Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255-755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 14 gennaio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9829 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (largh. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +30%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.300, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

QUASI UN'ORA DI COLLOQUIO SULLA COLLABORAZIONE TRA ITALIA E JUGOSLAVIA

L'incontro Tito-Forlani a Brioni: saranno intensificati i rapporti

Per gli accordi di Osimo registrato un clima di «cooperazione costruttiva» - Nuovo impegno per la Cee - Pertini sarà a Belgrado in maggio

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Italia e Jugoslavia si avviano a instaurare un rapporto che va ben al di là del tradizionale clima di amicizia. Questa la sintesi costruttiva del viaggio compiuto da Arnaldo Forlani a Belgrado, conclusasi ieri con un incontro tra il maresciallo Tito ed il nostro ministro degli esteri. Forlani ha raggiunto l'isola di Brioni (dove si trova la residenza invernale di Tito) poco prima delle nove. Ha compiuto una rapida visita dell'isolotto poi si è recato a «Villa Bianca» dove Tito lo attendeva seduto al fondo dell'ampio salone adibito agli incontri ufficiali.

Quando Forlani ha fatto il suo ingresso, Tito si è alzato e lo ha raggiunto al centro della sala. Ai giornalisti è stato consentito di partecipare all'incontro solamente per pochi minuti, sufficienti, comunque, per constatare l'ottimo stato di salute di Tito che indossava un abito scuro e fumava il solito sigaro. Tra il Maresciallo e Forlani c'è stato anche un attimo di imbarazzo quando — prima ancora che i due si fossero stretta la mano — il piccolo barboncino bianco di Tito (Jimmy) è corso incontro al ministro degli esteri. Poi il consueto scambio di convenevoli ed il colloquio è proseguito in privato, per circa un'ora, su due problemi soprattutto: Osimo e i rapporti bilaterali.

Sull'andamento dell'incontro e, più in generale, su quanto è emerso da questi tre giorni di intensi discorsi, Forlani ha informato i giornalisti in una conferenza stampa «a due», con il ministro degli esteri jugoslavo Vrhovec, svoltasi all'aeroporto di Pola prima della partenza per l'Italia.

Nella circostanza il ministro Forlani ha annunciato che l'invito rivolto da Tito al Presidente Pertini, nei mesi scorsi, a visitare la Jugoslavia è stato accolto dal Quirinale. Il Presidente Pertini si recherà a Belgrado nel mese di maggio. La data sarà annunciata prossimamente.

«I nostri incontri saranno sistematici — ha detto quindi Forlani rivolgendosi al collega jugoslavo — e anche questo è un indice dello sviluppo che intendiamo dare alla collaborazione con un carattere puntuale, sistematico e continuativo». Dal punto di vista economico sia da parte italiana che da parte jugoslava è stato ricordato il ruolo che il nostro Paese ha nei confronti della vicina Repubblica. L'Italia infatti è al secondo posto tra i paesi esportatori e al terzo posto tra gli importatori della Jugoslavia.

Anche per quanto riguarda i rapporti tra Jugoslavia e Comunità europea Forlani ha riconfermato che «il trattato di cooperazione che si vuole dare alla Jugoslavia può aiutare il vicino paese non solo a mantenere l'elevato ritmo di sviluppo ma anche a ridurre, in tempi ragionevoli e con gradualità, gli squilibri della bilancia dei pagamenti che la Jugoslavia ha nei confronti della Cee».

Si tratta, quindi, «di aprire la Cee nei confronti della Jugoslavia anche con agevolazioni tariffarie, perché possano essere aumentate le esportazioni. L'Italia si è impegnata e continuerà ad impegnarsi in questo senso».

Un altro elemento che ha caratterizzato la visita di Forlani è stato lo scambio di idee su temi di politica internazionale. «Abbiamo riscontrato valutazioni concordi — ha aggiunto Forlani — soprattutto sui problemi inerenti la distensione che noi vorremmo si rafforzasse. Le cose — ha proseguito il ministro — non vanno molto bene, se si pensa al Sud-Est asiatico, all'Iran, all'Africa. I punti di crisi si sono andati accentuando in modo molto pericoloso per la pace. In questa occasione la Jugoslavia e l'Italia sollecitano un contributo per la sicurezza e la tranquillità in Europa e nel mondo».

Del resto Forlani ha anche ricordato l'importante ruolo che riveste la Jugoslavia tra i paesi non allineati. «E' questo un fatto importante purché si tratti di una posizione genuinamente non allineata e che cerca di concorrere al superamento delle difficoltà. La posizione della Jugoslavia, tra i non allineati, è appunto quella giusta e per questo merita tutta la solidarietà».

Nel salutare il ministro Forlani, Vrhovec ha sottolineato che nel corso della visita «è stato confermato che i rapporti si stanno ben sviluppando in tutti i campi; credo che con gli sforzi in comune siamo riusciti a creare rapporti modello». Vrhovec a questo proposito ha dato grande importanza al trattato di Osimo e alle prospettive dei rapporti futuri.

Gli esiti della visita di Forlani sono stati quindi riportati in un comunicato congiunto in cui tra l'altro si fa cenno al positivo sviluppo dei lavori delle commissioni insediate per l'applicazione del trattato, e alla «cooperazione fra le popolazioni delle aree confinanti».

Il documento riferisce infatti che i colloqui «cordiali e amichevoli» sono serviti a constatare con «soddisfazione» che

Tommaso Genisio

Continua in 2.a pagina



Brioni — Il colloquio nella residenza dell'isola fra Tito e Forlani. (Telefoto Ap)

IN UN EDITORIALE DELL'«UNITA'» SI VENTILA LA POSSIBILITA' DI ROTTURA

La Dc è cambiata, dice il Pci Il governo è in odore di crisi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Questa volta c'è un po' d'aria di oltreoceano a spirare sulla scena politica italiana. Il soffio viene sull'eco della conferenza stampa a Washington di Zaccagnini, al termine della visita negli Stati Uniti. Zaccagnini ha detto, in sostanza, di essere favorevole al mantenimento dell'attuale formula governativa di ampia collaborazione, respingendo implicitamente l'ipotesi di un ingresso del Pci nel governo e più chiaramente quella di un rapporto particolare della Dc con i socialisti.

Alla domanda di un giornalista comunista circa assicurazioni formali da lui date agli americani sulla volontà della Dc di impedire l'ingresso dei comunisti nel governo, Zaccagnini ha però smentito, soggiungendo: «Ho detto che l'attuale tipo di maggioranza dovrebbe essere quella che auspicabilmente dovrebbe continuare, non prevedendo la possibilità di ulteriori passi avanti». In definitiva sempre la solita mezza chiarezza. Più esplicito invece il commento sui socialisti. Zaccagnini ha riconosciuto che gli americani nel fondo coltivano l'ipotesi di una collaborazione Dc-Psi, ma che egli ha dovuto mostrarsi scettico poiché per il Psi il periodo del centro sinistra è chiuso definitivamente.

In realtà, per tornare alle complicazioni tutte italiane e troppo fumose per essere capite dagli stranieri, tutto dipende dall'esito della direzione comunista che verso la metà della prossima settimana prenderà in esame il piano Pandolfi. Se il giudizio dei comunisti sarà negativo il monocolore di Andreotti entrerà automaticamente in crisi. Se invece, come tutto lascia pensare (in particolare l'atteggiamento di critica non radicale assunto dalla Cgil), Berlinguer ed i suoi più stretti collaboratori riusciranno a convincere l'ala intransigente del partito a non compiere atti affrettati ed a «risparmiare», almeno per qualche altra settimana il governo, l'ipotesi della crisi verrà, per l'ennesima volta, scongiurata.

In favore di questa possibilità sembra concorrere l'impressione che il gruppo dirigente comunista sia intenzionato ad accendere la santabarbara della crisi solo alla vigilia del congresso del partito. Visto che il tema dominante dell'assise nazionale del Partito comunista sarà la richiesta di ingresso nel governo (richiesta che se respinta consentirebbe a Berlinguer di gestire in prima persona il ritorno all'opposizione intransigente) per quale motivo i comunisti dovrebbero accelerare le tappe della caduta del monocolore correndo il rischio di creare, con troppo antipico, le condizioni per le elezioni politiche anticipate e quindi di svuotare di significato politico il loro congresso?

E' opinione diffusa, che la direzione fissata per martedì non boccerà il piano Pandolfi ma si limiterà a preparare il terreno, magari con un giudizio pieno di riserve, per una bocciatura successiva. Che il gruppo dirigente comunista si stia muovendo in questa direzione è confermato indirettamente da un editoriale dell'«Unità» in cui, quasi a creare le basi per eventuali rotture, viene sottolineato che «attraverso un processo contraddittorio, molto contrastato e tuttora ambiguo, si va delineando un mutamento di segno della politica democristiana».

Questo mutamento di linea della Dc, secondo l'organo comunista, «è il fatto principale che alimenta l'attuale, pesante clima di incertezza e che spiega lo sfilacciamento della situazione». Per i comunisti, quindi, la Dc, a causa della scomparsa di Moro, dell'aumentato peso delle correnti moderate sugli amici di Zaccagnini, della nuova ondata di anticomunismo scatenata dai socialisti e dai socialdemocratici

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

ATTENTATO A VUOTO

25 chili di esplosivo nel reparto carcerario d'un ospedale a Milano

MILANO — Tre ordigni fabbricati con 25 chilogrammi complessivi di polvere da mina, sono stati collocati da terroristi dell'ultrasinistra nel sotterraneo del reparto carcerario dell'ospedale di Vialba, a Milano, ma non sono esplosi per un «inconveniente tecnico», come hanno affermato gli stessi dinamitardi che, con una telefonata, hanno segnalato la presenza delle cariche inesplose nel nosocomio, rivendicando la paternità del mancato attentato ai «proletari armati per il comunismo».

Il reparto carcerario dell'ospedale di Vialba, costruito di recente per soddisfare le esigenze dell'infermeria di San Vittore, non è ancora in funzione. Se i tre ordigni fossero esposi, i danni sarebbero stati notevoli ma, secondo gli esperti, non tali da mettere in pericolo le strutture portanti del reparto né da provocare conseguenze per i ricoverati in altri settori dell'ospedale o per il personale, data la distanza dal più vicino reparto in funzione.

SECCO MONITO IN UN LUNGO ARTICOLO PUBBLICATO DALLE «IZVESTIA»

Da Mosca duemila parole di diffida a Cina e America

«L'URSS ha strumenti per neutralizzare le manovre di Washington e Pechino»

MOSCA — Un secco monito è stato lanciato ieri dall'URSS, sotto forma di un commento pubblicato dall'organo ufficiale del governo sovietico, le «Izvestia», ai promotori dell'incipiente intesa fra Stati Uniti e Cina. L'Unione Sovietica, afferma un articolo firmato dal noto osservatore politico televisivo Alexander Bovin, dispone di «strumenti sufficienti a neutralizzare» qualsiasi conseguenza nociva delle nuove «manovre» ordite da Washington e Pechino.

Senza precisare di che tipo di «strumenti» si tratti, l'articolo afferma che l'imminente visita a Washington del vice primo ministro cinese Deng Xiaoping e le prossime trattative sul nuovo trattato per la limitazione degli armamenti strategici («Salt-2») potranno far capire ai sovietici se il governo statunitense è sincero nelle sue assicurazioni che la normalizzazione delle relazioni fra Washington e Pechino non è diretta contro Mosca.

«In ogni caso — aggiunge il commento di Bovin — l'Unione Sovietica ha posizioni internazionali sufficientemente forti e dispone di strumenti sufficenti a neutralizzare eventuali conseguenze negative delle manovre di Pechino e Washington».

L'articolo, lungo duemila parole e pubblicato con grande risalto, afferma ancora che il governo di Washington, «da un punto di vista strategico», dovrebbe essere abbastanza consapevole da non esercitare pressioni sul governo sovietico ricorrendo alla «carta cinese» contro il Cremlino. Ma, «da un punto di vista tattico, è indubbio che gli americani considerano la normalizzazione delle relazioni con la Repubblica popolare cinese come uno strumento per esercitare pressioni sull'Unione Sovietica».

Secondo il commento di Bovin, qualsiasi decisione dei paesi occidentali di vendere armi ai cinesi sarebbe una «politica miope, dannosa alla pace e alla stabilità in Asia»; ne sono preoccupati anche altri paesi confinanti con la Cina, come l'India e il Giappone: «Ma l'URSS — aggiunge l'articolista — possiede tutto ciò che è necessario per garantire la propria sicurezza».

Lo «smacco» romeno a Breznev



Sofia — L'arrivo di Breznev nella capitale bulgara, accolto dal Presidente Zivkov. (Tel. Ap)

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — *Breznev è giunto ieri a Sofia, accolto alla stazione ferroviaria dal Presidente Zivkov e da tutti gli altri membri del Politburo bulgaro; il leader del Cremlino — che è accompagnato da Cernenko, membro del Politburo sovietico — si è recato in Bulgaria «per una breve visita di amicizia». Terminata la parte formale dei colloqui con i dirigenti bulgari, egli si tratterrà ancora per qualche giorno «in vacanza» a Bankio, una località turistica a venti chilometri da Sofia.*

Non si conoscono i motivi che hanno indotto Breznev a recarsi in Bulgaria in questi giorni particolarmente impegnativi per la politica estera sovietica. Se ha lasciato il Cremlino, rinunciando a seguire dalla sua centrale di comando gli sviluppi della situazione in Asia, ciò vuol dire che egli attribuisce un notevole significato alla sua presenza nella penisola balcanica in concomitanza con la netta presa di posizione filo-cinese assunta nel conflitto cambogiano-vietnamita, dalla Romania e dalla Jugoslavia.

Breznev si è recato in Bulgaria attraversando in treno l'intero territorio della Romania. Il Presidente romeno Ceausescu non è però andato a rendere omaggio al collega e alleato; egli ha mandato alla stazione di Jasi, il posto di confine russo-romeno, due suoi rappresentanti, Emil Bobu e Jon Iliescu, i quali hanno salutato Breznev a suo nome. E', questo, un fatto senza precedenti: mai finora un capo sovietico era passato attraverso uno Stato del Patto di Varsavia senza che tutta la dirigenza dello Stato in questione non accorresse a salutarlo. L'assenza di Ceausescu sottolinea tutta la gravità della tensione attualmente esistente tra Bucarest e Mosca.

I colloqui di Breznev con Zivkov vanno collocati sullo sfondo di questa tensione, che contribuisce a renderli di notevole rilevanza politica. E' infatti nei Balcani che l'Unione Sovietica deve attualmente affrontare la contestazione comunista più seria alla sua politica anticinese e filovietnamita. Romeni e jugoslavi, come si sa, hanno duramente condannato nei giorni scorsi l'intervento militare del Vietnam in Cambogia e si sono rifiutati di riconoscere il nuovo governo rivoluzionario di Phnom Penh.

Si tratta di un atteggiamento diametralmente opposto a quello dell'URSS e degli altri stati del Patto di Varsavia; non solo: l'opposizione romena e jugoslava sembra essere il primo risultato pratico di ciò che aveva seminato, l'estate scorsa, il Presidente cinese Hua Guofeng nei suoi colloqui con Ceausescu e con Tito. Se allora, nell'agosto 1978, i leader di Bucarest e di Belgrado avevano presentato i colloqui con Hua come una manifestazione di equidistanza tra Mosca e Pechino, adesso quell'argomento non regge più. I fatti hanno costretto i Presidenti romeno e jugoslavo ad abbandonare tale ambigua posizione, e ad assumerne una antitetica a quella sovietica e in armonia con quella cinese.

Rispetto alla Romania e alla Jugoslavia (i due stati comunisti rivelatisi, dunque, ancora una volta «poco sicuri» per la politica sovietica), la Bulgaria rappresenta per il Cremlino l'unico saldo punto di appoggio nella penisola balcanica: non è dunque un caso se Breznev si trova proprio adesso a Sofia. L'immancabile, solenne riaffermazione della stretta cooperazione tra sovietici e bulgari che concluderà il soggiorno di Breznev a Sofia prenderà pertanto anche i contorni di un serio avvertimento all'indirizzo degli jugoslavi e, soprattutto, dei romeni.

Ettore Petta

SI VA ORGANIZZANDO IN CAMBOGIA LA RESISTENZA CONTRO LE FORZE D'INVASIONE VIETNAMITE

I Khmer rossi tornano sui monti



New York — Norodom Sihanouk, rappresentante del deposto regime cambogiano di Pol Pot, durante il suo intervento al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. (Telefoto Ansa - Upi)

L'ambasciatore russo a Bangkok ammette per la prima volta l'intervento di Hanoi

BANGKOK — L'intera Cambogia è virtualmente, da ieri, in mano alle forze d'invasione vietnamite, dopo la caduta della zona che gravita attorno alla città di Siem Reap. Si continua a combattere a Battambang, che è — per grandezza — la seconda località del paese dopo la capitale Phnom Penh: ma i soldati Khmer che la difendono sembrano avere le ore contate, dal momento che la città è sottoposta all'incessante fuoco delle artiglierie e dei carri vietnamiti ed è circondata da forze soverchianti.

Pur apparentemente privi di una precisa guida politica (a meno che, come si dice, alcuni dei deposti leader — tra cui il primo ministro Pol Pot — non siano effettivamente riusciti a stabilire un quartier generale nella clandestinità), i soldati cambogiani in rotta si stanno ritirando verso la grande catena montuosa dei Cardamom, che si erge nella zona sud-occidentale del paese. Questi monti sono da sempre il «santuario» delle formazioni di guerriglia, ed è probabile che, ancora una volta, essi vengano utilizzati, dalle forze rimaste fedeli a Pol Pot e ai suoi, per organizzare una capillare rete di resistenza contro gli invasori vietnamiti e gli insorti del «Funsk».

Secondo notizie da Bangkok, una flotta di vedette armate dei Khmer rossi si sta dirigendo verso la costa della provincia di Koh Hong, vicino alla frontiera thailandese, con a bordo un migliaio di uomini con mitragliatrici pesanti e cannoni di piccolo calibro: è probabile — si dice — che questi uomini vadano appunto a ricongiungersi alle altre forze Khmer che già si sono rifugiate sui Cardamom.

Sempre a Bangkok si è appreso che una nave mercantile cinese, la «Min Hua», è giunta ieri nella rada militare di Sahtahip, nel Golfo del Siam, per prendere a bordo oltre 600 tra diplomatici e consiglieri militari cinesi che hanno abbandonato la Cambogia di fronte all'offensiva vietnamita; si ritiene che molti esponenti cinesi, inviati da Pechino in Cambogia per appoggiare il regime di Pol Pot, siano rimasti uccisi nei combattimenti dei giorni scorsi. In Cambogia si trovava anche un certo numero di consiglieri nord-coreani, i quali — dopo aver raggiunto la Thailandia assieme ai cinesi — sono già ripartiti in aereo per Pyongyang.

Da notare che, in un'intervista concessa al giornale thailandese «Athit», l'ambasciato-

Continua in 2.a pagina

Sihanouk all'Onu conferma le atrocità del regime Pol Pot

NEW YORK — Francia, Kuwait e Cuba sono intervenuti ieri nel dibattito in corso sulle vicende cambogiane al Consiglio di sicurezza dell'Onu; i primi due paesi hanno condannato ogni interferenza esterna nel paese asiatico, implicitamente appoggiando l'estromesso governo di Pol Pot, nonostante «le massicce e continue violazioni dei diritti umani — come ha detto il rappresentante francese — compiute dal regime dei Kmer rossi». Il delegato cubano si è invece limitato a polemizzare vivacemente con il principe Sihanouk, rappresentante del regime di Pol Pot, che lo aveva chiamato in causa in un suo intervento, il secondo nel giro di due giorni.

Sihanouk, nel suo discorso, ha ammesso che il governo di Pol Pot si è reso responsabile di massicce violazioni dei diritti dell'uomo. «Il Presidente Carter ha affermato che tale governo è il peggiore violatore dei diritti umani. Sì, è vero» ha esclamato Sihanouk, il quale — va ricordato — è stato per tre anni virtuale prigioniero del regime cambogiano. L'ex leader di Phnom Penh ha peraltro precisato di essersi recato all'Onu per difendere la sovranità cambogiana di fronte a un'aggressione esterna, e ha criticato l'URSS, che «pretende di dare lezioni sui diritti dell'uomo», dopo essere stata «in ottimi rapporti con il governo di Lon Nol, insediato in Cambogia nel '70 dall'imperialismo americano per impedire la liberazione del paese».

NOMINATO IL CONSIGLIO DI REGGENZA CHE SOSTITUIRA' IL SOVRANO «IN VACANZA»

Nove «vice» per lo Scià che se ne va

Forse già oggi o domani la partenza di Reza Pahlevi - Khomeini: sarò io il capo del nuovo governo

TEHERAN — Lo Scià dell'Iran ha nominato ieri un «consiglio di reggenza» di nove notabili (tra cui il primo ministro Baktiar), che lo dovrà sostituire in tutte le funzioni costituzionali durante la sua «vacanza invernale» all'estero, che si prevede lunga e senza garanzia di ritorno. Con la nomina del consiglio, secondo alcuni osservatori, «una pagina è stata voltata nella storia dell'Iran».

La decisione del sovrano iraniano, ultima carta per salvare il vacillante «trono del pavone», è stata interpretata come una conferma dell'imminente partenza dello Scià, forse oggi stesso oppure lunedì; ma gli esperti ritengono poco probabile che egli lasci il paese prima che il governo Baktiar ottenga la fiducia da entrambi i rami del Parlamento. Ieri, mentre a Teheran era in corso una manifestazione di 400 mila persone contro lo Scià nel «campus» dell'università, il primo ministro è apparso davanti al Senato, per chiedere un voto di fiducia per il suo governo e per la sua politica di liberalizzazione.

Il discorso è stato sostanzialmente lo stesso già pronunciato da Baktiar giovedì scorso dinanzi al «Majlis», la Camera bassa del parlamento. Il «Majlis» discuterà il discorso oggi, e il voto di fiducia è atteso per martedì sera, mentre il voto del Senato si avrà mercoledì.

In un'intervista rilasciata a «Radio Tele Luxembourg», Baktiar ha intanto confermato che lo Scià «partirà entro qualche giorno», e ha aggiunto di non poter prevedere, «dato lo stato attuale delle cose», se egli potrà ritornare in Iran. In un'altra intervista di Baktiar, pubblicata ieri dal «New York Times», il primo ministro ha affermato con maggior precisione che lo Scià partirà «prima della fine della settimana iraniana» (cioè prima di giovedì prossimo), per visitare un paese del Medio Oriente o l'Europa e, in seguito, per recarsi negli Stati Uniti.

Nella stessa intervista il primo ministro ha precisato che il «consiglio di reggenza» sarà formato da lui stesso, dal ministro della corte imperiale Ali Gholi Ardalan, dal capo di stato maggiore delle forze armate, generale Abbas Gharabhi, dai presidenti delle due Camere, dal ministro della giustizia e da altre personalità di prestigio. Baktiar ha aggiunto che la maggioranza dei capi religiosi rimasti nel paese lo «appoggiano silenziosamente», e ha previsto che, con la partenza dello Scià, l'opposizione dell'Ayatollah Khomeini e quella del «Fronte nazionale» perderanno vigore.

In realtà, Khomeini ha esplicitamente affermato a sua volta — nel corso di un'intervista diffusa ieri dalla rete televisiva americana «Cbs» — che, a suo avviso, uno stato islamico sarà creato tra pochi giorni in Iran, e che egli ne sarà il capo. Khomeini, che parlava dalla sua residenza di Neauphle-le-Chateau, nei pressi di Parigi, ha detto testualmente: «Io nominerò il nuovo governo».

Alla richiesta di precisare quando verrebbe creato questo governo islamico, Khomeini ha risposto: «Probabilmente tra pochi giorni». L'Ayatollah ha poi detto di sperare che la presenza in Iran di fazioni pro e contro lo Scià non significhi che si debba giungere a una guerra civile: se però ciò dovesse avvenire, ha aggiunto il leader religioso, le masse iraniane combatteranno certamente per l'avvento di una repubblica islamica.

Tra le due Germanie rapporti più freddi

BERLINO — I rapporti fra le due Germanie sono attualmente «piuttosto freddi»; lo ha dichiarato Hans-Jurgen Wischnewski, ministro di stato per la Cancelleria federale di Bonn che, dopo due giorni di colloqui a Berlino Est, ha partecipato ieri a una colazione offerta in suo onore dalla stampa estera, prima della partenza.

Egli ha anche smentito, contrariamente a quanto invece era stato in precedenza autorevolmente annunciato, che scopo della sua missione oltre il «muro» di Berlino fosse quello di preparare una visita del Cancelliere Schmidt: una smentita che, secondo gli osservatori, potrebbe indicare piuttosto un fallimento, per lo meno parziale, della sua missione.

Comunque Wischnewski non esclude la possibilità di un prossimo incontro tra Schmidt e i capi tedesco orientali.

Passa per le Azzorre l'operazione «Reforger»

PONTA DELGADA — Quattordicimila uomini dell'esercito americano stanno facendo scalo, in questo fine-settimana, alla base americana di Lages, nelle Azzorre, nel quadro dell'operazione «Reforger 79». L'operazione «Reforger» — abbreviazione di «Return of forces in Germany» — è destinata a controllare la capacità degli Stati Uniti a inviare per aria e per mare truppe in Europa, per rafforzare gli effettivi della Nato in caso di crisi.

DOPO IL DIVIETO DELLA QUESTURA ALLA MANIFESTAZIONE EXTRAPARLAMENTARE

Scongiurato nella capitale un altro giorno di violenze

In un'assemblea all'università è stato rivendicato l'assassinio di un giovane ucciso mercoledì

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Erano in molti ad attendersi ieri una nuova esplosione di violenze, in seguito al divieto imposto dalla questura per la manifestazione indetta da alcuni gruppi extraparlamentari. Infatti l'ala più dura degli ultrà, gli autonomi, avevano affermato, durante un'assemblea all'interno dell'università di Roma, che avrebbero sfidato il divieto della questura.

Questa sfida fortunatamente si è risolta in un bluff, la città massicciamente presidiata fin dalle prime ore del pomeriggio da un massiccio schieramento di forze dell'ordine non ha visto il ripetersi degli atti di violenza dei giorni scorsi.

Un tentativo comunque c'è stato, di generare in alcuni quartieri dei pericolosi focolai di guerriglia urbana, ma l'azione di prevenzione della polizia ha dato i suoi buoni risultati. Nel quartiere Tiburtino un gruppo di 50 autonomi, sfidando il divieto delle autorità di pubblica sicurezza, ha cercato di dar vita ad un corteo. Dopo aver bersagliato gli automezzi blindati della polizia con un nutrito lancio di sassi, sono stati affrontati dagli agenti: 17 giovani sono stati fermati.

Certamente ad evitare incidenti, oltre all'opera dei tutori dell'ordine, una certa importanza ha avuto l'atteggiamento degli organizzatori della manifestazione che, in una conferenza stampa ieri presso la sede di «Radio Città Futura», l'emittente privata fatta bersaglio martedì del sanguinoso attacco terroristico in cui 5 donne sono state ferite, hanno comunicato il rinvio della manifestazione. Il corteo previsto per ieri è stato rimandato a giovedì prossimo. Contemporaneamente, in un altra parte della città dovrebbe svolgersi una dimostrazione con un comizio in piazza San Giovanni indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil per protestare contro le violenze dei giorni scorsi.

Oltre che dal movimento sindacale, altre prese di posizione contro il terrorismo e la violenza vengono da varie associazioni e forze politiche. Oggi si svolgerà «la carovana della pace», una lunga marcia attraverso le vie di Roma promossa dal vicario di Roma, cardinale Poletti, in cui è prevista la partecipazione di migliaia di giovani. Sempre dai giovani, questa volta della Dc, viene un monito contro la violenza. Parlando ieri mattina al consiglio nazionale dei giovani d.c. il delegato nazionale Marco Follini ha detto: «Il tema della violenza politica non trova espressione soltanto nei continui atti di terrorismo ma anche nell'indifferenza di coloro che rimangono a guardare, fornendo ambigui consensi all'estremismo».

Un appello è stato rivolto dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) alle più alte cariche dello Stato chiedendo che si prendano al più presto tutti i provvedimenti necessari perché «la democrazia non rappresenti più una forma di vita politica del tutto sprovveduta nei confronti di quanti attentano alle libertà individuali, alle libertà politiche, alla tolleranza ai diritti dell'uomo».

Continuano intanto le polemiche sulla dinamica degli incidenti che hanno portato all'uccisione del giovane estremista di destra Alberto Giaquinto a opera di un agente di polizia. Un privato cittadino ha sporto denuncia contro l'agente, il cui nome non è stato reso noto, per omicidio volontario. In questo modo il denunciante, un professionista romano, intende anche contestare la versione del tragico fatto che è stata fatta dalla stessa polizia. Secondo il professionista non si sarebbe trattato di legittima difesa ma di un vero assassinio.

Una denuncia, ma logicamente di diverso tipo, è stata invece presentata dal rettore di Roma all'autorità giudiziaria nei confronti di uno sconosciuto che, durante un'assemblea di studenti che si è tenuta nell'ateneo romano, avrebbe letto un comunicato in cui veniva rivendicato l'assassinio del giovane Stefano Cecchetti, ucciso mercoledì in un agguato, mentre si trovava in compagnia di due amici rimasti feriti.

I tre giovani, come è noto, non si interessavano attivamente di politica. In tutta questa storia il fatto che qualcuno all'interno di un'aula universitaria abbia il coraggio di rivendicare questo delitto è una cosa gravissima, ma ancora più sconvolgente è la constatazione che dei mille studenti presenti all'assemblea nessuno abbia cercato di impedire allo sconosciuto di leggere questo farneticante comunicato.

Pino Sanzotta

Dimissioni da deputato annunciate da Pannella

TORINO — «Avendo interpellato precedentemente il presidente della Camera on. Pietro Ingrao, ritengo che non sia scorretto da parte mia anticipare agli elettori torinesi che molto probabilmente già mercoledì prossimo rassegnerò le dimissioni dalla carica di deputato». Lo ha affermato ieri sera Pannella dinanzi al pubblico che affollava il teatro Carignano di Torino, dove era indetta una manifestazione per l'avvio di una raccolta di firme inerente la richiesta di un referendum regionale contro l'insediamento di centrali nucleari.

«Ci sono d'altra parte le condizioni — ha concluso il leader radicale — per continuare oggi le nostre lotte anche al di fuori del palazzo. Ringrazio tutti gli elettori dicendomi soddisfatto di poter nuovamente tornare a fare politica sui marciapiedi, da militante».

Pannella ha parlato, con Adelaide Aglietta, nel corso di una manifestazione organizzata dal Partito radicale piemontese per dare inizio alla raccolta delle firme per la richiesta di un referendum a livello regionale sulla questione delle centrali nucleari.

Veneto: protesta dei giornalisti

PADOVA — Non sono usciti ieri in tutto il Veneto i giornali quotidiani per uno sciopero proclamato dal sindacato dei giornalisti. «L'agitazione è stata indetta per protestare — è detto in un comunicato — contro il licenziamento per rappresaglia sindacale del giornalista Giuseppe Nicotri, componente del comitato di redazione del «Mattino di Padova» e della «Tribuna di Treviso», quotidiani editi da Giorgio Mondadori».

Nel pomeriggio si è svolta anche una manifestazione nella sala della Gran Guardia, a Padova.

Prevenzione



Roma — Uno dei giovani fermati dalla polizia a scopo preventivo dopo il veto della questura alla manifestazione indetta dagli esponenti dell'emittente «Radio Città Futura». (Tel. Ap)

Pci: la Dc è cambiata

Dalla prima pagina

mocratici starebbe compiendo una vera e propria inversione di tendenza e di prospettiva della linea politica assunta il 16 marzo scorso.

Di fronte al ritorno della Dc alle antiche preclusioni anticomuniste, l'organo comunista ha messo bene in chiaro che il partito non intende subire passivamente gli avvenimenti. «Noi siamo in questa maggioranza — rileva l'editoriale dell'"Unità" — per cambiare le cose, sia pure gradualmente e con prudenza; ci siamo per affrontare, con tutto il realismo ed il rigore necessari, i nodi di un passaggio storico». Chi non la intende in questo modo, ha in definitiva fatto capire l'«Unità» scaricando sulle spalle della Democrazia cristiana le responsabilità sia dell'aggravamento della situazione politica che di eventuali rotture, deve uscire allo scoperto chiarendo con fatti ed atti politici precisi le sue posizioni.

La Dc, però, non intende assumersi responsabilità di questo tipo. Il presidente del gruppo parlamentare della Camera Galloni ha sottolineato in un articolo per «Il Popolo» che nulla giustifica «il tentativo comunista di accampare pretesti, di dare corpo alle ombre, di immaginare congiure e discriminazioni ai suoi danni nel momento in cui da ogni parte è richiesta invece saldezza di nervi ed ogni impazienza può essere particolarmente pericolosa». Secondo Galloni, infatti, non c'è stata alcuna modifica nel rapporto tra Dc e Pci dal 16 marzo ad oggi.

«Fu allora detto senza ombra di equivoco — ha ricordato l'esponente democristiano — che lungo la via della politica dell'unità nazionale il punto massimo e non valicabile ritenuto possibile è, a nostro giudizio, compatibile con la stabilità delle istituzioni, era la formazione di una maggioranza programmatica parlamentare comprendente anche il Pci». «Né — ha insistito Galloni — furono dati in modo esplicito o implicito, affidamenti di ulteriori posizioni più avanzate «in direzione dell'inserimento diretto comunista nelle responsabilità di governo».

Di conseguenza, ha concluso, le accuse alla Dc di inadempienza agli impegni non solo sono del tutto «pretestuose» ma fanno anche sospettare un desiderio del Pci di arrivare ad «una rottura anticipata ed unilaterale» della politica dell'emergenza, rottura che non risolverebbe i problemi del paese, non farebbe fare ai comunisti dei passi avanti ed anzi «farebbe tornare tutti molto indietro e renderebbe inevitabile quello scontro che noi non vogliamo e a cui non vogliamo nemmeno essere costretti».

Insieme a Galloni anche altri esponenti democristiani si sono sforzati di convincere i comunisti ad accontentarsi della partecipazione all'attuale maggioranza ed a non rompere prima del tempo la politica della solidarietà nazionale. Toni distensivi ha usato il vice segretario Donat Cattin, insistendo sulla necessità di affrontare serenamente l'esame del piano Pandolfi e la tesi molto suggestiva, quella della solidarietà per garantire l'ordine pubblico, è stata utilizzata dal presidente del consiglio nazionale Piccoli per richiamare il Pci a più miti consigli.

A. C.

Brioni

i rapporti bilaterali si sviluppano con successo, che gli accordi di Osimo si attuano «in un clima di cooperazione costruttiva», che esistono ottime prospettive per l'avvenire grazie anche al ruolo «positivo» esercitato nello sviluppo dei rapporti di buon vicinato dai gruppi etnici.

Su quest'ultimo tema il ministro Forlani ha anche incontrato rappresentanti della minoranza italiana di Pola guidati dal vicesindaco della città Luigi Ferri, il quale ha anche ringraziato il ministro per la «puntualità con cui vengono affrontati i problemi degli italiani in Jugoslavia». Prima di partire Forlani ha invitato il collega Vrhovec a recarsi in visita ufficiale in Italia, invito che è stato accolto.

T. C.

Khmer

re sovietico a Bangkok, Kuznetsov, apparentemente imbarazzato per la disapprovazione che ha suscitato l'azione del Vietnam in Cambogia, ha ieri ammesso, per la prima volta, che il Vietnam aiuta gli insorti cambogiani; l'ambasciatore aggiunge che «l'opposizione popolare al regime fascista dei Khmer rossi» giustifica moralmente l'intervento vietnamita. Kuznetsov, d'altro canto, ha annunciato che Mosca è pronta a riaprire la propria ambasciata a Phnom Penh e ad accordare «un aiuto multiforme alla Repubblica popolare della Cambogia», e ha messo in guardia la Cina contro qualsiasi azione in Cambogia o nel Vietnam.

Infine, in un comunicato diffuso al termine della riunione svoltasi tra venerdì e ieri a Bangkok, i ministri degli esteri dei cinque paesi dell'Asean (Associazione dei paesi del Sud-Est asiatico), che raggruppa Thailandia, Malaysia, Singapore, Indonesia e Filippine, hanno denunciato l'aggressione straniera di cui è vittima la Cambogia, chiedendo il ritiro immediato delle truppe straniere e invitando il Consiglio di sicurezza dell'Onu a prendere «le misure necessarie, la sicurezza e la stabilità sarie per ripristinare la pain Indocina». Il comunicato sottolinea che i cinque paesi dell'Asean non sono, a priori, contrari a un cambiamento di regime in Cambogia, purché esso sia determinato dal popolo cambogiano, «senza interferenza straniera».

Maggior cooperazione tra Cina e Thailandia

PECHINO — Il vice primo ministro thailandese Sunthorn Hongladarom, è stato ricevuto ieri, a Pechino, dal primo ministro cinese Hua Guofeng; quest'ultimo ha detto tra l'altro che, alla luce della situazione in Cambogia, «Cina e Thailandia svilupperanno una collaborazione sempre più stretta, che sarà di beneficio non solo per i popoli cinese e thailandese, ma anche per i popoli della regione dell'Asia e del Pacifico». Il primo ministra ha inoltre dichiarato che «Cina e Thailandia, come stati e come popoli, devono aiutarsi e darsi reciproco appoggio». Pon-Or-M taoinhm aoihm aoh

Censura a Evtuscenko alla Tv sovietica

MOSCA — Con un provvedimento inatteso, la televisione sovietica ha deciso di non mandare in onda un programma di letture di poesie del poeta Eugeny Evtuscenko. Prendendo lo spunto da una poesia in cui l'artista critica la televisione di stato ed i suoi utenti, il presidente della commissione di controllo televisiva, Sergei Lapin, ha infatti deciso di bloccare la trasmissione accusando Evtuscenko di mettere alla berlina non soltanto l'ente di stato, ma l'intero popolo sovietico. Il programma — registrato nel settembre scorso — avrebbe dovuto essere trasmesso ieri sera.

Agenti di cambio fermi per due giorni

ROMA — Gli agenti di cambio si asterranno dalle contrattazioni in tutte le borse valori italiane nei giorni di mercoledì e giovedì prossimi. E' quanto è emerso dalla riunione del consiglio nazionale degli ordini degli agenti di cambio, riunitosi ieri per esaminare la situazione di crisi dell'istituto borsistico.

Della decisione è stato informato con un telegramma il presidente del Consiglio Andreotti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	24	71	17	11	6
CAGLIARI	61	50	10	84	29
FIRENZE	66	27	1	82	42
GENOVA	70	78	68	19	54
MILANO	30	82	48	54	69
NAPOLI	70	43	75	60	44
PALERMO	35	84	32	81	49
ROMA	72	73	23	10	20
TORINO	11	77	61	68	29
VENEZIA	68	25	80	70	73

LA COLONNA VINCENTE
122 212 X21 2X2

La direzione centrale Enalotto comunica i dati provvisori del concorso numero 2 di ieri, 13 gennaio 1979. Hanno totalizzato 12 punti 4 giocatori, che vincono 27.512.000 lire ciascuno; 209 giocatori hanno totalizzato undici punti e vincono 394.900 lire ciascuno; i vincitori con 10 punti sono 1795, che vincono 45.900 lire ciascuno. Il montepremi è di lire 275.124.229.

Nella zona si sono registrati 111 undici ed 88 dieci. A Trieste si sono avuti 4 undici e 9 dieci, a Gorizia un undici e 6 dieci, a Udine 3 undici e 9 dieci, a Pordenone 4 dieci.

PRIMA CHE IL PROVVEDIMENTO GIUNGA AL PARLAMENTO (ENTRO IL CORRENTE MESE)

Domani viene esaminato dal Cnel il decreto Scotti sulle pensioni

Molti i punti di contrasto - Tutti i lavoratori dipendenti sotto l'Inps - Il «nodo» del cumulo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il decreto Scotti sulle pensioni sarà domani al vaglio del Cnel, il consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. Per martedì l'assemblea dell'ente farà conoscere il suo parere, dopodiché la «palla» passerà al Parlamento, che dovrebbe occuparsi del provvedimento entro il corrente mese. I lavori al Cnel si apriranno con la relazione del presidente della commissione lavoro, Piero Boni, che informerà l'assemblea sui due mesi di studi svolti dalla commissione sulla riforma pensionistica. Si passerà quindi al dibattito e al voto finale.*

Non sarà una discussione facile. Molti i punti di contrasto, ma quello di maggiore attrito è rappresentato dalle gestioni integrative. Alcuni consiglieri, di parte bancaria e assicurativa, le vorrebbero lasciare inalterate così come sono enunciate nel decreto. La commissione ritiene invece che vadano abolite, e che comunque non gravino né sul lavoratore, né sul datore di lavoro.

E' tuttavia l'intero decreto a non trovare il consenso della maggioranza dei consiglieri. Non è escluso che in questi due giorni al Cnel si tenti di stravolgerne l'impostazione. Ecco comunque alcune delle principali modifiche proposte dalla commissione.

L'art. 1 prevede l'iscrizione, dal prossimo 1° luglio, di tutti i lavoratori dipendenti all'assicurazione generale obbligatoria dell'Inps. La commissione lavoro del Cnel proporrà che le gestioni integrative non debbano gravare oltreché sulla finanza pubblica, neppure sui datori di lavoro.

Art. 2 — E' parere del Cnel che si debbano prevedere età pensionabili (e quindi possibilità di pensionamenti anticipati) uguali per tutti, senza eccezioni, se non per i dipendenti delle forze armate.

Per gli statali, per i quali il dal Scotti lascia immutata l'attuale normativa, la commissione del Cnel proporrà che sia invece loro concessa la sola facoltà di chiedere il pensionamento anticipato entro il termine perentorio di dieci anni, trascorso il quale anche essi saranno soggetti alla nuova disciplina, non potranno cioè lasciare il servizio avendo titolo alla pensione, se non al 60° anno di età o al 35° di contribuzione.

Art. 5 — Lasciato salvo il massimale di pensione attualmente in vigore sino al 31/12/83, per l'epoca successiva a quella data il consiglio proporrà che i dirigenti non possano essere assoggettati a ritenute contributive superiori ai limiti del massimale. In sostanza, gli interessati dovrebbero pagare i contributi non più sull'ammontare della retribuzione effettiva, ma solo su quella parte di essa che andrà a determinare l'ammontare della pensione.

L'art. 7 è tra i più controversi, essendo quello che disciplina il cumulo tra pensione e retribuzione, tra più pensioni e tra pensione e altri trattamenti previdenziali. Per la commissione del Cnel va soppressa la delega al governo ad emanare norme di legge in materia, ritenendo che debba essere il Parlamento a impartire disposizioni e criteri chiari. Conviene, la commissione, sull'esigenza di disciplinare il cumulo; come conviene che, in armonia con le sentenze della corte costituzionale, il prelievo debba essere praticato solo sulla pensione.

L'assemblea dovrà pronunciarsi sui criteri di abbattimento del trattamento pensionistico: in seno alla commissione, infatti, non si è raggiunto un accordo tra quanti possa estendersi sino all'80 per cento della pensione e quanti, invece, propongono che essa non superi il 50 per cento.

L'art 17 è quello che interessa i giornalisti. La commissione del Cnel proporrà la soppressione dell'articolo, ritenendo che anche l'Inpgi debba soggiacere alla normativa generale dell'iscrizione obbligatoria all'Inps. Quindi chiusura dell'Inpgi, come già hanno chiesto le tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Per i giornalisti si prospettano dunque giornate di dura battaglia per la salvaguardia di una struttura che tutela anche la loro occupazione.

Proposta di soppressione anche per l'art 18, quello che prevede una delega al governo da emanare norme per il riordinamento delle disposizioni vigenti in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. La commissione del Cnel proporrà che la materia venga regolata con un'apposita legge che riordini l'Inail. Lo stesso Inail continuerà a riscuotere i contributi contro gli infortuni, funzione che i rappresentanti sindacali (messi in minoranza in commissione) vorrebbero invece attribuire all'Inps, nel quadro dell'unificazione. Deciderà, su questo punto, l'assemblea.

Art 19 — La commissione del Cnel proporrà all'assemblea che si inviti il Parlamento a rivedere la composizione del Cda dell'Inps e del comitato esecutivo «in relazione ai nuovi compiti che la legge attribuirà all'istituto e all'ampliamento dell'area degli assicurati». Spirito della modifica, quello di assicurare una rappresentanza alle nuove categorie che andranno a confluire nell'Inps.

Art. 23 — Riguarda gli ex combattenti. La commissione ne proporrà la soppressione, non ritenendo che, come invece il dal Scotti prevede, possa essere integrato il limite della retribuzione massima pensionabile. In altri termini, il tetto, ad avviso della commissione del Cnel, deve valere anche per gli ex combattenti. E' chiaro che l'iniziativa del Cnel riguarda solo alti dirigenti, volendo loro impedire di aggirare la disciplina del «tetto».

Un'ultima proposta di modifica riguarderà l'art. 25: Si proporrà di ampliare (da 6 a 12), le rappresentanze dei lavoratori in seno alla commissione che dovrà esprimere al ministro del lavoro il parere sulle norme di attuazione delle deleghe.

G. M.

Livio Caputo nuovo direttore della «Notte»

MILANO — Da domani Livio Caputo sarà il nuovo direttore del quotidiano milanese «La Notte». Ne dà notizia il comitato di redazione del giornale in un comunicato. Dopo aver sottolineato che Caputo «succede alla direzione del giornale a Nino Nutrizio che della "Notte" è stato il fondatore e il direttore ininterrottamente per 27 anni».

Il comunicato così conclude: «L'assemblea dei redattori, informata dall'editore nei termini previsti dal contratto di lavoro, sentito il programma politico-editoriale del nuovo direttore, dopo ampia e approfondita discussione, l'ha approvato con 51 voti favorevoli, 4 contrari e 6 astenuti».

Livio Caputo, 45 anni, è giornalista da 24; è stato per molti anni corrispondente dall'estero di importanti testate; è stato direttore del settimanale «Epoca» e, negli ultimi tempi, ha prestato la sua opera al «Giornale Nuovo».

Femministe in piazza



Milano — Manifestazione femminista dopo i fatti di Roma. Nella foto, il corteo mentre sfila davanti alla clinica ginecologica Mangiagalli, presieduta dalle forze di polizia. (Telef. Ansa)

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con isolate precipitazioni che sopra gli 800 metri e localmente a quote inferiori saranno nevose. Miglioramento sul versante centrale adriatico. Gelate al Nord e al centro. Foschie dense sulla pianura Padana durante la notte.

Temperatura: in diminuzione.
Venti: deboli da Nord-Est.
Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 1,8, 5,5; Bolzano -14, 1; Verona -9, 4; Venezia -2, 4; Milano -10, 6; Torino -6, 7; Genova 2, 10; Bologna -4, 5; Firenze -5, 9; Pisa -4, 8; Falconara Marittima -2, 6; Perugia -1, 5; Pescara -2, 4; L'Aquila -5, 5; Roma Urbe -2, 9; Roma Fiumicino -1, 11; Campobasso -3, 0; Bari 2, 8; Napoli 1, 9; Potenza -3, 1; Santa Maria di Leuca 4, 9; Reggio Calabria 5, 11; Messina 5, 10; Palermo 11, 14; Catania 3, 11; Alghero 3, 11; Cagliari 8, 12.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam -1, 2; Atene 10, 14; Beirut 11, 20; Belgrado 0, 4; Bruxelles 0, 5; Buenos Aires 26, 35; Cairo 13, 27; Chicago -12, -5; Copenaghen -3, 0; Francoforte -1, 3; Ginevra -1, 2; Helsinki -4, 0; Johannesburg 12, 24; Lisbona 11, 16; Londra -1, 6; Los Angeles 11, 20; Madrid 10, 15; Manila 20, 29; Miami 23, 25; Montreal -18, -14; Mosca -4, 1; New York -10, -3; Parigi 1, 3; Stoccolma 0, 2; Vienna -4, 2.

DISCORSO ALLA COMMISSIONE PER I DIRITTI DEL FANCIULLO

Papa Wojtyla insiste sul diritto alla vita

DALLA REDAZIONE ROMANA

CITTA' DEL VATICANO — Diritto alla vita, matrimonio indissolubile e insegnamento religioso sono i tre temi che ancora una volta sono ritornati in un discorso pontificio ai componenti la commissione italiana per l'anno internazionale del bambino e il comitato dei giornalisti europei per i diritti del fanciullo. Papa Wojtyla, insistendo su questi argomenti, ha assicurato che la S. Sede è pronta ad incoraggiare tutto ciò che sarà progettato e realizzato per l'autentico bene dei fanciulli che costituiscono «una popolazione immensa, una parte notevole dell'umanità che ha bisogno di una protezione e di una promozione particolari nella attuale precarietà della sua sorte».

Il bambino non può esser considerato «un individuo da utilizzare, un semplice oggetto», ma al contrario — ha rilevato — come un oggetto di diritti inalienabili. (Ha definito «apprezzabile» il consenso manifestatosi al riguardo nella «dichiarazione sui diritti del fanciullo» adottata dall'assemblea delle Nazioni Unite venti anni addietro, pur lamentando che i principi molto importanti che in essa sono contenuti «sono ancora lontani dal trovare ovunque la loro applicazione».

Poi ha esposto quali debbono essere le aggiunte, a suo giudizio, da considerare da parte di quanti si occupano del problema oltre alle enunciazioni già fatte: «La Santa Sede pensa — ha affermato — che si può anche parlare dei diritti del bambino fin dalla sua concezione, e soprattutto del diritto alla vita, giacché l'esperienza mostra sempre più la necessità di una protezione speciale, di fatto e di diritto, ancor prima della nascita. Si potrebbe anche insistere sul diritto del bambino a nascere in una vera famiglia, poiché è di importanza capitale che egli benefici fin dall'inizio dell'apporto congiunto del padre e della madre uniti in matrimonio indissolubile».

Ai genitori spetta l'obbligo grave dell'educazione dei figli, per la quale Papa Wojtyla ha anche auspicato la concorrenza di affetti, non solo di fratelli e sorelle, ma anche dei nonni, come elemento importante di equilibrio armonioso «che si tende oggi a ignorare».

Poi ha parlato dell'educazione nella scuola: «A questo proposito — ha dichiarato Giovanni Paolo II — il fanciullo ha egualmente diritto alla verità, in un insegnamento che tenga conto dei valori etici fondamentali e che renda possibile un'educazione spirituale, in conformità alla sua appartenenza religiosa, all'orientamento voluto legittimamente dai suoi genitori e alle esigenze di una libertà di coscienza ben compresa, alla quale il giovane dev'essere preparato e formato lungo l'infanzia e l'adolescenza. Su questo punto — ha concluso — è normale che la Chiesa possa far valere le sue proprie responsabilità».

Filippo Pucci

DOPO LA DECISIONE DI ATTUARE LO SCIOPERO GENERALE IL PROSSIMO 2 FEBBRAIO

Tra i sindacati aspre «code» all'incontro con il governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — All'indomani della decisione di attuare lo sciopero generale il 2 febbraio, presa in seguito al giudizio negativo espresso dai sindacati in merito all'incontro con il governo dell'altro ieri, si moltiplicano all'interno della federazione Cgil-Cisl-Uil le prese di posizione e i commenti, non sempre concordi. Il segretario confederale della Uil e leader della minoranza repubblicana Vanni e il segretario generale dei braccianti della Cisl, Sartori, uscendo dalla riunione della segreteria che aveva immediatamente seguito l'incontro di palazzo Chigi, avevano dato avvio a una polemica interna sull'opportunità di fissare con tanto anticipo la data di uno sciopero generale.

Ieri Sartori ha precisato i motivi del suo dissenso, dichiarando che il sindacato corre il rischio di assumersi «la responsabilità della crisi di governo, andando a tirare fuori le castagne dal fuoco per conto di altre forze politiche». A Sartori hanno risposto in molti: Enzo Mattina, segretario generale della federazione dei metalmeccanici, ha detto che l'incontro dell'altro ieri ha solo fornito la conferma che «per il Mezzogiorno da parte del governo non c'è niente o comunque molto poco e assolutamente irrilevante rispetto alla dimensione dei problemi».

Ha aggiunto che non appena sarà ufficializzato il piano triennale (domani) sarà necessaria una riunione del direttivo per esaminarlo attentamente, poiché «c'è l'impressione che non solo non contenga nulla sul piano degli investimenti e dell'occupazione ma avanzi anche delle proposte per attuare vincoli e condizionamenti all'autonomia sindacale». Mattina ha concluso anticipando che il direttivo della Fim, fissato per dopodomani, ratificherà la partecipazione dei metalmeccanici allo sciopero generale.

Anche il segretario generale della Uil, Benvenuto, ha avuto ieri toni molto aspri nel giudicare l'esito dell'incontro con il governo. Per difendere la decisione della segreteria, Benvenuto ha detto che fissando la data dello sciopero si sono voluti eliminare possibili equivoci rispetto ad ogni possibile rapporto tra lo sciopero e una eventuale crisi politica, «equivoci che proprio l'anno scorso di questi tempi portarono a gravi divisioni all'interno del sindacato».

«In questo modo — ha aggiunto — abbiamo chiarito che è solo il programma il terreno di confronto e, se necessario, di scontro con il governo». In una intervista concessa a un quotidiano veneto il leader della Uil ha sottolineato che il Paese sta attraversando un momento molto difficile, e che «se il governo Andreotti vuole sopravvivere deve dare delle risposte concrete, al di là delle valutazioni delle forze politiche».

Anche il segretario generale aggiunto della Cgil, Marianetti, in un'intervista che appare oggi su un giornale romano difende la decisione di attuare lo sciopero generale. Marianetti afferma che il giudizio del sindacato sulla capacità operativa e sull'efficienza del governo «è negativo e rimarrà tale anche qualora il piano triennale fosse più soddisfacente». La dichiarazione di guerra si conclude con la minaccia di indire azioni «ancora più serie» qualora il piano triennale contrastasse gli obiettivi del sindacato.

Sempre sul piano del confronto tra governo e sindacati, ieri si è registrato un altro insuccesso: l'incontro con il ministro delle finanze Malfatti, che avrebbe dovuto chiudere la cosiddetta «vertenza fisco» iniziata dai sindacati lo scorso settembre, ha avuto carattere interlocutorio, per cui le parti torneranno ad incontrarsi il prossimo 22 gennaio per tentare di definire i punti sui quali ancora non si è raggiunto un accordo.

Ubaldo Cosentino

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° febbraio 1979 saranno rimborsabili:

OBBLIGAZIONI IRI 5.50% 1959-1979
per nominali **L. 7.136.000.000**

sorteggiate nella ventesima ed ULTIMA estrazione.

Si rammenta, peraltro, che in tale data del 1° febbraio 1979 scade il termine di durata del prestito e va in pagamento l'ultima cedola semestrale di interessi annessa ai titoli e che, quindi, TUTTI I TITOLI IN CIRCOLAZIONE alla data medesima SARANNO RIMBORSABILI o per effetto dell'estrazione di cui sopra o perchè sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, fuorchè ovviamente i titoli prescritti.

Il bollettino delle estrazioni del prestito di cui si tratta può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

L'IRAN COM'ERA

Da Shiraz a Persepoli

Continua il resoconto del viaggio di Tomizza nell'Iran prima della rivolta. All'osservatore non sfuggono le stridenti contraddizioni che hanno portato all'esplosione dei tumulti.

di FULVIO TOMIZZA

COME per gran parte dei Paesi sottosviluppati, la bellezza dell'Iran sta nel suo aspetto di desolazione, nel paesaggio. In aereo da Teheran a Shiraz, l'altopiano iranico si snoda nella sua meraviglia di picchi e dorsi dal colore sempre cangiante e caldo, una variazione ora inavvertibile ora violenta del fondamentale giallo-ocra che degrada da una parte fino al violetto, dall'altra nel turchino. Al biancore verdastro dei grandi laghi salati che per alcuni tratti s'insinua a spacco nella campagna bruciata, fanno riscontro le cime coperte di neve durante tutti i mesi dell'anno. Dopo centinaia di chilometri d'assenza di ogni barlume di vita si profila la pianura e con essa spuntano i primi alberi che rapidamente si allargano in chiazze verdi alternate a distese di stoppie anse. Quasi indistinguibile dalla terra si stende qualche villaggio basso circondato da mura, tagliato da due rette che vi tracciano una croce perfetta. Se già le falde della montagna preannunciano un'oasi più nutrita, si apriranno poi delle vere e proprie città, Isfahan, Yazd, Shiraz.

In considerazione della latitudine (Shiraz è oltre mille chilometri a Sud di Teheran, in linea, grosso modo, col Cairo) ci si attenderebbe una flora diversa. Già sorvolando la città s'incontrano invece gli stessi platani che fiancheggiano i viali della capitale, pioppi lungo i fossati della campagna, pini e gelsi e prugni nei giardini, e non di rado qualche betulla. Chiamata anche città delle rose, Shiraz vanta due grandi poeti, Saadi e Hafiz, che orazianamente cantarono il vino e l'amore e ora riposano in due mausolei eretti entro una cornice d'idillio. E' una città di provincia, nonostante i quasi 300 mila abitanti; non ha il tono di Isfahan ma neppure il disordine della capitale. Il quartiere povero della città e il bazar, percorso anche da asini e capre, presentano quei tratti di color locale che piacciono al turista, grazie a una miseria non camuffata e soprattutto alla varietà dei tipi fisici rappresentati da armeni, zingari, kurdi ed ebrei, tutti col loro particolare e vivace abbigliamento. E' un'antica folla non selezionata quella che calca il bazar; vi si incontrano lamentosi ciechi dalla nascita o con vistose cateratte agli occhi, zoppi, storpi e sciancati, che sembrano essere rimasti esclusi dai miracoli del Vangelo.

I nuovi padiglioni dell'ospedale, gli stabilimenti tessili e gli zuccherifici vengono vantati anche a Shiraz, che in effetti dà l'impressione di una città lontana, periferica, ma in qualche modo autonoma e piuttosto attiva. La vita spicciola ruota intorno alla bianca statua di uno dei due poeti posta al centro di un quadrivio, oltre il quale si stendono vie larghe con ville e ampi giardini, banche e uffici commerciali, percorse da un incredibile numero di studenti vestiti all'europea e bramosi di entrare in contatto con i visitatori stranieri. Diversa e drammatica deve permanere tuttavia anche in questa regione la condizione della donna iraniana. Ricorderemo sempre l'incontro con una famigliola durante la visita alla tomba di Saadi. La giovane madre parzialmente velata reggeva una bambina bella come sanno esserlo i bimbi persiani. Il marito, contrariamente a tutti gli altri quando sono in compagnia o a custodia della consorte, riusciva addirittura affabile, tanto che due uomini del nostro gruppo si avvicinarono, accarezzarono la piccola, rivolsero alcune domande al padre e alla sua sposa. Questa prese a tremare e a sudare di un pudore e di un imbarazzo oltre ogni limite, che muovevano a grande commozione e soprattutto a pena. Non potendo sottrarsi agli sguardi e alle domande estranee, e pur forse combattuta tra il terrore di moglie e l'orgoglio di madre, con un braccio teneva eretta la bambina, con l'altro cercava di coprirsi il volto ora chino sul petto, ora piegato su una spalla; finché più non resse e gli occhi le si riempirono di lacrime.

Shiraz è una tappa d'obbligo per chi intenda visitare Persepoli, culla dell'antica civiltà persiana. Durante gli ottanta chilometri di percorso non si può non rimanere toccati dalla disperata forza di volontà di questa gente che lungo i fianchi di una strada desertica ha scavato il fosso a esili piantine di platano e nelle brevissime oasi generate da un filo d'acqua ha dato vita a fitti vivai nei quali vengono addirittura compiuti inediti incroci di rose e altri fiori. Poi la via si fa deserta, i villaggi ardono al sole; non c'è pianta, oltre a quelle nane ai bordi, per chilometri e chilometri. Sui fianchi delle colline gialle si avventurano greggi di pecore e capre in cerca di pungenti cardi che, strappati e sparsi sopra tre bastoni incrociati, fanno un po' d'ombra a un pastore. Una macchina che ci segue preferisce rinunciare al sorpasso e attenersi all'andatura stabilita al casello di Shiraz, pena una forte multa nel caso dovesse giungere prima del convenuto al casello di Isfahan.

La Persia ha espresso la sua grande arte sul terrazzo di Persepoli dove il re Dario, custodito dai diecimila guerrieri immortali, riceveva le delegazioni dell'immenso impero in attesa nella sottostante pianura. Non è compito nostro illustrare le vestigia della civiltà achemenide; ci limiteremo come per il resto del viaggio a delle impressioni. Sono i resti (oltretutto in ottimo stato di conservazione e domani ancora più godibili grazie all'opera di un gruppo di restauratori italiani) di un'arte autentica, in perfetto equilibrio con lo spirito dei tempi e dei luoghi, e armonicamente curata nella costruzione come nel dettaglio. Le intatte colonne alte venti metri (le più possenti del mondo antico) gravano sulla sconfinata pianura e gareggiano con i massi ciclopici della vicina montagna. Gli smisurati tori alati dei portali si accordano con la microscopica divinità raffigurata sul bracciale di un austero dignitario che nel bassorilievo si accinge a portare i doni della sua terra al re dei re, e così ai graziosi uccelli «homa», appollaiati sul capitello fa riscontro il cesello realistico dei piatti caldi e dei piatti freddi che i servitori tengono in equilibrio lungo la gradinata. Sarà forse la fioritura di un periodo aureo che ha tenuto conto dei risultati assiro-babilonesi, egizi ed ellenici, ma è un'arte che scolpita da chissà quali scalpellini sui blocchi neri di queste montagne ha costituito il vertice e insieme la trasfigurazione di un essere e di un sentire profondamente persiani. Nei cento e cento profili dei bassorilievi abbiamo trovato immortalato l'esemplare somatico persiano che ancora si mantiene integro dopo le invasioni barbare, mongoliche e afghane e la continua emigrazione interna: la fronte fiera sotto il cespo di capelli neri, i grandi occhi a mandorla appiccicati alla radice del naso retto, la piccola bocca incavata sotto le nari in un'espressione di sdegno o di minaccia trattenuta, che ci comparivano in due rapidi semicerchi durante le esibizioni dell'antica ginnastica ritmica a Teheran. Per quattro ore fermi sotto un sole che scortica braccia e collo, perfino i più difficili del nostro gruppo sono rimasti conquistati da questa arte che illustra anche la geografia, l'economia e il costume di oltre duemilaquattrocento anni fa. Meriterebbe davvero intraprendere un viaggio in Persia soltanto per vedere Persepoli.

Fulvio Tomizza

Faro in pensione



EVANSTON (Illinois) — Il faro Evanston, sulla costa del lago Michigan, ha ormai 104 anni ed è stato messo... in pensione. La signora Diane Werling ne è la custode e a ogni week-end guida le comitive di turisti che vogliono visitarlo. (Upi)

QUANDO IL GELO SI METTE A MORDERE FEROCEMENTE

Inventario dei grandi freddi

Tra i record quello del 1608 in cui l'Adriatico ghiacciò a Venezia e il Mediterraneo a Marsiglia - Fenomeno decisivo nelle guerre

Il freddo intenso, le grandi nevicate e l'ondata di gelo di questi giorni richiamano alla nostra mente quanto ci è capitato di rilevare da vecchie gazzette e da cronache del passato. Riguardano autentici «record» del freddo. Nell'inverno del 1917 una vera ondata di freddo si riversò sull'Europa in guerra, acuita dalla scarsezza di carbone, l'unico elemento allora esistente per il riscaldamento. I vecchi parigini di quell'epoca ricordarono un simile altro inverno eccezionale per il freddo che, nel 1870, aveva di molto aggravato, per quella nazione, gli orrori della guerra che portò il Secondo Impero alla disfatta nella lotta contro la Prussia. Nove anni dopo, nel 1879, a Parigi, la temperatura invernale scese a 25 gradi sotto lo zero e nei Vosgi si abbassò sino a 30 gradi. Uno dei più terribili inverni, in Italia, fu quello del 1608. Non si hanno dati termometrici per quell'epoca, ma dalle cronache del tempo si rileva che il mare Adriatico gelò a Venezia, e il Mediterraneo a Marsiglia.

A parte il normale freddo delle regioni polari, il record della bassa temperatura si ebbe, nel gennaio 1893, nella città di Verkhoiansh, capoluogo della Siberia orientale, dove gelarono i termometri di mercurio, ma quelli ad alcool segnarono 72 gradi sotto lo zero! E' curioso rilevare che nell'estate dello stesso anno, nella medesima città, la temperatura salì a 31 gradi sopra lo zero, sicché si ebbe un dislivello di temperatura di ben 103 gradi!

Altro inverno particolarmente terribile per il freddo, in Italia, fu quello nel 1231. Un cronista del tempo scrisse: «Pensate, non solo il vino si ghiacciò dentro alle botti e di sorta che né con fuoco, né con spiedi arroventati si poté cavare, ma quello che più importante e fu maggiore, il pane s'agghiacciò ancor più talmente, che per spezzarlo e volerlo rompere, bisognò adoprarvi l'accetta e romperlo come si fanno le legna, senza che ancor non bastando questo, fu necessario di rimetterlo in forno o di porlo sotto la cenere». Altri effetti di inverni rigidi si ebbero nel 401, quando gelò il Mar Nero, e nel 603 quando lungo la via dei Dardanelli la neve raggiunse l'altezza di due metri. Nell'822 tutti i grandi fiumi europei furono coperti da uno strato di ghiaccio che per un mese poté sopportare enormi pesi. Nell'866 gelò il mare Adriatico, nel 1067 molti viaggiatori morirono di freddo in Germania.

Il vino gelò ancora nel 1468 tanto che per distribuirlo ai soldati nelle Fiandre, fu tagliato a colpi di accetta. Nel 1236 il Danubio gelò fino al fondo del suo letto e nel 1844 la birrà più forte, appena spillata, si copriva, nei boccali, in meno di quindici minuti, di uno strato di ghiaccio spesso un dito. Anche nel 1789 il freddo intenso gelò il pane in quasi tutta la Francia, tanto che per tagliarlo si doveva mettere prima nel fuoco. In quel rigido inverno, re Luigi XVI ordinò che a Parigi si accendessero grandi fuochi per le vie perché i poveri si scaldassero. Costoro, per riconoscenza, fecero omaggio al sovrano erigendogli un monumento di neve alla Barriera dei Sergenti. La statua resistette molte settimane senza sciogliersi.

Nel gennaio 1850 a Berlino la temperatura fu di 25 gradi sotto zero, a Branberg scese a 36,6 gradi e a Tannoweg (Austria) si registrarono 36 gradi sotto zero. Nello stesso inverno in Russia, Scandinavia e Lapponia il termometro scese rispettivamente a 40, 45 e 50 gradi, e a Werchszansk, in Siberia, ebbero 69,8 gradi sotto zero. Come si è detto, il mercurio, a tali temperature, gela, mentre il ferro diventa fragile e le scuri si spezzano come fossero di vetro.

Quando la temperatura scende a 50 gradi, in Siberia si ha un curioso fenomeno. Gli oggetti hanno risonanze singolari. Si tratta di un rumore stridente, indefinibile, che ondeggia e si espande sulla terra desolata. E' simile a quello provocato da piastre metalliche che cozzano tra di loro. Se un ferro di cavallo batte contro una pietra, ne scaturisce un suono come di campana. Una slitta trainata sulla neve, dà sensazioni di strappi ed emette uno stridore acutissimo. A tali risonanze è stato dato il nome di «musica del freddo» le cui note non sono affatto gradite e provocano più fastidio del freddo stesso. Si racconta anche di un viaggiatore che non riuscendo a tagliare un prosciutto gelato, lo percosse con un'accetta. Si produsse il suono come quello di un martello che batte sull'incudine.

Nel passato il freddo decimava talvolta gli eserciti più dei micidiali ordigni di guerra moderni dai quali, in parte, ci si può salvare in rifugi o con controffensive acconce. Si narra che i diecimila soldati di Senofonte e il contrapposto esercito di Alessandro furono decimati dal freddo intenso che allora imperversò sull'Eufrate e ai passi del Caucaso. Nel 1552, all'assedio di Metz, le sentinelle dell'esercito di Carlo V furono trovate morte all'impiedi, irrigidite dal freddo, con la lancia in pugno. Voltaire narra che nel 1709 il freddo uccise in Ucraina, durante la marcia, duemila soldati svedesi, settemila soldati di Carlo XII morirono, per il freddo, sui monti tra la Svezia e la Norvegia.

Tra le intemperie naturali, il freddo e la morsa del gelo sono le più deleterie che, purtroppo, anche oggi, nonostante i progressi della civiltà, non mancano di provocare disagi e disastri e anche vittime umane.

Pietro Gulino

Con lo «Stallone»



MILANO — L'attrice inglese Joan Collins durante la presentazione alla stampa del film «Stallone», del quale è la protagonista femminile. (Ansa Foto)

LA GRANDE MOSTRA ANTOLOGICA NELLE SALE DI PALAZZO ATTEMS

Music nella sua Gorizia

La violenza, che ha segnato la prima parte della sua vita, l'ha reso fatalmente uno straniero, dovunque si trovi, anche se di molte comunità conosce lingue e usi

GORIZIA — *A Gorizia Zoran Music, che qui è nato in vista delle dolci ondulazioni del Collio, era venuto spesso per ritrovare parenti e amici. Mai per imporre agli altri la propria personalità, da tempo affermata e nota tra i protagonisti dell'arte contemporanea. Lo tenevano lontano dall'ufficialità dei contatti la riservatezza, l'umiltà propria della gente che in questo crocevia d'Europa ha maturato nelle angosce delle guerre e nelle lacerazioni degli esilii una sofferta coscienza della provvisorietà di ogni cosa. La circostanza, fortunata per la terra natale, di una grande mostra antologica allestita nella galleria d'arte moderna di Ferrara e trasferita, per il tempestivo intervento del Comune di Gorizia, nelle sale di Palazzo Attems, l'ha indotto a uscire dal riserbo e a presentarsi alla sua gente come pittore messaggero di quella poesia conosciuta finora solo indirettamente dalle pubblicazioni d'arte.*

Nei giorni che hanno preceduto l'inaugurazione della mostra — ricca di centoventisette opere, a documentazione di tutta la sua attività dal 1946 a oggi — Music è stato fra noi, impegnato nelle sale del settecentesco palazzo a sistemare tele e disegni e, nelle pause del lavoro, amico fra gli amici, disposto a dire di sé, del suo ritorno sulle rive dell'Isonzo, del mondo in cui lavora. Poche parole, quasi un comunicare per immagini, un lasciar intendere le proprie emozioni: un pittore come lui non ha bisogno di confezionare discorsi, tracciare vie, prendere posizione. L'abito mentale di tanti «operatori» di questi tempi, logorroici in proporzione al vuoto dei sentimenti, non lo riguarda. I rari concetti che esprime bastano a qualificare l'uomo, rispecchiato fedelmente in una pittura essenziale e asciutta, nell'aria bruciata dei bruni, dei grigi, dei bianchi, degli ocra, che avvolgono i temi inconfondibili tratti dalla memoria delle cose amate.

Ha scritto Giuseppe Mazzariol nel ricco catalogo illustrato che la violenza, segnando la prima parte della vita di Music, «l'ha reso fatalmente uno straniero, dovunque si trovi, anche se di molte comunità europee conosce lingua, usi, territori», e che «la sua estraneità è l'unica difesa possibile e compatibile con la sua stessa natura profonda che aborrisce ogni forma di violenza». E' un'osservazione importante che aiuta a capire l'evoluzione dell'artista dalle posizioni di attesa della prima giovinezza — quando, dopo la prima guerra mondiale, diplomatosi a Zagabria, fu in Spagna e in Dalmazia e infine a Venezia — all'esperienza drammatica del lager a Dachau, dove appunto la violenza lo ferì aprendo una crisi dalla quale sarebbe uscito a riguadagnare la vita, fino alla visione di una libertà e d'uno spazio fatti a misura d'uomo.



Uno dei dipinti di Zoran Music esposti a Palazzo Attems: «Donne dalmate», 1953.



«Censimento appenninico» del 1969. (Collezione Pischianz)

I disegni delle vittime dell'odio nazista riportati da Dachau, e documentati fotograficamente in questa mostra, segnano un rapporto con la realtà estremamente sincero. Ma proprio per aver toccato con mano la brutalità dell'uomo, Music ha potuto attuare la propria ansia di riscatto, di fiducia, nonostante tutto, nella vita, ricreando un mondo in cui fosse chiara l'impronta dell'altro volto umano, quello della nobiltà, della bontà, della poesia. Ed ecco, uscito dalla guerra, il Music delle tempere su muro, degli autoritratti, dei motivi dalmati, degli asinelli, dei traghetti di buoi, dei paesaggi umbri e toscani, in cui il colore tenue si depone a fior di pennello, e nella dolcezza del segno curvilineo si precisa un universo poetico. Music non distrugge né altera il senso della «sua» realtà: la penetra e la imbeve di se stesso, in una luce che lo trascolora. Silenzi e lontananze, paesaggi in cui musicalmente si colloca una leggenda umana, il senso di una umiltà millenaria, di una sofferenza come dato ineliminabile dell'uomo, in antitesi alla rabbia di coloro che nell'odio si autodistruggono: questo è il mondo che dai dipinti dell'artista si trasmette all'osservatore o lo invita alla meditazione.

I dati formali — riconosciuti nella loro originalità dalla critica negli anni in cui in Italia si cercavano approdi europei dopo il digiuno prebellico — stanno a dimostrare che Music ha posto in simbiosi l'oriente e l'occidente, i misteri bizantini e le chiarezze mediterranee, l'asciutta realtà dalmata e la luminosità veneziana. Forgiandosi un proprio linguaggio egli ha potuto unire l'uno e l'altro dei suoi poli culturali ed emotivi attraverso il filtro d'una sottile sensibilità, in immagini castigate, spogliate d'ogni superfluità, essenziali in corrispondenza di una assidua decantazione interiore, ma insieme estremamente delicate negli impasti per la conservata integrità di quella vena poetica che era nel profondo dell'uomo, afflitto ma non vulnerato dagli eventi esteriori. Così Music, immune dalle seduzioni delle mode, ha trasmesso nelle tele tutto il proprio messaggio che nel variare dei motivi è rimasto intatto, univoco. L'attenzione agli esiti dell'Informel, avvertibili nelle «terre dalmate» del '57 e del '58, e ai riemergenti echi klimtiani nei «motivi italiani» del '63, non altera ma sostiene la messa a fuoco dell'immagine nella personale evoluzione dell'itinerario pittorico. E sarà ancora la soggettiva e sempre sofferta assunzione della realtà a suggerire al pittore, nel momento delle risorgenti angosce, le figure marcescenti di uomini colpiti dalla violenza nell'inquietante serie dei dipinti del '70, i cui titoli, «Non siamo gli ultimi», suonano come doloroso ammonimento. Nulla può andar perduto di un linguaggio divenuto stile, forma distintiva di una creatività determinata da un inequivocabile patrimonio interiore. Così, nel riadagiarsi dello sguardo sulla natura per la mai spenta memoria della terra natia, quel linguaggio contrassegnerà nella finissima tessitura cromatica la visione severa e austera ma infine liberatoria dei «paesaggi rocciosi» dell'ultima fase.

Sempre senza clamori, con la discrezione che è propria di chi non ha bisogno di dichiarazioni perentorie per farsi credere, Music ha percorso una strada che a Parigi e a Venezia, sedi predilette del suo lavoro, non ha subito deviazioni. Riconoscimenti internazionali, premi prestigiosi non ne hanno intaccato la natura schiva, il riserbo, l'umiltà. Della sua arte, densa di motivazioni ideali, la mostra di palazzo Attems offrirà fino al 25 febbraio una testimonianza persuasiva, consentendo a tutti di constatare la priorità dell'artista, creatore e latore di un messaggio irripetibile, sui movimenti e sulle tendenze di massa. Un'occasione, anche, per verificare ancora una volta, la presenza della poesia come irrinunciabile virtù dell'uomo nel quadro, per tanti versi desolanti, della società d'oggi.

Fulvio Monai

La rassegna dei libri

L'attimo felice

«Filippo de Pisis», ed. Galleria dello Scudo, Verona '78
La Galleria dello Scudo di Verona ha inaugurato una grande mostra di Filippo de Pisis e in quell'occasione ha pubblicato una monografia sull'artista, con un testo di Bona de Pisis e altri scritti di Licisco Magagnato, Guido Perocco e Marco Valsecchi. Si tratta di un appuntamento annuale della galleria con i grandi maestri: un anno fa c'era stata la mostra di Giorgio Morandi con monografia curata da Marco Valsecchi, Giuseppe Marchiori, Cesare Brandi e Novello Finotti; prima ancora quella di Giorgio de Chirico con scritti di Raffaele Carrieri, Giorgio de Chirico e Marco Valsecchi.

Nella monografia su de Pisis, da rilevare il testo di Bona, nipote del maestro, dal titolo «L'attimo felice». In esso Bona indaga la personalità dell'artista alla luce di esoteriche esperienze spirituali, che sono alla base della sua morbosa sensibilità. La pittura che si realizza in un «attimo felice» è il prodotto di una lunga e tormentosa elaborazione spirituale, che va vista appunto al di là del quadro.

S. Z.

Umberto Luigi Ronco: «Nella mia intricata immagine d'estate» — Todariana Editrice - Milano 1978 - (Pagg. 43; lire 2.800).

Conoscevo Umberto Luigi Ronco — Umberto, nome strettamente collegato alla buona tradizione monarchica del suo Piemonte — piuttosto quale esperto recensore di pubblicazioni di carattere futurista; ma ancora meglio lo vedevo proiettato nel campo figurativo, ove la sua attività artistica mi pareva molto efficace per la peculiare capacità di sviluppare le proprie particolari doti comunicative, con un risultato che riporta alle forme nitide e precise, piatte ma inequivocabili, riecheggianti i cartoni animati. Questi brevi appunti, liberi da ogni impegno critico, nulla tolgono al suo talento d'illustratore e nulla aggiungono alla sua capacità di pittore.

Non lo conoscevo, invece, come poeta, quantunque scorrendo la sua nota bibliografica vengo a conoscenza appunto adesso com'egli possa vantare diverse pubblicazioni — anche se in parte dialettali — e sia pure sparse in un lungo periodo di tempo.

Ricevo l'ultimissimo volumetto: «Nella mia intricata immagine d'estate». (Titolo un pochino ermetico, direi...). Una sorpresa che in certo qual senso mi sconcerta. Considerando la sua sensibilità allenata al verbo futurista, questa silloge mi lascia alquanto perplesso o, per meglio dire, sorpreso. Fin qui la prima impressione. Poi si vedrà. (Visto e confermato).

Non è certamente un libro facile a leggersi, sempreché si abbia intenzione di attingere alle origini senza accontentarsi del vago o del press'a poco. In sostanza non va preso di petto, nell'assurda pretesa che l'opera d'arte debba sciogliersi al primo contatto svelando senza reticenze o pudori tutto l'incanto che la sostiene e la conduce. Bisogna dunque saper sempre, a qualsiasi livello, accostarsi a essa con la volontà, ma soprattutto con la capacità di chi vuole e sa arrivare a quel dunque che non è percepibile ai più.

Devo precisare che il lavoro — nel complesso — mi piace, mi seduce per l'ardente desiderio dell'autore - protagonista di avventurarsi alla ricerca di un qualcosa che non riesce ad afferrare, che vorrebbe raggiungere magari in capo al mondo, appunto perché l'ansia che lo stimola ad agire e gli dà l'impeto per continuare, troverà verosimilmente in nuovi ambienti, magari esotici, la forza e l'appagamento che inutilmente cerca qua, là, intendendo superare lo squilibrio, le contrapposizioni insite in un vivere mediocre, spaventosamente normale, sempre eguale, giorno via giorno, notte via notte. Già, come succede a tutti, o quasi. Copertina a colori opera dell'autore medesimo.

B. G. S.

○

Leonardo R. Alario «I canti dell'Ejano» (Todariana Editrice, Milano, pagg. 40, lire 2500).

○

Civitas: «Rivista mensile di studi politici - XXIX/1» (Pagg. 120, lire 1500).

3 EDIZIONI

Un grande successo di critica e di pubblico



BRUNELLA GASPERINI
una donna e altri animali
Romanzo

«All'origine della nevrosi (...) c'è questo rispetto per gli altri che scivola nel sacrificio di sé, della sua autentica vocazione».
DARA KOTNIK *(Il Giorno)*

«Libro femminile o maschile? (...) Libro, in ogni caso, che per la sua vitalità sfugge a ogni classificazione, nel panorama dell'odierna narrativa...».
MICHELE PRISCO *(Il Mattino)*

«...la protagonista è simbolo di una continuità e depositaria di una coscienza inquieta, col suo libertarismo fervido e smarrito».
VITTORIO SPINAZZOLA *(L'Unità)*

«È la sublimazione ironica delle cose che fanno male...».
MARIA ADELE TEODORI *(Tuttolibri)*

«La Scala» Lire 5000
RIZZOLI EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

E' COMINCIATA PRIMA DEL SOLITO E DURERA' PIU' A LUNGO

L'offensiva delle «svendite»

Favorite le signore dalla «taglia forte» - Interrogativi senz'altro legittimi
Passeggiata interessante e istruttiva - Appena usciti da un «dicembre nero»



Ci si avvia con passo deciso verso le svendite e i ribassi che quest'anno sono iniziati in anticipo ed hanno coinvolto più negozi. (Italfoto)



Un'occhiata alle scarpe e agli stivali e un'altra ai prezzi.

Le «svendite» e i «saldi», quest'anno, sono cominciati prima del solito, hanno coinvolto un grande numero di negozi, dureranno molto più a lungo. Così, quella che decenni addietro poteva essere una necessità commerciale contingente, è divenuta oggi un sistema e le cosiddette «vendite folli» (vedere i manifesti liberty che inneggiano al Grande Avvenimento) sono all'ordine del giorno.

Una passeggiata-inchiesta in città, seguendo un percorso quasi obbligato attraverso i punti commercialmente più interessanti, testimonia la semi-assurdità di questa situazione.

Piazza Garibaldi: vi è un negozio di abbigliamento che svende la sua merce e non si perita di collocare, accanto a ogni capo, il prezzo vecchio cancellato da un frego ad X, ma visibilissimo, e con sotto il prezzo attuale. Poiché, nella nostra passeggiata, abbiamo visto numerose vetrine di molti negozi con tale «specchietto», ci preme ricordare che, in base a una legge vecchiotta (1939), ma non ancora abrogata, tale «doppio prezzo», quello di prima delle feste e quello dopo, è assolutamente vietato.

La passeggiata continua con la constatazione che i negozi interessati alle svendite praticano riduzioni che vanno dal 10 al 20 per cento, e anche dal 40 al 50 al 70 per cento. Per certi capi di abbigliamento, sono favorite le signore con la «taglia forte»: sconto del 50 per cento invece che del 10. I negozianti affermano che certi capi confezionati posti in vendita, proprio per la loro caratteristica di «adatti a signore forti», non sono facilmente smerciabili (come se la città fosse quasi esclusivamente popolata da silfidi) e che piuttosto di rimetterci il tutto, si accontentano di ricuperare qualcosa. Un'altra «categoria privilegiata» è quella delle signore in trepida attesa di un bimbo. Per loro la moda attuale ha confezionato appositi vestiti «pre-mamam» con ribassi del 20 per cento.

La «passeggiata» si inoltra in Barriera, in via Carducci, in corso Saba e in piazza Goldoni. Neppure i vecchi, aristocratici negozi sfuggono alla tentazione del «ribasso», e così possiamo apprendere che un elegante cappotto «per taglia forte», passa da 260 mila a 150 mila lire e un impermeabile da 118 a 65 mila.

Ma eccoci in corso Italia, l'arteria commerciale per eccellenza. Svendite e saldi da tutte le parti, ancora «folli vendite», ancora riduzioni di prezzo da capogiro. E così in largo Riborgo e in piazza della Borsa, dove però si nota un «salto» di stile. Le «boutigues» più eleganti, quelle che fino a pochi giorni fa esponevano la merce senza prezzo o con cifre artisticamente cesellate, oggi, seppur non sono scese al livello del «doppio prezzo», espongono le cifre di vendita con assurdi, inelegantì, pacchiani cartoncini bianchi con le cifre alte parecchi centimetri. «Noblesse oblige», ma gli affari sono affari. Piazza della Borsa è una sorta di grande vetrina e anche qui le riduzioni salgono al 50 per cento.

Che cosa dice la gente che, sui marciapiedi, si ferma ad osservare e a valutare? Ecco alcuni campioni di dialogo.

«Ma se hanno dimezzato il prezzo, che cosa guadagnavano prima?». «Non mi convince. E' roba fuori moda». «E' un'occasione! Dài, vieni che compriamo». «E' bellissimo e adesso costa poco». «Dov'è il trucco?». Già, dov'è il trucco? Ed esiste un «trucco»?

Quest'anno, a detta di molti osservatori, le svendite di fine stagione invernale, accanto a qualche inevitabile «bidone», offrono parecchie occasioni di acquistare merce ottima a prezzo conveniente. Bisogna però saper distinguere.

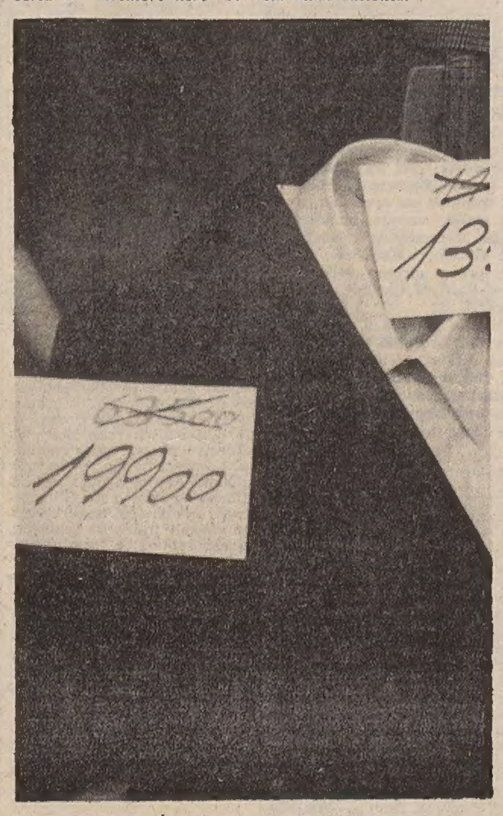
Dentro certi negozi, la gente fa ressa. Unica zona della città non toccata dalla mania dei «saldi» sembra essere quella attorno a Ponterosso. Qui il tran-tran del traffico commerciale ha le sue regole immutabili. Per il resto della città è un vero e proprio festival. Ma questo festival è regolamentato? Lo abbiamo chiesto a Elio Geppi, direttore dell'Unione commercianti, incitandolo a chiarire le cause del fenomeno.

«In ogni epoca dell'anno — ha detto il comm. Geppi — i commercianti sono costretti a normali svendite, specie in certi settori dove la moda duha non più dello spazio di una stagione e dove un oggetto fuori moda viene assolutamente svalutato. Ma quest' anno si deve rilevare che le svendite sono incominciate molto prima del solito, e si può prevedere che dureranno molto a lungo, con una "dilatazione" nel numero di articoli e nel loro prezzo. Il dicembre del '78 è stato una sorta di "dicembre nero" rispetto a quello degli scorsi anni. I commercianti di certi settori sensibili hanno dovuto registrare una flessione delle vendite dal 20 al 25 per cento, e in certi settori fino al 50 per cento. Le cause? La crisi che ha colpito il nostro Paese, e anche la riduzione del passaggio degli acquirenti jugoslavi causa il maltempo e la strettoia economica che travaglia la vicina repubblica.

«Il fenomeno non è per ora regolamentato. Vi è in Parlamento un disegno di legge dell'on. Tesini che attende di compiere il suo iter. E alla Regione Friuli - Venezia Giulia vi è un progetto locale di regolamentazione, sulla falsariga di quello già approvato nel Trentino - Alto Adige, presentato circa sei mesi or sono e in attesa di approvazione. Pertanto siamo ancora in clima di libera svendita anche se tale fenomeno, alla lunga, non potrà che ripercuotersi negativamente sulle strutture commerciali cittadine che sono patrimonio non soltanto delle categorie interessate, ma di tutti».

Una delle cause di questo «festival» dei saldi» è dato dal fatto che, di solito, gli impegni di pagamento dei commercianti coincidono con i giorni immediatamente successivi le festività. La contrazione di dicembre 1978 ha indotto molti commercianti, per bisogno di «liquido» ad anticipare la «svendita» che di solito veniva effettuata a fine gennaio e anche più tardi.

Vi è qualche pericolo per il consumatore? Secondo il direttore Geppi i rischi del compratore sono molto pochi e sono evitabili con una valutazione comparata del prodotto in svendita. Basta un minimo di attenzione; d'altra parte, specie nei grandi centri, la politica delle svendite è generalizzata, e il cliente è messo in grado di effettuare scelte consapevoli. Queste scelte, come abbiamo detto, quest'anno potranno durare più a lungo. Buona caccia all'«occasione».



«Sconti»: sembra quasi una parola d'ordine. (Italfoto)

Nessun errore: la giacca costava 63.500 lire e ora ne costa 19.900. (Italfoto)

INTERVENTO DEL SINDACO A FAVORE DEL SUPERBACINO

Necessità di formare i giovani per le attività cantieristiche

Il sindaco Cecovini ha esercitato un nuovo intervento a Roma a sostegno della necessità della realizzazione del bacino di carenaggio. Egli ha infatti ricevuto nei giorni scorsi il documento elaborato dal consiglio di fabbrica dell'Arsenale Triestino San Marco sulle nuove difficoltà che potrebbero venire al completamento del bacino a seguito del taglio di 180 miliardi operato dal piano Pandolfi sui finanziamenti per la navalmeccanica. E avendo ritenuto tale documento «valido ed esauriente», il sindaco l'ha inoltrato al ministro delle partecipazioni statali, sollecitando ancora una volta «un esame serio e approfondito dell'annosa questione» come già in precedenza aveva fatto, con un altro intervento, presso lo stesso ministro.

«Ho ritenuto opportuno questo ulteriore sollecito — ha dichiarato l'avvocato Cecovini in apertura dei lavori del Consiglio comunale, l'altra sera — a dimostrazione dell'ansia e della preoccupazione di tutta la città, anche se vi sono, da parte dei ministri del tesoro e dei lavori pubblici, segni d' impegno che speriamo possano avviare a un ripensamento e alla conseguente soluzione favorevole del problema».

Poiché sull'argomento era stata presentata un'interrogazione dal gruppo comunista, il sindaco ha ceduto la parola al consigliere Poli, il quale ha espresso soddisfazione per il nuovo passo fatto dalla Giunta in sede competente, ma nello stesso tempo ha rilevato che, oltre al problema del finanziamento del bacino di carenaggio, sussiste anche l'esigenza per le attività cantieristiche triestine di poter contare sulla formazione professionale dei giovani, a evitare il rischio che i dipendenti collocati via via in pensione non vengano più rimpiazzati.

Il sindaco ha poi comunicato al Consiglio che nell'accordo di massima raggiunto recentemente con le organizzazioni sindacali al termine di una lunga controversia, era stato stabilito che entro il 15 gennaio la Giunta avrebbe adottato un provvedimento deliberativo di presa d'atto, dopo che una speciale commissione tecnica — formata dagli stessi rappresentanti sindacali, dagli assessori al personale e agli affari generali e dai funzionari del personale e della ragioneria civica — avesse concordato una precisa individuazione dei cosiddetti «sperequati», cioè di quei dipendenti che sono venuti a trovarsi in posizione anormale dopo l'applicazione dell'accordo nazionale del 1973. La commissione tecnica — ha annunciato Cecovini — ha esaurito i propri lavori giovedì sera, per cui il provvedimento potrà essere adottato nella prossima seduta di Giunta, nei termini indicati. La deliberazione sarà quindi sottoposta al vaglio del Consiglio. Frattanto la speciale commissione tecnica, convocata già ieri, continuerà i propri lavori per l'esame dei problemi connessi al «mansionario» e di quelli riguardanti le scadenze contrattuali dello scorso ottobre e del prossimo marzo.

Il sindaco ha infine comunicato i risultati dei rilevamenti del servizio statistica del Comune sull'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati: in dicembre l'indice del costo della vita ha segnato un aumento dello 0,3 per cento rispetto al mese precedente: nel settore dell'alimentazione l'aumento è stato dello 0,3 per cento, in quello dell'abbigliamento dello 0,1 e in quello delle spese varie dello 0,5 per cento; nessuna variazione, invece, nei settori dell'elettricità-combustibile e in quello dell'abitazione.

Tali dati sono una dimostrazione — ha commentato il sindaco — dell'efficacia dell'iniziativa promossa dal Comune per il contenimento dei prezzi durante il periodo delle festività natalizie e della validità dell' impostazione data all'iniziativa stessa. E qui l'avv. Cecovini ha colto l'occasione per esprimere «il più vivo compiacimento» dell' amministrazione civica per i risultati dell'operazione e per ringraziare le associazioni commerciali, compresa la grande distribuzione, per aver contribuito concretamente al successo dell'iniziativa.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Bianca. — Il sole sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.45; la luna si leva alle 18.12 e calerà domani alle 8.36.

Ieri: temperatura massima gradi 5,5, minima 1,8; pressione millibar 1012 stazionaria; umidità 40 per cento; vento 6 km orari da Ovest; cielo 3 decimi coperto; mare calmo con temperatura gi 8,6 gradi.

Maree oggi: alta alle 9.24 con cm 42 e alle 22.54 con cm 36 sopra il livello medio; bassa alle 3.47 con cm 13 e alle 16.12 con cm 60 sotto il livello medio.

Farmacie in servizio (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, tel. 411121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823831; viale XX settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 18: via Settefontane 39, tel. 790657; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823831.

Farmacie in servizio dalle 20.30 in poi: viale XX Settembre 4, telef. 796363; via Bernini 4, tel. 794189.

Servizio medico Inam: prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: n. 766666 - 766667.

MANETTE AI POLSI PER IL FAUNO SCALZO

La doppia violenza di un autostoppista

L'amore con violenza non si può. E se si può, poi ci sono le manette e il carcere. Lo ha imparato sulla propria pelle un diciottenne, Umberto P., che — come un fauno prepotente e ribelle — ha abusato di una signora divorziata, Franca H., di 40 anni, usandole violenza in due momenti diversi. E tutto ciò per ripagarla del gesto gentile di lei che, mossa da compassione, non aveva rifiutato il passaggio che il giovane le aveva chiesto.

E' andata così: l'altra sera la signora Franca, al volante della propria auto, si era arrestata in via Rittmeyer all' angolo con via Ghega perché il semaforo era acceso sul rosso. Così ha visto avvicinarsi alla sua macchina un giovane con un piede scalzo, che reggeva in mano uno stivaletto con la suola rotta. Il giovanotto ha bussato sul vetro della vettura e ha chiesto alla signora che aveva abbassato il cristallo se poteva offrirgli un passaggio sino in largo Barriera Vecchia. L'automobilista, dapprima incerta, ha creduto di fare un'opera buona e ha aperto la portiera. Il giovane è balzato dentro, ringraziando.

Giunti in largo Barriera il giovanotto ha detto alla signora che si vergognava di salire sull'autobus in quello stato e che le sarebbe stato molto grato se l'avesse accompagnato fino al suo alloggio: una casa semidiroccata in periferia. La signora Franca ha pensato che poteva completare la sua opera buona, e così è partita. Ha imboccato via Molino a Vento e, poi via Costalunga. Durante il percorso il giovane si è fatto audace e volgare nel gesto e nella parola; usando un linguaggio violento ha ordinato quasi alla signora Franca di imboccare una stretta strada dicendole di fermarsi vicino a un cantiere edile. Era buio. L'audacia del giovanotto non aveva più limiti. La signora Franca a questo punto si è spaventata ed è scesa dall' auto. Il giovanotto l'ha rincorsa, le ha sferrato un pugno alla nuca, l'ha presa per i capelli e per il collo, obbligandola poi a fare ciò che voleva lui. La signora non riusciva a reagire in nessuna maniera.

Dopo un po' di tempo Umberto P. si è seduto al volante e, con vicino a sé la signora Franca, è sceso verso il centro. Strada facendo si è fermato e ha imposto il bis alla signora. Poi è sceso e, sfrontatamente, l'ha informata che ogni sera egli si trovava fino a una data ora in un bar di piazza Garibaldi e più tardi in un locale di Cavana. La signora ha raggiunto la propria abitazione e ha telefonato al «113». Sul collo aveva ancora i segni della violenza. Gli agenti della Mobile (maresciallo Scozzai, brigadiere Modonutti, guardia Cimmini, Del Monaco e Tallarico) nel giro di poche ore hanno rintracciato Umberto P. che è finito in carcere, sotto l'accusa di violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico.

Qui benzina

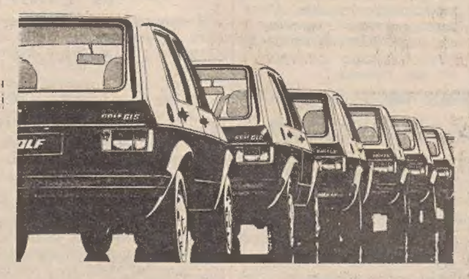
I distributori di carburante aperti oggi: Muggia, via Coroneo, Santa Croce, largo Barriera, piazza Verdi, Duino, Campi Elisi, piazza Sansovino, via di Servola, Rotonda del Boschetto, via Baiamonti, piazza Squero Vecchio, riva Nazario Sauro, Barcola, via dell'Istria 124, largo Roiano, via Giulia, Opicina, Bagnoli, Riva T. Gulli, Riva O. Augusto, piazza Libertà, piazza Giotti, via Piccardi, via F. Severo.

Riunione risparmiatori Cassa dell'Istria

I titolari di crediti congelati presso la Cassa di Risparmio dell'Istria sono invitati dal promotori di iniziative in loro difesa a un'assemblea che si terrà oggi, alle ore 10, nella sede dell' Unione istriani, via Silvio Pellico 2.

IL VERDE E' TUO
DIFENDILO

VOLKSWAGEN
GOLF
il meglio su "misura"



In tante versioni.
Perché possiate scegliere la Golf sulla vostra giusta misura.
Tre motori a benzina:
1100 cmc (50 CV) e 140 kmh; 1500 cmc (75 CV) e 158 kmh;
1600 cmc (110 CV) sulla sportiva GTI per una velocità di 182 kmh.
Un diesel di 1500 cmc (50 CV)
che consuma 5,6 litri di gasolio ogni 100 km.
Carrozzeria a tre e a cinque porte.
Per molti modelli consegna immediata
...e per un giro di prova le troverete qui
CONCESSIONARIA PER TRIESTE
DINCONTI
Via Coroneo, 33 - Telefono 762381

STUDIO DI
CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 5
IV piano

Ambulatorio Polispecialistico di Criochirurgia
(Chirurgia con il freddo) - PROCTOLOGIA: emorroidi, ragadi, polipi anali - GINECOLOGIA: cerviciti croniche, polipi cervicali, condilomi - DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA: acne, verruche, condilomi, angiomi, cheloidi - OTORINOLARINGOIATRIA: tonsillectomie, polipi nasali, riniti allergiche e ipertrofiche.
— Visita preventiva, trattamento e assistenza medica continuativa —
POLIAMBULATORIO TRIESTINO - Tel. 040-732626 - 732627
Via San Francesco d'Assisi 3 - TRIESTE
Aut. San. N. 1900/2075-78

Per i vostri lavori a mano è arrivato il momento da
GRIG
G. MICCOLI
VIA P. REVOLTELLA, 1 - TRIESTE - TEL. 796663
troverete tra i filati GRIGNASCO
quello che fa per voi nel colore che vi piace
filati GRIGNASCO



SUPERSALDI
PER TRASFERIMENTO DEL NEGOZIO
VISITATECI!
Troverete ancora numerazioni dal 34 al 42



MANON
boutique calzature di lusso per signora
Via Mazzini 43 TRIESTE Tel. 31238

CI SONO ANCHE ALTRI VIAGGI PER L'EGITTO
MA IL NOSTRO E' PIU' CONVENIENTE E COMPLETO
In aereo da Trieste 23-2/4-3-1979 con visite del CAIRO, LUXOR, KARNAK, KOMOMBO, EDFU, ASWAN e facoltativo ABUSIMBEL. Pensione completa in alberghi di lusso. Lire 715.000 più tassa. Pochi posti diponibili.
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
Il mondo al giusto prezzo

GIORNALE DI TRIESTE

URBANISTICA SOTTO PROCESSO

Incerta popolarità di un piano popolare

E' quello per l'edilizia economica che non piace ai consigli rionali

I consigli rionali hanno espresso i loro pareri sul Peep, il Piano di edilizia economico popolare, attualmente al vaglio dell'amministrazione comunale, che prevede una serie di nuovi insediamenti in zone periferiche e semiperiferiche quali Opicina, Timignano, Piani e Poggi Sant'Anna, via Ponzanino, via Molino a Vento, via della Tesa e San Giovanni-«Capuzera». Da più parti è stato rilevato che il nuovo piano — frettolosamente varato dalla scorsa amministrazione agli sgoccioli del mandato — contraddice nella pratica i propri presupposti di massima: riportare verso il centro l'edilizia popolare sulla scia della nota «riconversione di tendenza» proposta dalla «variante dei servizi» e applicata — purtroppo finora solo in fase progettuale — con il piano di ristrutturazione edilizia del comprensorio dell'ex Dreher in via Giulia.

In sede di «osservazione» al Peep, il consiglio di Cologna Scorcola — lamentando fra l'altro di non essere stato interessato da alcun progetto di edilizia popolare — rileva che l'intento di massima del Piano, teso a risanare il patrimonio edilizio esistente, non si rispecchia nella pratica. Viceversa — si osserva — appare chiaramente come «sia previsto un macro-intervento che altera, snaturandola sensibilmente, una zona caratterizzata da una particolare tipologia e che, risolvendo solo parzialmente il fabbisogno di alloggi, distrugge buona parte di un patrimonio storico-ambientale introducendo grossi problemi di tipo economico e sociale» (l'allusione è diretta al Peep relativo alla «Capuzera» a monte di via Giulia, presso San Cilino).

Per quanto riguarda il comprensorio dell'ex Dreher, il cui progetto, attualmente bloccato alla Regione, non si è potuto inserire nell'attuale «informata» di Peep, «si auspica un razionale utilizzo, come peraltro già previsto dal piano approvato dal consiglio comunale precedente, e il superamento degli attuali intralci (il documento cui si riferisce all'ufficio tecnico della Regione che contrappone un complesso gravitante su via Pindemonte, a quello originario, gravitante invece su via Giulia) garantendo in particolare la salvaguardia del verde del "Boschetto" e della tradizionale birreria».

Dal canto suo, il consiglio rionale di Barriera Vecchia, interessato dal Peep di via della Tesa, chiede come mai il progetto non sia stato esteso anche agli edifici civici 16 e 18 della stessa strada, considerati in grave stato di degrado e facenti parte del medesimo isolato. La necessità dell'esproprio, si osserva, «preoccupa il consiglio rionale» in quanto nell'area si trova la fabbrica della Fomt (Fonderie officine meccaniche triestine): «si raccomanda perciò all'amministrazione, affinché favorisca il il trasferimento dell'azienda in altro luogo, per non compromettere la continuità operativa della stessa e il posto di lavoro degli attuali cinquanta dipendenti».

Si rileva inoltre che la scelta architettonica non si inquadra — con lo sviluppo curvilineo dei volumi — nel complesso dell'architettura tradizionale del rione di Barriera Vecchia. Per quanto riguarda il verde si richiede un'attenta sorveglianza sull'effettiva esecuzione, considerando che la superficie prevista è già estremamente ristretta». Per i parcheggi infine si suggerisce «l'area di via della Tesa - piazza Foraggi, che, opportunamente sistemata, potrebbe risolvere il problema».

Corso di speleologia dell'Alpina delle Giulie

Come di consueto, anche quest'anno, la Commissione grotte «Eugenio Boegan» della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, organizza un corso di speleologia che giunge così alla sua quattordicesima edizione. Nell'arco di questi anni l'iniziativa ha suscitato sempre maggiori consensi fra i giovani desiderosi di conoscere il mondo sotterraneo.

Il corso, che avrà svolgimento dal 4 febbraio al 4 marzo, si articolerà in sette lezioni teoriche, corredate da diapositive e filmati, che si propongono di dare all'allievo una più approfondita conoscenza pratica e scientifica della speleologia in tutte le sue molteplici componenti.

Le lezioni pratiche saranno cinque e si svolgeranno in alcune delle più belle e classiche grotte triestine accuratamente scelte con criterio di crescente difficoltà per permettere agli allievi di avvicinarsi gradatamente ai vari aspetti della tecnica speleologica. Alla fine delle lezioni pratiche sono previste due uscite in grotte del Friuli che richiedono notevole impegno.

Per informazioni più particolareggiate e per le iscrizioni gli interessati si rivolgano alla sede della Società Alpina delle Giulie in piazza Unità d'Italia 3 (tel. 60317), dalle 16 alle 20 dei giorni feriali, sabato escluso.

Piccolo albo

Il proprietario del motociclo «Peugeot» di colore rosso che è stato abbandonato su una strada il 18 o il 19 dello scorso dicembre telefoni al numero 774511.

Chi ha danneggiato la portiera della vettura «Renault 12» di color grigio che era posteggiata in via Roncheto voglia telefonare al n. 8147876.

CLUB MEDITERRANEE
con il sorriso
APERTURA PRENOTAZIONI PER L'ESTATE 1979:
20 GENNAIO per i vecchi soci
22 GENNAIO per i nuovi soci
per informazioni e prenotazioni
PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour 7 - Tel. 65222

La legge della vita

Un povero milionario

La menzogna del demente. Un mattino di marzo, un finanziere di servizio su un treno per l'Austria in transito per il valico di Tarvisio, chiese a un passeggero — un pensionato sessantaduenne — quanto denaro avesse seco. Il viaggiatore rispose centomila lire, la guardia, poco convinta, controllò il suo portafogli, trovandovi un milione e quarantamila lire. Venne fermato e, due giorni dopo, una sua sorella si mise in contatto con gli inquirenti, spiegando di essere la tutrice del pensionato e precisando che questi era stato ricoverato per vent'anni in un manicomio dell'Emilia. L'indiziato negò di avere inteso di trasferire il denaro all'estero e sostenne che, raggiunta Villacco, aveva deciso di tornare a Bologna, dove risiede.

Non fu creduto e, imputato di tentata esportazione illegale di valuta, venne giudicato dal Tribunale penale che, con le «generiche» e il vizio parziale di mente, lo condannò a 260 mila lire di multa con i benefici di legge e alla confisca del gruzzolo. Ricorse, e del caso dell'alienato tra due frontiere si discute alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. Caufin e dott. D'Amato, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere il dott. Gelli.

Il ricorrente non si presenta in giudizio e la sua difesa viene assunta dall'avv. Moro. Non gli è andata bene: la Corte ha, difatti, confermato le deliberazioni dei primi giudici. Ed ora? Niente. Probabilmente il caso non toccherà il povero milionario che ha trascorso un ventennio in un ospedale psichiatrico. E' stato rimesso in libertà ma, per sua sfortuna, è rimasto un pazzo. Forse non socialmente pericoloso ma certo non in grado di ragionare sul filo della logica comune.

mir

SEGNALAZIONI

Parlar difficile

«In questi giorni sulle macchine timbra-biglietti degli autobus sono comparsi dei piccoli avvisi che invitano i possessori di abbonamenti a farli "obliterare" dai primi di febbraio.

«Lascio immaginare la rabbia che mi ha preso. Questa è un'autentica presa in giro per le migliaia di persone che usano ogni giorno gli autobus e, ne sono certa, non hanno mai sentito la parola "obliterare". Evelina Brana».

I vocabolari spiegano che «obliterare» significa «cancellare, rendere illeggibile una parola o uno scritto», soggiungendo che «obliterazione» equivale ad «annullo postale». Pochissimi, peraltro, sono i cittadini che vanno in autobus con il vocabolario.

Attentato e danni

Con riferimento alla nostra cronaca degli «Attentati con "molotov" in libreria e in un circolo» pubblicata il 10 gennaio il responsabile della libreria «Utopia 3» di via del Bosco 50, Giampiero Ferlan, desidera mettere in rilievo (inviandoci all'uopo anche una fotografia) che i danni sono stati superiori a «un tavolino e un libro bruciacchiato».

La lettera si richiama al dovere di «evitare che la minimizzazione dell'azione squadristica e anticulturale favorisca il disegno politico di presentare i fascisti come «esuberanti giovani di destra» e coprire quindi così le loro attività criminali».

PENOSO EPISODIO DENUNCIATO DAL PRESIDENTE DELL'UIC

Cecità e incomprensione

«Prima di esporre quanto è accaduto alcuni giorni fa in un cinema del centro cittadino a una nostra giovane socia desidero, quale responsabile della sezione provinciale di Trieste dell'Unione italiana ciechi, richiamarmi per un istante allo statuto sociale, che all'articolo 4 comma 2, sancisce il diritto dell'Unione alla rappresentanza e alla tutela a tutti i livelli, degli interessi morali e materiali della categoria dei non vedenti. Con questa breve citazione statutaria intendo non solo informare chi non è addentro nelle nostre cose, ma soprattutto confermare pubblicamente la piena legittimità di qualunque provvedimento l'Uic vorrà adottare in difesa di tutti i diritti dei non vedenti e in modo particolare quello del rispetto della propria dignità al pari di ogni altro libero cittadino.

«Ed ecco i fatti: circa una settimana fa, una giovane non vedente e una sua amica, con due bambini entravano in un cinema del centro; acquistati i biglietti stavano già per entrare nella sala di proiezione quando la signorina non vedente, che si faceva accompagnare dal suo fedele cane guida, si sentì dire che era vietato l'ingresso ai cani e che pertanto doveva assolutamente uscire. L'interessata cercò di spiegare che quello era un cane guida e non un esemplare da esibire nel corso di una passeggiata e non solo, ma che esiste anche in proposito, una legge che autorizza i non vedenti a portare i cani addirittura sui mezzi di trasporto pubblico.

«Vista l'inutilità di ogni argomentazione, la signorina chiese del direttore, ma la stessa voce la informò che il direttore era la persona con cui aveva parlato sino a quel momento e pertanto le fu intimato per la seconda volta di andarsene. Ne seguì un'accesa discussione che ben presto si trasformò in una lite con punte di vera esasperazione, tanto da richiedere addirittura il parere della polizia. La signorina ebbe finalmente partita vinta e poté assistere al film.

«Naturalmente il fatto richiamò l'interesse e la curiosità delle persone che sostavano nell'antisala del cinema formando attorno ai litiganti il tradizionale capannello dei perditempo. E' facile immaginare come questo triste e squallido episodio fece pensare per l'ennesima volta alla persona coinvolta il grosso fardello di una profonda umiliazione e l'angosciosa sensazione di emarginazione, che, nonostante tutto serpeggia pur sempre nei substrati della società nei confronti di chi, per una bizzaria della sorte maligna, ha qualcosa di meno degli altri.

«Per concludere vorrei ricordare ancora a tutti, come questo meraviglioso amico del non vedente, che è il cane guida, rappresenti il mezzo più valido per il raggiungimento dell'autonomia tanto ambita e per cui tanto ognuno di noi ha lottato per tutta la vita.

«Ringraziando per l'ospitalità, il presidente della sezione Uic Massimiliano Eichberger».

Manifestazioni studentesche

Dalla presidenza dell'Istituto Deledda riceviamo:

«Egregio signor direttore, in relazione al trafiletto pubblicato in data 6 gennaio sul suo giornale, con il titolo "Manifestazioni studentesche del Fronte della gioventù", questa presidenza la informa della protesta unanime espressa dall'assemblea studentesca d'Istituto svoltasi l'11 gennaio, cui si associa, per l'infondatezza dell'informazione relativamente alle parole "le studentesse dell'istituto tecnico femminile 'Deledda' hanno organizzato ieri una manifestazione pubblica nelle vie cittadine", precisando che quel giorno il numero delle alunne assenti da scuola per svariati motivi, era del tutto normale e limitato. Distinti saluti, il preside incaricato, prof. Oriella Groppi».

Amici degli animali

«Egregio direttore, assidua lettrice de "Il Piccolo", so che lei è uno zoofilo convinto, sempre disposto a spendere una parola per quegli esseri derelitti che sono le bestiole. Così è stato con l'appello pubblicato in occasione del Natale, che anch'io ho raccolto, portando al rifugio dell'Astad una macchina carica di ogni ben di Dio. Ho contribuito in massima parte a mie spese (non sono una milionaria ma solo un'impiegata) ma la generosità della strenna è merito grandissimo dei signori Zanetti e Marocchi titolari di due negozi di generi alimentari, i quali hanno donato a piene mani in occasione delle festività e continuano a donare.

«In questo nostro tempo di dilagante egoismo e di freddezza di cuore, vorrei pubblicamente ringraziare questi "buoni", e confido che "Il Piccolo" me ne darà il modo. Con la speranza di averla sempre dalla parte dei più indifesi, Marcella Tommasini».

DOVERI TRASCURATI A ROZZOL MELARA

Civile convivenza

Con riferimento alla segnalazione «Danni e poca pulizia a Rozzol-Melara - Un'offesa al decoro» pubblicata giovedì 11 gennaio, il presidente del Sicet, Sindacato inquilini, casa e territorio scrive:

«Già prima che gli alloggi di Rozzol-Melara venissero assegnati, le associazioni degli inquilini, avevano fatte presenti le possibili carenze che si sarebbero potute verificare in un insediamento così grosso. Questi problemi, osservammo, si sarebbero potuti aggravare oltre che per il numero complessivo di inquilini, anche per l'enorme diversificazione dell'utenza stessa; nuclei di persone anziane, persone singole anziane, nuclei numerosi, nuclei che necessitavano di un reinserimento socializzante. Tutta una varia umanità che veniva trapiantata in blocco e che se le strutture pubbliche non saranno tempestive, pagherà ancora una volta la "rituale" carenza di organizzazione tra vari enti pubblici.

«Preoccupate di questo, le organizzazioni sindacali degli inquilini avevano formulato la richiesta che tra gli stessi comuni fossero creati anche un centro di ritrovo generale per le assemblee e un ufficio dove avrebbero potuto trovar posto gli incaricati delle stesse organizzazioni.

«Ritenevamo questo e lo riteniamo ancora un importante elemento di raccordo per aiutare la gente a crescere in acquisizione di maturità nel la capacità di autogestirsi.

«Da qui l'opportunità di creare tra gli inquilini anche comitati che gradualmente si facciano promotori di iniziative comuni per migliorare i rapporti di convivenza e di rispetto nei confronti di un bene sociale fondamentale per l'uomo, qual è la casa cui ha diritto. Dal fatto che la casa è costruita grazie ai sacrifici della colletività deriva il dovere di mantenerla nelle migliori condizioni possibili.

«In questa occasione crediamo altresì importante sollecitare l'Iacp affinché provveda, per quanto è di sua competenza, a eliminare urgentemente i lamentati disagi e a favorire un miglior modo di abitare. Vincenza Gutazzo».

Ancora sullo spintone con conseguenze mortali

«Egregio signor direttore, effettivamente la parola teppista non appare nell'articolo del suo giornale del 25 novembre 1978 sul tragico incidente avvenuto davanti alla scuola "Brunner". L'errore da parte mia è dovuto al fatto che il suo cronista, dopo aver detto che "due scolari, uscendo di corsa, l'avevano travolta e gettata a terra" scriveva nelle sue "scoraggianti" conclusioni:

«O la scuola è una prigione e i ragazzi appena liberi fuggono da essa con impeto(!) dannoso; oppure la scuola non riesce ad insegnare i concetti etici di base per cui, millenni or sono, è stata istituita". E più oltre: "Cioè il rispetto verso il prossimo e soprattutto verso gli anziani".

«Ora, e non solo io, riteniamo che individui privi di concetti etici di base, mancanti del rispetto verso il prossimo, che con dannoso impeto travolgono e gettano a terra persone, siano chiaramente individuabili come dei teppisti. E questo concetto era stato espresso (e senza dubbio con indignazione verso l'articolista) da tanti insegnanti e anche presidi d'altre scuole, che il termine m'era rimasto nell'orecchio. Ecco la causa del mio errore. Teppisti non gli (sic!) avete chiamati, ma esseri privi di moralità e di rispetto umano sì! Il preside dott. ing. Livio Zandegiacomo».

Il preside della scuola «G. Brunner», ing. Lino Zandegiacomo, torna dunque a scriverci riconoscendo il suo errore, ma al contempo cercando di dare una definizione tutta sua del concetto di «teppista» e tentando di attribuirla a noi. A questo punto chiudiamo definitivamente la polemica ricordando che essa è scaturita da un grave fatto di cronaca e che un'anziana signora, in buona salute fino al momento dell'incidente, ha dovuto essere trasportata in ospedale dove, purtroppo, è spirata. Ci pare che basti, signor preside.

LE ORE DELLA CITTA'

Presepio parlante

Nel pomeriggio di oggi si conclude la tredicesima edizione del «Presepio parlante», allestito dalla «Repubblica dei ragazzi di Trieste (Opera figli del popolo)» nella propria sede di largo Papa Giovanni 7. Ingresso libero dalle 15 alle 15.15 avrà inizio la rievocazione della Natività che sarà ripetuta ogni 20 minuti circa sino alle 17.30. Ieri si sono dati appuntamento davanti al presepe i ragazzi cattolici della Rdr e i ragazzi greco-orientali e serbo-ortodossi, che hanno così celebrato il preludio all'imminente Ottavario per l'unità dei cristiani.

Patrona di Zara

Il circolo «Jadera» informa che domenica 21, con inizio alle 11, nella chiesa di San Francesco di via Francesco di via Giulia 70, don Matteo Fillini concelebrerà la Messa nella ricorrenza di Santa Anastasia, patrona di Zara. Con inizio alle ore 17 nella sede sociale di via San Lazzaro 17 - III piano si svolgerà il consueto incontro tra soci ed amici. Il presidente del sodalizio, Sereno Detoni, parlerà del duomo dedicato alla Santa. Giochi di società concluderanno la serata.

Fameia capodistriana

Domenica 28 gennaio, alle 10 in prima convocazione e alle 10.30 in seconda si terrà l'assemblea generale dei soci della «Fameia capodistriana». Il presidente dott. Antonio Della Santa parlerà sull'attività del sodalizio nel 1978 e il tesoriere rag. Pino Pelos presenterà la relazione finanziaria. Tutti i soci sono invitati a partecipare.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» comunica ai soci che domani alle 19, in prima convocazione, si terrà l'assemblea generale. La seconda convocazione seguirà alle 19.30 nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

Mary Queen

Saldi di stagione! Saldi di stagione! Saldi di stagione! Via Settefontane 36, tel. 795764.

Camiceria Carli

Via dei Saltuari 2 Roiano. Nel 100° anniversario offre lo sconto del 20% su tutta la merce.

Incontro Sal

L'incontro che la Sal, Società artistico letteraria ha in programma per domani alle 19 nelle sale del «Tommaseo» sarà dedicato al «Breviario di estetica e altri versi» di Graziano Comite. Dell'opera, presente l'autore, parleranno Marcello Fraulini e Sergio Brossi.

Domeniche sulla neve

Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza dal 28 prossimo esei domeniche sulla neve» con corsi per principianti e di perfezionamento nella discesa e nel fondo, che si svolgeranno a Valbruna. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, il cap. Mario Bussani, direttore onorario del Parco marino di Miramare, parlerà sul tema: «La pesca esaustiva nel golfo di Trieste» corredando di suo dire con la proiezione di diapositive a colori.

Immagini della Ducaton

Per le 18 di giovedì prossimo, al Circolo della Stampa (corso Italia 12) è in programma una proiezione dedicata alla pittrice concittadina Annamaria Ducaton «Archetipo - sogno - realtà» realizzata da Gianni Mohor su testo di Ennio Emili. La prolusione verrà svolta dal prof. Sergio Molesi. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Cassa dei giornalisti

I giornalisti iscritti alla Casagit, non ancora in possesso della nuova tessera, possono rivolgersi al Circolo della Stampa nelle ore di ufficio.

Valli tessuti

Corso Italia 3. Continua al tradizionale vendita di fine stagione a prezzi vantaggiosi. Sconti del 30% 40% 50%.

Cadette Cadette Cadette

Cadette. E' iniziata la *Vendita di fine stagione* con sconti dal 10 al 40%. Piazza della Borsa 2-c.

Galtrucco

Sconti speciali sulle confezioni da signora. *Sconti eccezionali* sulla maglieria da donna. *Galtrucco*, piazza Goldoni 1.

Rosjo Cohen calzature

di lusso, Galleria Tergesteo, continua la straordinaria svendita di fine stagione, con sconti del 30-40 pc.

La Cicogna - Carducci 15

E' lieta di informare l'affezionata clientela che continua con grande successo l'eccezionale vendita di fine stagione con sconti dal 20 al 50 p.c.

La Cicogna via Reti 8

Campagna risparmio 1979: offerta n. 1 passeggino Giordani Super a lire 39.500.

Iva e industrie minori

Nella sala delle riunioni della federazione medie e piccole industrie, domani con inizio alle 17, il dott. Cutrino, direttore dell'ufficio Iva di Trieste parlerà del Dpr 6 ottobre 1978 e del Dm 29 novembre 1978. Verranno illustrate organicamente le disposizioni contenute nei due decreti con particolare riferimento alla disciplina della bolletta Iva di accompagnamento per i beni viaggianti entrata in vigore il 1.o gennaio.

Riti in lingue straniere

Nella chiesa di via Giustinelli 7 stamane con inizio alle 10 sarà celebrata una messa in lingua tedesca. Una funzione in tedesco è annunciata per le 10 anche nella sala al primo piano di via San Lazzaro 19. Un ufficio in lingua inglese sarà celebrato con inizio alle 11 nella chiesa di via delle Monache 3.

Pittori a Linz

Tre pittori triestini, Bessarione, Mari e Stok, riuniti all'insegna del «Gruppo &» presentano nella città austriaca di Linz una mostra dal titolo «Pinacoteca currante». L'iniziativa è stata illustrata al pubblico dal critico Sergio Molesi.

Saldi Boutique N. 3

Via Tor Bandena 3 (P.zza Borsa). Vere occasioni!

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisori Indesit e Germanvox, mobili vari.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni n. 1 e via Vittorino da Feltre n. 2: mobili nuovi abitazione, articoli di artigiani per arredamento.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: automezzi vari e 5 lotti mobili confiscati dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

L'Oratorio ringrazia

La direzione dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria porge vivi ringraziamenti al «Piccolo», per i molti pacchi-dono ricevuti tramite gli attori del complesso teatrale «La Barcaccia». Questi pacchi sono stati distribuiti, nelle feste natalizie, a molti bambini meritevoli del rione, assidui frequentatori dell'Oratorio».

Corsi di yoga

Nella sede di via Felice Venezian 7, dell'Associazione macrobiotica «La Spirale» si inizieranno fra breve corsi di yoga. Gli interessati si prenotino in segreteria dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 21 dei giorni feriali.

Medaglia d'oro

La medaglia d'oro delle arti e del commercio è stata conferita quest'anno 1979, al geometra Furlan Luciano, per il concreto apporto nella ricerca e diffusione di prodotti altamente qualificati, nonché per la sensibilità e correttezza nello svolgimento dei servizi verso la propria clientela. Ci congratuliamo per questa meritata onorificenza e segnaliamo quindi con orgoglio e soddisfazione i negozi per i quali il nostro concittadino è stato premiato, sicuri di fare l'interesse del pubblico: Furlan elettrodomestici, Via Vidali 9 e Via Madonnina 5.

Vog 2

vi attende con tutti i nuovi modelli autunno - inverno a prezzi vantaggiosissimi. Sconti fino al 40%. *Vog 2*, via delle Torri 2.

Gennaio

Tempo di buoni acquisti... tempo di passare in via Coroneo 7. *Louise Boutique*.

Svendita totale

Enorme successo della svendita totale per rinnovo locali alla *Camiceria Moderna dei fratelli Cesana*, via Mazzini 40 angolo via San Lazzaro. Solo cose attuali e di qualità. Un'occasione rarissima.

La Mela saldi

Sconti del 10-20-30%. Via del Ponte 4, Tel. 68300.

Saldi Argia

Non comperate prima di vedere i saldi con sconti del 30-40% alle pelletterie *Argia* di via Gallina 1.

La BOUTIQUE
MARIA LUISA
annuncia alla spettabile clientela
che è iniziata la
VENDITA DI FINE STAGIONE
Via Milano 33/b Tel. 30334

Transiti di un anno ai valichi di confine

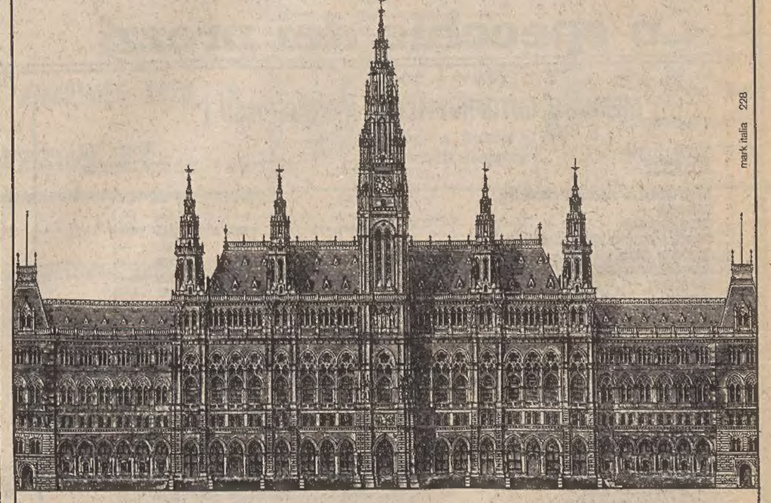
I transiti ai valichi di confine della provincia di Trieste nel 1978 sono stati complessivamente 31 milioni 724 mila 125 con un aumento di oltre 700 mila rispetto all'anno precedente. Il numero maggiore di transiti riguarda i frontalieri delle due aree, mentre nel settore del traffico internazionale si sono registrati 18 milioni 69.679 di passaggi.

FIERA DEL BIANCO
Vito e Betty Bombacigno
eccezionale vendita
A PREZZI SOTTOCOSTO
di
VESTAGLIE - VESTAGLIE - VESTAGLIE - VESTAGLIE
LENZUOLA - LENZUOLA - LENZUOLA - LENZUOLA
TOVAGLIE - TOVAGLIE - TOVAGLIE - TOVAGLIE - TOVAGLIE
E TANTE ALTRE OCCASIONI DA NON PERDERE
Via Mazzini 46 Via Battisti 20

la Serica
Tessuti alta moda
SCONTI
fino al.....40%
su tutti i tessuti in esistenza

il nido
CORSO ITALIA 28 - TELEF. 794296
Settimana del cappotto
Sconti speciali

1979 UTAT TRIESTE
Via Imbriani 11
Tel. (040) 767831-764333
a Vienna il viaggio dei 1000 viaggi



Festeggiare il millesimo viaggio organizzato a Vienna non capita tutti i giorni né a tutte le agenzie. Vuole il caso che succeda nel 1979 all'UTAT, dal 1934 "specialista in viaggi a Vienna" in pullman, in treno, in aereo. Per tutto il 1979 a Vienna con l'UTAT sarà tutto "special" (anche i prezzi, particolarmente nel periodo invernale, per viaggi individuali e in gruppo). A Vienna comunque è sempre "alta stagione", tutto l'anno.

INTERVISTA AL PRESIDENTE MARCELLO MODIANO SUL PROGETTO CPI

Punta sull'Europa la crescita della nostra piccola industria

L'azienda minore è vitale e dinamica perché a dimensione d'uomo Martedì prossimo nella capitale la Conferenza nazionale sull'iniziativa

Nel panorama economico e sociale italiano, la piccola industria costituisce una residua area di iniziative e creatività L'azienda minore è vitale e dinamica perché a dimensione d'uomo. L'imprenditorialità che in essa si esprime rappresenta un valore essenziale per un recupero di capacità di iniziativa, indispensabile per superare i molti squilibri che condizionano il progresso economico e sociale del Paese.

Piccola industria, come fenomeno propulsivo, ma anche come momento di debolezza, quando si scontri, da un lato con l'assenza di una politica economica organica e, dall'altro, con il consolidarsi di tendenze burocratizzanti e con la crescente imposizione di vincoli esterni.

L'organizzazione di una conferenza nazionale sulla piccola industria rappresenta perciò il logico sviluppo del dibattito già suscitato dalla Confindustria sulla centralità dell'impresa e sugli impedimenti al suo operare. Obiettivo della conferenza è l'elaborazione di un progetto, «progetto Cpi - Crescita piccola industria», che, riconducendo in un quadro coerente i problemi dell'industria minore e le soluzioni da adottare, concorra a determinare un'azione di governo orientata alla ripresa dello sviluppo e a una sua qualificazione in una dimensione europea.

— Al dott. Marcello Modiano, presidente della Camera di commercio di Trieste, nella sua veste di presidente del Consiglio nazionale della Piccola industria e vice presidente della Confindustria, principale promotore della conferenza nazionale, chiediamo di spiegarci qual è il significato del «progetto crescita piccola industria».

In questi anni di crisi la piccola industria è stata una delle «zattere» che hanno consentito al sistema di galleggiare. Le imprese minori tuttavia non sono uscite indenni dalle crisi. I margini di redditività si sono fortemente ridotti, con conseguenze sull'autofinanziamento e quindi sulle capacità di autonomia nei confronti delle banche e, in genere, di volontà decisionali esterne all'impresa. E' emersa pertanto la necessità di nuovi indirizzi di politica industriale, tali da assecondare le capacità di crescita insite nel sistema delle piccole industrie. Alla definizione di questa nuova linea di politica economica il «progetto crescita piccola industria» intende appunto offrire un valido e ci auguriamo determinante contributo.

— Si tratta quindi di una nuova politica per la piccola industria?

Se con ciò intende l'invenzione e la realizzazione di una politica industriale che si adatti e valorizzi il ruolo e la funzione della piccola industria, in un quadro integrato di crescita dell'intero sistema industriale, la risposta è senz'altro affermativa. Se la domanda invece tende a proporre una visione settoriale della piccola industria, come un dato autonomo avulso dal sistema nel suo complesso, al quale occorra destinare misure particolari che inevitabilmente finiscono poi per essere misure di assistenza, «di soccorso», la risposta è invece decisamente negativa. Ritengo in definitiva che sia necessario privilegiare le funzioni della piccola industria, il loro ruolo positivo, piuttosto che i loro problemi.

— Vuole indicarci, dott. Modiano, i principi cui si ispira il «progetto crescita»?

L'idea fondamentale è quella dell'Europa, l'esigenza cioè di allinearsi con le condizioni normative e operative vigenti nei paesi più sviluppati della Cee, con i quali siamo in diretta competizione; dalla Repubblica federale tedesca alla Francia, dal Regno Unito all'Olanda, al Belgio. E' per questo che nel primo semestre dell'anno abbiamo effettuato un'indagine nei paesi della Cee per verificare l'assetto istituzionale in cui operano le imprese minori, i risultati dei provvedimenti adottati, le politiche che le categorie interessate vorrebbero venissero introdotte. Il tema europeo è in questi giorni particolarmente attuale: dai problemi che solleva la nostra adesione allo Sme, a quelli che pongono le prossime elezioni del Parlamento europeo. Vorrei dire che il mondo industriale è quello che forse vive in maniera più consapevole questa «prospettiva europea», neppure troppo conosciuta, e contribuisce maggiormente, giorno per giorno, a realizzarla. Il progetto Cpi ha in questo senso un suo preciso significato: politico e tecnico.

— Come si articola il progetto Cpi e quali sono le linee di intervento che propone?

Tenendo anche conto dell'esperienza raccolta attraverso la «ricognizione» in Europa, abbiamo ritenuto di individuare in sei aree gli obiettivi di intervento da proporre al governo: fiscalità; credito e finanziamento; commercio con l'estero; collaborazione interaziendale; formazione professionale; ricerca e innovazione. Tali aree sono in sostanza riconducibili al soddisfacimento di tre grandi ambiti di esigenze: aumento della redditività delle imprese e delle loro possibilità di ricapitalizzazione; miglioramento delle condizioni di accesso ai canali finanziari e creditizi e finalizzazione dei capitali di prestito acquisiti all'innovazione e allo sviluppo; orientamento dell'impresa al mercato mediante un arricchimento della professionalità dell'imprenditore e delle sue capacità innovative, un costante aggiornamento della struttura aziendale, una diversificazione e specializzazione dell'offerta, da conseguire anche sul piano di intese di collaborazione interaziendale. In sintesi, non chiediamo esenzioni e agevolazioni nuove e più consistenti. Chiediamo piuttosto il miglioramento generale della gestione dell'intervento pubblico in economia che riduca l'area dell'inefficienza. L'ultimo rapporto Censis attribuisce all'inefficienza dei servizi pubblici una perdita complessiva subita dal sistema industriale nel solo 1977 di circa 2300 miliardi (e non ci vuole molto per capire che gli oneri più gravi si sono riversati sulle imprese minori). Occorre ampliare lo spazio operativo dell'impresa contendendo i vincoli, i condizionamenti, i controlli impropri da cui rischiano di essere soffocate. In questo senso, la conferenza nazionale della piccola industria — nel corso della quale il 16 gennaio prossimo presenteremo il progetto ai rappresentanti del governo, alle forze politiche, ai partner sociali, agli esponenti della cultura economica ma soprattutto alla nostra base associativa — costituisce la logica prosecuzione del dibattito già animato dalla Confindustria sulla centralità dell'impresa e sui vincoli al suo operare.



Elargizioni

In memoria di Francesco Fonn dalla moglie Meri 5000 pro ECA (anziani).

In memoria della med. d'oro ten. Danilo Stiepovich [illegible] mila pro Scuola elementare «F. Carniel» (fondo Danilo Stiepovich).

In memoria della dott. Susi Trevisan ad 8 mesi dalla scomparsa (13.15) da Laura 5000 pro Astad.

In memoria di Luciano Molinari nel III anniv. dalla moglie 10.000 pro Istituto del Sacro Cuore di Gesù (asilo infantile).

In memoria di Luigi Bracco nel VI anniv. (13.1) dalla moglie e figli 12.500 pro Aias e 12.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ugo de Baldini nel IV anniv. (13.1) dalle sorelle Luisa e Renata 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Veronica - Stefania Cravagna per il compleanno (13.1) dalla figlia Liliana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Benvenuto Loser nel V anniv. dalla moglie 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Jole Tiscelli nel VI anniv. dalla figlia Bianca 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Meri Spetz nel VI anniv. dalla sorella 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (già Ielitino a suo nome).

In memoria di Vittorio Reia nel III anniv. dalla moglie Mariuccia 10.000 pro Aias e 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Gina Bonetti nel trigesimo dalla cognata Anita e nipote Annamaria 15.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Silvano Meton nel I anniv. (14-1) dalla fam. Petrini 5 mila pro Domus Lucis.

In memoria di Livia Micheli (14.12) del marito Giacomo 30.000 pro Centro tumori, 30.000 pro Ric. anim. Astad, 30.000 pro Domus Lucis, 30.000 pro Istituto Rittmeyer, 30.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (assistenza anziani - don Speranza).

In memoria di Adelina e Maria Bartoli nel 9.o e 11.o anniv. (14 e 16.1) dalla sorella e figlia Lidia 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Riccardo Zorn da Roberto e Lilla Hausbrandt, Fabio ed Edith Lorenzini, Bepi e Gina Mosconi 60.000 pro Cri; da Erwin, Nini, Paolo, Betty e Andrea Brückner 20.000 pro Lega tumori G. Manni (comitato signore).

In memoria del cav. lav. dott. Ugo Irneri dalla sorella Ada e dai nipoti Licia e Gabrio 20.000 pro Domus Lucis; da Livio Latini 50.000 «Pro Senectute»; da Gino e Mimma Prennushi 10.000 pro Centro di solidarietà (don Vatta); da Clelia Poillucci 10.000 pro Cri (sezione femminile); da Rina e Alfieri Floreani 10.000 pro Lega nazionale; dall'ing. Giorgio Benussi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Tullio Tommasini da Elvia, Fabio, Fulvio e Paolo 20.000, da Pia e Ida Gerolimich-Forti 10.000, da Gisy e Bruno Mistron 10.000 pro Alpina delle Giulie (fondo stazione sperimentale Tullio Tommasini); da Livio e Bruna Leporé 10.000 pro Uildm.

In memoria di Paola Rizzi Dolfini da Nora e Stefano Tossi 30.000, da Milde e Romolo 20.000 pro Centro tumori; da Gemma Tominz 10.000 pro Astad; da Vittorio e Marina Fonda 10.000 pro Biblioteca Eleonora Loser (II Circolo didattico).

In memoria di Ugo Irneri dalla famiglia Irneri 200.000 pro Associazione amici del cuore, 200.000 pro Cri, 200.000 pro Centro tumori, 100 mila pro Uildm, 100.000 pro Anffas, 100.000 pro «Pro Senectute» e 100.000 pro Domus Lucis; da Laura Daniele 30.000 pro Assoc. amici del cuore; da Cecile Giuli Mary Gladioli 25.000 pro Fondo Raffaele Campos.

In memoria di Margherita Pecar da Amelia Di Bitonto 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del m.llo a.r. Carlo Turini dalla Cassa mutua V.V.F. e Bruna Turini 150.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Varbi dalla sorella Carmen 15.000, dalla fam. Ongaro 5000 pro Domus Lucis; dalla sorella Iole e marito 15.000, dai nipoti Giulia e Franco 15.000, da Pina e Rita Caris 10.000, dalle fam. Ferrara 5000 pro Centro tumori; dalla sorella Aza e nipote Uccia 15.000, da Valeria 2000, dalla fam. Furlan-Carnieri 5000, da Bianca Alessandrini 5000 pro Rifugio animali Astad; dalla cugina Anna Gombac 5000 dai nipoti Livia e Uccio 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruna, Ada ed Umberto Marasa da Valeria Marasa 30 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del cap. sup. Giovanni Marchetti dagli artisti del Coro del Teatro «G. Verdi» 66.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ugo Nardini dalla moglie e dal figlio 30.000 pro Anffas.

In memoria di Oscar Fortunat nel trigesimo (13.1) dalla moglie, figlio e nipote 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rita Zeller dalle famiglie Luciani, Cubertini, Celli, Ceraulo, Cassori 80.000 pro Centro tumori, 60.000 pro Domus Lucis e 30.000 pro Voce di San Giorgio; da Francesca Muiesan 5000 pro Domus Lucis; dalla fam. Silvio Palazzi ed Elda Schaetz 5000 pro Sos. operaia mutuo soccorso di Albona e 5000 pro Uildm; da Pipi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Luisa Rosani da Dorina Bidoli 5000 pro Uildm; da Gemma de Galateo 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Elsa e Rosario De Maggio 10.000 pro Ist. Nastro Azzurro.

In memoria di Maria Sighel da Stana ed Enzo Corfiati 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Laura Laghi da Dorotea Tarboschi 5000 pro Ass. ital. maestri catt.

In memoria dei genitori Maria, Adelelmo e della sorella Assunta da Leda e Lida 10.000 pro Lega tumori G. Manni (assistenza).

In memoria di Walkiria Bertuccioli da Claudia 10.000 pro Suore domenicane (scuola materna).

In memoria di Lidia Bratina da Aldo e Licia Bratina 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo; da Vittorio Degli Innocenti 5000 pro Comitato ex allievi del ricreatorio G. Padovan.

In memoria di Albina Filippini ved. Giudici da Redi e Giulio Valli 10.000 pro Uildm; da Maria Cadorini 5000 pro Eca e 5000 pro Centro tumori; da Anna ed Etta Musizza 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del gen. Francesco Rossani da Roberto Puppi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Enrico Suban da Pina e Bruno Mrach 15.000 pro Eca; dalle famiglie Serri 10.000 pro Cri (pronto soccorso); da Bruna e Vito Covach 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Riccardo Zorn da Pia Rozzo e figli 10.000, da Fabio e Clelia Carniel 10.000 pro Scuola F. Carniel (fondo Biancamaria Carniel).

Da N.N. 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 5000 pro Istituto teresiano Casa di Nazareth.

In memoria di Ada Dei Rossi ved. Cruciatti da Mariuccia e Grazia 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Maria Lestan e di Luigia de Luyk da Ada de Luyk 20 mila pro «Pro Senectute».

In memoria di Leopoldo Bartoli da Valnea Albèri 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Umberto Giovanelli dalle sorelle Giuseppina, Maria e marito, dai nipoti Bruno e Piermichele Benvegnù 20.000 pro Osp. Lungodegenti e 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Armando Giorgietti dalla zia Nives 5000 pro Padri Sacramentini.

In memoria di Carla Bernich ved. Favretto da Gilda, Rita e Romano Del Ben 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marietto Furlani dalle famiglie Palazzi-Franco 5000 pro Soc. operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Egidia Bellemo dalle famiglie Palazzi-Franco 5000 pro Soc. operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Olga e Vittorino Franco dai figli e genero Franco - Palazzi 10.000 pro Soc. operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Anna Antonini ved Martini da Norina Pizziga 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Concetta Moschella ved. Arban dai colleghi della figlia Lidia 18.000 pro Anffas; dai colleghi di Sergio Arban della Banca Cattolica del Veneto 32.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Erminia Michelazzi da Emilia e Luigi De Monte 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Dario Parenzan da Gemma e Maria Parenzan 10.000 pro Croce rossa (pronto soccorso).

In memoria del capitano Umberto Cantarutti e della moglie Clelia dal comm. Egone Missio e fam. 50.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Antonio Carli dalla fam. Hörmann 30.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giusto Veliscek dalla moglie Silvia e dalla zia Olga Torrich 20.000, da Marcella e Dante Carletti 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Esterina Maestri ved. Pisanu dalla famiglia Gellini 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Francesco Minosa dagli amici della squadra di pallavolo del Sant'Andrea 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Caterina Zicovich ved. Muzzi dalle famiglie Cello e Donati 6000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Anna ved. Rizzi dalle famiglie Guido e Giorgio Cerniani 10.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Antonia Virgilio Todaro da Alfreda e Anna Gramonte 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Cini ved. De Vecchi dai colleghi del figlio Umberto 97.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Romeo Bertuzzi dalla moglie 3000 pro Ente comunale assistenza.

In memoria di Giorgetti Armando dalla famiglia Tononi 20.000, dagli amici del figlio Paolo famiglie Apollonio, Biagi, Degano, Furian, Iurada 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del cav. Attilio Devora dal personale assessorato igiene e sanità regione Friuli-Venezia Giulia 30 mila pro Ente nazionale protezione animali e 32.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Domenico (Uccio) Devescovi dalla famiglia Silvano Goliani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Fast 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Ernesto Scaramelli dalla famiglia Buttinaschi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Andrea Contesini dalla famiglia Buttinaschi 5000 pro Centro cardiovascolare osp. maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Gloria Vetta ved. Vardabasso da Gemma ed Etta Tominz 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giordano Cermel da Ada Duse 10.000, da Liliana Duse 20.000 pro chiesa San Marco.

In memoria di Renzo Micheletti da Armida Gellner e famiglia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lidia Cresi dalla famiglia Principe - Rubini 25.000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Germano Cernigoi dalle famiglie Periot - Maran 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Dino Michieletto da U. M. 70.000 pro Domus Lucis e 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Esterina Maestri ved. Pisanu da Anna e Maria Laura 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nives Predasso da N. N. 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Vittorio (Danilo) Sirca dagli amici della cassa 32.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Ulcigrai dalla moglie Irma 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Carlo e Bruna Gregorini dai cugini Precarz 10.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

Da parte di Wolfango Grüner 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Carla Bernich ved. Favretto dalla famiglia Duimovich 20.000 pro Esperienza comunitaria.

In memoria dei propri cari da R. H. 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Luigi Rizzi dalla moglie 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria delle sorelle Mara Dolenz e Mila Dolenz-Bidussi da Andreina Robles 10.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Anna Guadagno ved. Rizzi dalle amiche della figlia Cesira 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Rassegna delle gallerie

Collettiva a San Giuseppe

Collettiva alla Casa comunale di San Giuseppe della Chiusa. Il Comune di San Dorligo della Valle, giovandosi anche del generoso apporto di molti abitanti di quella frazione, ha provveduto alla ristrutturazione dell'antico edificio che ospita le sale per le attività culturali e ricreative della piccola comunità rustica, esempio di buon uso del patrimonio edilizio che potrebbe e dovrebbe essere imitato in tutte le frazioni e in tutti i rioni della città. Ma non è solo questo motivo di plauso. Meraviglia che in un piccolo paese si sia stati capaci di radunare per la mostra inaugurale della sede pubblica tutti gli artisti sloveni professionalmente affermati, nessuno escluso, senza distinzioni di età, di corrente, di estrazione culturale.

E' un risultato che fa invidia e che dovrebbe stimolare all'emulazione noi italiani, sempre dispersi in mostre confuse, dove pochi artisti validi sono mescolati a maree di dilettanti. Bando alle amarezze e salutiamo questo felice inizio elencando a lettere d'oro, i nomi dei partecipanti: Cej, Cesar, Cernigoj, Hlavaty, Klanjsek, Kravos, Lukezic, Palcic, Saksida, Spacal, Svara, Vecchiet, Volk, Zajec, Zuljan. Li conosciamo tutti, li apprezziamo tutti e il parlarne di nuovo sarebbe far torto a chi ci segue in questa rubrica. Lode, lo ripetiamo, a chi ha saputo unirli.

G. M.

Sala Comunale d'Arte
Piazza Unità d'Italia
Domani 15 gennaio ultimo giorno della mostra di
GRAZIELLA PETRACCO

Galleria Teatro Romano
Via Donota 20
SILVANO CLAVORA
ENZO MARSI
ARNALDO PETRONE
MIHAELA VELIKONJA
Orario 19-21, festivi 10-13

Galleria - Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
MARIANO CERNE

Galleria d'arte S. Elena
Via degli Artisti
Mostra di Maestri Triestini
Aperta sino il 16 c.m.

«Tavolozza d'Oro»
Piazza Puecher 3/B - Tel. 761595
Mostra personale di
ELEONORA DIBITONTO

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

	MINIMO	MASSIMO	PREVALENTE
ORTAGGI:			
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	— (—)	— (2000)	— (—)
CAROTE	405 (—)	500 (—)	430 (—)
CAVOLFIORI	230 (500)	403 (700)	345 (600)
CAVOLI CAPPUCCI («CAPUZI»)	253 (—)	345 (—)	288 (—)
CICORIA CATALOGNA	660 (—)	780 (—)	720 (—)
CIPOLLE GIALLE	130 (—)	180 (—)	150 (—)
FINOCCHI	230 (—)	460 (—)	403 (—)
INDIVIA	540 (—)	960 (—)	720 (—)
POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE)	575 (—)	633 (—)	633 (—)
PORRO	— (—)	800 (—)	— (—)
PREZZEMOLO	500 (—)	1200 (—)	800 (—)
SEDANO	400 (—)	800 (—)	550 (—)
SPINACI (FOGLIE)	— (—)	1300 (1560)	— (—)
VALERIANELLO («MATAWILTA»)	3000 (4000)	4800 (5000)	4200 (4500)
FRUTTA:			
BANANE	605 (—)	770 (—)	770 (—)
CASTAGNE	— (—)	— (—)	— (—)
MELE «DELICIOUS»	460 (—)	690 (—)	575 (—)
MELE JONATHAN PRIMA	460 (—)	575 (—)	518 (—)
PERE KAISER PRIMA	460 (—)	575 (—)	518 (—)
PERE WILLIAMS PRIMA	— (—)	— (—)	— (—)
MANDARINI PRIMA	690 (—)	920 (—)	805 (—)
ARANCE TAROCCHI PRIMA	575 (—)	690 (—)	633 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

	MINIMO	MASSIMO
PESCI:		
ACCIUGHE (SARDONI)	— (880)	— (1800)
CEFALI	600 (2800)	2000 (2800)
CODE DI ROSPO	— (—)	— (—)
DENTICI	— (—)	— (—)
GHIOZZI (GUATI GIALLI)	3800 (800)	3800 (800)
MORMORE	— (—)	— (—)
ORATE	— (18000)	— (18000)
PASSERE	1600 (1880)	4320 (4800)
ROMBI	4200 (8800)	7300 (9800)
SARDINE (SARDELLE)	440 (—)	440 (—)
SCORFANI (SCARPENE)	4500 (14800)	7200 (14800)
SGOMBRI	— (2800)	— (2800)
SOGLIOLE	4500 (12800)	7200 (12800)
SPIGOLE (BRANZINI)	8500 (12800)	11000 (14000)
TROTE	2200 (—)	2200 (—)
MOLLUSCHI-CROSTACEI:		
ARAGOSTE	— (—)	— (—)
CALAMARI	— (4800)	— (7600)
CAPELUNGHE	2000 (4000)	2000 (4000)
MITILI (COZZE)	600 (900)	600 (900)
PANNOCCHIE (CANOCE)	— (—)	— (—)
SCAMPI	7200 (10800)	8200 (10800)
SEPPIE	1800 (3200)	2800 (3980)
VONGOLE	300 (—)	300 (—)

(*) Listino prezzi del 13-1-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo.

(**) Listino prezzi del 13-1-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi non si fa alcuna distinzione fra il prodotto estero, quello locale o nazionale.

TELEQUATTRO

I PROGRAMMI ODIERNI

18: «The shuckle heads», comiche; 18.10: «Stars on ice»**, spettacolo sul ghiaccio; 18.30: «Il colpo della domenica», programma di varietà con i risultati sportivi; 19.35: «Sette giorni con noi», il programma della settimana (replica); 19.50: «Un'opinione di Chino Alessia»* (replica); 20: «Mai special show»**, programma musicale; 20.30: «Fatti e commenti», notiziario; 21: «Telequattrosport», edizione della domenica: risultati e commenti sul fine settimana sportivo; 21.45: «Stardust»: gli astri del cinema a cura di Sergio Crechici «Quatermass e i vampiri dello spazio» (1957), film di fantascienza con Brian Donlevy e Sidney James; 23.10: «Fatti e commenti», notiziario (edizione della notte).

** a colori - * parzial. a colori

PROGRAMMA ODIERNO OFFERTO DA

LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
TRIESTE VIA CARDUCCI 4 TEL 31188

SALDI ECCEZIONALI
MODE LILY
Via Cologna 4
Tel. 571136
NEW LILY
Via Giulia 33
Tel. 54860
LILY calzature borsette
Via Cologna 16
Tel. 568270

G. Miccoli
ANNUNCIA NASCITA NUOVO SALONE ESPOSIZIONE VENDITA MACCHINE CUCIRE ET MAGLIERIA STOP REPARTO FILATI SELF-SERVICE STOP GRADIREMO VOSTRA GENTILE VISITA QUANTO PRIMA STOP



G. Miccoli
VIA P. REVOLTELLA, 1 - TRIESTE - TEL. (040) 796663

Edil meccanica
E.M.A.S.
MOVITER
noledil
La nostra Filiale di Trieste è da oggi al n. 10 della strada di Monte d'Oro - Zona Ind.
TELEFONI: 040/8283821-2

LA CALVIZIE
ELIMINATA CON IL METODO DEL DOTT. JURI



INFORMAZIONI SENZA IMPEGNO
mes
I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
MILANO: Via Stampa, 4 Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
UDINE: Via Cavalcanti, 16 Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 Tel. 045/24250
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024
FIRENZE: Via Cavour, 8 Tel. 055/210880
BARI: Via Putignani, 208 Tel. 080/214971

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass
TRIESTE
Uffici: Piazza Unità d'Italia 7 (Galleria Tergesteo) Tel. 68668
MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 102. Tel. 72597
GORIZIA
Corso Italia, 99 - Tel. 87466

APPROVATI DUE PROGETTI DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Quasi diciotto miliardi dell'Anas per la Regione

Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha approvato due importanti progetti esecutivi riguardanti l'ammodernamento della grande viabilità nella nostra regione. Si tratta del secondo lotto del nuovo tratciato della strada statale 52 «Carnica» da Carnia a Tolmezzo con direttrici Villa Santina e Timau (per un importo di oltre 10 miliardi e mezzo di lire) e del terzo dell'ammodernamento della strada statale n. 13 «Pontebbana» nel tratto Pontebba Forte di Malborghetto, per un importo di oltre 7 miliardi e 175 milioni.

Queste due decisioni dell'Anas sono state comunicate alla Giunta regionale, dal sottosegretario dei lavori pubblici e presidente dell'Anas, on. Giovanni Fontana, il quale aveva avuto un incontro con i rappresentanti della Regione e con le autorità locali per un esame dei problemi della grande viabilità regionale.

Le due deliberazioni dell'Anas rappresentano, infatti, il primo risultato positivo e concreto di questa riunione che era stata presieduta dal vicepresidente Coloni e alla quale avevano partecipato l'assessore ai lavori pubblici, Biasutti, dirigenti dell'Anas.

Il sottosegretario Fontana aveva assicurato gli amministratori regionali sull'impegno del governo per la realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico, nonché della sollecita approvazione da parte dell'Anas del progetto esecutivo dei raccordi autostradali sul Carso triestino.

Giovedì riunione del Consiglio regionale

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi giovedì per esaminare due disegni di legge. Il primo istituisce il ruolo a esaurimento del personale già dipendente dell'Enalc, il secondo prevede la sottoscrizione da parte della Regione delle nuove azioni delle «Autovie venete».

Incontro fra la Regione e gli enti teatrali

Il vicepresidente della Giunta regionale, Coloni, e l'assessore regionale alle finanze, Tripani, hanno ricevuto il sovraintendente del teatro Verdi, Gianpaolo de Ferra, il presidente del teatro sloveno, Giuseppe Tavcar, e il direttore del teatro Stabile, Nuccio Messina, per un esame della situazione finanziaria dei rispettivi enti.

Nell'incontro è stato rilevato come, a seguito delle carenze dei finanziamenti statali, i tre enti incontrino notevoli difficoltà per lo svolgimento dei loro programmi. Coloni e Tripani hanno assicurato che la questione verrà portata all'esame della Giunta regionale in relazione a una possibile ulteriore garanzia regionale a fronte dei mutui che gli enti contrarranno con i propri tesorieri.

Nell'occasione è stata sottolineata l'esigenza che anche le amministrazioni comunale e provinciale diano il loro contributo per la soluzione dei problemi degli enti teatrali.

Indagine statistica sulle forze di lavoro

Questa settimana verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione.

«Durante la settimana — si legge in una nota del Comune — verranno intervistate nel nostro Comune, mediante appositi questionari, 348 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di statistica. A questa rilevazione sarà abbinata un'indagine speciale sulle vacanze godute nel 1978 dai componenti delle famiglie intervistate. Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dal servizio statistica del Comune, che confida nella fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati».

Convegno provinciale agenti e rappresentanti

La Fisascat-Cisl (Federazione lavoratori commercio e servizio) informa in una nota che oggi si terrà il convegno provinciale degli agenti e rappresentanti per dibattere gli attuali problemi della categoria, con particolare riferimento al rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Il convegno, al quale parteciperà il responsabile nazionale del settore, Salvatore Falcone, si svolgerà nella sala «Pastore» della Cisl (via San Spiridione 7) con inizio alle ore 9.30.

Cronache degli spettacoli

MUSICHE DI BACH E ROSSINI STAMANE ALL'AUDITORIUM

Il Concerto della domenica con la voce del violoncello

Il violoncello farà ascoltare la propria persuasiva voce oggi all'Auditorium per il ciclo dei Concerti della domenica. Il secondo concerto della rassegna è imperniato sul violoncello come strumento dalle possibilità più espressive e dal timbro fra i più signorili.

Un quartetto di violoncelli composto da Severino Zannerini, Igor Tercon, Ennio Cossovel e Rodolfo Repini eseguirà due corali di J.S. Bach nella trascrizione di P. Bazelaire e «La poesia» di Saverio Mercadante.

Seguirà una novità assoluta, una pagina scritta per sette violoncelli dal musicista concittadino Roberto Repini, quindi la Cantilena dalla Bachiana Brasileira n. 5, con la voce solista di Gianna Jenco, soprano.

Il programma si concluderà con l'Andante dal «Guglielmo Tell» di Rossini. Oltre ai quattro violoncellisti partecipano Fabio Brezigar, Roberto Repini, Fabio Vattimo, Gianfranco Ronchini. Il concerto avrà inizio alle ore 11; i biglietti sono in vendita alla biglietteria centrale di galleria Protti.

Questo pomeriggio ultima di «Giselle»

Pomeriggio d'addio oggi per il corpo di ballo della Scala di Milano. Il teatro scaligero con «Cinderella» e «Giselle» ha dato ulteriore prova d'efficienza e bravura e nel corso delle nove rappresentazioni al Comunale è stato applaudito con calore ed entusiasmo.

«Giselle» di Adolphe Adam va in scena oggi alle ore 16 per il turno di abbonamento di più recente istituzione (G) per ogni ordine di posti.

Nel ruolo di Giselle ballerà Luciana Savignano. Accanto alla Savignano, Paolo Bortoluzzi impersonerà il ruolo del principe Albrecht, avendo curato anche questa nuova versione di «Giselle», per il resto basata sulle coreografie di Coralli-Perrot. L'orchestra è del teatro Verdi, maestro concertatore e direttore è Enrico De Mori.

La soprano Cossutta martedì al Cca

Già applaudita in un recente concerto al Cca, la soprano Pia Cossutta riproporrà un programma lirico nella sala maggiore del sodalizio.

Il concerto si terrà martedì, alle ore 19, auspici gli Amici della lirica. Al pianoforte Ennio Silvestri. L'ingresso è libero

NOVANTA TELE DEL PITTORE TRIESTINO ALLA MOSTRA DI PALAZZO COSTANZI

L'evoluzione di un maestro nell'antologica di Lucano

La mostra antologica di Piero Lucano, l'artista triestino scomparso sette anni fa, è stata inaugurata a Palazzo Costanzi in una grande cornice di pubblico che ha affollato al limite della capienza la sala d'arte.

Sui pannelli, 90 tele di diverse epoche, soggetto e dimensioni, suddivise in modo da dare al visitatore una prospettiva panoramica dei diversi «periodi» attraversati da Lucano nel corso della sua lunghissima attività. (Nato infatti a Trieste l'8 maggio 1878, cominciò a dipingere fin da giovanissimo, continuando fino agli ultimi giorni).

La mostra, a cura dell'assessorato comunale alle istituzioni culturali, è stata organizzata dal genero Honoré Bianchi, dalla figlia di Lucano Bianca, e da sua moglie, comprende inoltre dieci studi di arredamenti e progetti, a testimonianza della complessità della sua figura d'artista, architetto, arredatore, poeta, uomo di cultura nel senso più ampio e completo del termine.

Ed è proprio sotto questo aspetto della sua personalità che lo ha voluto ricordare ai presenti il prosindaco Aurelia Gruber-Benco, intervenuto in rappresentanza del Comune. «Piero Lucano — ha detto infatti — era molto amico dei miei genitori: veniva spesso a casa nostra dove si fermava a parlare, con acume e competenza, sui più svariati argomenti. Era aperto a tutte le correnti del suo tempo, non solo, ma in molti casi precorse quanto più avanti ci avrebbe portato il progresso scientifico e culturale: a modo suo, era un uomo profondamente moderno».

Come ha fatto notare Aurelia Gruber-Benco, dalle opere esposte si può cogliere il progressivo mutamento di pensiero di Lucano man mano che passava dall'età giovanile a quella della maturità: i primi quadri sono più tristi, riflettono uno spirito cupo e tormentato, poi man mano che passano gli anni la visione della vita si fa più gioconda, più ottimista, come testimoniano i diversi toni dei colori, i soggetti, le tecniche dei quadri successivi.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 febbraio con il consueto orario di visita.



Alcuni dei numerosi ritratti di Piero Lucano, esposti a Palazzo Costanzi. (Italfoto)

L'orchestra «Busoni» e tre giovani alla SdC

Domani sera, con inizio alle ore 21, al politeama Rossetti, per la Società dei concerti si svolgerà il concerto dell'orchestra da camera «F. Busoni» diretta dal maestro Aldo Belli e con la partecipazione delle giovani pianiste Maria Cristina Malusà e Paola Fasola e del violinista Massimo Belli. Il programma comprende composizioni di Vivaldi, Mozart, Corelli e Beethoven.

AUTOMOBILISTI

MAGGIORE PRUDENZA

A GORIZIA I DELEGATI DELLE QUATTRO PROVINCE

Referendum, aborto e droga al congresso dei radicali

(M.V.) La modifica della legge sui consultori pubblici, l'elaborazione di proposte per la tutela delle autonomie etniche e linguistiche, nonché una nuova «mobilitazione» per raccogliere le firme indispensabili per indire due referendum — uno per evitare la costruzione delle centrali nucleari e l'altro per abrogare alcuni articoli della legge sull'aborto — sono stati i temi di fondo della prima giornata del quinto congresso regionale del Partito radicale che si è aperto ieri pomeriggio all'Auditorium di Gorizia.

Le linee programmatiche future sono state espresse dal pordenonese Mario Puiatti, uno dei tre segretari uscenti (gli altri due, Finocchiaro e Busdacchin, si erano dimessi l'anno scorso) nel corso dell'intervento che ha aperto i lavori presieduti dalla triestina Daniela Amodeo.

Nella sua relazione Puiatti, oltre a manifestare apertamente che la segreteria chiude il proprio mandato con un deficit di 1.250.000 lire, ha sottolineato come gli «uscenti» non siano riusciti a portare a termine positivamente l'impegno assunto nel precedente congresso, e cioè la preparazione delle liste regionali per la tornata elettorale del giugno scorso.

«La causa — ha detto Puiatti — è da ricercarsi nello scarso appoggio offerto dai dirigenti nazionali e nell'ingenuità di alcuni iscritti». Successivamente il segretario uscente ha sviluppato alcuni problemi, tra cui quello della ricostruzione del Friuli, che ha definito «iniziata male e condotta peggio, con conseguente dilapidazione dei fondi stanziati».

Affrontando il problema della legge sull'aborto, Puiatti ha affermato che è necessario che essa trovi nella nostra regione una maggiore applicazione, anche per evitare il riproporsi di quella pratica clandestina che sembrava definitivamente messa al bando.

Ultimo argomento trattato è stato quello della droga. Un problema che, secondo il relatore, ha avuto solo un'applicazione giuridica. Al termine dell'intervento di Puiatti, alcuni rappresentanti politici hanno portato ai congressisti i saluti dei propri partiti. Tra questi il socialista Sergio Medeot ed il comunista Lorenzo Merichino che, nel tentativo di raggiunge il microfono, è inciampato ed è caduto pesantemente a terra, tra lo sbigottimento degli oltre 50 convenuti. «E' caduto un compagno, non il partito», ha commentato simpaticamente ed argutamente.

La Dc sull'attentato al Circolo della stampa

Ferma condanna per «l'atto squadristico» diretto contro il Circolo della stampa è stata espressa in un suo comunicato dalla segreteria provinciale della Dc, che denuncia con preoccupazione l'ennesimo attentato contro la libertà d'informazione. Quest'ultimo episodio purtroppo si collega — a parere della Dc — con una più generale recrudescenza di violenza politica nella nostra città: è chiaro il disegno di impedire il normale svolgimento di un libero e civile dibattito, tanto più essenziale in un momento così delicato per la città. Indispensabile appare quindi, oltre all'impegno di vigilanza di tutte le organizzazioni democratiche, un'efficace azione preventiva delle competenti autorità.

Programmi del Mfe

Il nuovo consiglio direttivo del Movimento federalista europeo ha tenuto sotto la presidenza del dott. Alvise Barison, la sua prima riunione dopo il rinnovo delle cariche sociali.

Dopo il rituale passaggio delle consegne tra la precedente e l'attuale gestione, sono stati esaminati dal direttivo i preliminari del programma del sodalizio. L'attività per quest'anno si preannuncia di particolare interesse e impegno pubblico: «E' previsto — si legge in una nota — di dare maggiore sviluppo alla presenza di questo movimento d'opinione, estendendola anche agli altri principali centri della regione».

A SANTA CROCE

Pensionato ucciso da un'utilitaria

Un investimento che ha avuto esito mortale, si è verificato ieri sera nell'abitato di Santa Croce. Un pensionato, Ivan Raico, di 73 anni, abitante al n. 548 di quell'abitato, è stato urtato e gettato a terra da una «600» (TS 69155) guidata verso la strada provinciale da Guglielmo Bone, 61 anni, abitante in via Stazione 4 di Aurisina. L'anziano pensionato ha riportato la frattura della gamba sinistra e altre lesioni in varie parti del corpo, per cui è stato ricoverato nella divisione ortopedica, dove è poi deceduto in serata.

Del mortale incidente della strada si stanno ora occupando i carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina.

SERIE DI INCIDENTI

Protagonista il ghiaccio

Il ghiaccio è la causa comune di alcuni incidenti stradali avvenuti nella mattinata di ieri e nella tarda serata. Una «Citroen» (Ts 191984) uscita dalla galleria sopra Montebello, sulla «202», è slittata su una patina di ghiaccio dopo un tratto a zig-zag, è finita sulla destra ed è precipitata sulla strada sottostante da un'altezza di circa tre metri finendo sul cofano di un auto in sosta.

La guidatrice, la commessa Eleonora Schillani, di 22 anni, abitante al numero 103 di Sant'Antonio in Bosco se l'è cavata con una contusione escoriata al sopracciglio sinistro, una ferita lacero contusa al dorso del naso, contusioni alle labbra e al ginocchio destro. E' stata medicata all'astanteria e dimessa con la prognosi di una settimana.

Altro incidente per il ghiaccio a Muggia, nei pressi della caserma dei vigili del fuoco. Una «127» (Ts 207809) guidata verso Trieste da Duilio Colarich, 27 anni, via Alpi Giulie 7, è slittata ed è finita contro un'auto in sosta.

Il guidatore è rimasto illeso mentre sua moglie, la parrucchiera Eliana Colarich Felici ha riportato contusioni alle ginocchia e alla gamba sinistra, per cui ieri mattina è stata medicata all'astanteria dell'ospedale Maggiore con la prognosi di una settimana.

Nello stesso punto sulla strada di Muggia, una guardia giurata, Edoardo Grebaz, di 30 anni, abitante in via Scomparini 37 è slittata con la propria «124» schiantandosi contro un palo.

Il guidatore ha riportato la sospetta frattura del polso sinistro, trauma facciale e ferite multiple alla fronte. E' stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di dieci giorni.

Ricoverati al Maggiore dopo l'incidente in Friuli

All'ospedale Maggiore sono giunti all'alba di ieri, provenienti da quello di Monfalcone, la cittadina jugoslava Bruna Kolega, di 20 anni da Cherso e Emilio Gobbo, di 27 anni, abitante in via Bellini 1, rimasti feriti in un incidente (in cui ha perso la vita un giovane di Cervignano) avvenuto nei pressi di Villa Vicentina.

La giovane straniera è stata ricoverata in gravissime condizioni al centro di rianimazione in stato di coma con lesioni craniche. L'uomo ha trovato accoglimento nel reparto ortopedico per una serie di lesioni ossee. Ne avrà per due mesi.

Stato civile

NATI: Gregoretti Martina, Gregoretti Michela; Razman Stefano; Kabilka Andrea; Brana Giulia; Paoli Elisa.

MORTI: Rosani Marialuisa, di 37 anni; Polh Marijan, 36; Sleico in Lozar Ludmilla, 65; Krusich in Zaccaria Rosalia, 70; Scala ved. Debarba Ida, 89; Colomban in Degrassi Adele, 60; Talkner Umberto, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Scariot Ilario, carabiniere, con Antonioli Nelda, segretaria d'albergo; Feila Lucio, segretario F.S., con Venci Marilena, studentessa; Ussai Furio, operaio, con Marka Nadia, impiegata; Ceruleo Domenico, regioniere, con Spinelli Sabina, parrucchiera; Amodio Ernesto, impiegato statale, con Redavid Vittoria, commerciante; Ciacchi Alfio, braccianto, con Grizon Elda, casalinga; Giacomini Luigi, elettricista, con Ljubic Mira, operaia; Palumbo Giovanni, impiegato, con Punso Concetta, insegnante; Carini Dario, infermiere, con Naeglain Loriana, studentessa; Saxida Giorgio, impiegato tecnico, con Vascotto Daniela, impiegata; Bais Romano, musicista, con Kohmann Brigitte, estetista; Carloni Antonio, rappresentante commercio, con Fabris Fernanda, casalinga; Siega Mauro, impiegato, con Percic Solidea, impiegata; Dilica Boris, operaio, con Pincin Rosanna, puericultrice; Martellani Roberto, bracciante, con Zanin Erna, casalinga; Tujach Edoardo, impiegato tecnico, con Picinich Clara, studentessa universitaria; Cozina Claudio, autista, con Santoianni Donata, parrucchiera; Eneo Walter, impiegato, con Gangale Nadia, impiegata; dott. Pupis Sergio, impiegato, con Cervar Allazetta Mirna, studentessa; Cavallet Giampaolo, impiegato tecnico, con Camerino Daniela, insegnante scuola materna; Fante Augusto, operaio, con Ruggieri Carmela, ricamatrice.

ambassador
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
PIAZZA BORSA 3
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
CON SCONTI FINO AL 70%
Autorizz. C.C.I.A. prot. 58/79 d.d. 10-1-79

AL centro moda B20
VIA BATTISTI 20 - TELEFONO 728222
continua la vendita di fine stagione
con:
MAGLIE IN LAMBSWOOL . . . da L. 6.900
GIACCHE IN LANA . . . . . da L. 8.900
CAPPOTTI IN PURA LANA . . da L. 29.800
ABITI . . . . . da L. 9.900
VASTO ASSORTIMENTO DI IMPERMEABILI . . . . . da L. 39.800
VISITATECI!

Crociere al Sole
Eccezionale sconto del 20% sulle seguenti partenze della M/n Belorussia:
27/1 - 10/2 Crociera alle Isole Atlantiche
10 - 24/2 Crociera verso l'antico Egitto
Pochi posti disponibili!!
CENTRALVIAGGI
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62631
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

IL PROF.
ARMANDO DEI ROSSI
Orecchi - Naso - Gola
RIPRENDE LA SUA ATTIVITA
Via Cicerone 8, ore 15.30-17
Tel. 60229

BRASILE amici
Domani, 15 gennaio, alle 18.30 nella Sala Maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4) gentilmente concessa, avrà luogo la presentazione ufficiale del Viaggio Straordinario in BRASILE. Seguirà la proiezione di alcuni filmati inviati dall'Ente per il Turismo Brasiliano.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

boutique Jole
Via Milano 22
VENDITA ECCEZIONALE
PER AMPLIAMENTO NEGOZIO
da martedì 16 gennaio

boutique tommasini FORT
I VERI SALDI
DEL CAMPIONARIO INVERNALE 1978-79
VIA MAZZINI 37

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

Per i vostri regali
Largo a Roiano 1
Paternitti Shopping

UN NOME, UNA SIGLA, UNA GARANZIA
PATERNITTI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

CONTINUA
BANCA D'ITALIA
EURO SHOE
CINQUANTAMILA
SALDI
CALZATURE PELLETTERIE
TRIESTE via Giulia 4
ex caffe' Firenze

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

AUDITORIUM
ore 16 - ultima replica
ESULI
di James Joyce
Compagnia
Vannucci - De Francovich

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Lirica 1978-1979. Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione (turni G) del Balletto del Teatro Alla Scala (Giselle). Coreografia di P. Bortoluzzi, direttore E. De Mori. Biglietti presso la biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 secondo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 (ultima replica) Paolo Ferrari e Ileana Ghione in «Vite private», di Coward. Abbonati sconto del 20 per cento. Prenotazioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Ore 15 (ultima replica). La Compagnia Vannucci-De Francovich in «Esuli», di James Joyce. Abbonati sconto del 20 per cento. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Dal 16 gennaio «Un sorso di terra», di Böll. Edizione Ater-Gli Associati. In abbonamento: tagliando n. 4. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale per le repliche fino al 20 gennaio.

TEATRO CRISTALLO — Solo martedì 16 gennaio dalle ore 16 in poi due spettacoli continuati di cinema-varietà, con la rivista strip-tease «La febbre del sabato sexy», con Pippo Maugeri, Edo Giusti, Nicole Barthelmy, Mary West, Betty Moore, Diana Davis. Attrazione Gigino. Travolta... lascerà la gente... l'erotismo di questo spettacolo. Sullo schermo «L'affare della sezione speciale». Vietato ai minori di 18 anni. Prezzo unico lire 2500. Sospese tutte le tessere.

LA CAPPELLA UNDERGROUND — Martedì e mercoledì per il ciclo sui bordelli nel cinema: «Le Plaisir», di Max Ophüls.

ARISTON - I.N.C. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Un mercoledì da leoni», di John Milius, con Jan-Michael Vincent; William Katt, Gary Busey. Prodotto dal clan Coppola-Spielberg-Lucas. Un emozionante e spettacolare cinema-scope sulla gioventù americana, con le incredibili riprese del «surf» nelle più grandi mareggiate del Pacifico. Colore. Per tutti.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22 precise: «Assassinio sul Nilo» di A. Christie, con P. Ustinov, J. Birkin, B. Davis, M. Farrow, D. Niven. Technicolor.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Visite a domicilio», con Walter Matthau, Glenda Jackson.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Forza 10 da Navarone», con Robert Shaw, Harrison Ford, Barbara Bach.

FILODRAMMATICO. 15.30 ult. 22: «Cover girls, pornoragazze per tutti». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Michael Caine, C. Shepherd, D. Warner, Martin Balsam nella più allegra stangata. «Uomini d'argento». Technicolor.

MIGNON. 10.30 ult. 21: «Heidi torna tra i monti». Ultimi giorni.

NAZIONALE. 15.30, 17.10, 18.40, 20, 22.15: «La carica dei 101», di Walt Disney.

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI
ore 16 - ultima replica
VITE PRIVATE
di Noel Coward
con
Paolo FERRARI — Ileana GHIONE
Orso Maria GUERRINI — Silvia MONELLI

RITZ. 16, 19, 22 precise: «Dove vai in vacanza?». Technicolor, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30: IV settimana! A eccezionale richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche del «particolarmente» divertente technicolor «Il viziettо», con U. Tognazzi e M. Serrault. Successo senza precedenti.

CAPITOL. 15.30: Nella tradizione dei grandi film fantascientific. americani «Battaglia nella galassia» (Galactica). Spettacolare technicolor, con R. Hatch, D. Benedict. Grande successo.

CRISTALLO. 15.30: Per lei era l'avventura, l'evasione, la scoperta di un nuovo mondo; per lui era... il primo amore. Ugo Tognazzi e Ornella Muti in «Primo amore».

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14.30: IV settimana! «Grease», con J. Travolta prosegue a richiesta le sue affollatissime repliche. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. Con la regia di Steno, un grande successo con Bud Spencer, Cannevale Werner Pachat, il bambino Zulu Bodo e Dagmar Lassander. «Piedone l'africano».

VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11). «Silvestro e Gonzales matti e mattatori». Meraviglioso programma delle avventure animate di gatto Silvestro, Gonzales il topo, Titti il canarino e Bunny il coniglio.

ABBAZIA. 15: «K. Z. 9, lager di sterminio». Drammatico technicolor, con I. Staccioli, R. De Simone. V.m. 18 anni. — Lunedì 22 gennaio inizio attività 1979 del Cinema d'Essai. Tesseramento giornalmente alla cassa del cinema.

ALDEBARAN. 15: «Il mio primo uomo», con Ornella Muti. Colori. V.m. 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Goodbye e amen». Per chi ama le emozioni, Tony Musante e Claudia Cardinale in un film di Damiano Damiani. Un giallo poliziesco allucinante con risvolti internazionali e colpi di scena imprevedibili e altamente drammatici. Technicolor.

LUMIERE. 14.30 ult. 22: «Allegro non troppo». Una meravigliosa «fantasia» di musica e cartoni animati. Eguagliata soltanto da «Fantasia» di Walt Disney.

LUMIERE. Oggi ore 10.30 (cassa ore 10) una meravigliosa fantasia di cartoni animati e musica. «Allegro non troppo». Technicolor.

RADIO. 15: «Le avventure di Bianca e Bernie». L'ultimo gioiello di Walt Disney per l'ultima volta a Trieste.

RADIO. Oggi alle ore 10.30 favolosa mattinata con «Le avventure di Bianco e Bernie», di Walt Disney.

SALESIANI: 15: «Prima ti suono e poi ti sparo». Western comico.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Operazione Ozerov», con Tony Curtis, Roger Moore. Commedia.

MUGGIA

VERDI. 15: «La stanza del vescovo». Un film di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VOLTA. 14.30: La Columbia presenta il più grande film della stagione, di Steven Spielberg. «Incontri ravvicinati del terzo tipo», con Richard Dreyfuss, Francoise Truffaut. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Amori miei».
CAPITOL. 15: «Il dottor Zivago».
CENTRALE. 16: «Visite a domicilio».
CRISTALLO. 15.30: Come una cagna in calore». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Zombi». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Uomini d'argento».
PUCCINI. 16: «Prof. Kranz, tedesco di Germania».

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «Candido erotico».
ITALIA. 14.30: «L'ultimo combattimento di Chen».

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Pari e dispari», con Terence Hill e Bud Spencer.

"blue moon"
la tua discoteca
POMERIGGIO E SERA

GORIZIA

CORSO. 15.30 - 22: «Geppo il folle», con A. Celentano, C. Mori. Scope a colori.
VERDI. 15 - 22: «Il viziettо», con Ugo Tognazzi, M. Serrault. Colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Addio ultimo uomo». Un film documentario a colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 16.30: «Maria nel villaggio delle formiche», con K. Khino, S. Sano. Scope.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Eutanasia di un amore», con Tony Musante, Ornella Muti. A colori.
PRINCIPE. 14: «Battaglie nella galassia», con Richard Hatch. A colori.
MARCELLIANA. 14: Louis de Funes. «Il nonno surgelato». A colori. Spettacolo unico.

GRADISCA

EDEN. 15 - 21: «Von Buttiglione». con J. Dufilho.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio due spettacoli, inizio ore 15 e 17: «I pirati dell'isola verde», con Dean Reed, Sal Borgese. In technicolor.
CRISTALLO. 19.30: «L'albero degli zoccoli». Un film scritto e diretto da Ermanno Olmi. In technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Arrivano i Mac Gregor».
RIO. 15: «Fuoco nel ventre».

STARANZANO

EDISON. 14: «Il ritorno di Godzilla». Fantascienza. A colori.

PORDENONE

CAPITOL: «Grazie a Dio è venerdì». Film musicale, con Donna Summer e i Commodores.
CRISTALLO. «Convoy: trincea d'asfalto». Film drammatico, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw.
SUPERCINEMA. «Una donna semplice», con Romy Schneider, Claude Brasseur.
VERDI. «Squadra antimafia». Poliziesco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Ely Wallach.

CASARSA

ROMA. 14.30: «Saxofone», con M. Melato, R. Pozzetto.

CORDENONS

RITZ. «Geppo il folle», con Adriano Celentano.

MANIAGO

VERDI. «Ciao maschio», con Ornella Muti, Gerard Depardieu, regia di Marco Ferreri. V.m. 18 anni.

SACILE

NUOVO. «Piedone l'africano», con Bud Spencer.
ZANCANARO. «Ciao maschio», di Marco Ferreri, con Gerard Depardieu, Ornella Muti.

GRATTACIELO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO
DEL FILM PIU' INTELLIGENTE E DIVERTENTE



LA PIU' GRANDE STANGATA DEI PIU' ABILI TRUFFATORI

TEATRO SERVOLA
Via Soncini 187 (autobus n. 29)
OGGI ALLE ORE 15
Ballo con
DISCO MUSIC

TEATRO SERVOLA
Via Soncini 187 (autobus n. 29)
OGGI ALLE ORE 20.30
BALLO LISCIO
con l'orchestra SENTIMENTAL SOUL
Ingresso L. 2000 (compresa la prima consumazione)

GRANDE SUCCESSO
ALL'ARISTON-I.N.C.
L'ultimo grande film sulla gioventù americana
Lo spettacolo del «SURF» nelle mareggiate del Pacifico
Un «colossale» film di John Milius in SCOPECOLOR



A GIORNI ATTESISSIMA «PRIMA» DELL'ULTIMO CAPOLAVORO DI S. SAMPERI TRATTO DAL ROMANZO DI UMBERTO SABA E INTERAMENTE GIRATO A TRIESTE
Titanus
un film di SALVATORE SAMPERI
ernesto
dall'opera letteraria omonima di UMBERTO SABA / G. EINAUDI ED.
con MARTIN HALM nel ruolo di ERNESTO
MICHELE PLACIDO · VIRNA LISI
e TURI FERRO
LARA WENDEL · CONCHITA VELASCO
e con RENATO SALVATORI
sceneggiatura di BARBARA ALBERTI AMEDEO PAGANI SALVATORE SAMPERI
una produzione CLESI CINEMATOGRAFICA in associazione con CLIC S.r.l.
coproduzione CLESI CINEMATOGRAFICA ROMA - JOSE FRADE PC MADRID - ALBATROS PRODUKTION MUNCHEN
regia di SALVATORE SAMPERI
TECHNICOLOR

I CONCERTI AL TEATRO SLOVENO

L'orchestra di Lubiana con Haydn preromantico

Giovedì sera suonerà il pianista Massimo Gon

Il maestro Uros Lajovic è tornato al Teatro sloveno, questa volta con l'Orchestra da camera della Radiotelevisione di Lubiana, e si è nuovamente fatto apprezzare — in lavori diversissimi per forma e caratteri espressivi — con il suo gesto limpido, incisivo, e il rigoroso equilibrio dei contrasti di movimento e dei coloriti.

Ad apertura di programma figurava la «Sinfonia» n. 49 («La Passione») di Haydn, ove risuonano accenti di febbrile emotività e inquietudini da «Sturm und Drang» (quanto lontane dal repertorio dei luoghi comuni sul musicista che attende in livrea gli ordini del principe Esterhàzy...).

Uros Lajovic, fin dall'ampio e dolente «Adagio» introduttivo, ha posto in chiaro rilievo il linguaggio già schubertiano di questa bellissima «Sinfonia», nella severa intimità di un accento che alcuni interpreti vicini alla tradizione dei classicismo viennese, come Antal Dorati e Carlo Zecchi, sono riusciti più volte a individuare con straordinaria acutezza.

Il programma comprendeva poi il bel «Concerto» K. 191 di Mozart (vi si è distinto per musicalità e buona preparazione tecnica il giovane fagottista triestino Vojko Cesar), una densa, ben costruita pagina su temi popolari di Paolo Mercù e la giovanile «Sinfonietta» di Britten, in cui la tradizione vittoriana di Elgar e Bridge sembra tendere l'orecchio alle nuove esperienze dell'Europa musicale (sul modello, in più punti, della «Kammersymphonie» opera 9 di Schönberg).

Successo molto cordiale per il direttore Lajovic, per il solista Vojko Cesar e per Paolo Mercù, musicista sovente in primo piano nelle attività culturali triestine. Giovedì sera suonerà il pianista Massimo Gon, presentando un programma di vasto impegno che va da Bach-Busoni a Balakirev e Casella.

E. G.

Inserzione pubblicitaria
Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 566352
I programmi di oggi
Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1.a; 9: Il culto evangelico; 9.15: Spazio musica; 9.30: Una buona notizia per te; 10: Le vostre poesie; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalco Antenna; 13: El borineto; 14, 15, 16, 17, 18: Antenna sport - Collegamenti con gli stadi, interviste, commenti, a cura della redazione sportiva; 19: Spazio musica; 20: Il vostro disco; 21: L'acciaccatura; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

A Sanremo vince un esordiente

SANREMO — Questa la classifica finale della 29.a edizione del Festival della canzone italiana di Sanremo: 1) «Amare», cantata da Mino Vergnaghi; 2) «Barbara», cantata da Enzo Carella; 3) «Quell'attimo in più», cantata dai Camaleonti; 4) «La gente parla», cantata dai Collage; 5) «Sarà un fiore», cantata da Enrico Beruschi; 6) «A me mi piace vivere alla grande», cantata da Franco Fanigiulo; 7) «New York» cantata da Lorella Pescerelli; 8) «C'era una atmosfera», cantata da Kim and the Cadillacs; 9) «Bimba mia», cantata da Umberto Napolitano; 10) «Tu fai schifo», cantata da i Pandemonium; 11) «Nocciolino», cantata da Antoine; 12) «Liana», cantata dai Grimm.

Mino Vergnaghi è un esordiente, nato a Trivero in provincia di Vercelli nel 1955.

Regista jugoslavo deceduto a Fiume

FIUME — E' morto all'età di 64 anni uno dei più noti registi jugoslavi, Rados Novakovic. I primi passi della cinematografia jugoslava sono legati indissolubilmente al suo nome.

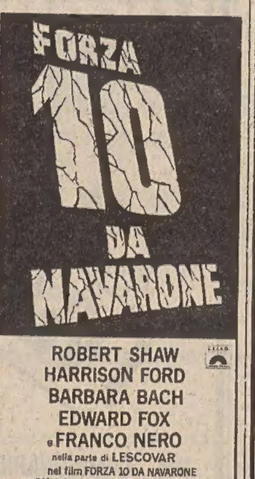
Prima della seconda guerra mondiale Novakovic, già critico cinematografico, aveva cominciato a occuparsi di documentaristica. I primi documenti filmati sulla guerra di liberazione in Jugoslavia sono infatti dovuti proprio a lui.

Tra i suoi film più famosi bisogna ricordare «Sofka» del 1948, un lungometraggio che segnò una svolta nella cinematografia jugoslava. Novakovic, inoltre, è stato anche l'autore della prima storia del cinema jugoslavo ('62).

STUPENDO SUCCESSO
All' Excelsior



GRANDE SUCCESSO
Al Fenice



AL MIGNON



Oggi spettacoli continuati dalle ore 10.30

Seconda settimana AL RITZ
Tre campioni della risata vi offrono 160 minuti di ininterrotto divertimento



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

corse al trotto - corse al trotto - corse al trotto
OGGI - ORE 14
corse al trotto - corse al trotto - corse al trotto
IPPODROMO DI MONTEBELLO
corse al trotto - corse al trotto - corse al trotto

IL
Motel Val Rosandra
INFORMA LA PROPRIA CLIENTELA CHE IL PERIODO DI CHIUSURA AVRA' TERMINE IL 31 MARZO '79 PER RIAPRIRE IL MESE DI APRILE RAZIONALMENTE PIU' EFFICIENTE.

Video

Rete 1

«Il signor di Ballantrae» (Rete 1, ore 20.40 - Colore) — Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal famoso romanzo di R.L. Stevenson. Mentre il vecchio Lord è contento che James sia vivo, Henry ha grossi problemi. Il fratello gli chiede denari ricattandolo. Henry cede anche se questo costa molti sacrifici alla famiglia. Alison viene a sapere la verità grazie a Mackellar. La regia è di Anton Giulio Majano, scene e costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni. Interpreti principali: **Mita Medici**, Giuseppe Pambieri, Andrea Bosic, Giancarlo Zanetti, Gino Lavagetto.

Rete 2

«Sport invernali» (Rete 2, ore 9.55-11.45 - Colore) — In diretta da Wengen (Svizzera) collegamento in Eurovisione per le gare della Coppa del mondo di sci: prima manche dello slalom speciale maschile.

* * *

«Che combinazione» (Rete 2, ore 20.40 - Colore) — «Appuntamenti settimanali con 15 mila premi» presentati da Delia Scala. Spettacolo di Paolini e Silvestri, musiche di B. Canfora, coreografie di Don Lurio, regia di Luigi Turolla. Ospiti d'onore Luciano Salce e Enrico Montesano.

* * *

«Tg 2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.50 - Colore) — Va in onda il «Documento della settimana» a cura di Ennio Mastrostefano.

* * *

«Concerto di musiche di Ludwig Van Beethoven»» (Rete 2, ore 23.05) — L'orchestra sinfonica di Milano diretta da Gian-Luigi Germetti trasmette «La vittoria di Wellington». Voce recitante Gianfranco Dettori.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Piazza maggiore; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Non ho parole; 11.15: Io protagonista; 11.55: Radio sballa; 12.20: Rally; 13.30: Il calderone; 14.15: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Stadioquiz; 17.50: Il calderone (2); 18.05: Radiouno per tutti; 18.40: GR1 sport tutto basket; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone (3); 20.25: Turandot di Puccini; 22.35: Presa diretta; 23.06: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Il bollettino del mare; 7.55: Un altro giorno (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.27: Bollettino del mare; 16.30: Domenica con noi (2); 19.50: Spazio X; 21: Festival di Sanremo; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 19.25, 20.45, 23.45. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco music; 14: Il balletto nel '700; 14.30: Mozart; 14.45: Controsport; 15: Musica di festa; 17: Invito all'opera; 19.45: Libri novità; 20: Il discofilo; 21: Concerto sinfonico; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 18: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio (replica); 15: I giorni segreti della musica - A cura di Gianni Goni - Realizzazione di Guido Pipolo (2) (replica).

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz .reg.: 11, 14, 19, 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa del SS. Ermacora e Fortunato di Rosano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Disco music; 10.30: Momenti culturali; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Avventure di cinque ragazzi e un cane», di Renée Reggiani, sceneggiatura di Zora Tavcar. Seconda puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Luigia Lombra; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con Gisella Pagano; 9.15: Canta Joze Kobler; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Disco inverno '76; 15: Stretta da mano; 15.15: Suona l'orchestra Love Unlimited; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

9.55: In Eurovisione da Wengen - Sci: Slalom speciale maschile; 12.55: In Eurovisione da Wengen (Be): Sci: Slalom speciale maschile; 13.55: Telegiornale; 14: Telerama; 14.25: Un'ora per voi; 15.25: Stars on ice - Spettacolo sul ghiaccio; 16.50: Eppur si vive - Documentario della serie «La rapsodia degli animali»; 16.10: Il tesoro del morto - Telefilm della serie «Agente speciale»; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Lessico musicale; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Jacques Offenbach: Il valzer dimenticato - Regia di Michel Boisrond; 21.45: La domenica sportiva; 22.45: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «De Jongova», film; 21.40: Musicalmente; 22.30: Telesport - Sci - Da Wengen: Coppa del mondo, slalom maschile.

TV Lubiana

8: Notiziario; 8.05: Buon giorno domenica; 8.30: «Resoconti belgradesi», serie; 9.30: TV dei ragazzi; 9.55: Telesport - Sci - Da Wengen: Coppa del mondo di slalom maschile; 11.35: TV degli agricoltori; 12.40: Documentario; 12.55: Telesport - Sci - Da Wengen: Coppa del mondo di slalom maschile; 14: Notiziario; 15: Film documentario: 15.25: L'allegra giostra; 16.20: Mondo rotondo; 16.35: Notiziario sportivo; 16.40: Dossier dei nostri tempi; il 1962; 17.40: «La parola al giurato», film; 19.30: Telegiornale; 20: «Vagabondi per forza», dramma; 21.15: Dalle foreste tropicali, ciclo; 21.45: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 13.30: Punto critico; 14: «Oliver», film per ragazzi; 15.40: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Un cantuccio tra cielo e terra», serie comica; 20.45: Documentario; 21.15: Album musicale; 21.30: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa, commento di Ferdinando Batazzi.
*11.55 Incontri della domenica. **
*12.15 Agricoltura domani, a cura di Giovanni Minoli. **
*13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. **
*13.30 Tg1 notizie. **
*14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado **
*— Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.15 Notizie sportive — 14.20 Disco ring — 14.55 In... sieme — 15.15 Notizie sportive — 15.20 «I diamanti del presidente», ultima punt. — 16.10 In... sieme — 16.30 90.o minuto — 16.55 In... sieme — 17.05 Toma: «Uomini del porto», telefilm — 18.00 In... sieme — 18.15 Calcio: Sintesi di una partita di Serie B e Notizie sportive — 18.45 In... sieme. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Il signore di Ballantrae», 2.a puntata. **
*21.50 La domenica sportiva, a cura del Tg1. **
*22.50 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. **

TV RETE 2

*9.55 Crans Montana - Coppa del Mondo di sci: Slalom speciale maschile (1.a manche). **
*12.15 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*12.30 «Papotin e compagni», 4.o episodio. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
*15.20 Tg2 - Diretta sport, a cura di Beppe Berti. **
*— Crans Montana - Coppa del Mondo di sci: Slalom speciale maschile (2.a manche) registrata. **
*16.30 Pomeridiana: «I due gemelli veneziani». **
*18.45 Tg2 - Gol flash. **
*19.00 Calcio: Cronaca di una partita di Serie A. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*20.40 Delia Scala presenta: «Che combinazione!». **
*21.50 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. **
*22.50 Tg2 - Stanotte. **
23.05 Ludwig van Beethoven: «La vittoria di Wellington».

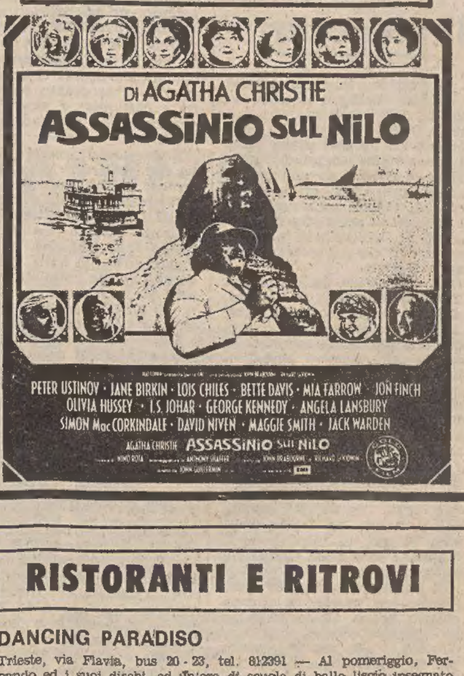
** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

OGGI AL CAPITOL
Battaglie nella Galassia
(«GALACTICO»)

OGGI AL MODERNO
QUARTA SETTIMANA
GREASE

OGGI ALL'AURORA
QUARTA SETTIMANA
IL VIZIETTO

Quarta settimana ALL'EDEN
AGATHA CHRISTIE l'ha scritto.
JOHN GUILLERMIN l'ha diretto.
Un cast di attori mai riunito fino ad oggi l'ha interpretato!!!



RISTORANTI E RITROVI

DANCING PARADISO

Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Al pomeriggio, Fernando ed i suoi dischi, ed un'ora di scuola di ballo liscio insegnato da professionisti con esibizioni di ballo standard-latino americano. Di sera dalle 21, «I Baroni del Folk» e Fernando: programma misto.

CLUB NOTTURNO «GREASE»

Via Costalunga 113. Prossimamente apertura del ristorante notturno.

DISCOTECA CLUB «GREASE»

Via Costalunga 113. Avete visto la bellezza e l'eleganza della nuova discoteca «GREASE»? Chiusura martedì.

«AL CAMPANON» - Via S. Giusto 2 - Tel. 726286

Si pranza e si cena anche dopo teatro fino alle 02 con ottime specialità. Nuova gestione.

IL BAR RISTORANTE EX GARDO

D'Annunzio 31 — In restauro fino 20 gennaio si scusa con la sua clientela.

RISTORANTE SOCIALE — CHIAMPORE

Dalle 18 alle 22 suona il «New Arcobaleno».

LOCANDA MARIO

Draga S. Elia. Chiuso per ferie.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO

Oggi pomeriggio e sera con i «Paciugo Group».

DISCO CLUB 7 NANI SISTIANA

Festivi dalle 15 alle 19 e dalle 21 in poi.

DISCOTECA «LA TARTARUGA» - Scodovacca

(Cervignano) — Aperto tutte le sere con il cantante - organista Fabio Cappelli. Lunedì chiuso. Tel. (0431) 30349.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

UNA NUOVA FORMA D'INQUINAMENTO NELLE NOSTRE CITTA'

Rumore e silenzi, ovvero dell'educazione civica

Il maggiore imputato è l'automobilista: se guidasse in modo più garbato potrebbe provocare una riduzione immediata del gran frastuono del traffico

BERNA — Quanto valgono la tranquillità e il silenzio, e quanto costerebbe ottenerli? Ossia, quanto costerebbero i provvedimenti di protezione contro il rumore, in particolare quello della circolazione stradale, che ci assilla giorno e notte? E' un calcolo difficile, che tuttavia in Svizzera è stato fatto.

Uno studio dell'Ufficio federale svizzero per la protezione dell'ambiente ha infatti portato alla conclusione che occorrerebbero 1.850 milioni di franchi, cioè circa 950 miliardi di lire, per fare in modo che più nessuno in Svizzera fosse costretto a vivere nelle immediate vicinanze di una strada con emissione fonica superiore a 65 decibel. Questa soglia d'allarme equivale più o meno al livello sonoro misurabile a una distanza di circa dieci metri da un'arteria stradale extraurbana o al primo piano di un edificio situato lungo una strada urbana con un traffico di media intensità.

Nell'ambito dei lavori preliminari per una nuova legge federale sulla protezione dell'ambiente il governo svizzero ha fatto calcolare anche il costo di impianti anti-rumore lungo tutta l'attuale rete stradale della Conferedazione: circa 900 chilometri di autostrade, 13 mila chilometri di strade cantonali, 43.000 chilometri di strade comunali. Oggi dal 25 al 30 per cento degli abitanti della Svizzera sono esposti — secondo quanto riferisce l'agenzia «Corrispondenza politica svizzera» — a emissioni sonore del traffico stradale diurno che superano i 60 decibel. Le misure prese dai costruttori di automezzi per limitare i rumori all'origine non bastano: a giudizio delle autorità, sono necessarie opere di protezione lungo le strade. In Giappone già si è fatto qualche cosa del genere, innalzando paratie e barriere antifoniche lungo certi tratti di strade e di autostrade.

Sono opere molto costose, data l'estensione della rete stradale. Ma in Svizzera si è già deciso che le spese risultanti dai provvedimenti di protezione saranno messe a carico di chi le ha rese necessarie. E' dunque giusto ciò che afferma la Federazione stradale svizzera quando sostiene la necessità di una lotta al rumore mediante una circolazione stradale più riguardosa, che non costa niente. Insomma, si può subito fare qualche cosa per ridurre i rumori del traffico, e questo vale per qualunque paese: basta solo guidare in modo più educato.

Le associazioni stradali e quelle dell'automobile raccomandano in particolare di non partire bruscamente, non prendere le curve a velocità eccessiva, cambiare al più presto sulle marce più silenziose, fare in modo che il sistema di scappamento funzioni il più silenziosamente possibile, non sbattere le porte, usare il clacson soltanto in caso di necessità, non fare inutili frenate brusche, fissare il carico sugli autocarri in modo da evitare sballottamenti: la somma di tutti questi piccoli accorgimenti contribuirà a ricondurre il livello dell'inquinamento fonico a livelli più sopportabili, senza spendere una sola lira, anzi spesso risparmiando benzina, freni e pneumatici, e viaggiando per giunta più sicuri.

Luigi Delle Piane

«Incontri» prolungati

LOS ANGELES — «Incontri ravvicinati del terzo tipo» uscirà nuovamente sugli schermi nel 1979... con 20 minuti in più, poiché il suo regista, Steven Spielberg, ha ottenuto uno speciale «finanziamento aggiuntivo» che gli consentirà in particolare, di cambiare il finale.

Gli spettatori potranno così entrare nella nave spaziale degli extraterrestri; gli effetti speciali saranno nuovamente affidati a Douglas Trumbull che ha, per l'occasione, ideato «una sorta di chiesa-planetario, di nave spaziale-deposito e di base di lancio per missili». Può darsi anche che il film si concluderà sulle note della musica di Pinocchio, secondo i desideri di Steven Spielberg.

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi diede per la prima volta la chiave per la decifrazione dei geroglifici egiziani?

Soluzione

Cognome

Nome

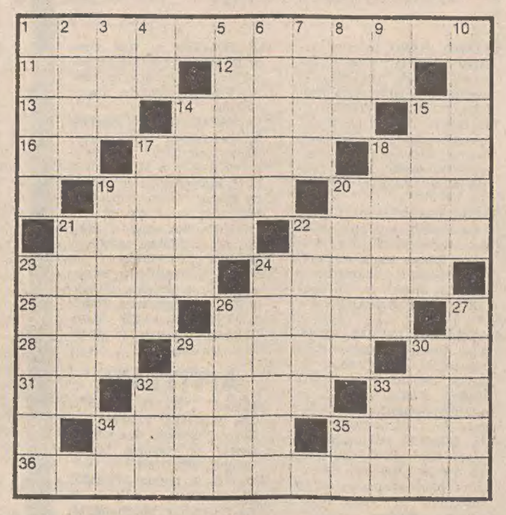
Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 7 gennaio è «Riccardo Pepsius». Ha vinto il libro la signora Miranda Pasquini. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Dramma di William Shakespeare - 11 E' formato da due cose - 12 Accompagna il lampo - 13 Il nome di Vinco - 14 Valutazione di perito - 15 Introduce un'ipotesi - 16 Sigla di Caserta - 17 Il musicista di «Mefistofele» - 18 Famoso cantante inglese - 19 Involto da spedire - 20 Alberi da frutto - 21 Il nome di Argento - 22 Specie, qualità - 23 Il romanzesco eroe che «firma» con una Z - 24 Lo solcano gli aerei - 25 Il nome di una Grammatica - 26 Quello di Atene è il Pireo - 28 Per l'appunto - 29 Chi la dice mente - 30 Articolo per sciatore - 31 Estreme di Zeus - 32 Passa sotto i ponti di Parigi - 33 Abbreviazione generalmente seguita da un numero - 34 Una dote dell'animo - 35 Grattacapi - 36 Tragedia di William Shakespeare.

VERTICALI: 1 Genere poetico che parla di vicende eroiche - 2 Ha la stiva - 3 La città de Janeiro - 4 Pronome personale - 5 Un esperto in lenti - 6 Capitale sudamericana - 7 Il primo non ebbe genitori - 8 Associazione Nazionale Alpini - 9 Fondo di baratro - 10 L'amata di Amleto - 14 Compagno in affari - 15 Uno famoso è Cardin - 17 Asta di metallo o di legno - 18 Uccello nero con il becco giallo - 19 La provincia con Busseto - 20 Scrive in versi - 21 La Day del cinema americano - 22 Ha per capitale Damasco - 23 Linea spezzata - 24 Acquavite francese - 26 Chiude il periodo - 27 Le isole dette anche Lipari - 29 Possedimenti - 30 Amanda della canzone - 32 Nota musicale - 33 Posesssivo femminile - 34 Buono all'inizio - 35 Iniziali di Spontini.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 bravura; 6 voce; 10 nave; 11 visir; 12 Rossana; 15 Otto; 16 brio; 17 orali; 19 Ada; 21 asilo; 23 ri; 24 Gambineri; 27 Antonioni; 29 gn; 30 Eolie; 31 cav; 33 reale; 35 beni; 36 ENIT; 38 Estonia; 40 vento; 41 test; 42 aloe; 43 mensola.

VERTICALI: 1 Barbara; 2 ansia; 3 vaso; 4 uva; 5 Reno; 6 violini; 7 ostile; 8 CIT; 9 eroe; 13 ordine; 14 arabo; 18 asino; 20 mania; 22 organi; 24 golette; 25 miele; 26 inviata; 28 Torino; 21 cento; 32 leva; 34 Este; 35 boss; 37 nel 39 ten.

REBUS (Frase: 4, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
CA Utah; oste SS = cauta hostess

LANE **PINGOUIN**
DAL 1.o AL 20 GENNAIO
paghi quattro gomitoli il quinto te lo regala PINGOUIN
Trieste, via Foscolo 5, t. 730332
PFAFF maier TARCISIO

INTERFORM
CENTRO CUCINE
VIA ROSSETTI 22 VIA STUPARICH 18

MONDOVERDE

Sana fatica in giardino

Quando diciamo che il giardinaggio fa bene, ci riferiamo, credo, più al lato fisico che a quello morale. Aria aperta, sana fatica, ossigeno in quantità, un buon numero di flessioni che aiutano a mantenersi agili e snelli. Sarebbe già molto anche se fosse tutto qui. Ma non è tutto qui.

Fare del giardinaggio implica, tra l'altro, una disciplina che si riflette sul morale di chi pratica quest'arte con serenità ed amore. Perché il giardinaggio non è solo profumo di rose, gaudio di colori e chiaro di luna tra profusione di fiori: è anche odore di concime, mani e schiena che dolgono, sudore sotto il sole. E' sacrificio, è fatica talvolta senza ricompensa, è forza di volontà. E' una buona scuola. Chi è abituato a fare in giardino quello che sa di dover fare, senza considerazioni di ora, di condizioni atmosferiche e di inclinazione del momento, finisce per dimenticare anche nella vita che cosa siano pigrizia e preferenze, compiendo il proprio lavoro semplicemente senza lamenti.

Chi ha visto distrutto in pochi minuti, da una grandinata, la sua fatica di mesi impara ad accettare le delusioni con spirito, se non stoico, almeno rassegnato. Il buon giardiniere ha la responsabilità di molte creature le quali hanno gusti diversi che egli ha l'obbligo di conoscere e di secondare, e qualità che egli può favorire e difetti che è tenuto a correggere. Deve incoraggiare e disciplinare. Mentre fa tutto questo per i fiori, impara a farlo anche per se stesso.

Un giardino ben tenuto, uno di quei giardini nei quali il mestiere si è tanto affinato da trasformarsi in arte, è un esempio di perfetta convivenza, spazio sufficiente per la libera espansione di ciascun individuo, fino a che spazio ed espansione non danneggiano gli individui che vi stanno accanto. Il cervello e il cuore di questa comunità sono rappresentati dal giardiniere, che deve essere equanime, comprensivo e, talvolta, inflessibile. Nell'esercitare virtù di controllo e di iniziative, su creature in così larga parte dipendenti da lui, il giardiniere le eserciterà anche, inconsciamente, su se stesso.

Non ci sembra azzardato affermare che chi si dedica da tempo e con passione al giardinaggio, ha certamente migliorato le qualità del proprio carattere, ha impiegato utilmente il proprio tempo libero, ha guadagnato in salute e serenità.

Bruno Natti



Consigli di stagione

- **Durante il mese di gennaio l'attività all'aperto è evidentemente limitata e perciò converrà intensificare quella all'interno riordinando le attrezzature, rivedendo l'affilatura di forbici e coltelli da innesto. Si dovranno riparare gli attrezzi più pesanti (zappe, ecc.) sostituendo quelli fuori uso.**
- **Se il tempo è clemente si vanga il terreno, lasciando le zolle esposte all'azione benefica dell'aria e del gelo, anche perché in tal modo si favorisce l'eliminazione preliminare di eventuali insetti nocivi.**
- **Mescolare terricci e terricciati coprendoli con paglia o foglie secche.**
- **Sia per il giardino, sia per la terrazza è utile indicare su una planimetria la disposizione che si intende dare alle diverse nuove colture studiando attentamente l'accostamento di specie e colori.**
- **Tenere d'occhio — in casa la fioritura dei bulbi mantenendo costante il livello dell'acqua nelle caraffe e l'umidità negli altri casi. Per le altre piante d'appartamento è indispensabile una vigilanza costante per scongiurare l'eventualità di malattie fungine e la presenza di insetti. Pulire accuratamente le foglie con un batuffolo d'ovatta imbevuto d'acqua tiepida.**

La vostra posta

Coltivo con grande successo — scrive la signora Elena — molti gerani zonali in un grande vaso in muratura, non trasportabile, malgrado i brutti tempi, sembrano ancora vivi, come posso proteggerli?

Lasci le piante dove sono, provveda a potarle leggermente, ne protegga la parte inferiore con un alto strato di torba, quindi copra tutto con paglia sin quasi a nascondere la chioma dei cespugli. Ancor meglio se potrà stendere sul vaso anche un telo di plastica trasparente, senza però legarlo attorno al recipiente, per consentire il passaggio dell'aria e dell'umidità. Durante la stagione invernale, annaffi i gerani una volta al mese, con acqua non troppo fredda, non lo faccia però quando cade la neve oppure in giorni di freddo troppo intenso.

Sto studiando la sistemazione di un mio balcone esposto a mezzogiorno — scrive la signora Lidia D. — e le mando un elenco delle piante che vorrei coltivare. Può indicarmi le più adatte. Mi piacerebbe anche piantare una ninfea in un recipiente di vetro.

Scelgo dal suo elenco: glicine, gelsomino, hibiscus, syriacus, lantana, rudbeckia, coreopsis, oleandro e rose. Può coltivare senz'altro una ninfea in un recipiente di vetro (o di plastica) che abbia un diametro di almeno 40 centimetri e sia profondo altrettanto; sul fondo dovrà collocare uno strato di terra ben concimata. Le ninfee fioriscono in piena estate da luglio a settembre.

M. S. di Basovizza chiede se può coltivare genziane nel suo piccolo giardino roccioso.

Le genziane vegetano bene nel clima carsico purché vengano sistemate in posizione ombrosa, in terreno soffice e acido, ricco ma privo di ristagni d'acqua. Si rivolga ai vivai specializzati nella coltura di erbacee perenni e di specie da roccaglia; le forniranno molte varietà di genziana, a fiore piccolo, o grande, in azzurro, blu, viola e giallo.

LA CANTINA

Architetti astemi

1.

In ogni casa vi dovrebbe essere una cantina. Mi convinco ogni giorno di più che molti sono gli architetti che non bevono vino, o peggio, che ne bevono male. Fossero, costoro, amanti del vino penserebbero le loro nuove costruzioni con una cantina come una delle stanze fondamentali della casa.

Pochi ma ferrei i pricipi che debbono guidare per una buona cantina. Anzitutto: buia e possibilmente sottoterra. Perché: ma perché la luce porta danno al vino; in altre parole anticipa l'invecchiamento. E il fatto di volerla sottoterra dipende dalla necessità di una temperatura fresca costante, sia d'inverno che d'estate. Ne consegue che certe cantine che pure sono interrate ma accanto a fonti di calore non sono più cantine.

So che il problema è grosso in un appartamento moderno. Sta di fatto che si può ovviare in una sola maniera: condizionando l'ambiente. E la costanza di temperatura è fondamentale per una buona e duratura conservazione di qualsiasi vino: e più tale vino è portato ad invecchiare e più necessita di un ambiente ideale. E tale è la spiegazione del come sia possibile degustare bottiglie di grandi vini che sono tali ancora dopo trenta, quaranta anni: conservate in ambiente perfetto.

Quindi: non troppo umidità, direi piuttosto asciutta e costanza di temperatura, che non salga mai oltre i sedici gradi e non scenda sotto i dieci, dodici. Altra raccomandazione: in cantina ci debbono stare solo ed unicamente vini. O bottiglie di liquore. Ma non salumi, formaggi, olio, detersivo, patate, mele e chi più ne ha più ne metta. Il vino ha la pessima abitudine di assorbire tutti gli odori che lo circondano.

E se tale problema non è tale per i vini che poco stanno in cantina, è reale per quelli da invecchiamento. Alla fine vi potete ritrovare bottiglie che pensavate splendide malamente deteriorate o con «odori» certamente estranei al vino stesso. Purtroppo capita e continua a capitare. Aggiungo che i vini che invecchiano sono anche quelli più costosi: e peccato sarebbe distruggerli per simili dimenticanze o negligenze.

Walter Filiputti

(Continua)

Nuova ipotesi sulla morte di Mozart

VIENNA — Mozart non sarebbe morto di febbre miliare (una malattia esantematica) ma per un errore dei medici che lo curavano. L'ipotesi è stata avanzata da uno specialista, il dottor Anton Neumayr, direttore del reparto di medicina generale di un ospedale viennese, in un articolo pubblicato dal quotidiano di Salisburgo «Salzburger Nachrichten».

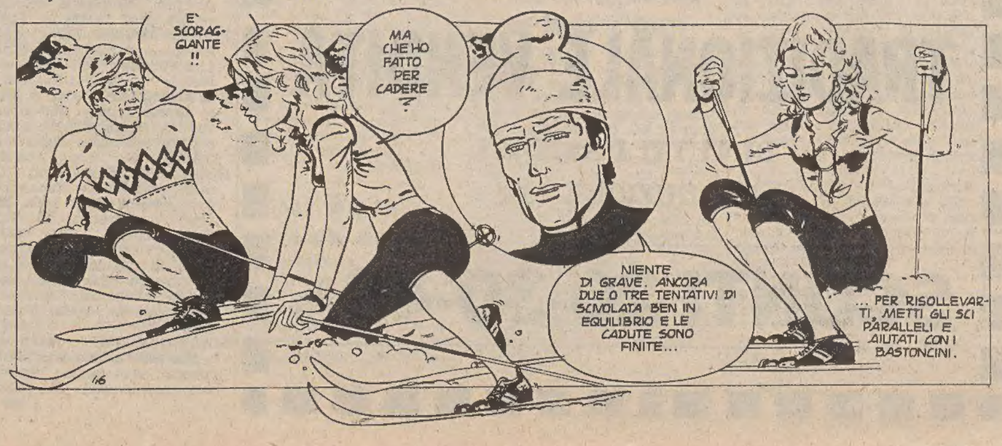
Neumayr scrive di aver condotto uno «studio approfondito di biografie, lettere e altri documenti storici» e di essere arrivato alla conclusione che l'atto di morte del musicista, che parla di febbre miliare, sia erroneo.

Secondo il medico viennese, «Mozart soffriva di una febbre reumatica che indeboliva il suo muscolo cardiaco». «Malgrado questa malattia — aggiunge l'articolo — egli avrebbe potuto ancora vivere per anni se il suo medico, il dottor Thomas Closset, non avesse proceduto a un salasso mentre il compositore era molto indebolito e in preda a un accesso di febbre». Il salasso avrebbe provocato «uno stato di incoscienza dal quale Mozart non si risvegliò più».

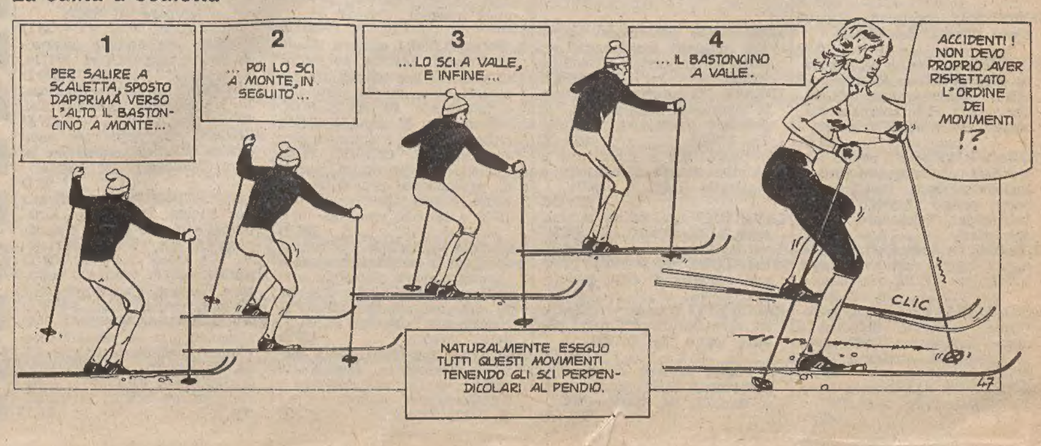
La nuova ipotesi si aggiunge ad altre ricostruzioni secondo le quali Mozart sarebbe stato avvelenato dal musicista Antonio Salieri, geloso del suo talento, o eliminato da massoni che lo accusavano di aver svelato riti segreti nel «Flauto magico».

Impariamo lo sci di fondo con i fumetti

La prima caduta e come risollevarsi



La salita a scaletta



I volti della vita



Il Carso è bello anche d'inverno, quando il bianco della neve prevale sugli altri colori ed è capace di creare un'atmosfera di poesia abbinandosi al calore grigio dei muretti e delle case di pietra carsica. Un paesaggio che esalta tutti i fotografi amanti delle pellicole in bianco e nero. (Italfoto)

OROSCOPO DI OGGI



Per tenere alto il morale potrebbe essere utile incontrare amici e rispolverare «hobby» dimenticati. Incomprensioni banali rischiano di mandare a monte il vostro fidanzamento: è preferibile far disincantare l'atmosfera prima di agire. Sogni menzogneri. Salute: pericolo di indigestione.



Occorre ridurre drasticamente le spese: l'«austerity» è passata ed è pericoloso superare certi limiti. State attraversando un periodo di solitudine e di depressione: presto un nuovo incontro vi ridarà fiducia e serenità. Salute: sorvegliate l'alimentazione per il funzionamento del fegato.



E' il momento favorevole per fare degli investimenti immobiliari, ma sappiate valutare bene i «pro» e i «contro». Anche in amore non conviene rischiare più del consentito per non trovarsi poi in situazioni non desiderate. Tentate la fortuna al gioco. Salute buona.



Non sacrificate l'amore all'ambizione se non volete essere poi turbati da pentimenti tardivi. Riuscirete a trovare la retta via grazie all'aiuto di un lontano parente, ma attenti ai nuovi passi falsi. Un incontro importante in serata. Salute: oggi più che mai vi sentirete in forma.



A causa della vostra ingenuità cadete facilmente nella trappola che persone subdole e senza scrupoli vi tendono a destra e a manca. Prendete delle precauzioni per l'avvenire. Forse un ritorno di fiamma sull'orizzonte sentimentale. Liete notizie. Salute: seguite scrupolosamente la dieta.



Cercate di non fermarvi alle apparenze e andate più a fondo se non volete incorrere in errori di valutazione. Sarebbe opportuno farsi consigliare da chi ha maggiore espezienza. Sincerità nei rapporti affettivi. Sogni indecifrabili. Attenzione alla salute perché la stagione non è favorevole.



Complicazioni in famiglia per la vostra ultima scelta... sentimentale. I vostri parenti non hanno tutti i torti: non era il caso di togliere la ragazza a un caro amico. Grosse novità e successi mondani per le sottoventenni nate nella prima decade. Salute: avete molto bisogno di riposare.



State attraversando un periodo particolarmente «nero». Se non l'avete ancora capito, smettetela di frequentare certi tavoli; al gioco, data la posizione sfavorevole degli astri, non vi conviene rischiare nemmeno un centesimo. Sogni menzognieri. Salute in leggero miglioramento.



Con la vostra stupida e infondata gelosia siate avvelenando i rapporti con la persona cara; un tardivo pentimento non eviterà di compromettere irreparabilmente il vostro futuro sentimentale. Per la vosta salute sarà... salutare un periodo di relax. Un appuntamento per il pomeriggio.



Questa volta il coltello dalla parte del manico l'avete voi, ma attenti a non tagliarvi. Molto spesso avete usato il vostro potere con scarso discernimento e con effetti discutibili. Tentate la fortuna al tavolo verde, può darsi che fare centro. Salute discreta.



Un prezioso consiglio vi salverà da uno sbaglio irreparabile; cercate di non incorrere più in madornali errori affidando le sorti del vostro patrimonio a mani esperte. Nuove conquiste sentimentali durante un viaggio. Un invito da non accogliere. Salute: alti e bassi.



A causa della salute malferma la persona amata sta attraversando un periodo molto delicato; dovete munirvi di maggiore pazienza, evitando di raccogliere le sue provocazioni. Una nuova promozione in vista grazie al vostro assiduo impegno. Salute: avete bisogno di disintossicarvi.

FIERA
EVA borsette
Via Piccardi 68
GRANDI OCCASIONI
SU ARTICOLI NUOVI - SINGOLI
I prezzi + bassi della città

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

AVVISI URGENTI

ZONA Servola 3 stanze soggiorno cucina posto macchina vendesi. Tel. 722207. 809 S

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 90 per parola

PER pomeriggio offresi aiuto lavori casa, miti pretese. Tel. 826272, ore pasti. 736 A
REFERENZIATA offresi due pomeriggi settimanali. Telefono 730074. 696 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 230 per parola

CERCASI prestaservizi con referenze capace cucinare e governo casa per famiglia tre adulti, paraggi viale Terza Armata, Tel. 763691. 23641 B
CERCASI prestaservizi stabile con dormire per 2 persone. Telefonare 910010 dalle 13-15. 445 B
CERCASI persona pensionata mezza età governo casa presso persona sola, cambio ospitalità vitto. Rivolgersi Battisti 13, pomeriggio giornalaio.
CERCASI urgentemente persona referenziata veramente capace stabile con dormire, trattamento familiare, massimo stipendio. Tel. 414385 ore 10-14. T.A. 64 B
CERCASI prestaservizi per casa moderna tutti elettrodomestici con referenze dalle 8 alle 16. Tel. 723232, mattina. 83 B
CERCASI prestaservizi con referenze 5 ore giornaliere paraggi Rossetti. Tel. 765368. 91 B
CERCASI prestaservizi per tre giorni alla settimana. Famiglia quattro adulti. Escluso senza referenze. Tel. 774384, ore pasti. 724 B
CERCASI persona pensionata paziente per piccolo aiuto a persona anziana, paraggi Perugino, compenso adeguato. Tel. 767363. 71 B
CERCASI prestaservizi capace con referenze per 2 persone. Tel. 511150 ore 8-10. 575 B
CERCASI prestaservizi capace. Telefonare n. 741759. 562 B
CERCASI prestaservizi capace per coniugi anziani. Telefono 774302. 73 B
CONIUGI statali cercano prestaservizi 4 ore per 5 giorni. Telefonare 412436. 585 B
CONIUGI cercano domestica/o stabile con dormire o lungo orario. Preferibilmente 30-40 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18-B, 34100 Trieste. 732 B
CONIUGI cercano prestaservizi con referenze bisettimanale zona Bellosguardo, telefonare dopo le 14, 771134. 430 B
PERSONA pulizie domestiche tre volte la settimana, mattine da combinarsi. Via Isola 13, tel. 816963. 101 B
PRESTASERVIZI media età, 3 mattine settimanali, cercasi. Tel. 571177, mattino. 799 B
PRESTASERVIZI capace con referenze, orario 8-20, cercasi ottimo stipendio. Telefonare 822360. 541 B
PRESTASERVIZI cercasi. Telefonare 569380 dopo le ore 17. 680 B
PRESTASERVIZI con referenze cercano coniugi zona C. Alberto, 4 ore 2 mattine settimana. Tel. 772942. 513 B
PRESTASERVIZI con referenze 8-15 disponibile trasferirsi anche montagna cercasi. Telef. 795008. 634 B
PRESTASERVIZI stabile con referenze sappia cucinare cerca persona sola. Tel. 60511 centro. 662 B
URGENTEMENTE cercasi prestaservizi stabile, alto stipendio. Tel. 815273. 615 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 90 per parola

AIUTO cuoco 17.enne scuola alberghiera con esperienza di un anno offresi libero subito. Telefonare 273391. 549 C
AUTISTA patente C libero subito offresi. Telefonare al n. 43702 presso famiglia Giaconi.
AUTISTA provvisto patente D abilitato alla guida pubblica offresi anche a privato. Telefonare dopo ore 20 773628 o 825606. 491 C
BABY-SITTER conoscenza lingua francese occuperebbesi anche part-time. Tel. 53315. 385 C
CAMERIERE espertissimo offresi prontamente. Tel. 726375. 779 C
CAPACE manicure-pedicure estetico-curativo esperto mezzo lavorante offresi mezza giornata. Tel. 68307. 395 C
CAPITANO L.C. 37.enne ufficiale Pin buona conoscenza inglese francese croato, buona esperienza navi ro-ro containers merci varie disposto brevi viaggi, desideroso sistemazione a terra, esaminerebbe proposte serio duraturo lavoro. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5 B, 34100 Trieste. 616 C
CAPITANO di macchina, lunga esperienza navigazione esaminerebbe eventuali proposte per sistemazione a terra. Buona conoscenza inglese-spagnolo, disponibilità immediata. Telefonare feriali 39355. 690 C
COMMESSA conoscenza lingue slave offresi. Tel. 823405. 653 C
COMMESSA 30enne referenziata esperta in campo mercerie telerie abbigliamento offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-B, 34100 Trieste. 728 C
DICIANNOVENNE perito aziendale discreta conoscenza inglese-tedesco dattilografia cerca primo impiego anche baby-sitter. Telefonare 754343, ore pasti. 743 C
DIPLOMATA corrispondente tedesco inglese cerca impiego. Telefonare 613231 ore pasti. 623 C
DIPLOMATA magistrale esperienza bambini disponibile come baby-sitter (referenze) o assistenza anziani. Telef. 817339 ore 11-14. 604 C
IMPIEGATA dattilografa 18enne offresi. Telef. al 911518. 792 C
INGLESE - italiano madrelingue, esperienza pluriennale ramo trasporti, laurea economia-commercio, militesente, esaminerebbe offerte lavoro preferibilmente settori organizzazione, turismo e marketing. Tel. 0431-2936 (11-12), 0431-2861 (16-17). 22 C
LAUREATA lettere, referenziata, conoscenza inglese, perfetta dattilografia offresi pomeriggio ufficio o negozio. Telefono 412578. 767 C
OFFRESI serio militesente patente B disposto viaggi ecc. Tel. ore pasti al 52655. 440 C
OFFRESI baby-sitter ora da stabilire. Telefonare al 413470 ore pasti. 745 C
OFFRESI panettiere specializzato informatore. Tel. 731585. 714 C
OFFRESI geometra, disegnatore esperto. Qualsiasi offerta. Tel. 211959 ore pasti. 515 C
OFFRESI signora referenziata assistenza e aiuto domestico. Tel. 749963 (dalle 10 alle 12). 510 C
RAGAZZO perito telecomunicazioni offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 43702 famiglia Giaconi. 778 C
SIGNORINA 18enne bella presenza madrelingua tedesca, buona conoscenza inglese e italiano offresi lavoro adeguato. Telefonare solo lunedì al 744761. 688 C
STENODATTILOGRAFA nozioni contabilità pratica lavori ufficio primo impiego offresi. Scrivere Conti via Cave 12-A Aurisina. 518 C
STUDENTESSA perfetta conoscenza croato e buona conoscenza inglese richiede lavoro. Telefonare dalle 8-10. 503 C
17.ENNE bella presenza offresi primo impiego qualsiasi lavoro preferibilmente commessa, tel. 52311. 554 C
17ENNE diplomata volonterosa offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 811538, ore pasti. 804 C
21.ENNE diplomata ragioneria offresi baby-sitter, lavoro ufficio. Tel. (0481) 74749. 38 C
25.ENNE steodattilografa, pratica ufficio, offresi. Tel. lunedì 8-13, 753521. 412 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 718 CC
A.A.A.A.A.A.A. Si eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 718 CC
A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti, sopralluoghi senza impegno. Tel. 749441. 760 CC
A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine giardini 414244. 423 CC
A.A.A. STUFE kerosene metano, specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 168 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Telef. 768606. 667 CC
A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092. - Gambini 27/A. 363 CC
A. SGOMBERIAMO cantine soffitte, appartamenti, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597 - 757376. 521 CC
A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente; prezzi imbattibili. Interpellateci! 414244. 423 CC
ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 645 CC
ANTENNA Telequattro Montecarlo Capodistria Svizzera, specializzati colori installano minimo costo, riparazioni televisori 763545. 742 CC
ANTENNE Telequattro, Teletriestemia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria. Ripariamo radio transistori, registratori giradischi, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1. Telefono n. 741317. 149 CC
APPLICO accuratamente tutti tipi parati, pitturazioni in genere. Telefonare 751631. 152 CC
AUTOTRASPORTI e traslochi, smontaggio, montaggio mobili, preventivi gratis. Telef. 93612. 580 CC
AUTOTRASPORTIAMO mobili sgomberiamo cantine soffitte ed elettrodomestici singoli, tel. 755014. 321 CC
DUE signore offronsi pulizia appartamenti. Rivolgersi Brontesi, via Conti 7, ore 13.30-14.30 152 CC
DUE signore offronsi pulizia stabili, uffici, negozi. Telefonare ore pasti tel. 727650. 592 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza, servizio elettricità. 827606. 128 CC
ELETTRICISTA esegue riparazioni manutenzioni e impianti. Tel. 273913. 69 CC
FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko Originale Svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica mostra al magazzino. Tel. 750895 via S. Zenone 6. 761 CC

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio-tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel.741801-TS

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti scaldabagni wc lavatrici frigoriferi. Telefono 422822. 427 CC
IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Tel. 573531. 675 CC
LEVIGATURA e lucidatura a piombo marmi marmittoni e piastrelle. Telef. n. 750274. 737 CC
LAVATRICI ogni marca si riparano a domicilio, tel. 731247 automatico. 44 CC
MURATORE piastrellista esegue restauri di ogni genere. Tel. 768051. 721 CC
PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 155 CC
PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici. Tel. 52034 - 43639. 709 CC

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

FABIO SEVERO quarto piano casa recente con riscaldamento centrale ed ascensore: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, due poggioli, cantina. OCCASIONE.
CENTRALE alloggio ristrutturato: cinque grandi stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, due ripostigli, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, adatto abitazione o ufficio. PRONTA ENTRATA VENDESI.
S. GIACOMO iniziata costruzione vendiamo appartamenti da 2-3-4 stanze e servizi. Prenotate subito il vostro appartamento, avrete ampie possibilità di scelta. ACCONTI MINIMI - PREZZI BLOCCATI.
VICOLO DEGLI SCAGLIONI appartamento di 150 metri quadri con esposizione soleggiata e panoramicissima - palazzina nuova signorile: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza vista mare, particolari rifiniture pregiate, trattative riservate.
PANORAMICO OCCASIONE in via Commerciale appartamento in palazzina: 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina, riscaldamento autonomo a metano, in condizioni perfette. PRONTA ENTRATA PREZZO INTERESSANTE 22.000.000.
BARCOLA villa padronale con giardino alberato in zona tranquilla VENDESI PRONTA ENTRATA.
BORGO TERESIANO ultimo piano in casa nuova appartamento con mansarda e due ingressi indipendenti: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, grande soffitta, moderni comfort. PRONTA ENTRATA.
VIA GIULIA in casa nuova: due stanze grandi, soggiorno con cucinetta, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts, condizioni perfette. Vendesi a 370.000 al metro quadrato
VIA BAIAMONTI - VIA ITALO SVEVO prima entrata in casa moderna accuratamente rifinita: matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort centralizzati, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.
VIA ROMAGNA in palazzina: grande salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, garage, moderni comfort. PRONTA ENTRATA.
PIAZZA GARIBALDI in casa recentissima con tutti i moderni comfort: 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, 3 poggioli, grande soffitta, condizioni perfette. OCCASIONE PRONTA ENTRATA.
MINIAPPARTAMENTO nuovo prima entrata zona centrale: camera, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. VENDESI CON MUTUO APPROVATO.
CICERONE-GIUSTINIANO signorile in piano alto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, toilette, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, portineria. PRONTA ENTRATA.
S. GIOVANNI appartamenti in palazzina in avanzata fase di costruzione a prezzi interessanti con minime quote in contanti. Disponibili piani alti. VENDIAMO SENZA REVISIONE PREZZI.
VIA COLOGNA inizio - casa recente tutti i moderni comforts: saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta. PRONTA ENTRATA.
ROIANO in Vicolo delle Rose appartamento in casa nuova: CAMERA, CUCINA, BAGNO, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, posto macchina coperto, vista panoramica. PRONTA ENTRATA.
VIA DELL'EREMO in palazzina: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, toilette, due poggioli, posto macchina esterno, riscaldamento centrale, ascensore, esposizione soleggiata, recente costruzione. VENDESI.
VIA VESPUCCI in costruzione con tutti i moderni comfort: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. OCCASIONE 12 MILIONI IN CONTANTI, RIMANENZA 130 MILA MENSILI.
VIA VIGNETI in casa nuova: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort centralizzati, posto macchina in autorimessa, cantina, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA.
ULTIMO PIANO in casa recente: camera, tinello cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.
VIA COLOGNA casa nuova piano alto: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort centralizzati. PRONTA ENTRATA.
VIA CICERONE piano alto in casa signorile con portineria: tre stanze grandi, due stanzette, cucina, bagno, toilette, due ripostigli, riscaldamento centrale, ascensore, 126 mq. VENDESI PRONTA ENTRATA.
PANORAMICI IN PALAZZINA zona Romagna-Cantù iniziata costruzione appartamenti signorili da 122 a 164 metri quadri. Visione progetti e plastico presso la nostra agenzia.
VIA VIGNETI in casa nuova piano alto: salone, due stanze, cucina abitabile, ripostiglio, grande balcone, posto macchina in autorimessa, cantine, moderni comfort centralizzati, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTOPIANO

OPICINA PRONTA ENTRATA in casa nuova primo ingresso palazzina signorile zona tranquilla: 3 stanze, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort, box auto a richiesta. VENDESI OCCASIONE.
SISTIANA occasione mini-appartamento con piccolo giardino proprio: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, riscaldamento centrale, casa recentissima, ottime condizioni. PRONTA ENTRATA.
SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti panoramici in casette di due piani a schiera: soggiorno, due stanze, servizi, grandi terrazze, moderni comforts, giardino condominiale, box auto a richiesta VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.
OPICINA vicinanze centro in zona verde imminente consegna in palazzina con possibilità mansarde box auto e posti macchina. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. PREZZI INTERESSANTI CON MUTUI AGEVOLATI.
«LE DOLINE» se vuoi vivere in mezzo al verde in palazzina nelle vicinanze centro Opicina. Ultime disponibilità:
- COMBINAZIONE: soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, terrazze, 35.000.000.
- APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, 48.500.000.

A richiesta box auto e posti macchina. Mutui agevolati. PRONTA CONSEGNA.
CASA CON GIARDINO in costruzione a schiera. Villino di 281 metri quadri a PREZZO INTERESSANTE. Visione progetto e plastico presso la nostra agenzia.

AFFITTATI

VALORE 17.000.000 PREZZO DI VENDITA 9.500.000. In Largo Niccolini: due stanze, tinello con cucinino, bagno, toilette. VENDESI.
VALORE 9 milioni PREZZO DI VENDITA 6 milioni. In via Boccaccio: matrimoniale, stanzetta, cucina, wc. VENDESI.
VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. VENDESI.
VALORE 19.500.000 PREZZO DI VENDITA 11.200.000, In via Udine: due stanze grandi, cucina. wc. VENDESI.
VALORE 20.800.000 PREZZO DI VENDITA 13.250.000. In via Udine: tre stanze, cucina, servizio. VENDESI.

MUGGIA

«I MULINI» appartamenti di varie grandezze a prezzi convenienti in zona verde;
- 12.000.000 monovano per una o due persone, quota richiesta in contanti 3.600.000.
- 19.200.000 matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, quota richiesta in contanti 5.760.000.
- 27.200.000 due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, quota richiesta in contanti 8.200.000.
- 37.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, quota richiesta in contanti 14.760.000.

DISPONIBILI PRONTE ENTRATE - Future consegne a prezzi bloccati con mutui gratuiti fino alla consegna. CO

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

RESTAURARREDA, Studio tecnico di opere edili, progetti di massima, calcoli e progetti esecutivi di strutture portanti, compilazione di preventivi particolareggiati, direzione lavori, assistenza alle trattative per i contratti e compilazione dei capitolati. Rilievi topografici, piani tavolari e catastali, frazionamenti condominiali. Telefono 62556. 12 CC
RIPARAZIONE garantita macchine fotografiche, proiettori, cineprese, flash. Foto-Gi, F. Severo 87/B. 656 CC
SARTA veramente capace offresi. Tel. 420700. 534 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe original Tiroler loden. Viale D'Annunzio 11 Kosuta. 620 CC
SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli. Assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 199 CC
SCALDABAGNI sostituzioni e riparazioni. Preventivi gratuiti. Lavamaster, tel. 731247, automatico. 748 CC
SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti soffitte cantine trasportiamo mobilio, piccoli traslochi. Tel. 422298 - 410275. 71 CC
SGOMBERO abitazioni cantine ritirando mobili cose ogni genere. Telefoni 794417 - 32308. 472 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A. CERCASI commesso salumeria serio capace. Sartori, Cavana 15. 582 D
A.A.A. MECCANICO auto cercasi. Telef. 763487. 7-1 D
A.A. ARIES operai falegnami cercasi. Tel. 814275. 477 D
A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti, presentarsi martedì, Canova 14. 711 D
A. MONDADORI editore ufficio di Trieste, assume personale di vendita per azioni promozionali su clientela acquisita e potenziale. SI RICHIEDE: età minima 21 anni, discreta cultura, vivace e spiccata personalità. SI OFFRE: fisso mensile, più incentivi, premi di produzione, previdenze di legge. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16-18.30 via Diaz 19/1. 546 D
AGENZIA generale primaria compagnia assicurazioni assume segretaria-o d'azienda perfetti steno-dattilografa-o inviare referenze manoscritte a Publikompass, cassetta n. 31-A, 34100 Trieste. 457 D
AGENZIA marittima cerca giovane ragioniere militesente conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 B, 34100 Trieste. 673 D
ALBERGO in Trieste cerca impiegata-o ricevimento lingue croato tedesco. Offerte a Publikompass cassetta n. 9 B, 34100 Trieste. 636 D
APPRENDISTA impiegata-o, conoscenza sloveno, cerca azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3 B, 34100 Trieste. 603 D
ASSOCIAZIONE di categoria cerca diplomato-a con conoscenza materie giuridiche per attività sindacale. Telefonare 30052. 642 D
ASSUMIAMO tecnici capaci per macchine d'ufficio meccaniche. Inquadramento commercio. Scrivere indicando esperienza, referenze e pretese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 B, 34100 Trieste. 650 D
AUTISTA patente C cerca ditta per viaggi Nord Italia e qualche viaggio estero. Richiedesi esperienza pluriennale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 B, 34100 Trieste. 607 D
AUTISTI patente C-E pratici cassone assumo subito per linea prevalentemente internazionale. Tel. 040-772441 tutti i giorni ore 18-21. 415 D
CARROZZERIA assume lamierista ottima retribuzione. Telefono 810334. 89 D
CENTRO fonolinguistico europeo per distribuzione promozionale pubblicità novità corsi fonodidattici ricerca personale ambosessi. Nominativi clientela già acquisita. Escluse vendite porta a porta. Ottimi guadagni immediati. Telefonare 10-12 16-19.30 65593. 700 D
CERCASI ambosessi disposti stipulare contratti fotomatrimoniali, lavoro avviato. Telefonare 568363. 656 D
CERCASI banconiera e cuoco anche pensionato. Tel. 827360. 559 D
CERCASI baby-sitter per tre bambini per febbraio-marzo disposta trasferirsi in montagna. Tel. 568304. 632 D
CERCASI istruttore di guida abilitato, munito come minimo di pat. D. Presentarsi Autoscuola Mambrini, p.zza Dalmazia, 2. 682 D
CERCASI persona con patente auto per servizio mensa, orario 9.30-14.30, 5 giorni settimanali. Tel. 51275 9-12. 58 D
CERCASI agente per vendita spazi pubblicitari zona Trieste. Telefonare 041-985073. 35 D
CERCASI apprendista parrucchiera-e pratica-o. Tel. 571110. 509 D
CERCASI infermiera-e diplomata ambulatorio iniezioni. Tel. 827190 ore 17-19. 437 D
CERCASI meccanico per assistenza macchine lavorazione legno. Telefonare 0481-390274. 23 D
CERCASI personale qualificato per cucina. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 alla casa di cura «Salus», via Bonaparte 4. 802 D
COMMESSA/O pratica/o calzature cercasi. Calzature Lord & Lady, corso Saba. 796 D
CONCESSIONARIA OPEL via Ginnastica n. 56 assume meccanico conoscenza lingua slava da adibire al SERVIZIO RICEZIONE CLIENTI. Telefonaret ore ufficio al 724211-726241. 671 D
CONCESSIONARIA OPEL via Ginnastica n. 56 assume prontamente capace MECCANICO AUTO. Telefonare ore ufficio al 724211-726241. 671 D
CONDOMINIO cerca portiere referenziato. Telefonare Amministrazione, tel. 772242. 050009 D
CONTABILE veramente esperto Iva cercasi da studio professionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 B, 34100 Trieste. 683 D
DITTA introdotta nel ramo cerca venditori militesenti, serietà, presenza per ampliamento rete vendita macchine d'ufficio, zona Trieste. Offronsi fisso e provvigioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10 B. 34100 Trieste. 650 D
GELATERIA in Piemonte cerca per prossima stagione marzo-ottobre ragazza/o anche primo impiego, ottimo stipendio, conduzione familiare. Telefonare (0481) 42432. 39 D
GIOVANE dinamico diplomato militesente chiara predisposizione per lavoro amministrativo contabile anche seza specifica preparazione cercasi. Scrivere a Publikompass n. 46-A, 34100 Trieste. 548 D
GIOVANE uff. dattilo mezza giornata cercasi. Settefontane 32, Carlo Erba, lunedì dopo le 9. 640 D
IMPORT - export cerca impiegato-a conoscenza scritto e parlato serbo/croato, possibilmente lingua tedesca e inglese. Offerta a Publikompass cassetta n. 38 A, 34100 Trieste. 512 D
IMPORTANTE azienda cerca per proprio ufficio vendite impiegata/o con acquisita esperienza di lavoro. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 16-B, 34100 Trieste. 710 D
IMPORTANTE azienda commerciale operante sull'altopiano cerca impiegata-o pratica-o lavoro ufficio contabilità e paghe. Conoscenza inglese-tedesco. Manoscritto a Publikompass cassetta n. 44 A, 34100 Trieste. 537 D
IMPORTANTE ditta nazionale sede Trieste prodotti largo consumo presso bar ristoranti trattorie alimentari discoteche cerca rappresentante cui affidare una zona di Trieste muniti auto propria licenza scuola media. Minimo garantito 500.000 più provvigioni. Assicurasi massima assistenza e collaborazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1 B, 34100 Trieste. 577 D
IMPORTANTE negozio musica cerca commesso-a dischi pop conoscenza slavo. Telefonare 65250. 590 D
INDUSTRIA locale ricerca per pronta assunzione steno-dattilo, bella presenza, pratica-o lavori ufficio, indicare lingue conosciute. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12 B, 34100 Trieste. 654 D
LA U.T.E.T. Agenzia di Trieste cerca 2 venditori di ottima presenza e comunicativa da inserire nel settore. Telef. lunedì dalle ore 9 alle ore 11 al 775450. 649 D
LA DIVAL S.p.A., primaria società operante nel settore mobiliare e immobiliare, ricerca laureati e/o diplomati di età 26/36 anni, particolarmente motivati ad esercitare una professione di notevoli prospettive. Un apposito corso economico-finanziario e fiscale porterà all'assunzione di 7 candidati ritenuti idonei, uno per ogni zona appresso elencata: Palmanova, San Giorgio di Nogaro, Latisana, Lignano, Monfalcone, Grado, Cervignano. Il colloquio selettivo di ammissione al corso può essere concordato telefonando al 040-30805 entro il 17 gennaio. 687 D
MAGAZZINIERE esperto ramo auto assume ditta Dino Conti, via Conoreo, 33. 555 D
NICOLINI (S.r.l.) offre a giovani ambosessi diplomati occupazione fissa. Tel. 30003. 504 D
PERFETTA conoscenza inglese con pratica spedizioni conoscenza telex assumesi. Telefonare 31446. 699 D
PERSONALE per pulizia vetri e uffici con patente cercasi. Presentarsi mattinata lunedì 15, Pulicasa, viale Terza Armata 12. 165 D
PORTIERE turnante cercasi conoscenza lingue. Albergo, via Artisti 8. 613 D
PULITORE vetri capace cercasi. Tel. 61935 orario 9-12. 65 D
RADIO Telex cerca operai pratici montaggi autoradio. Presentarsi urgentemente v. Settefontane 36-27. 571 D
SOCIETA' cerca urgentemente autista patente C viaggi nazionali ed esteri ottima retribuzione e prospettive lavoro. Richiedesi esperienza minima triennale camion 4 assi, preferibilmente 25-30 anni. Scrivere cassetta Publikompass n. 4 B 34100 TS. 607 D
SOCIETA' produzione e lavorazione molluschi cerca giovane diplomato o studente universitario o amante lavori marini capace notevole elasticità lavorativa da addestrare pluriennalmente alla conduzione di impianto produttivo. Richiedesi assoluta onestà capacità di sacrificio e dedizione. Offresi brillante posizione economica e notevolissime prospettive carriera. Manoscrivere a cassetta Publikompass n. 4 B 34100 TS. 607 D
STUDIO notarile cerca capace stenodattilo con precedente esperienza di lavoro possibilmente nel settore. Tel. 68021 ore 8.30-10, 15.30-16.30. 97 D
STUDIO notarile cerca praticante a tempo pieno laureato giurisprudenza, Tel. 68021. 567 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 200 per parola

STUDENTE universitario straniero, serio, cerca stanza tutti comfort. Telef. 64668 ore 10-20. 652 E
«TRIESTE MIA» vende appartamento Giardino pubblico, 130 mq, 25.000.000. Telefonare mattina 768800. 380 E

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

A. MATEMATICA materie scientifiche impartisce insegnante lunga esperienza. Telefonare 224125. 691 G
IMPARTISCO a principianti accurate lezioni pianoforte, teoria musicale. Tel. 209057. 741 G
IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 23635 G
INGEGNERE offresi per preparazione esami e ripetizioni materie tecniche università, scuola media superiore. Telefonare 793762 ore pasti. 706 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

BUONI tesoro poliennali smarriti tratto Stazione centrale - Banca d'Italia. Offresi mancia. Tel. 764259. 750 H
CUCCIOLO bracco marrone smarrito via Veronese. Tel. 741542 mancia. 107 H
LA notte di capodanno è stata smarrita una barboncina nana nera zona Altura mancia a chi la riporta, tel. 828187-272357. 00 228 H
LUNEDI' smarrito orologio polso uomo oro Zenith San Giacomo, onesto rinvenitore, telefoni 753532. 679 H
RINVENUTA dobermann femmina nera focata, tel. 741189 - 823790. 507 H
RINVENUTO pastore belga femmina età 5 anni circa proprietario telefoni 767750. 574 H
SMARRITA femmina pastore tedesco nome Ringo. Ricompensa a chi la ritrova L. 70.000. Pregasi telefonare 729482. 576 H
VENERDI' mezzogiorno perso braccialetto oro autobus tratto via Economo - Prefettura. Buonissima mancia perché caro ricordo. Tel. 733098.

O.KRAÑER
viale Miramare 17 - 19
DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO
TRADIZIONALE VENDITA
DI TUTTI I SALOTTI
PRODUZIONE 1978
SCONTI 20-30-40%

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

A.A.A. AFFITTASI monolocale centrale uso ufficio, telefono 744639. 665 I
A.A. SISTIANA arredato: due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio, cantina, giardino, posto macchina affitasi 140.000 per 5 mesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 775 I
A. ARREDATO matrimoniale soggiorno cucina bagno. Tutti comforts, affittasi ADRIA. Mazzini 30, tel. 68758. 744 I
AFFITTASI tristanze più servizi 2 studenti-esse telefonare 761707 lunedì ore ufficio. 624 I
AFFITTASI Immobiliare Europa, 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento kerosene ammobiliato zona Domio L. 150.000 mensili, San Nicolò 36 99 I
AFFITTO a professionista ufficio mq 70 via Carpineto (Stadio), telefonare 723351. 606 I
AFFITTO bivano più servizi zona Boschetto uso ambulatorio-ufficio, telefonare ore pasti 54932. 685 I
CEDESI locali liberi subito uno adatto ufficio di rappresentanza 20 mq più piccolo soppalco, senza servizi 90.000 mensili via Rossetti bassa, altro 40 mq più 20 mq soppalco più servizi adatto ufficio, magazzino, negozio, laboratorio 200.000 mensili via Gambini alta, ambienti appena restaurati, tel. dalle 13 alle 14 al 796711. 426 I
IL QUADRIFOGLIO affitta posti macchina centrali 35.000 mensili. tel. 772737. 12-1 I
MONFALCONE IMMOBILIARE VITTORIA affitta ufficio posizione centralissima L. 100.000 mensili. Tel. 41569. 36 I
QUARTIERINO due stanze cucina gabinetto con mobili, affittasi a miglior offerente, zona centrale. Tel. 568186. 776 I
RONCHI DEI LEGIONARI affittasi magazzino 1000 mq L. 600.000 mensili EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE D. D'AOSTA 12, tel. 44411. 797 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

A.A. ADRIA cerca in affitto APPARTAMENTI VUOTI ARREDATI, disponiamo di clientela referenziata, Mazzini 30, tel. 68758. 744 L
APPARTAMENTO con giardinetto anche estrema periferia cerco affitto, tel. 796640. 61 L
ARREDATO appartamento o villetta 3 camere cucina servizi Trieste o circondario dirigente referenziatissimo cerca in affitto breve periodo (massimo 15 mesi), telefonare [illegible]. 566 L
ANZIANI coniugi cercano stanza cucina servizi pianterreno, massimo primo piano, centrale. Telef. 734126, ore pasti. 723 L
CERCASI appartamento in affitto possibilmente vuoto anche da ripristinare massime referenze sino a 300.000 mensili. Tel. 68961. 797 L
CERCASI miniappartamento in affitto, tel. 825524. 584 L
CERCASI a Trieste o Monfalcone matrimoniale e cucina ammobiliato termosifone in affitto. Scrivere a cassetta Publikompass n. 45 A 34100 TS. 540 L
CERCO urgentemente appartamento in affitto 2 o 3 stanze più accessori, tel. orario negozio 767008. 70 L
CERCO in affitto appartamento molto grande ammobiliato anche periferico. Tel. Hotel Corso 30132, sig. Di Benedetto.
CERCO appartamento in affitto max 80-100 camera cameretta cucina e servizi. Telefonare 212772, dalle 18 alle 21. 740 L
COPPIA cerca appartamento in affitto, due camere, soggiorno, cucina e bagno, preferibilmente periferia, telefonare 759961. 610 L
COPPIA referenziata cerca urgentemente appartamento nuovo in affitto possibilmente zona Giardino pubblico. Telefono 740118. 499 L
DUE adulti cercano urgentemente tre stanze, servizi in affitto. Qualsiasi zona. Telefonare ore pasti 568777. 61 L
FAMIGLIA insegnanti massima serietà cerca appartamento con urgenza 2-3 stanze vuoto. Tel. 745537 ore 13-16. 522 L
GIOVANE coppia cerca 2 camere camerino cucina bagno max 120.000, tel. 796091. 308 L
GIOVANE coppia tedesca cerca urgentemente appartamento 2 o 3 stanze più servizi, ammobiliato o no in qualunque zona per massimo 2-3 anni. Massime referenze. Telefonare al 568005. 803 L
INGEGNERE posizione dirigenziale cerca affitto appartamento salone 2 stanze zona centro massima serietà. Telefonare 767919. 94 L
INSEGNANTE sola cerca affitto appartamento 70 mq preferibilmente piano alto zona San Vito, tel. 750221 ore pasti. 561 L
MEDICO neolaureato prossimo matrimonio cerca in affitto appartamento decoroso, equo canone. Telefonare 742569. 780 L
MEDICO cerca affitto appartamento bello zona centrale. Telefonare 224158, 8-10. 478 L
MINI appartamento arredato cerco in affitto massime referenze, telefonare 755050. 566 L
PERSONA sola referenziatissima cerca appartamentino tutti comforts zona Franca-Besenghi. Telefonare n. 755255 interno 28 mattinata. 1235 L
PROFESSORE cerca appartamentino con servizi telefonare ore pasti 797532. 484 L
PROFESSORESSA cerca urgentemente appartamentino anche ammobiliato. Tel. 43657 ore 10-14. 618 L
REFERENZIATO cerca in affitto camera cucina WC libero oppure ammobiliato anche soffitta telefonare dopo 20.30 827676. 476 L
REGALO 500.000 a chi mi affitta appartamento 4 stanze confort possibilmente zona Marina, via Franca, S. Vito, 744860 - 756416. 683 L
SOCIETA' inglese con rappresentanza mondiale cerca appartamento - casa ammobiliato Trieste vicinanza, 1.o marzo per ingegnere inglese. Telefonare 31082, 9-17. 807 L
SOLVIBILISSIMI cercano appartamento affitto max 130.000 mensili, equo canone, centrale autoriscaldamento. Tel. 733053. 769 L
SPOSI cercano affitto due stanze servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22-B, 34100 Trieste. 770 L
STATALE cerca affitto 2-3 camere servizi. Tel. 39181. 749 L
URGENTISSIMO cercasi affitto camera cantina preferibilmente zona Roiano, telefonare 417074 dopo le 19. 587 L
2 camere soggiorno servizi riscaldamento ascensore cercasi affitto. Tel. 772462. 598 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

PELLICCE ogni tipo, modelli supereleganza, qualità superiore; giacche, guarnizioni, colli, cappelli. Sempre prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III (ascensore). 542 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I piano, tel. 62152 - Assortimento pellicce pronte e su misura. Giacche di pelliccia. Pelli da guarnizione. Ottimi prezzi fine stagione. Visitateci. 766 M
QUADRO Nino Perizi, 40x60, nudi, vendo. 64782. 762 M
VENDESI pompa acqua immersione anfibia per vuotare cantine garage da allagamenti. Telefonare 0431 - 96323.
VENDO pelliccia nuova castoro, ore pasti. Tel. 791401. 105 M
VENDO quadro ricamato a mano, tel. 71702. 63 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. COLLEZIONISTA acquista francobolli nuovi usati buste curiosità filateliche pagando massimo contanti, telefonare 414035. 672 N
ACQUISTO collezioni francobolli nuovi usati antiche cartoline archivi, telefonare al 747917. 214 N
ACQUISTO libri cultura, anche tedeschi, intere biblioteche, oggetti casalinghi usati, cartoline. Telefonare ore ufficio Gorizia 83544. 26 N
CIANFRUSAGLIE vecchie, curiosità, bigiotterie, oggettini, lampade, bilance, cartoline antiche, soprammobili compero. Telefonare 793972.
LIBRI grandi o piccole raccolte ogni argomento acquisto prontamente. Telefonare, feriali, 68525. Orario d'ufficio.
LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre. Marini 64782.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A. ACQUISTIAMO sempre mobili soprammobili quadri tappeti orologi oggetti liberty medaglie militari. Tel. 31497. 746 NN
AL Mobilificio Biecher, Istria 27 troverete mobili di qualità, più la boutique dell'arredamento. Prezzi convenienti. Assortimento anche usato. 808 NN
CASSAPANCA dell'800 da restaurare vendesi 180.000, tel. 421508. 630 NN
MOBILI componibili soggiorno classico più camera da letto classico, tel. 751058 domeniche dalle ore 8-12. 664 NN
OCCASIONE vendesi arredamento rustico birreria - ristorante e accessori, tel. (040) - 762557. 659 NN
PRIVATO vende causa trasferimento pranzo De Zotti, 2 reti, 2 materassi molle letto. Telefonare 227195 oppure 568066. 81 NN
SALOTTILETTO divaniletto poltrone svendiamo al costo per eliminazione articolo. «Polli», Grimani 11. 9/1 NN
SALOTTO cristalli quadri vendesi, tel. 70485. 629 NN
STANZA letto Liberty doppia mogano vendesi, tel. 421364.
VENDESI mobile cucina ottimo stato lire 150.000 trattabili, telefono 418201. 681 NN
VENDESI matrimoniale palissandro 5 porte ottimo stato, 200.000 trattabili. Tel. 52229, solo pomeriggio. 87 NN
VENDESI soggiorno in perfette condizioni. Telefonare ore pasti al 411655. 773 NN
VENDO occasione pianoforte in tek, nuovo, 3 anni, telefonare 411158. 614 NN
VENDO arredamento studio dentistico poltrona, riunito e mobile. Tel. 775219. 768 NN
VENDO cucina seminuova in formica, Tel. 93439. 756 NN
VENDO quadri autore Zigaina, Flumiani, Croato, Annigoni e altri; cassapanca da restaurare splendido pezzo XVI-XVII secolo; coppa argento inglese grammi 1550 secolo XVII. Vendo anche singolarmente. Alni, XX Settembre 1, ammezzato a destra. 628 NN
VENDONSI mobili per ufficio telefonare dalle 8 alle 9 n.ro 211229. 660 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene, telefonare 31230 dopo 17.15. 23468 O
A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 620 O
ACQUISTO ORO 5300 grammo secondo titolo, argento, disimpegno polizze, CORSO ITALIA 28, primo piano. 14 O
DARWIL acquista oro anche rottami pagando lire 5300 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. II piano. 46 O
DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O
OCCASIONE! Vendesi gruppo elettrogeno seminuovo, completo motore a nafta e alternatore 220 V. / 20 KW; sollevatore «Clark» usato, a nafta, portata 30 q.li; cavi acciaio diverse misure; seghe circolari e a nastro motori elettrici. Rivolgersi a RECUPERI GENERALI Androna Campo Marzio 12, Trieste, tel. 733405.
OREFICERIA Liberty acquista: oro, gioielli, orologi antichi, via Malcanton 14-B, tel. 31641.

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

LA DI.BE.MA offre sino a sabato 20 gennaio birra di primissima marca ad un prezzo eccezionale: 1/3 vetro a rendere 295, 2/3 vetro a rendere 360, 1/3 vetro a perdere 195, 1/3 speciale 230, lattina 270. Offerta valida sia nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 che direttamente a casa vostra telefonando ai numeri 569602, 793661, 418762.

Continua a pagina 12

La Cee allargata rilancerà l'Europa

GENOVA — Non ci si può nascondere che l'allargamento della Cee a Spagna, Grecia e Portogallo creerà in seno alla Comunità grossi problemi, soprattutto di natura economica, ma esso rappresenta del resto la grande occasione per rilanciare l'Europa comunitaria e riformare le sue attuali, inadeguate, istituzioni: il concetto, già espresso nella prima giornata di lavori è stato ripreso da molti degli oratori intervenuti al Convegno organizzato a Genova su «Le Regioni per l'allargamento della Comunità europea a Grecia, Portogallo e Spagna».

L'on. Altiero Spinelli ha ricordato che i principali problemi creati dall'ingresso dei tre stati nella Cee si avranno «nel campo della politica regionale di quella agricola». Secondo Spinelli, ci saranno costi maggiori per la Comunità, ma un piano di sviluppo delle Regioni più povere «è non solo la via — ha detto — della loro crescita, ma anche della ripresa dell'economia comunitaria in genere, poiché si creerà una domanda continua e forte di investimenti e di consumi crescenti nelle regioni in sviluppo di cui profiteranno anche le regioni già sviluppate».

CONVEGNO NAZIONALE A FIRENZE ORGANIZZATO DALL'UFFICIO SCUOLA DELLA DC

Aspettando la riforma, Piccoli difende le scelte sull'università

Il parlamentare ha lamentato che si sia voluto mantenere viva l'agitazione negli atenei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — *Se in Parlamento pochi deputati ostruzionisti hanno potuto bloccare il decreto Pedini sull'università lo si deve anche alla mancanza di volontà politica della maggioranza di usare strumenti adeguati (come la questione di fiducia) per troncare il filibustering e decidere se la riforma universitaria piaceva o non piaceva. Lo ha detto senza mezzi termini l'on. Piccoli, prendendo la parola al convegno sulla «riforma dell'università» organizzato dall'ufficio scuola democristiano.*

Piccoli, che stava andando a Lucca per una riunione di quadri del partito, si è fermato per portare al convegno il saluto, ma ha colto l'occasione per esprimere alcuni pareri di ben preciso contenuto politico, che hanno colto di sorpresa molti dei suoi stessi compagni di partito.

In apertura del convegno avevano preso la parola il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, on. Speranza; poi Biasi, Stella e Cervone (relatore sui problemi creati dal ritiro del decreto Pedini e sulle linee di programma della Dc per la sua ripresentazione alle Camere). A mezzogiorno è arrivato Piccoli, in pieno dibattito (stava parlando il rettore di Pisa, Favilli, quando il presidente della Dc è entrato a palazzo dei congressi). «Porto l'adesione del partito — ha detto — e l'intenzione del partito di operare con l'impegno sia per la riforma universitaria, sia per vincere la battaglia dei precari, battaglia non perduta dalla Dc ma dalla democrazia italiana». Ricordato che il problema dell'università è ora inserito nel piano Pandolfi quale questione prioritaria, Piccoli ha lamentato che da molte parti si sia voluta «mantenere viva l'agitazione nelle università, imponendo anche la soluzione per i precari, creando condizioni di paralisi nel settore più delicato e decisivo per la cultura e per l'avvenire del Paese».

«Non sappiamo — ha proseguito Piccoli — se la riforma ora al Senato supererà la prova: sappiamo però che la Dc sarà chiarissima nel dare una risposta di piena responsabilità, farà le sue scelte, non sarà disposta a diventare pretesto di nuovi ritardi. Siamo di fronte a scelte difficili.

Per esempio noi siamo per il tempo pieno, ma nel realizzarlo non vogliamo che i migliori lascino l'università; vogliamo il ripristino severo dei doveri dei docenti e la serietà degli studi. Diciamo un'amara verità: il problema italiano è anzitutto un problema di cultura. Ciò che turba la nostra coscienza non sono forse lo scatenarsi dell'irrazionale, il riemergere delle rozze razioni di un ideologismo che manca di suoi valori essenziali, l'incontro funesto e rischiosissimo dei violenti di opposte posizioni politiche? Tutti fenomeni che svelano i ritardi culturali del nostro Paese».

Il ministro della Pubblica istruzione Pedini, da parte sua ha difeso il suo decreto (che sta per diventare legge urgente in alcune sue parti, come il Consiglio universitario e i concorsi) sostenendo che aveva il merito di risolvere il contrasto fra coloro che vedono l'università prevalentemente come occupazione e coloro che ne invocano la serietà scientifica anche dopo aver, in certi casi, concorso a un permissivismo ingenuo e demagogico.

«Perché ora il governo ha presentato un nuovo decreto limitato nel suo oggetto? Perché non si poteva non garantire ai precari maggiori o minori, cioè incaricati, contrattisti, assegnisti, e borsisti, la continuazione del loro rapporto di lavoro sino alla riforma. Era ovvio che, a tal fine, si tenesse conto dei miglioramenti retributivi sollecitati anche da sentenze dei pretori e dei Tar: ed è tenuto conto soprattutto delle sentenze dei Tar e di una possibile pronuncia della Corte costituzionale che il decreto ha previsto anche la stabilizzazione degli incarichi triennali successivi ai provvedimenti urgenti del 1973».

Concludendo il convegno (dopo il lungo dibattito che ha impegnato fino a tarda sera rettori, professori universitari, dirigenti di vario livello) l'on. Tesini, dirigente nazionale dell'ufficio scuola democristiano, ha indicato quale dovrebbe essere il volto della nuova università: pluralismo istituzionale, autonomia come responsabilità collegiale delle varie componenti (senza privilegi anacronistici né degenerazioni assembleari), struttura dipartimentale, ruolo unitario del corpo docente con la distinzione funzionale tra ordinari e associati, attuazione graduale del tempo pieno. Il nodo dello stato giuridico dei docenti è ora rimandato al nuovo ordinamento globale in discussione al Senato, che non potrà non tenere conto delle modifiche introdotte durante il precedente confronto parlamentare, nel quadro delle compatibilità previste dal Piano economico triennale.

Fulvio Apollonio

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO: IL MIRACOLO DI UN PAESE RISORTO

Veneto e Friuli uniti e non divisi da un fiume

L'influsso di Latisana «al di là dell'acqua» - Un legame storico fra i due centri Perplessità per la raffineria di Lugugnana e speranze nel rilancio dell'artigianato



L'ultima nota natalizia davanti al palazzo municipale, in piazza della Libertà. (Foto Ro. Ca.)

2.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO — «Tylaventum rapax»: il Tagliamento venne definito nell'antichità con l'aggettivo rapace. Paragonandolo, quindi, a una belva, le popolazioni del luogo facevano riferimento alle continue e a volte disastrose alluvioni. Il suo ruolo positivo è però innegabile. I centri come Latisana, San Michele e San Giorgio sono sorti proprio in virtù del fiume. Se un tempo c'erano dei veri e propri porti commerciali, ora il Tagliamento è rimasto un simbolo che unisce e non divide due regioni.

«Il fatto che Latisana e San Michele siano separate fisicamente da un corso d'acqua — dice il sindaco del Comune veneto — cementa semmai il legame fra le due località».

Latisana, notevole centro commerciale e agricolo ha in pratica sempre «attirato» i sanmichelini, che però sono orgogliosi delle loro tradizioni e della loro autonomia. Come nel Comune di Latisana, anche in quello di San Michele si parla sia il veneto sia il friulano.

Il Friuli è vicino, ma una parte della popolazione è certa di farne effettivamente parte. Non si parla per ora di rivendicazioni separatiste o autonomistiche ma, come del resto avviene per Portogruaro e per l'intero mandamento, si risente positivamente della vicinanza di Pordenone e della Bassa friulana.

«Come cittadino — sottolinea il sindaco Romanin — devo rilevare effettivamente che Venezia è troppo lontana. L'argomento, però, il più delle volte è sorto ogni volta che si cercava di nascondere alcune difficoltà e situazioni di degrado economico della zona per incuria della Regione veneta o della Provincia».

In pratica, il discorso — Venezia, secondo molti sanmichelini non deve essere una speculazione e nello stesso tempo nemmeno un alibi.

«Un'alta percentuale dei 12 mila abitanti del Comune — dice Romanin — si sente legata al Friuli». Da molti un più stretto legame con la vicina regione viene considerato un vero e proprio toccasana ai mali della zona, ma rimane il vincolo sentimentale che li unisce a Venezia. I partiti e le organizzazioni sindacali non si pongono ufficialmente questo problema e rimangono attaccati al cordone ombelicale veneziano.

L'autonomia di San Michele è però notevole e si è manifestata in più di un'occasione. Un esempio è stato la raffineria di Lugugnana. «Nei primi anni del '70, infatti — secondo il sindaco — la maggior parte delle forze politiche del luogo si è schierata apertamente contro l'insediamento, pur dopo un iniziale assenso». La raffineria è stata avversata dalla popolazione sia perché non è stata considerata capace di risolvere i problemi di occupazione del Comune sia perché avrebbe potuto nuocere al turismo di Bibione. Ora gli insediamenti industriali non sono in funzione e quindi il problema è stato in parte accantonato. Ma la perplessità rimane. L'unica realtà industriale nel territorio del Comune è una piccola fabbrica di confezioni a Cesarolo, che occupa personale femminile.

L'artigianato rappresenta una delle speranze di San Michele: notevole è la richiesta di aree per tali attività. «Sulla statale "Triestina", vicino al capoluogo — dice il sindaco — è stata individuata una zona artigianale. Il progetto è stato approvato e fra qualche mese i lavori verranno appaltati».

Il commercio a San Michele è praticamente irrilevante, poiché il paese gravita attorno a Latisana, ma il gettito maggiore, oltre che dal turismo di Bibione, arriva dall'agricoltura. Il Comune, formato da una striscia di terra lunga oltre 40 chilometri che accompagna il Tagliamento, in questo settore ha due volti: a Nord di San Michele c'è l'agricoltura «spezzettata», amministrata per lo più da piccoli coltivatori; a Sud prevalgono le grandi proprietà, retaggio veneziano. Nella parte settentrionale si coltiva per sé e per la vendita il frumento, il granoturco, le viti e magari i contadini hanno anche una piccola stalla; a Meridione, invece, sorgono le tipiche grandi aziende dove c'è per esempio il mais e nello stesso tempo vengono curati le barbabietole, i frutti e l'allevamento dei bovini. La distinzione, ovviamente, non crea una regola, ma serve a contraddistinguere le due zone.

Nel Comune mancano i vini Doc (Denominazione di origine controllata), ma gli agricoltori assicurano che il Tocai, il Merlot e il Cabernet non hanno nulla da invidiare alle più famose qualità di Lison. Un po' di campanilismo non guasta.

(Continua)

Roberto Carella

Sono tornati i malesseri alla Siemens

L'AQUILA — Dopo un periodo di calma, altri sette casi di malessere si sono avuti tra operaie dello stabilimento Sit Siemens dell'Aquila. Si sono verificati ieri l'altro e, stando a fonti ufficiose, non sarebbero i soli dal 2 gennaio ad oggi.

Le persone colpite da malesseri sono cinque donne che in passato non avevano mai avuto disturbi, e due operaie, che in precedenza, erano restate assenti per accertamenti per oltre due mesi, già colpite da nausee, pruriti, mancamenti improvvisi, senso di soffocamento: i sintomi sempre riscontrati da ottobre a dicembre tra i circa 400 dei 5 mila lavoratori colpiti da malori.

MORTO UN BANDITO E FERITA ALLA TESTA UNA DONNA CHE PASSAVA NEI PRESSI

Sparatoria dopo una rapina all'ufficio postale a Piacenza

Un drammatico posto di blocco

PIACENZA — In una sparatoria fra tre malviventi e una Volante della polizia, avvenuta ieri mattina a Piacenza, un bandito è morto e un secondo è stato catturato, mentre il terzo è scappato.

Secondo quanto si è appreso, tre banditi armati, a viso scoperto, provenienti da Milano, hanno compiuto una rapina nell'ufficio postale n. 13 a Piacenza. Dopo la rapina i tre si sono allontanati a bordo di una vettura che è stata successivamente intercettata da una pattuglia della Volante. Ne è nata una sparatoria nel corso della quale, oltre al rapinatore, è rimasto ferito un agente — ricoverato con prognosi di sei giorni — e una passante, Anna Arisi Rota, colpita alla testa da un proiettile di rimbalzo.

Secondo i primi accertamenti fatti dalla polizia il bottino della rapina, ammonterebbe a 11 milioni e mezzo di lire. Nella zona è tuttora in corso una vasta battuta per cercare il terzo complice, fuggito a piedi. Il luogo in cui è avvenuto il conflitto a fuoco fra le forze di polizia e i banditi è una via alla periferia della città; gli investigatori ritengono quindi che il bandito sia fuggito fra i campi.

E' in gravi condizioni la donna rimasta ferita da un proiettile. La signora Rota, un'insegnante madre di tre figli, si è trovata sul luogo del conflitto a fuoco mentre tornava dal lavoro a bordo della sua vettura, sulla quale viaggiavano anche tre sue colleghe. Colpita da un proiettile al volto, l'insegnante è stata portata dapprima all'ospedale civile di Piacenza (dove fra l'altro lavora suo marito, il dott. Gatti) e in seguito ricoverata con riserva di prognosi nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Parma.

Non sono stati fino a questo momento identificati il rapinatore ucciso e il suo complice catturato. Nelle tasche del morto è stata trovata una carta d'identità intestata ad Antonio Angeloro di 26 anni, nato a Foggia: gli investigatori sono convinti che il documento sia falsificato. L'altro bandito è stato sottratto dalla polizia al linciaggio della folla dopo che la vettura dei malviventi, durante la fuga, ha avuto un incidente con un'altra macchina e i rapinatori sono stati costretti a fuggire a piedi. E' stato appunto in questa seconda fase della fuga che un bandito è rimasto ucciso e un altro è stato catturato, mentre il terzo è riuscito a dileguarsi.

■ SCIOPERO — Come annunciato, i ferrovieri che fanno servizio sul tratto Fortezza-San Candido, sono scesi in sciopero per protestare contro le condizioni in cui sono costretti a lavorare nei giorni di gelo.

TRAPANI — Un uomo è stato ucciso da una raffica di mitra esplosa da un equipaggio dei carabinieri in servizio di pattugliamento notturno a Mazara del Vallo. L'ucciso è il radiotecnico Innocenzo Cristaldi di 38 anni, incensurato, che viaggiava assieme ad altri tre individui su un'auto rubata.

I carabinieri, quando hanno visto l'Alfa Romeo segnata sul bollettino delle auto da ricercare, hanno intimato l'alt ottenendo il solo risultato di vedere forzare l'andatura della macchina. A questo punto è cominciato un lungo inseguimento per le vie della città. I carabinieri hanno esploso dei colpi in aria per indurre i fuggitivi a fermarsi.

Quando sono arrivati a tallonare l'auto in fuga, si sono accorti che dalla macchina si stava sporgendo un braccio con una pistola. A questo punto è stata esplosa una raffica di mitra. Alcuni colpi hanno raggiunto Innocenzo Cristaldi ferendolo mortalmente.

Dopo un centinaio di metri l'auto si è fermata e ne sono scesi i tre occupanti rimasti incolumi, uno dei quali ha tentato di fuggire, ma è stato subito inseguito e raggiunto da uno dei militari. Gli altri due si sono arresi.

Il fuggiasco è stato poi identificato per il pregiudicato e sorvegliato speciale Gaspare Dardo di 22 anni, da Marsala, ricercato, che è stato arrestato e denunziato per detenzione e porto abusivo di pistola e tentato omicidio. Gli altri due, Giovanni Battista Lungaro di 46 anni e Francesco Mariscalco di 22 anni, entrambi di Mazara del Vallo, sono stati denunziati in stato di libertà.

Per sei volte tenta il suicidio ma invano

LONDRA — *Un uomo ha tentato per sei volte di uccidersi, senza riuscirci. Carl Moss, un parrucchiere di 23 anni, residente a Worthing, Sussex occidentale, disperato per essere stato abbandonato dalla ragazza e per di più trovandosi in difficoltà finanziarie, ha deciso tempo fa di por fine ai suoi giorni: ha bevuto mezza bottiglia di gin per darsi coraggio, poi si è buttato decisamente in mare; però è tornato a riva nuotando.*

Moss è quindi penetrato in un negozio di parrucchiere per signora e vi ha improvvisato una specie di sedia elettrica collegando una poltrona metallica ai fili della corrente. Per due volte ha cercato di rendere efficiente l'esecuzione, ma invano, perché le valvole di sicurezza sono saltate. Il giovane ha allora cercato di impiccarsi ma la corda si è spezzata; ha quindi ammassato i mobili al centro del locale e vi ha appiccato fuoco sperando di morire bruciato, o almeno soffocato, ma nemmeno questo mezzo è servito. Infine si è buttato dalla finestra ma si è ritrovato a terra, incolume.

PESCARA

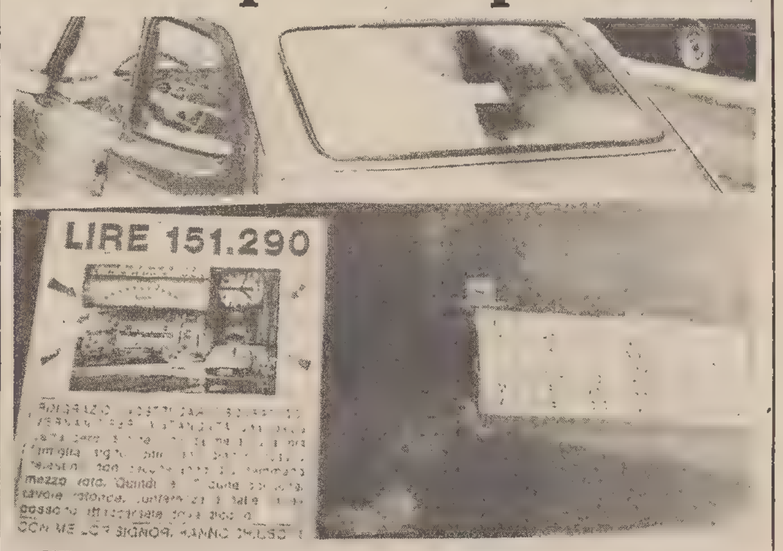
Strane morti all'ospedale

PESCARA — La procura della Repubblica di Pescara è intervenuta disponendo sequestri e altri atti giudiziari in seguito ai decessi strani nell'ospedale civile della città, dove in pochi giorni tre degenti sono morti, e uno risulta morente: tutti in circostanze che il magistrato ha ritenuto necessario chiarire.

I primi due decessi (un uomo di 58 anni di Campobasso e un bambino nato settimino) sembrano, almeno per il momento, dovuti solo a fatalità e non a precise responsabilità di medici o paramedici. L'uomo sarebbe morto per collasso e vi sarebbe solo un errore nelle certificazioni circa l'orario. Il bambino sarebbe nato settimino, e quindi per i medici privo di vitalità sufficiente. Il padre accusa l'ospedale di mancata assistenza, perché la moglie avrebbe dovuto lasciare la sala parto per dare alla luce il bimbo in camera, senza aiuto.

Gli altri due casi sono, invece, più gravi, e il sostituto procuratore, Di Ciccio, ha già avviato la procedura giudiziaria.

Rabbia per la supermulta



MILANO — Un automobilista non ha digerito bene evidentemente la multa per aver superato i 50 km/ora, ed ha pensato di responsabilizzare il governo per «la stangata», applicando al lunotto posteriore della sua automobile un cartello dove c'è scritto: «Lire 151.290. Ringrazio i nostri cari e solerti governanti per la stangata! Una cosa è certa però, e cioè: che da me e dalla mia famiglia i signori politicanti (bianchi, rossi o celestini) non beccheranno più nemmeno mezzo voto. Quindi le "Tribune politiche, tavole rotonde, conferenze e balle varie" possono attaccarsele dove dico io». (Foto Ap)

UN GIOVANISSIMO INFERMIERE NELL'OSPEDALE DI MALMOE HA SOPPRESSO 17 ANZIANI RICOVERATI

Cultore dell'eutanasia all'acido fenico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MALMOE — *«Timido, quasi timoroso, così il sostituto Procuratore della Corona ha descritto l'infermiere diciannovenne che ha confessato d'aver eliminato 17 anziani degenti per mettere fine alle loro sofferenze. Fra le sue vittime ci sarebbe stata anche una donna centenaria e diversi pazienti che avevano da tempo superato l'ottantina.*

Nella maggioranza dei casi, il sistema escogitato dal giovane per mandare all'altro mondo i degenti più anziani, senza che se ne accorgessero, costituiva nel propinare loro acido fenico — un distillato usato come antisettico — mischiato alle bevande. Non sempre però la micidiale soluzione funzionava perché, come lo stesso pluriomicida ha rivelato, altre volte i pazienti cui intendeva praticare la forzata eutanasia erano riusciti a sopravvivere.

A destare i sospetti dei sanitari del nosocomio presso cui prestava servizio come infermiere avventizio — il Malmoe Ostra Sjukhus — è stata la morte apparsa poco naturale di due anziani pazienti. Per fare piena luce sul mistero è stata chiamata la polizia. Il giovane infermiere era stato fra i primi a essere convocato dagli agenti dopo che — poco prima del trapasso — era stato visto accanto ai lettini dei due vecchi.

Durante l'interrogatorio non ce l'ha fatta a resistere e ha vuotato il sacco, con grande sbigottimento dei poliziotti. «Non sospettavamo affatto che fosse stato lui ad avere eliminato i due degenti, speravamo soltanto che egli ci fornisse qualche lume sulla loro morte» — ha detto l'ispettore Sven Palmkvist — che si occupa del caso.

A sua volta il Procuratore, Sten Runerheim, ha riferito che il giovane ha confessato di aver eliminato il primo paziente nel mese di ottobre. «Mi ha detto di aver soppresso i pazienti perché soffrivano e perché erano così vecchi che la loro vita ormai non aveva più alcun significato».

Nel periodo in cui il giovane ha detto di aver commesso i delitti lavorava presso due reparti dello stesso nosocomio. Ai poliziotti ha raccontato di aver soppresso sette degenti in uno e dieci nell'altro. «Mi ha detto quando, dove e come è accaduto» — ha detto il Procuratore.

Il giovane, di cui non è stata resa nota l'identità, comparirà domani davanti al giudice per la formulazione dell'accusa. Probabilmente sarà incriminato soltanto per gli ultimi due casi di eutanasia.

J. Ulvestam

John Wayne: intervento riuscito

LOS ANGELES — L'attore John Wayne è stato sottoposto all'esportazione dello stomaco in quanto durante un intervento chirurgico eseguito ieri per la rimozione di calcoli biliari e della cistifella i medici hanno accertato la presenza di un tumore maligno. L'intervento è durato nove ore. Le condizioni dell'attore dopo l'intervento sono soddisfacenti e la prognosi è «eccellente».

Fatta la vaccinazione un bimbo è morto

SIRACUSA — Un bambino di sei mesi, D. L., abitante ad Augusta, è morto, per cause non ancora accertate venti ore dopo essere stato sottoposto presso uno studio medico alla vaccinazione trivalente Dpt (contro difterite, pertosse e tetano).

Poche ore dopo avere avuto praticato il vaccino il piccino ha accusato febbre, convulsioni e vomito. E' stato trasportato dai genitori all'ospedale Muscatello, dove in sanitari hanno disposto il ricovero del bambino in rianimazione. Entrato in stato di coma, dopo due ore il bimbo è deceduto. I sanitari hanno stilato un reperto di morte nella quale si parla di «encefalite da determinare».

Informata del decesso, l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia sulla salma e il sequestro del vaccino iniettato al bambino.

■ ATTENTATO — Una bottiglia incendiaria è stata scagliata nella notte contro la vetrina principale del bar «Ducco», di Rivoli (Torino). L'ordigno, frantumato il cristallo, ha causato un incendio che è stato spento poco dopo dai vigili del fuoco, intervenuti su segnalazione del proprietario del locale, che abita nello stesso edificio. Le fiamme hanno causato danni per circa tre milioni di lire.

■ EVASIONE — Un detenuto ricoverato in ospedale a Massa, venuto in possesso di una pistola, è fuggito ferendo alcuni agenti ma è stato poi ucciso dagli agenti stessi.

■ ASSIDERATA — Una donna di Cortina d'Ampezzo di 64 anni, è morta assiderata nella sua abitazione priva di riscaldamento.

btp buoni del tesoro poliennali 12 per cento

scadenza 1° gennaio 1984

rendimento effettivo

12,87 per cento

prezzo di emissione per ogni 100 lire di capitale nominale

98,25

cedola semestrale

esenti da ogni imposta presente e futura

In pubblica sottoscrizione e in rinnovo dei buoni novennali 5,50% scadenti il 1° gennaio 1979. Le operazioni si effettuano presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito nonché, limitatamente ai rinnovi, presso gli uffici postali. Per le operazioni di rinnovo, all'atto del versamento dei buoni in scadenza, verrà corrisposto all'esibitore l'importo di L. 1,75 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato. I nuovi buoni, gli interessi nonché l'importo corrisposto all'atto del rinnovo sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Inoltre le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

fino al 19 gennaio in pubblica sottoscrizione

le operazioni di rinnovo termineranno il 2 febbraio

Segue da pag. 10

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

A.A.A. DITTA SORA Succ. cerca venditori per macchine e mobili ufficio, zone Trieste-Monfalcone, telefonare 60211. 650 P

AGENZIA assicurazioni cerca collaboratori-trici per produzione escluso ramo vita preferibilmente pensionati-e o già occupati-e con disponibilità tempo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13 - B, 34100 Trieste. 655 P

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale esente obblighi militari per settore di Trieste. Offronti contratto lavoro agenti con garanzia futuro e buon trattamento economico. Presentarsi Vorwerk, via S. Nicolò 22, Trieste. Lunedì 15 dalle 9.30-12.30 e 15.30-18.30. 600 P

CERCASI rappresentanti per Trieste e provincia con mezzo prioprio già itrodotti nel ramo dell'abbigliamento. Presentarsi lunedì alla Ditta Trans Nord, via Cumano 7, Trieste. 759 P

CERCASI zona Gorizia giovani venditori anche prima esperienza militassolto auto propria vendita beni largo consumo con commissione offresi stipendio garantito diaria incentivi Inam, Inps, Inail. Scrivere curriculum casella postale n. 63 Mirano - Venezia. 7-PD P

CONCESSIONARIO Althea cerca agenti muniti autovettura province Trieste Gorizia indispensabile introduzione punti vendita. Telefonare orario ufficio 794775. 723 P

DITTA Fioravanti ricerca piazzista cui affidare vasto portafoglio clienti. Ottima retribuzione. Presentarsi lunedì dalle 15.30 alle 16 via Rosani, borgo San Sergio. 708 P

MAGAZZINO ingrosso rappresentanze elettrodomestici Tv cerca agente province Trieste e Gorizia. Rimborso spese, provvigioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 A, 34100 Trieste. 21 P

VENDITORE esperto settore alimentare cerca importante azienda commerciale, ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20 - B, 34100 Trieste. 757 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. MOTORI REVISIONATI rimessi completamente a nuovo macchina pronta in giornata. RIGAMONTI, via Vergerio 7, tel. 768078. 601 Q

A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Paga al massimo, ritira sul posto, rimborsa spese cancellazione. Via Casale, tel. 812256. 23602 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65, tel. 54089, vende gamma autovetture nuove pronta consegna, massime valutazioni vs. usato. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Occasioni garantite: 500 L 70, 126 '74, 127 '73, 128 quattro porte '74, 128 coupé 1100 '73, 1300 '72, 124 coupé 1.6 '70, 124 coupé 1.8 '74, 132 1800 '74, 131 1600 '76, A112 Elegant 3 mesi, Alfetta 2000 '77, Alfasud T.I. '74, 124 Familiare '68, Apecar «L» '77 telone, Fulvia coupé 1.3 '70. 79 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra - Padovan De Carli, tel. 827782, via Flavia 47: Fiat 127 3 p., A112 Abarth 70 HP, 128 - 124 ST aut., 125 S, 238 furgone, Mini 100t, Lancia Fulvia, Alfasud, A. R. 2000, Renault 5, R 6, R 16 aut., Volks K 70, Sunbeam 1250 TC, Simca 1000 LS-GLS, Rallye 2, 1100 GLS special, 1100 TI, furgone Canguro, 1100 fam. 1301 S, 1307 GLS S, Chrysler 1610. 78 Q

A.A.A.A.A.A. PAGO più di chiunque auto da demolire in loco. 816314. 716 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertossi. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-1 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 219 Q

A. FIAT 128 coupé 77 seminuova vendesi viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/1 Q

A. FIAT 127 vendesi viale Ippodromo 2, Duplica. 7/1 Q

A. FIAT 128 4 porte 77 vendesi viale Ippodromo 2 Duplica. 7/1 Q

A. FIAT 124 S perfetta vendesi viale Ippodromo 2 Duplica. 7/1 Q

A. FIAT 132 perfettissima vendesi viale Ippodromo 2 Duplica. 7/1 Q

A. FIAT 850 Special vendesi viale Ippidromo 2 Duplica. 7/1 Q

A. GIULIA Alfa Romeo 1600 vendesi viale Ippodromo 2. Duplica. 7/1 Q

A. ALFA Romeo GT Junior 1300 vendesi viale Ippodromo 2 Duplica. 7/1 Q

A. CITROEN Dyane 76 perfettissima vendesi viale Ippodromo 2 Duplica. 7/1 Q

A. VENDESI Alfetta 1800, 43.000 km, del 1975 e BMW 520 dicembre '77, perfette, unico proprietario. Telefonare ore ufficio 60169, escluso lunedì. 720 Q

A 112 Abarth '76 perfetta unico proprietario anche permutando, Fiat via Roiano 6 lunedì. 692 Q

A 112 Elegant 6 mesi 4500 km vendo, tel. 422017. 608 Q

A 112 1975 Elegant, ottime condizioni, privato vende. Telefonare 761863. 777 Q

AFFARONE vendo metà prezzo suo valore Mini Cooper S 1300 1971. Tel. 212806. 93 Q

ALFETTA 1973 metallizzata ottime condizioni, vendesi, privato. Tel. 761863. 777 Q

AUTOBIANCHI 112 Elegant vende dipendente, 8 mesi, tel. 212163. 694 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 - tel. 772122: 128 Sport 3 P '78, Fulvia coupé 1300 '73, Alfetta 1800 '75, Golf 1100 L '76, Renault 6 '71, Giulia 1300 TI '70, Giulia GT Junior 1300 '69, 127 '72, 128 '73, 850 Special '70, 500 L, Prinz 1000 '70. Visitateci. 752 Q

AUTORICAMBI usati selezionati motori, gomme, batterie al mercatino dell'auto, Corridoni 9, piazza Garibaldi. 453 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6, dimostrazioni vendita vetture Fiat nuove usato selezionato: 500 L '71, 126 1973, 600 D '66, 850 Special '69, A 112 '71, A 112 Abarth '73, 127 '71 '76 '77, 128 '72 '73 '74 '76, 128 familiare, 128 3 P '75, 124 '69, 131 '75 '77, 132 Special '73, 238 furgone '70, Mini '71 '72 '74, Lancia Fulvia coupé '74, Alfasud '72, Citroen GS '72, Dyane '75, LN '78, Simca 1301 '71, Volkswagen Golf '75, permutasi usato con usato. 692 Q

CITROEN Dyane 6 autoradio, occasione vendo 752069. 551 Q

DYANE 6 luglio 1976 33 000 km privato vende. Telefonare dalle 9 alle 12.30. Tel. 775690. 712 Q

FIAT 132 GLS 1800 1974 ottime condizioni, oro metallizzato, accessoriata autoradio stereo impianto gas 3.200.000, telefonare (0481) - 42653. 34 Q

FIAT 125 S gancio roulotte vendo, tel. 820822. 60 Q

FIAT 500 L verniciata e gommata a nuovo occasione vendesi, tel. 774289 feriali. 663 Q

FIAT 127 novembre 1976, vendesi. Tel. 794744. 729 Q

FIAT 238 promiscuo '74 1.550.000, Alfa Romeo Zagato '73 3 milioni 800.000. Tel. 0481 - 31681. 25 Q

FIAT 128 4 porte uniproprietario '73, vendesi. Tel. 824606.

FIAT 126 Personal 4 cc. 650, 14 mesi, km 8000, vendo lire 2.200.000. Tel. 743609. 751 Q

FINALMENTE anche a Trieste la nuova versione della Fiat 124, costruita in Spagna, a prezzi di assoluta convenienza, con garanzia Fiat, prove e dimostrazioni presso Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19, telefono 766380. 789 Q

FORD Fiesta 1100 lusso, giugno 1977, km 16.000; Fiat 127 Special 1975. Telefonare feriali mattina 211610. 462 Q

FURGONE Fiat 600 T tetto rialzato portata q.li 6 vendesi, tel. 762227 dopo ore 17. 62 Q

FURGONE 238 finestrato '75 semiadattato camper, impianto gas, vendo anche ratealmente, strada di Fiume, 19, Autoagenzia. 789 Q

FUORISTRADA A.R. 51 trazione integrale trainò kg 1000 cabinato metallico vendesi. Tel. 68856. 611 Q

GIARDINETTA Mini 850 perfettissima vendo, tel. 817927. 602 Q

GIULIA 1300 TI 1968 meccanicamente perfetta gancio traino vendesi, tel. 766344. 68 Q

KTM 125 '73 vendo anche ratealmente, Strada di Fiume 19, Autoagenzia. 789 Q

MOTO Benelli 250 bellissima, C. Z. 125 prezzo modico, Guzzi Galletto perfetto, ciclomotori nuovi privati vendono presso officina Ciani, Pietraferrata 3. 739 Q

MOTO Marini 125 quattro tempi, fine 1976, pochi km. Occasione vendo. Claudio ore ufficina. Tel. 812312. 739 Q

OCCASIONE uniproprietario vende Lancia Beta berlina '74 perfetta, tel. 416250. 697 Q

OCCASIONE vendesi Volkswagen furgone 45.000 km come nuovo. Tel. 822811. 82 Q

OCCASIONE vendo Giulia Super 1.600.000 elettrauto Emilio via Pascoli 18. 450 Q

OCCASIONI: 500 giardiniera, 127, 128, 124, 125, 131, Lancia 2000, Beta berlina e coupé, Alfasud, Alfetta, Mehari, BMW 2002, Citroen DS, furgone 238 semiadattato camper, autocarro 238 doppia cabina, KTM 125. Permute, facilitazioni, Strada di Fiume 19. Autoagenzia. 789 Q

OCCASIONI mercatino dell'auto Fiat 500 L, Fiat 500 F, Alfa 1300 TI 69, Lancia Rally 1300S NSU Prinz 4 L, furgone 238. Prezzi eccezionali. Sconto 10 p.c. contanti. Corridoni 9, p. Garibaldi. 453 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Fiat 500 L ottime condizioni. Telefonare ore pasti 569366. 495 Q

PERFETTA Fiat 127 3P 1977, vendo. Tel. 211586. 738 Q

PRENOTATE immediatamente il vostro Ciao per partecipare al grande concorso Piaggio concessionaria Rotl, telefono 764116. 231 Q

PRIVATO vende Alfa 2000 GTV perfetta anno 1973 telefonare 722711. 676 Q

PRIVATO vende 128 fam. '73, unico proprietario, tel. 824381 lunedì. 547 Q

PRIVATO vende Mehari '74. Pomeriggi 755244. 560 Q

PRIVATO vende Ford Granada coupé bellissima. Informazioni al 55379 orario negozio. 454 Q

PRIVATO vende Alfetta GT-78 perfettissima metallizzata, pochissimi km telef. 93369 ore pasti. 790 Q

PRIVATO vende favolosa 132 Diesel tre mesi vita. Telefonare (0432) 97008. 24 Q

PRIVATO vende Fiat 500 1969 380.000. Tel. 825538. 755 Q

PRIVATO vende 128 3p '77 accessoriata tel. 821018. 800 Q

RITMO 60 L in garanzia vende privato tel. 422088. 747 Q

SIMCA 1100 Special 5 porte impianto gas perfetta tel. 813692. 725 Q

VENDESI Fiat 128 coupé SL 1.400.000, tel. 572616. 668 Q

VENDESI Alfetta 1.8 vera occasione telef. dall'una alle 4 30814. 758 Q

VENDESI Peugeot 104 via San Lazzaro 19, negozio. 666 Q

VENDESI 131 Mirafiori in buone condizioni, telefonare al 7262204. 627 Q

VENDO A 112 Abarth 1974 in perfette condizioni 1.700.000, chiamare lunedì sera, telef. 415910. 695 Q

VENDO camion 24 portata q. 14 ottimo stato, tel. 64914. 648 Q

VENDO Giulia 1300 visibile presso trattoria ex Luca Aquilinia. 74 Q

VENDO 4 gomme chiodate 145x 13, tel. 815709. 391 Q

VENDO SWM 125 Z nuovo, telefonare dopo ore 20, telef. 52360. 525 Q

VENDO 127 semestrale, telefonare 820661. 704 Q

VENDO Alfasud T.I. 1974 impianto gas, lit. 2.000.000. Tel. 823923 lunedì ore 8-11. 528 Q

VENDO Austin 40 tre porte anno 64 perfetta tel. 53667 300 mila. 798 Q

VENDO Marley 125 ottime condizioni tel. 823922. 790 Q

VENDO Lancia Zagato e pezzi ricambio tel. 224356. 715 Q

VENDO 124 S impianto gas 70 revisionata. Tel. 226305 ore pasti. 85 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIO RENAULT, vende con garanzia vetture usate nazionali ed estere piazza Sansovino 6, tel. 725390, APERTO anche FESTIVO DALLE 9 - 12.30. 8-1 Q

500 giardinetta 1967 meccanica buona vendesi 270.000 trattabili. Telef. 571871. 734 Q

850 coupé '70 vendesi motore nuovo lire 600.000 trattabili, visibile mattinata via Donadoni 1/7. 688 Q

850 del '67 motore ottimo stato vendesi 150.000, tel. 743779. 661 Q

131 Supermirafiori 1300 6 mesi telef. 0481-42724 ore pasti. 40 Q

128 1970 motore carrozzeria ottimo stato causa partenza 580 mila, tel. 417010. 622 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia propone affari interessanti! Cedesi gestione drogheria centrale, vendonsi negozi, magazzini, ristoranti, lavanderie, torrefazioni ottimi redditi, Giulia 13, 794286. 479 R

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente alle migliori condizioni massima riservatezza, tel. 60285. 457 R

A.G. BUFFET rionale arredamento moderno cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 744 R

A.G. LATTERIA cedesi muri licenza. ROSTICCERIA ottima posizione cedesi muri licenza, ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 744 R

A.G. LICENZA tab. IX-X-XI-XII cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 744 R

A.G. MUGGIA centro negozio abbigliamento vasta licenza cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 744 R

A.G. OCCASIONE cedesi negozio FRUTTA - VERDURA ottima clientela 5.000.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 744 R

A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 744 R

AGENZIA immobiliare cerca collaboratore procacciatore affari retribuzione a percentuale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50 A 34100 Trieste. 575 R

ALIMENTARI fruttaverdura vasta licenza cinquantennale vendesi o cedesi gestione telefonare mattino 747607. 782 R

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, telefono 64953. ZONA ALDEGARDI - vendesi licenza e inventario di alimentari - frutta - verdura - pane. 100 R

BAR buffet bene avviato affittasi tel. 60784. 90 R

CARTOLERIA merceria calzature giocattoli vendesi, telef. 741112. 563 R

CEDESI ambulatorio iniezioni adatto medico o pedicure, telefonare 771360. 304 R

CEDESI drogheria, profumeria, avviatissima, tel. 68377. 77 R

CEDESI drogheria profumeria avviatissima semicentrale forte passaggio ampia licenza telefonare feriali 741687. 80 R

CENTRALISSIMA Monfalcone cedesi drogheria vasta licenza. Telef. ore pasti 75356. 32 R

FAMIGLIA istriana cerca osteria anche cucina tel. 790003. 784 R

GABINETTO estetista, massaggiatrice, callista, arredato vasta clientela cedesi per ragioni di salute, casa nuova paraggi corso Italia. Offerte a Publikompass, cassetta n.ro 25-A, 34100 Trieste. 392 R

GIOVANE medico dentista cercasi per lavoro interessante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 A 34100 Trieste. 425 R

OFFRO 15% netto reddito annuo garantito, import - export con riservatezza. Alni, XX Settembre 1, ammezzato a destra. 628 R

SOCIO finanziatore per sviluppo consolidata attività ingrosso alimentari cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 A, 34100 Trieste. 520 R

SPAZIO CASA vende licenza discoteca pizzeria bar con acquisto muri e ampio parcheggio zona Muggia 120 milioni tratabili mutuo già approvato. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende licenza Tab IX zona I (abbigliamento) 35.000.000. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende negozio abbigliamento posizione centralissima 150.000.000. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende negozio semicentrale abbigliamento forte incasso dimostrabile 53.000.000 Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende tintoria zona Cavana con muri 23 milioni. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende licenza ambulante con parcheggio in p.zza Ponterosso; fare offerte. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende negozio articoli casalinghi 300 mq zona Stazione 85.000.000. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende varie licenze con muri e 2000 mq quadrati terreno a 100 mt confine 30.000.00 trattabili. Tel. 64266. 6/1 R

SPAZIO CASA vende negozio articoli tecnici e nautica 45 milioni (arredamento e buonuscita). Tel. 64266. 6/1 R

VENDESI ristorante centralissimo mq 115, ottimo reddito dimostrabile, lire 140 milioni (trattabili). Scrivere a Publikompass cassetta n. 7 B, 34100 Trieste. 625 R

VENDESI salone parrucchiera Muggia tel. 272752. 727 R

VENDO osteria zona San Giusto avviata, tel. 732306 giorni feriali 8-12 - 14-18. 443 R

VENDO avviato negozio colori vernici parati zona altipiano tel. 755560. 588 R

VENDO bar ben avviato telefono 213203 98 R

VENDO frutta verdura, avviato tel. 93970 pomeriggio. 593 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A MONFALCONE trevetere l'appartamento che Vi interessa dai 16.000.000 ai 50.000.000 e case, ville, terreni edificabili, agricoli. AGENZIA ALFA (0481) 41807. 37 S

A.A.A.A.A.A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSIASI GRANDEZZA. LA NOSTRA SERIETA' E' LA MIGLIOR GARANZIA. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 775 S

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende Duino bellissimi appartamenti seminuovi in palazzina mq 135 comforts garage, Giulia 13, 794286. 575 S

A.A.A.A.A. COLOGNA 55/1 piano 6.o tutti comfort libero soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo vendesi. Visite sul posto feriali 11-15 Alfieri, fuori orario 795974. 4-1 S

A.A.A.A.A. CONTI PETRONIO Complesso condominiale ogni comfort rifiniture accurate alloggi varie grandezze mutui approvati 50% vendonsi consegna entro 1979. Informazioni maggiori dettagli Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3, tel. 61512-61514, fuori orario 795974. 4-1 S

A.A.A.A.R. LARGO Pestalozzi, 3 stanze, cucina, servizi, recente costruzione, possibilità mutuo, occasione vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz n. 6. Tel. 60481. 589 S

A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia cerca per propri clienti appartamenti qualsiasi tipo e zona anche da restaurare, pagamento contanti. Consulenze pubblicità assistenza completa fino al contratto notarile. 479 S

A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende urgentemente causa trasferimento bellissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo piano alto, tutti comforts, Giulia 13, 794286. 479 S

A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende bellissimo in palazzina lussuoso, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, comforts, affittato 90.000 mensili, possibilità presto libero, valore 65.000.000 nostro prezzo 40.000.000. Giulia 13. 794286. 479 S

A.A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO, inintermediari, direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto appartamenti in palazzine e ottima esposizione con portici e giardini privati, mutuo. Via Donota 3, telef. mattina 414180 pomeriggio 69131. 646 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PIAZZA VICO, terzo piano due stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio e poggiolo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 794 S desi condominio. Occasione AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 794 S

A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO VIA CARPINETO, recente costruzione, soleggiatissimo, terzo piano, stanza, soggiorno-cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio e poggiolo, valore 30 milioni, vendesi condominio L. 18.000.000. Occasione eccezionale. Possibilità renderlo libero legge 27-7-1978, n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 794 S

A.A. ACIT Villa seminuova DOMIO soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi grande cantina 1000 mq giardino vendesi San Lazzaro 3, tel. 68810. 77 S

A.A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Fiumicello appartamenti 2 o 3 letto mutuo sino al 70 p.c. con possibilità contributo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. Tel. 0481-41807. 30 S

A.A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Cervignano bivio per Gorizia appartamenti dai 46 ai 140 mq. Possibilità contributo regionale. Inoltre locale 400 mq adatto supermarket. Nostro personale sul posto tutti i pomeriggi. Tel. 0481-41807. 30 S

A.A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca in via Isonzo residenza «Al Parco» ultimi appartamenti 90 mq riscaldamento e orto indipendente. Nostro personale sul posto sabato mattina. Telef. 41807. 30 S

A.A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ultimi due appartamenti a Cormons in palazzina 6 famiglie. Tutti comforts. 0481-41807. 30 S

A.C. SAN GIOVANNI appartamento libero completamente restaurato 2 stanze stanzetta cucina doccia wc autoriscaldamento vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 678 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina appartamento prontingresso salone stanze 2 stanzette cucina doppi servizi autoriscaldamento posto macchina garage vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 678 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati varie grandezze e zone: GHIRLANDAIO - VASARI - GHEGA - PIAZZA SAN GIOVANNI - XXX OTTOBRE PONTEROSSO - IMBRIANI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. COMMERCIALE appartamento occupato 2 camere cucina bagno vista mare possibilità mutuo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 768 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE 2 camere cameretta cucina bagno poggioli occupati vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.I. PADUINA. IV piano, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno. Vendesi PRONTINGRESSO. 26.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 657 S

A.I. MOLINOVENTO (inizio) 2 stanze, salone, servizi, autoriscaldamento, vendesi PRONTINGRESSO, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A.I. S. GIOVANNI. 2 stanze, salone grande, cucina, bagno, ogni confort, posto auto. PRONTINGRESSO. 46 milioni trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 657 S

A.I. CAPODISTRIA - SVEVO 1-2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, vendesi PRONTINGRESSO, ESPERIA, Battisti 4. 657 S

A.I. VILLA BIFAMILIARE MUGGIA. 3 stanze, salone, servizi, giardino, riscaldamento, vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A.I. PICCARDI IV piano 3 stanze, salone, servizi, riscaldamento autonomo, vendesi PRONTINGRESSO. 26 milioni, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A.I. STADIO OCCASIONE, due stanze, cucina, bagno, centralnafta, 23.000.000 trattabile. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A.I. PONZIANINO. Ultimo occupato, camera, cucina, WC possibilità doccia 7.000.000. MINIMO CONTANTI 3 milioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A.I. SETTEFONTANE. Bellissimo occupato stanza, soggiorno, servizi, centralnafta ascensore, vendesi 18.500.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 657 S

A.I. REVOLTELLA inizio, bellissimo 3 stanze, cucina, bagno, veranda ogni conforts, vendesi LIBERO 45.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A.I. PERUGINO MAGAZZINO mq 350 passo carraio, adatto varie attività, vendesi LIBERO 120.000.000 FACILITAZIONI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 657 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi stanza cucina wc, libero, San Lazzaro 3, tel. 68810. 77 S

A. ACIT. VILLETTA con 1000 mq terreno CATTINARA vendesi, San Lazzaro 3, tel. 68810. 77 S

A. ACIT. MOLINAVENTO. Iniziate prenotazioni edificio condominio, consegna ottobre 1979, disponibili appartamenti soggiorno stanza cucina, 2 stanze, soggiorno doppi servizi, poggioli soleggiati vista, tutti comforts, finiture accurate, mutui approvati, senza revisione prezzi, visione progetti, San Lazzaro 3, tel. 68810. 76 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti in edificio condominio vicinanze VILLA REVOLTELLA, varie grandezze, tutti comforts, disponibili attici, con ampie terrazze, mutui approvati, visione progetti, San Lazzaro 3, tel. 68810. 76 S

A. ACIT. Consegna primavera, ultimi appartamenti zona COMMERCIALE, soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi, disponibile ultimo attico con mansarda, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 76 S

A. ACIT. PRONTENTRATA centrali mini extralusso vendonsi, San Lazzaro 3, tel. 68810. 76 S

A. ACIT. CARLALBERTO, vendesi 2 stanze soggiorno cucina riscaldamento. ROIANO seminuovo 2 stanze soggiorno cucina cantina posto macchina. PESTALOZZI ultimo piano vista mare soleggiatissimo soggiorno due stanze cucinino, comforts, altro MOLINAVENTO 2 stanze cucina centralnafta. FABIOSEVERO seminuovo soggiorno stanza cucina tutti comforts. Informazioni, San Lazzaro 3, telefono 68810. 76 S

A. ACIT. VIA PASCOLI, casa vecchia vendonsi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc, minimo contanti 4.000.000 mansardina stanza cucina wc minimo contanti 2.500.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 76 S

A. ACIT. VIA UDINE vendesi ultimo piano 90 mq prezzo interessante, S. Lazzaro 3, telef. 68810. 76 S

A partire da lire 10.000 AL METRO QUADRATO appartamenti pronta entrata di varie dimensioni. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO: visite sul posto in via Udine 16 dalle 15 alle 17 oppure informazioni telefoniche al 69210. 1/1 S

A PREZZI RIDOTTI del 50% rispetto al valore di mercato vendonsi appartamenti affittati di varie dimensioni. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO: visite sul posto in via Udine n. 18 dalle 15 alle 17 oppure informazioni telefoniche al 69210. 1/1 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ufficio centralissimo I piano. 25.000.000. 41807. 37 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale 110 mq 28.000.000. 41807. 37 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale mansarda. Giardino 700 mq. 41807. 37 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano primoingresso 110 mq. 41807. 37 S

Continua a pagina 14

C'é ancora qualcuno che si fà centinaia di km. per comperare un mobile (senza garanzia). Non vi sembra più comodo venire da noi?

ZERIAL mobili garantiti fino all'ultima vite.

ARREDAMENTI SPA / TRIESTE VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL 772731

Graphus

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

con oltre 15 anni di esperienza nelle tecniche di gestione del personale maturata presso una grande industria è disponibile per contatti con società interessate per adeguata sistemazione in provincia di Trieste o di Gorizia con preferenza non esclusiva nel campo della selezione, della formazione e dell'addestramento del personale.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS Cassetta 32 A 34100 Trieste**

IMPORTANTE AZIENDA

leader nel settore prodotti per edilizia prefabbricata industrializzata, sede provincia di Pordenone,

ricerca

— **elemento qualificato cui affidare mansioni responsabilità e coordinamento servizio controllo qualità;**
— **elemento qualificato da inserire nei quadri servizio controllo qualità produzione.**

Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel campo delle schiume poliuretaniche e dei laminati in acciaio.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS cassetta n. 48-A - 34100 Trieste**

IMPORTANTE CATENA DI SUPERMERCATI

ricerca per proprio punto di vendita in Trieste

MACELLAIO

Età massima 35 anni. Retribuzione e possibilità di avanzamenti direttamente commisurati alle effettive capacità.

Inviare risposte dettagliate specificando numero telefonico a PUBLIKOMPASS CASSETTA 42 A 34100 TRIESTE.

Società facente parte di un Gruppo internazionale operante nel settore degli **abiti da lavoro e professionali**

RICERCA

RAPPRESENTANTI

particolarmente introdotti presso potenziale clientela. Possibile esclusiva di Zona.

Scrivere **Publikompass, cassetta n. 60-H - 20123 Milano**

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE

ricerca

ESPERTO CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITA' INDUSTRIALE

da inserire in posizione di responsabilità nel quadro del programma di sviluppo organizzativo aziendale. Sede di lavoro a Trieste. Inviare adesioni con curriculum dettagliato a **CASELLA 41 A PUBLIKOMPASS - 34100 TRIESTE**

PRIMARIA INDUSTRIA CHIMICO COSMETICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA

CAPO AREA

zone FRIULI - VENEZIA GIULIA max 35.enne quinquennale esperienza settore parrucchiere donna/uomo buona conoscenza profumerie. Residenza zona preferibilmente Trieste. Massima discrezione — Inviare dettagliato curriculum:

PUBLIKOMPASS cassetta n. 24-B - 34100 TRIESTE

PRIMARIA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE ARMATRICE NAVI PASSEGGERI CON BANDIERA ITALIANA - CROCIERE MEDITERRANEE E CARAIBICHE

ricerca marittimi di provata esperienza

ed iscritti nei turni di collocamento, appartenenti alle seguenti categorie: Marinai - Giovanotti coperta - Operai meccanici - Ottonai - Frigoristi - Elettricisti - Ingrassatori - Fuochisti - Garzoni camera qualificati - Piccoli scelti - Pasticcieri - Panettieri - Capi partita e Commessi di cucina.

SCRIVERE **PUBLIKOMPASS 8 - 16121 GENOVA**

PER IL SEGRETO DEL VOSTRO SUCCESSO UN'ATTIVITÀ SENZA CONCORRENZA

Siamo un'affermata e referenziata Organizzazione Milanese operante con successo in tutta Europa.
Se desiderate entrare a far parte della ns. moderna Azienda e possedete un capitale liquido disponibile a partire da L. 3.000.000. Vi affideremo nella Vs. zona un'attività marginale impiegando da 3 a 4 ore settimanali.
Se possedete un capitale liquido disponibile da L. 6.000.000. Vi affideremo, sempre nella Vs. zona, una ns. Sub-Agenzia od Agenzia Provinciale.
L'attività esclude qualsiasi contatto con il pubblico ed è assicurata e copertura di ogni rischio.
Comunicateci chiaramente il Vs. indirizzo e numero telefonico, Vi assicuriamo la massima riservatezza ed una risposta immediata.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 66/H - 20123 MILANO**

«PARMALAT» S.p.A.

CERCA PER TRIESTE, GORIZIA E RELATIVE PROVINCE

VENDITORI PIAZZISTI

Si richiede:
- Titolo studio media inferiore
- Patente B/C
- Età massima 20-35 anni

Telefonare dalle 10 alle 19 — 0481/44409

Primaria Azienda Metalmeccanica di Trieste

assume

SALDATORI ELETTRICI E TUBISTI MILITESENTI

Scrivere a PUBLIKOMPASS - Cassetta n. 9 A 34100 TRIESTE

PER REALIZZARE UN'INFORMAZIONE MEDICA QUALIFICATA

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

offre a giovani laureati o laureandi in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Chimica, Farmacia, Veterinaria, l'opportunità di intraprendere la professione di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

garantendo:
- **istruzione professionale di elevato livello;**
- **aggiornamento scientifico continuo;**
- **prodotti originali nati da ricerca di livello internazionale;**
- **ambiente di lavoro motivante;**
- **inquadramento nel contratto nazionale dell'Industria Chimica.**

E' richiesto:
- **servizio militare assolto;**
- **auto propria.**

Gli interessati per le zone di: TRIESTE - UDINE - GORIZIA, sono pregati di inviare curriculum vitae dettagliato e numero telefonico per espresso a **PUBLIKOMPASS CASSETTA 75 H - 20123 MILANO.**

CRONACHE DELLO SPORT

IL PRESIDENTE DELLA FIGC PREOCCUPATO PER IL FUTURO

È necessario creare difese dagli attacchi esterni

FIRENZE — Una profonda e attenta difesa del gioco del calcio e delle sue strutture — giocatori, dirigenti, arbitri e spettatori — è stata fatta dal presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, dott. Artemio Franchi nell'annuale incontro promosso dalla Lega nazionale semiprofessionisti che ha visto riuniti gli arbitri di serie C e i presidenti di tutte le società di C 1 e C 2.

A conclusione del suo intervento, nel corso del quale ha tracciato una panoramica della «crisi» che investe anche il gioco del calcio per riflesso di quella del paese, Franchi ha affermato che non vi è certezza che, l'anno prossimo, sia possibile riprendere l'attività agonistica. «Questa — ha aggiunto — non è una minaccia né un ricatto, ma consapevolezza della realtà. Speriamo quindi fare capire a chi di dovere i nostri problemi e le nostre problematiche».

Il presidente della Federcalcio ha quindi rivolto un cordiale saluto agli arbitri esprimendo loro il proprio consenso e quello di tutti gli sportivi per l'impegno nella conduzione delle partite del campionato, «compito difficile in assoluto — ha detto — sia per l'agonismo insito in ogni avvenimento calcistico, sia per le "passioni di popolo" che l'affiancano».

Rivolgendosi ai dirigenti delle singole società della Lega semiprofessionisti, Franchi ha ricordato i problemi che interessano anche quelle dei campionati inferiori, rilevando che le cose del mondo del calcio «non vanno male dal di dentro» perché gli spettatori aumentano, la passione è profonda e l'elemento sportivo è positivo, ma sono influenzate da remore «dall'esterno», per i problemi creati all'attività che piace a tutti ma che da tutti è criticata e che registra, ovviamente, i riflessi della «crisi morale, sociale ed economica».

Franchi ha detto che occorre fare giusta autocritica, modificare eventuali errori, compiere passi giusti, con «unità d'intenti» per superare problemi di una società che sta mutando anche nelle prospettive calcistiche, non ultimo per quelli che saranno i futuri rapporti fra società e calciatori. Ha concluso dicendo che occorre creare difese contro gli attacchi esterni in un momento in cui del calcio, che è in piedi da 80 anni, si stanno occupando un po' tutti, anche i politici ed ora i sociologi.

Oggi alla Tv

La televisione trasmetterà oggi in diretta, alle 11.50 sulla Rete due la discesa libera della Coppa del mondo maschile. La telecronaca sarà replicata alle 15.15 in «Diretta sport», sulla stessa rete.

Sulla Rete 2, in «Diretta sport» andranno in onda: dalle 15.15 alle 15.20 notizie, dalle 15.55 alle 16.15 da Milano il premio Milano di trotto; dalle 16.15 alle 16.30 notizie.

Gli altri appuntamenti domenicali sono: sulla Rete 1, alle 15.15 e 18.50 «Notizie sportive», alle 16.30 «Novantesimo minuto», alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie B, alle 21.50 «La domenica sportiva»; sulla Rete 2 alle 18.45 «Tg 2-gol flash», alle 19 la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A, alle 20 «Domenica sprint».

IL CALCIO *della domenica*

Serie A

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli - Fiorentina: Benedetti
Atalanta - Roma: Lops
Bologna - Milan: Menegali
Catanzaro - Napoli: Longhi
Inter - Avellino: Agnolin
Juventus - L. Vicenza: Reggiani
Lazio - Perugia: Michelotti
Verona - Torino: Casarin

CLASSIFICA: Milan p. 21; Perugia 19; Inter, Juventus e Torino 16; Fiorentina e Lazio 15; Napoli 13; Catanzaro 12; Ascoli e Vicenza 11; Avellino e Roma 10; Bologna e Verona 8; Atalanta 7.

Serie B

PROGRAMMA E ARBITRI

Bari - Pescara: Mascia
Cesena - Udinese: Panzino
Genoa - Foggia: Bergamo
Monza - Cagliari: Terpin
Nocerina - Rimini: Parussini
Palermo - Lecce: Governa
Pistoiese - Varese: D'Elia
Spal - Sampdoria: Patrussi
Taranto - Brescia: Lanzetti
Ternana - Sambenedettese: Redini

CLASSIFICA: Cagliari p. 21; Udinese 20; Pescara 18; Pistoiese e Monza 17; Foggia 16; Lecce 15; Genoa, Bari, Brescia, Spal, Cesena e Palermo 13; Sampdoria e Rimini 12; Ternana, Taranto, Varese e Sambenedettese 11; Nocerina 10.

Serie C-1

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Cremonese: Pezzella
Biellese - Parma: Vallesi
Como - Treviso: Madonna
Novara - Mantova: Ruffo
Padova - Lecco: Stillaci
Piacenza - Juniorcasale: Cherri
Reggiana - Trento: Adamu
Spezia - Modena: Pirandola
Triestina - Forlì: Savalli

CLASSIFICA: Reggiana e Como p. 19; Novara 18; Triestina, Forlì e Parma 16; Biellese e Juniorcasale 15; Piacenza e Alessandria 14; Cremonese e Mantova 12; Spezia, Treviso e Padova 11; Trento e Modena 10; Lecco 9; Cremonese, Forlì, Mantova e Triestina una partita in meno.

Serie D

PROGRAMMA: Benacense - Monfalcone; Chievo - Montebelluna; Dolo - Jesolo; Montello - Abano Terme; Palmanova - Romanese; Pordenone - Venezia; Pro Tolmezzo - Mira; San Donà - Casatese; Tritium - Merano.

CLASSIFICA: Romanese p. 24; Pordenone, Venezia e Palmanova 20; Montebelluna 19; Mira 18; Abano Terme, Dolo e Benacense 17; Casatese 16; Chievo 14; Montello, Pro Tolmezzo e Jesolo 13; Monfalcone e Tritium 11; San Donà 10; Merano 9.

IL FORLI' OSPITE INEDITO DELL'UNDICI ALABARDATO AFFAMATO DI PUNTI

Contro la squadra romagnola la Triestina rifiuta il «liscio»

La Triestina vuole... espugnare il «Grezar». E' dal 19 novembre che non vince in casa e i tanti punti sprecati negli incontri casalinghi cominciano ad avere il loro peso. Contro il Forlì, che la Triestina affronta per la prima volta, l'undici alabardato non può arrivare in ritardo all'appuntamento con il successo. La vittoria è d'obbligo anche perché, se le cose dovessero finire diversamente, ad esempio con una ennesima divisione della posta, la squadra e l'ambiente potrebbero accusare il colpo.

Poniamo il caso, probabilissimo, che l'attuale coppia di testa centri nuovamente il bersaglio (la Reggiana ospiterà il Trento e il Como riceverà il Treviso) e raggiunga quindi quota 21. Se la Triestina non va oltre il pareggio il suo ritardo sale a quattro lunghezze. D'accordo, Politti e compagni devono recuperare una partita, quella di Cremona sospesa domenica per la nebbia, ma è pur sempre una gara in trasferta e i due punti sono da conquistare.

Psicologicamente, quindi, quella con il Forlì è una partita delicata, che gli alabardati devono assicurarsi a tutti i costi. L'ambiente-squadra, almeno apparentemente, non sembra risentire delle polemiche che negli ultimi giorni hanno investito la società. Che si tratti di una gara importante per il proseguo del campionato (solo vincendo la Triestina potrà legittimare le proprie aspirazioni) lo si avverte conversando con Tagliavini il quale, come è sua abitudine, alla vigilia delle partite che contano lancia i suoi appelli a quanti hanno a cuore le sorti della Triestina.

L'allenatore chiede aiuto al pubblico per superare il difficile scoglio costituito dal Forlì, che in classifica occupa la stessa poltrona degli alabardati. «Certo che possiamo farcela — dice Tagliavini — ci mancherebbe, anche perché potenzialmente non temiamo nessuno. I romagnoli, una matricola per modo di dire, in quanto nelle sue file militano numerosi giocatori che hanno sempre l'etichetta di categoria superiore, ci daranno parecchio filo da torcere. Il Forlì possiede una retroguardia ottimamente organizzata e non sarà tanto facile passare. Se i tifosi, come hanno fatto con lo Juniorcasale, danno una mano agli undici alabardati in campo, tutto diventerà più agevole. La squadra ha bisogno di una grossa spinta per assaltare la roccaforte forlivese e spero proprio che la riceverà».

E veniamo alla formazione. L'unico dubbio della vigilia è stato risolto positivamente: Schiraldi dunque sarà regolarmente al suo posto. Il giocatore è stato visitato ieri mattina dal medico sociale e nel pomeriggio ha sottoposto il piede sinistro all'esame radiografico. Lo stopper, che giocherà con una fasciatura rigida, non sarà forse al massimo, ma con la panchina-corta che si ritrova tutto ad un tratto in fatto di difensori (Cei e Prevedini sono k.o.), Tagliavini non ha alternative valide.

Nel pacchetto difensivo la novità sarà costituita dall'esordio stagionale casalingo di Lucchetta, che l'allenatore è convinto saprà fare molto meglio di quanto ha dimostrato a Cremona. Fra i pali ci sarà Bartolini. Il giocatore, rientrato a Trieste nella nottata di venerdì, dopo essere stato per due giorni a casa in seguito al grave lutto che ha colpito la famiglia, si è allenato ieri mattina. In prima linea riconferma di Andreis a fianco di Panozzo. E' superfluo dire che Tagliavini spera molto in un risveglio di Andreis e soprattutto nei suoi gol per portare ad uno standard superiore la potenzialità offensiva della squadra.

«Contro il Forlì — ha detto l'allenatore — dobbiamo a tutti i costi ritornare al successo. Un grosso contributo, in fase offensiva, mi auguro riesca a darlo Andreis. Il giocatore, un po' discusso nelle ultime settimane, sta allenandosi da quindici giorni con notevole impegno ed è smanioso di disputare una buona prova a Valmaura. Merita fiducia e va aiutato, considerato che la squadra ha bisogno delle sue reti per proseguire in classifica. L'intesa con Panozzo è affinata e chissà che Andreis non riesca a rompere finalmente il ghiaccio...».

La Triestina si schiererà con: Bartolini; Fontana, Lucchetta, Politti, Schiraldi, Mascheroni; Andreis, Lenarduzzi, Panozzo, Franca, Quadrelli.

Claudio Nordio

L'augurio di Rocco

Nereo Rocco segue con immutato interesse le vicende calcistiche. «La stella per il Milan? Speriamo arrivi davvero quest'anno. La Triestina come va? Franca e Lenarduzzi sono davvero così bravi? Ne sento parlare molto bene. Certo, Mascheroni poteva andare bene al Milan, ma avevamo già Baresi, che è molto bravo e andrà in nazionale, di sicuro. Il Forlì è forte, ma la Triestina deve farsi rispettare in casa. Forza Unione, bisogna andare avanti!».

Nereo Rocco, di buon umore, circondato da amici che sono venuti a salutarlo nel forzato ritiro di questi giorni, spera di poter essere a Milano già domenica prossima, per assistere a Milan - Lazio. E' l'augurio anche nostro, perché ciò significherebbe che Nereo è già ritornato in ottima forma.

La Lazio a tutela dei suoi giocatori

ROMA — In seguito all'episodio avvenuto domenica scorsa allo stadio San Paolo di Napoli ed alle dichiarazioni fatte nel corso della settimana da dirigenti e giocatori partenopei, la Lazio chiederà alla Lega nazionale calcio l'autorizzazione ad agire legalmente per difendere l'onorabilità della società e dei suoi tesserati.

A CRANS MONTANA COPPA DEL MONDO SFORTUNATA

Bufera di neve: slitta la «libera»



Crans Montana — Il canadese Podborski e l'austriaco Wirnsberger si avviano con lo skilift alla partenza della libera, poi rinviata a oggi causa il maltempo. (Telefoto Upi)

CRAS MONTANA — Questa edizione della Coppa del mondo passerà sicuramente alla storia come una delle più sfortunate per quanto riguarda i capricci del tempo. Sport legato più degli altri alla meteorologia, lo sci infatti quest'anno ha fatto i conti soprattutto con l'innevamento e poi (è il caso di ieri) con la neve eccessiva, la nebbia e tremende raffiche di vento.

In apertura di stagione la Val d'Isere aveva dovuto rinunciare al suo classico criterium della prima neve, cedendo le prime due prove maschili a Schladming, cittadina austriaca in lizza per i prossimi mondiali. E a Schladming si corse, almeno per quanto riguarda la libera, con una pista al limite del regolamento, ridotta dal «fohn» ad una pozzanghera.

Poi è stata la volta di Cortina, sempre per la poca neve, a rinunciare alla sua discesa libera in favore della Val Gardena. E a proposito della Val Gardena c'è da ricordare (per dare un quadro completo di questa disastrosa stagione) che sulla pista del «Sasslonch» ci fu il famoso «black out» dei cronometri che costrinse gli organizzatori a ripetere la prova.

Poi si arriva alla libera di ieri. Nei giorni scorsi erano caduti ottanta centimetri di neve e pareva proprio che le nevicate troppo abbondanti fossero questa volta alla base di un nuovo rinvio. Venerdì mattina invece era tornato il sole e la pista, che parte da «Bella Lui», era stata in tutta fretta sistemata da una ventina di mezzi meccanici.

Venerdì sera invece si era rimesso a nevicare. Una neve leggera ed insistente alla quale ieri nella parte alta della pista si è aggiunta la nebbia e soprattutto un forte vento, con raffiche che superavano i cento chilometri orari. In programma per le 13, la discesa libera è stata prima rinviata alle 13.30, poi alle 14 per essere poi definitivamente spostata a oggi, con conseguente slittamento a domani dello speciale e a martedì del gigante di Adelboden. Una stagione dunque travagliata, che ha ovviamente coinvolto anche le gare femminili e che aveva già fatto sballare tutti i programmi delle «World series».

Questo ennesimo rinvio e soprattutto tutti quelli che lo avevano preceduto per mancanza di neve, senza dubbio riproporranno agli organizzatori il problema di posticipare l'inizio della stagione.

FONDO MONDIALE

Capitanio settimo nella gara in Germania

REIT IM WINKL — L'azzurro Giulio Capitanio si è classificato al settimo posto nella 15 chilometri valida per la Coppa del mondo maschile di fondo, disputatasi ieri a Rait im Winkl. La gara è stata dominata dai norvegesi, che hanno piazzato tre loro rappresentanti ai primi tre posti.

Classifica: 1) Oddvar Braa (Nor) 47'31"02; 2) Tore Gullen (Nor) 47'48"43; 3) Lars Erik Eiriksen (Nor) 47'57"54; 4) Vassili Rotschev (Urss) 48'18"85; 5) Heikki Torvi (Fin) 48'22"26; 6) Anders Baaken (Nor) 49'00"11; 7) Giulio Capitanio (It) 49'25"85.

Gigante femminile

SAINT GREE — L'italiana Maria Rosa Quario si è aggiudicata uno slalom gigante internazionale Fis disputatosi a Saint Gree. La Quario, che in 2'23"72 si è imposta ad oltre 100 concorrenti, ha preceduto le sue compagne di squadra Daniela Zini e Wilma Gatta.

Coppa Europa maschile

LES MENUIRES — L'azzurro Alex Giorgi si è classificato terzo nello slalom gigante di Coppa Europa disputatosi a Les Menuires e vinto dallo spagnolo Juan Manuel Fernandez Ochoa davanti al canadese Peter Monod. L'iberico si è imposto con 39/100 di scarto sull'americano e 46/100 sull'italiano Giorgi, ottavo un altro azzurro: Alessandro Berera.

PALLAVOLO: TROFEO FEDERALE

Cus Altura-Vimercate 3-2

(11 - 15, 6 - 15, 15 - 13, 15 - 8, 15 - 8)

DI. PO. VIMERCATE: Caini, Quarin, Pozzi, Casagrande, Machelli, Monguzzi, Gatti, Fabbri, Farina, Locatelli, Brioschi.

CUS ALTURA: Ciacchi, Cella, Braida, Pellarini, Gerdol, Sardi, Di Bin, Sardos, Sardi, Mengaziol.

ARBITRI: Garino e Giorgi.

VIMERCATE — La Di.Po., reduce dal successo in campionato con lo Iacorossi, non è riuscita nell'intento di far suo l'incontro con il Cus Altura: infatti pur in vantaggio per due set a zero e 12-4 nel terzo, ha subito invece il ritorno dei triestini guidati da un ottimo Mengaziol in regia e con Cella, Sardos e Ciacchi incontenibili in fase d'attacco. Gli universitari hanno così capovolto una partita che sembrava ormai irrimediabilmente compromessa.

Nel complesso non si è visto un bel gioco ma lo spettacolo agonistico è stato elevato, con molta grinta e grande determinazione messa in evidenza da entrambe le compagini. Grazie a questa sudata vittoria, l'Altura ha quindi esordito positivamente nel primo appuntamento del Trofeo Federale.

NUOTO: REVELLI

Paolo Revelli si è aggiudicato il Trofeo Roberti di nuoto disputatosi in vasca da 25 metri al circolo Canottieri Aniene di Roma.

L'OTTANTENNE RODONI ANNUNCIA CHE NON SI RICANDIDERA'

Si apre una nuova era per la «federciclismo»

ROMA — Ottanta anni, metà dei quali da presidente della Federazione ciclistica italiana: è il record di Adriano Rodoni il quale ieri ha annunciato che alla scadenza del quadriennio, nel 1980, non ripresenterà la propria candidatura alla presidenza federale.

Il dopo-Rodoni è dunque già cominciato. Nel momento-verità per la bicicletta, rilanciata dalla realtà dell'attuale momento storico, il «presidentissimo», esempio di longevità e di probità dirigenziale, ha annunciato all'assemblea della Federciclismo la data del suo ritiro. Potrebbe essere questo l'esempio lampante del parallelismo tra l'azione più che cinquantennale e lungimirante di un dirigente ancora attuale e il passo con i tempi e la continuità di un mezzo meccanico tra i più semplici. La vecchia e apparentemente anacronistica bicicletta sta prendendosi proprio adesso una ambiziosa rivincita in un mondo tecnologicamente avanzato ed evoluto. Sono proprio i giovani, ed anche i meno giovani, che ne stanno propiziando un invidiabile rilancio. Un fisico americano di chiara fama — che ha ricordato il presidente eletto dell'assemblea Lauro Grossi — ha ipotizzato per essa un futuro addirittura spaziale. Nelle città cosmiche pare che non si potrà fare a meno della bicicletta.

Rodoni nella prossima assemblea elettiva, cioè fra due anni, dopo le Olimpiadi di Mosca, non ripresenterà la sua candidatura a presidente. Finisce un'era, quasi un mito, un esempio di capacità dirigenziale. Il ciclismo deve ora provvedere ad una difficile sostituzione data la indubbia statura di chi sta per lasciare. Rodoni, impossibilitato a parlare, ha fatto l'annuncio con una lettera all'assemblea affidata al vice presidente Gennaro.

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Federciclismo (presenti 397 delegati in rappresentanza di 1326 società per un totale di 2.033 voti) ha lungamente dibattuto la relazione morale e finanziaria del biennio 1977-1978 letta dal vice presidente Zennaro. La relazione ha illustrato l'operato dell'attuale consiglio a cominciare dai gravi impegni a cui il consiglio stesso si è trovato di fronte all'inizio come la legge del parastato, i rapporti con le regioni, gli enti locali e la scuola, la collaborazione con gli enti promozionali, la tutela sanitaria, la sicurezza dei praticanti, fino al prospettare il prossimo appuntamento di Mosca del 1980. «Un impegno che non è soltanto tecnico, ma che è anche un richiamo ai doveri morali e civili affidati a tutti coloro che operano nello sport. Si sta infatti giocando una carta forse decisiva fra coloro che cedono alle suggestioni della violenza».

Nella relazione, dopo essere stato ricordato il confortante interessamento dei partiti politici per i problemi sportivi (proposte di legge) e gli sforzi compiuti dalla federazione nel settore promozionale e in quello giovanile, sono stati poi rievocati i successi dei ciclisti italiani in campo internazionale. Nel '77 Francesco Moser ha conquistato l'iride per i professionisti e Claudio Corti quella per i dilettanti. In quest'anno vanno anche aggiunte la medaglia d'argento del quartetto della 100 km e le medaglie di bronzo di Bitossi e Maccali. Nel 1978, invece, oltre al secondo posto di Moser nel mondiale, vanno considerati il quarto posto di Saronni, l'ottimo comportamento dei dilettanti nella gara in linea e la buona difesa degli azzurri nella 100 km. Grandi soddisfazioni inoltre sono venute dal settore femminile con la Bissoli ancora all'apice della sua forza e la giovane Lorenzon, bronzo nella prova in linea. Segni di ripresa si sono registrati anche nella pista negli ultimi campionati del mondo dove si sono messi in luce giovani come Giorlando e Dazzan.

Di Bartolomei: squalifica confermata

ROMA — La commissione d'appello federale della Federcalcio ha respinto il reclamo della Roma contro la squalifica del giocatore Di Bartolomei, confermando in due giornate la squalifica stessa.

Il ritorno di Sandro



Dopo l'inutile comparizione di Cremona, Sandro Lucchetta si ripresenta in campo al «Grezar», deciso a rivendicare presso i tifosi il ricordo delle belle prestazioni fornite prima dell'incidente che lo ha tenuto per tanto tempo lontano dalla prima squadra. Eccolo, pieno di aggressività. (Italfoto)

INSOLITA CONCLUSIONE SUL RING DI MILANO

Colpa di una gastrite l'abbandono di Boynton

MILANO — Il match tra Freddie Boynton e Matteo Salvemini, campione italiano dei pesi medi, si è concluso in pratica prima di iniziare. I due pugili hanno incrociato i guantoni, nel senso letterale delle parole, per soli tre minuti, poi il negretto di New York si è... messo k.o., dichiarando di non farcela per violenti dolori addominali.

Il pubblico, che già non aveva digerito la rinuncia dell'americano Thomas, (che doveva affrontare Zanon), ha manifestato il suo disappunto, lanciando sul ring bottigliette di plastica e lattine di birra. Le proteste, accesissime, sono continuate anche quando sul quadrato sono saliti i brasiliani Ferneira e Da Silva e l'arbitro, visto il fitto lancio di oggetti, è stato costretto a sospendere l'incontro conclusivo della riunione. Boynton, intanto, scortato dai carabinieri veniva trasportato all'ospedale di Niguarda per appurare, come aveva sostenuto qualcuno, se non avesse avuto un attacco di ulcera (cosa che gli avrebbe fatto perdere la borsa). I medici hanno accertato invece una gastrite e la buona fede (e la borsa) di Boynton, che aveva fatto dubitare già nell'incontro con Mattioli, è stata salvata. La Federboxe, comunque, ha deciso di aprire in proposito una rigorosa inchiesta.

TORNEO DEI «MASTERS»

Arthur Ashe è il primo finalista del torneo dei «masters». Lo statunitense ha superato il suo connazionale Brian Gottfried in tre set, col punteggio di 7-5, 3-6, 6-3. Si tratta di una sorpresa. Entrato fra gli otto finalisti come l'italiano Barazzutti, cioè grazie ai «forfaits» di Borg e Vilas, Ashe si è poi potuto giovare dell'abbandono di Jimmy Connors nella fase eliminatoria.

I NEROVERDI TRIESTINI CERCANO IL SUCCESSO AD OGNI COSTO AL PALASPORT

L'Hurlingham all'assalto del Bancoroma

Potrà sembrare un luogo comune, però nella serie A-2 non esiste partita dove i due punti siano «platonici». Il sottile filo che divide le compagini fa sì che ogni gara sia una specie di spareggio. Una vittoria può lasciare spazio alle grandi speranze, una sconfitta può spingere pericolosamente ancora più in basso. Hurlingham - Bancoroma, che si giocherà oggi alle ore 17.30 al palasport di Chiarbola, non sfugge a questa regola.

Un successo dei neroverdi sarebbe doppiamente importante: primo perché raggiungerebbero in classifica proprio i romani, secondo perché la giornata si annuncia assai difficile per le compagini che stanno dietro l'Hurlingham, o che l'affiancano in graduatoria. Il Manner Novara, per esempio, sarà ospite della lanciatissima Mobiam e i «cugini» friulani faranno indubbiamente un regalo, in modo che i piemontesi potrebbero trovarsi staccati ancora di più, con possibili contraccolpi sul morale già fragile. E neppure Juve Caserta, Jollycolombani e Postalmobili stanno troppo bene, guardando gli impegni in calendario.

Ecco, quindi, sottolineata l'importanza della gara che attende l'Hurlingham, opposta ad avversari irriducibili e che avranno pagato la penale per vedere condonato della giornata di squalifica uno dei migliori elementi, Tomassi, e l'allenatore Paratore, un «maestro» che ha guidato per molto tempo anche la nazionale.

Lombardi forse non è riuscito a preparare la partita come avrebbe voluto: il forzato riposo cui è stato costretto Boston, alcuni giorni di tregua concessi a Laurel e Meneghel, rendono il compito dei neroverdi ancora più arduo. Comunque è una di quelle partite da non perdere. Tra i lati positivi della squadra triestina mettiamoci la buona condizione di forma di Bechini, il che non è poco. Adesso che Lombardi può contare sui punti dell'ex varesino le cose cambiano decisamente in meglio per quanto riguarda l'attacco. L'importante è che l'Hurlingham non vada nel pallone, come succede quando si trova in difficoltà, ma che giochi con raziocinio, mettendo a frutto la manovra collettiva e non le belle (quanto estemporanee) conclusioni dei suoi componenti.

Anche il Bancoroma, con quel forte Davis che si ritrova e con i collaudati Castellano, Santoro, Danzi, lo stesso Tomassi e l'altroamericano Zaliagiris, è un complesso che potrebbe approfittare della minima incertezza. Come sempre un'altra gara da seguire con il batticuore.

Queste le probabili formazioni (in parentesi il numero delle maglie):

HURLINGHAM: Starc (4), Ritossa (5), Ciuch (6), Scolini (9), Bechini (10), Meneghel (12), Forza (13), Iacuzzo (14), Laurel (15), Boston (16).

BANCOROMA: Davis (4), Salvaggi (7), Zaliagiris (8), Soldini (9), Bastianoni (10), Tomassi (12), Santoro (13), Danzi (15), Castellano (17), Bini (19).

La partita sarà diretta da Duranti di Pisa e Bartolini di Grosseto.

S. B.

ANTICIPO SERIE A 1

Sinudyne-Amaro Harrys 82-77 (42-37)

AMARO HARRYS: Franceschini 6, Roberts 16, Santucci 2, Hayes 22, Di Nallo 3, Anconetani 4, Sacchetti 20, Frediani 4. Non entrati: Bernardi e Ghiacci.

SINUDYNE: Caglieris 5, Valenti 2, Wells 10, Martini, Villalta 14, Generali 4, Cosic 19, Bertolotti 28. Non entrati: Goti e Govoni.

ARBITRI: Filippone e Cagnazzo di Roma.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Triestina-Vicenza 2-1 (2-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 2' Rossi, al 20' Centini; nel secondo tempo al 15' Rezzadore.

TRIESTINA: Bisioli; Verona (15' s.t. Schiavon), Geissa; Scarel, Cheber, Clemente; Francini, Persi, Rossi, Mihic, Centini.

VICENZA: Mattiazzo; Quarisa, De Gara; Dal Pra, Penzo, Renica; Rezzadore, Vemelli (nel s.t. Tanel), Zanelli, Bonetto, Brunello..

ARBITRO: Frigerio di Milano.

MONFALCONE — Con un primo tempo volitivo e tecnicamente molto valido, la Triestina ha superato il Vicenza, sul terreno del «Cosulich». Dopo avere aperto le marcature già al secondo minuto, con Rossi, pronto a riprendere una corta respinta del portiere ospite, la compagine alabardata ha raddoppiato al 20' grazie ad una deviazione di testa di Gentili, su punizione di Scarel.

Nella ripresa il Vicenza ha effettuato un deciso «forcing», nel tentativo di ristabilire il risultato. Al 15' Rezzadore ha dimezzato le distanze con un bel pallonetto di testa, su corta respinta di Bisioli. A sette minuti dalla fine, il veloce Zanelli ha mancato di poco il pareggio, «sbucciando» da pochi passi. Ottime, nelle file dei rossoalabardati, le prove di Scarel, Centini e Rossi.

F. Ma.

INDEPENDIENTE

L'Indipendiente ha vinto il campionato argentino di prima divisione per il secondo anno consecutivo, battendo in finale il River Plate per 2-0. Le reti sono state segnate entrambe da Bochini.

ANTICIPO

Seconda categoria - Girone E

Itala San Marco - Romana 1-0

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA-FORLI', stadio «Grezar», ore 14.30.
Promozione
SAN GIOVANNI-PRO GORIZIA, viale Sanzio, ore 14.30.
Prima categoria
FORTITUDO - EDILE ADR., Muggia, ore 14.30; PORTUALE-STOCK, Prosecco, ore 14.30; PONZIANA-MEDEA, via Flavia, ore 14.30.
Seconda categoria
ZAULE-CAMPANELLE, Aquilinia, ore 14.30; AURISINA-GIARIZZOLE, Aurisina, ore 14.30; COSTALUNGA - PRIMORJE, San Sergio, ore 14.30; ZARJA-ROSANDRA, Basovizza, ore 14.30; S. MARCO-PRIMOREC, Villaggio del pescatore, ore 14.30; SOVRANA - GAJA, Guardiella, ore 14.30; LIBERTAS - OPICINA, via Flavia, ore 10.30; BREG - GRANDI MOTORI, San Dorligo, ore 14.30.
Allievi regionali
OPICINA SUERCAFFE' - COSTALUNGA, Prosecco, ore 10.30; LIBERTAS-MANZANESE, via degli Alpini, alle ore 10.30.

PALLACANESTRO
Serie A 2
HURLINGHAM - BANCOROMA, palasport, ore 17.30.
Serie D maschile
DON BOSCO-TIGERS NADALET, palasport, ore 15; SERVOLANA-SAGRADO, palestra via della Valle, ore 11.
Serie C femminile
TRANSMARE MUGGIA - DUEVILLE, palestra Muggia, ore 11.
Promozione maschile
CUS TRIESTE-BOR, via Monte Cengio, ore 11.15; SCOGLIETTO-BARCOLA, via Scoglietto, ore 11; CARTARIA - STELLA AZZURRA, palestra, Muggia, ore 11.

PALLAMANO
Serie A
CIVIDIN-ALBATROS COLONNA, palasport, ore 11.

RUGBY
Serie C
CUS VENEZIANI-FIAMMA TRIESTE, San Luigi, ore 14.30.

GINNASTICA
Seconda edizione trofeo «G. Tagliaferro» di ginnastica artistica maschile per allievi. Palestra di via Ginnastica, ore 10.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 14.

TENNISTAVOLO
Serie C
DON BOSCO-RANGERS UDINE, via dell'Istria 53, ore 10.

CALCIO DILETTANTI

Rinviato l'incontro Maniago-Sangiorgina

Dopo la pioggia e la neve, il pericolo è ora il ghiaccio. Le temperature rigide registrate in Friuli e nel Pordenonese rischiano di far saltare alcune partite in quanto molti terreni di gioco sono ghiacciati. Ieri il Comitato regionale ha rinviato preventivamente l'incontro Maniago-Sangiorgina del campionato di Promozione.

Hockey a rotelle: serie A

Giovinazzo - Goriziana 3-1 (1-1)

GIOVINAZZO: Stufano (Caricato II), Collamaria (1), Beltempo, Cannato, Frasca, D'Agostino, De Palma (2), Caricato I, Marzella.

GORIZIANA: Barbangelo (Marzillo), Fraley (1), Nassiz, Lepore, Brandolin, Figar, Giardino.

ARBITRO: Rossi di Modena.

BARI — Una bella partita tra due squadre che si sono date aperta battaglia. Il ritmo è stato molto elevato. Sono prima i goriziani ad andare in vantaggio con Fraley, che approfitta di un'indecisione della difesa e, con un bel diagonale, sorprende Stufano. I giovinazzesi non accusano il colpo e continuano il loro gioco molto elegante e manovrato, tanto che Beltempo, seppure atterrato in area, riesce ad andare in gol. L'arbitro non convalida la rete e concede il rigore, trasformato da De Palma, un giocatore che, senza giocare, è riuscito a segnare due gol: è stato, infatti, chiamato in campo solo per tirare dal dischetto. Il primo tempo finisce così sul risultato di 1-1.

Nella ripresa la battaglia cresce in ritmo e decisione, tanto che l'arbitro è costretto ad assegnare un altro rigore per atterramento plateale di Collamaria. Ed è ancora De Palma a trasformare. Gli isontini non si rassegnano e vanno alla riscossa, ma sono folgorati da un'altra rete di Collamaria. La gara finisce così sul risultato di 3-1 per il Giovinazzo.

Michele Piscitelli

Pordenone-Forte d. Marmi 5-1 (2-1)

PORDENONE: Vaccher (Battistella A.), Kossler, Dall'Acqua (1), Sicignano, Toffolon (1), Kalik (1), Leste (2), Pellegrini.

FORTE DEI MARMI: Ricci (Cupisti), Checchi, Panopo, Baldini, Lonsigli, Tazzioli, Barsi (1), Coria.

ARBITRO: De Petri di Reggio Emilia.

PORDENONE — Al debutto in campionato dinanzi al proprio pubblico, il Pordenone ha conquistato una meritata vittoria, imponendosi nei confronti dell'Atletico di Forte dei Marmi con il punteggio di 5-1, dopo che i primi venti minuti di gioco si erano conclusi con i pordenonesi in vantaggio per due a zero.

Vincendo contro il Forte dei Marmi, i gialloblù si sono prontamente riscattati dalla sconfitta subita nella prima di campionato contro il Novara.

Opposto a una modesta avversaria, il Pordenone ha vinto, tuttavia qualche perplessità ha destato l'amalgama, ed in particolare l'inserimento del portoghese Leste e la manovra ancora lenta della squadra in alcuni frangenti.

C. C.

Il ventennale «Libertas Udine»

UDINE — Il campione europeo nel 1978 sui 500 metri e medaglia d'argento europea sui 10 mila metri Venanzio Ortis, l'ex primatista italiano del martello Mario Vecchiato (metri 71,72 nel 1971), l'azzurro Enzo Del Forno (metri 2,21 salto in alto) e tra le atlete l'«azzurra juniores Donatella Bulfoni (salto in alto), sono gli atleti più noti fra quelli che hanno partecipato ieri a Udine alla cerimonia del ventennale della «Libertas Udine», società sportiva che svolge la sua maggiore attività nel settore dell'atletica leggera.

In venti anni di attività alla società, che è presente anche nella pallacanestro e nel ciclismo, si sono iscritti 34 mila atleti.

VOLATA DI ANZIANI NEL «PREMIO DI GENNAIO» A MONTEBELLO

Davis rivuole la vittoria

Un buon miglio per anziani figura al centro dell'odierno convegno trottistico a Montebello. Il Premio di Gennaio radunerà dietro le ali dell'autostart una pattuglia di velocisti per una prova abbastanza incerta, che vedrà Davis in veste di protagonista.

Non vince da parecchio il figlio di Nathaniel, e questa ci sembra l'occasione buona, anche se è doveroso dire che non l'avrà facile al cospetto di tanti provetti sprinters. Relegato all'estremo limite dello schieramento, Davis dovrà impegnarsi allo spasimo se vorrà mettere sotto avversari che si chiamano Livione, Gesualdo, Buchanan, Condono, Aiele: un quintetto questo che si fa preferire a Ibisco e al rientrante Nocret, che completano il campo.

Gesualdo ha trottato domenica scorsa sul piede di 1.20.1, misura più che interessante. Parte in seconda fila il figlio di Nike Hanover, ma ha chances primarie. Probabile battistrada, Livione è pure grande grosso pretendente al successo, ma bene possono disimpegnarsi sia Buchanan, ancorato alla corda, sia Aiele mentre lo stesso Condono, da seguire dopo la bella prestazione dell'altra domenica, può disimpegnarsi con costrutto.

Per Davis una prova accessibile ma pur sempre irta di difficoltà. Fidando nello strappo conclusivo superiore del portacolori della Scuderia Riviera, gli affideremo il pronostico, ma ripetiamo che l'ingaggio per Davis non appare dei più semplici.

Una «vendere» per 4 anni all'inizio, ore 14. Con il vantaggio della corda, Vispes non dovrebbe perdere. In costante ascesa, Dadaiola d'Ausa si presenta nel ruolo di gran favorita nella prova dei 3 anni, mentre nella «gentlemen» il pronostico è per l'ospite Baretta che piloterà il facoltoso Attival.

Interessante la sfida fra i 4 anni di... buona gamba, con El Greco da preferire a Filaria, Bella Istria ed Hello Boy. La Totip, sul miglio, dovrebbe consentire a Grizly di allungare la pregevole serie di successi. Dopo il figlio di Ciondolo vanno segnalati nell'ordine Codiverno, Parceque e Quiriciana.

Nell'handicap, non sarà facile per Dirham rendere un nastro a Dero e Califano, come non sarà facile in chiusura ai fratelli Bruno e Roberto Destro, in sulky rispettivamente a Giò e Gedimino, rincorrere un quartetto di allievi fra i quali potrebbe imporsi Marfella alle redini di Monguelfo.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI GHIACCIOLI: Vispes, Eclide, Bulgara. **PREMIO DEI CRISTALLI**: Dadaiola d'Ausa, Sikkim. **PREMIO DELLA BRINA**: Attival, Venise d'Ausa, Newisalnd. **PREMIO DEL GELO**: El Greco, Filaria, Bella Istria. **PREMIO DEL FREDDO (TOTIP)**: Grizly, Codiverno, Parceque. **PREMIO DI GENNAIO**: Davis, Livione, Gesualdo. **PREMIO DELLA BORA**: Dero, Califano, Dirham. **PREMIO DELLA NEVE**: Monguelfo, Brindisina, Furiosino.

DAVIS FEMMINILE

La coppa della federazione 1979, una coppa Davis per squadre femminili, si svolgerà dal 29 aprile al 6 maggio prossimi a Madrid.

Orario ferroviario

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'8/1 al 12/4 e dal 18/4/1979 in poi); sospeso nei giorni festivi.
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1); 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Cal. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio Cal.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste-Catania). Circola 7/1/1979 e 12-21/4/1979 (2)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.26 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.12 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.02 D Venezia S.L.
6.25 L Portoguaro (sospeso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie). (*)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Catania - Trieste). Si effettua dal 16/12/78 all'8/1/79 e dal 13 al 22/4/1979.
13.42 D Milano (via V. Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (sospeso nei giorni festivi).
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia Sofia (3), Venezia - Istanbul (4), Venezia - Skopje) (5)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova - Milano - V. Mestre (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (6)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Dall'8/1 all'11/4/79 e dal 22/4 al 26/5/79 limitato a Venezia e sospeso nei giorni di sabato e festivi.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO SKOPJE - BUDAPEST - ATENE SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria)
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Trieste - Belgrado). Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979.
20.05 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato; cuccette 2.a cl. Venezia - Skopje solo nei giorni di sabato)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Mosca (WL AB Roma - Mosca nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica)

ARRIVI

5.00 D Mosca - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma nei giorni di lunedì, martedì giovedì, sabato e domenica)
6.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina - Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato: sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/79. (Cuccette 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Sofia - Venezia solo nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato; cuccette 2.a cl. Istanbul - Venezia solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Skopje - Venezia solo nei giorni di sabato)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)

PARTENZE (continua)

13.35 L Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi e Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.12 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
13.05 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine - Venezia S.L. (sospeso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (sospeso nei giorni festivi)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (sospeso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
10.15 D Udine (sospeso nei giorni festivi)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Vienna - Tarvisio - Udine

ati — RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.55
	16.50	20.45
Bari	07.30	13.45
	14.20	18.25
Brindisi	14.20	18.20
Cagliari	07.30	10.35
	14.20	20.30
Catania	07.30	11.40
	14.20	17.20
Genova	16.50	19.20
Milano	07.00	07.50
	16.50	17.40
Napoli	07.30	10.35
	14.20	17.50
Palermo	07.30	13.30
	14.20	17.25
Pantelleria	07.30	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.30
	14.20	22.15
Roma	07.30	08.35
	14.20	15.25
Trapani	07.30	10.50

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	08.10	13.40
	15.35	22.35
Bari	07.00	16.10
	19.05	22.30
Brindisi	19.00	22.30
Cagliari	10.20	16.10
	17.45	22.30
Catania	13.00	16.10
	18.05	22.30
Genova	09.45	13.40
Milano	12.50	13.40
	21.45	22.35
Napoli	11.20	16.10
	18.40	22.30
Palermo	10.25	16.10
	18.05	22.30
Pantelleria	08.05	16.10
Reggio Calabria	07.40	16.10
	15.10	22.30
Roma	15.00	16.10
	21.20	22.30
Trapani	11.30	16.10

Alitalia — RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	16.50	21.50
Amsterdam	07.00	10.30
Atene	07.00	13.40
Barcellona	07.00	13.50
Colonia-Bonn	16.50	20.15
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	16.50	22.00
Francoforte	07.00	11.30
	16.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	16.50	19.45
Monaco	16.50	22.00
New York	07.00	15.45*
Parigi	16.50	20.10
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	16.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	13.40
Atene	10.00	16.10
	18.05	22.30
Bruxelles	10.10	13.40
	19.25	22.35
Colonia-Bonn	09.25	13.40
Copenaghen	16.25	22.35
Düsseldorf	08.15	13.40
	14.55	22.35
Francoforte	17.00	22.35
Ginevra	19.10	22.35
Londra	16.25	22.35
Monaco	15.55	22.35
New York	19.30	13.40§
Parigi	10.45	13.40
	15.55	22.35
Stoccolma	14.35	22.35
Stoccarda	08.10	13.40
Zurigo	19.50	22.35

*) Eccetto il martedì e mercoledì.
§) Il giorno dopo.

Itavia

da TREVISO per:	partenza	arrivo
Bari	14.55	18.25
Brindisi	14.55	18.20
Cagliari	14.55	20.30
Catania	14.55	21.20
Lamezia (a)	14.55	21.10
Napoli	14.55	17.50
Palermo	14.55	19.30
Reggio Calabria	14.55	22.15
Roma	14.55	15.55

per TREVISO da:	partenza	arrivo
Bari	07.00	14.15
Brindisi	07.00	14.15
Cagliari	10.20	14.15
Catania	10.40	14.15
Lamezia (a)	08.20	14.15
Napoli	11.20	14.15
Palermo	10.25	14.15
Reggio Calabria	07.40	14.15
Roma	13.15	14.15

(a) voli da/per Lamezia in partenza da Ciampino.

Segue da pagina 12

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Begliano rustico 1500 mq terreno. 41807. 37 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamento 120 mq in palazzina, cantina e garage. 41807. 37 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris villa con mansarda, giardino 700 mq. 41807. 37 S

A. VICINO PALMANOVA grande villa vendesi. Monfalcone, AGENZIA ALFA 0481-41807. 37 S

ACQUISTASI terreno oppure villa zona signorile preferibilmente panoramica. Telefonare 64412. 669 S

ACQUISTO appartamento libero, centrale, soleggiato, inintermediari, due stanze, servizi, riscaldamento, ascensore non interno. Tel. 750469. 483 S

ACQUISTO appartamento soleggiato tre quattro stanze, cucina, bagno. Telefonare 726191. 658 S

ACQUISTO magazzino o box zona Puccini Benussi, ecc. Tel. 825689. 717 S

ACQUISTO box qualsiasi posizione. Telefonare ore 19-21 al 762765. 545 S

ACQUISTO locale 80 mq circa con ingresso alto 4 metri circa. Telefonare 52003. 643 S

ACQUISTO zone centrali vecchia villa o appartamento con terrazzo in stabile d'epoca. Tel. 64121. 633 S

ALLOGGIO libero, una stanza due stanzette cucina doccia circa 60 mq, vendesi via Vecellio. Mmministrazione Spagnul, tel. 64627, lunedì pomeriggio. 619 S

AMM.NE STABILI - accetterebbe incarichi prezzi da accordarsi, propri artigiani per tutti lavori inerenti. Via Slataper 6. Tel. 727365. 731 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN — via Mazzini 17 - Tel. 64953 — Vende: VIA CORONEO - appartamento libero rimesso a nuovo, 140 mq circa, IV piano ,4 stanze, cucina, bagno wc, soffitta, riscaldamento autonomo a metano. VIA TOR SAN PIERO - appartamento libero, rimesso a nuovo, 4 stanze, cucina, bagno wc riscaldamento centrale IV piano 140 mq circa. VIA DELLA GUARDIA - appartamento libero, completamente arredato II piano ,camera, cameretta, cucina, bagno, soffitta. ZONA ALDEGARDI, libero, primo ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucina ,doppi servizi, poggiolo con mansarda da ristrutturare terrazza IV piano ascensore riscaldamento centrale acqua centralizzata. 100 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali. Ing. Battare Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 669 S

APPARTAMENTO bistanze panoramico, perfetto, servizi, comfort, vende proprietario. Telefonare 574013. 639 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno servizi privatamente vendesi. Tel. 827860. 719 S

APPARTAMENTO nuovo, Cattinara, libero (totalmente autonomo come una casetta) 4 stanze, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina, box, cortile, terrazza, posto macchina, vista Muggia, soleggiato vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 795 S

APPARTAMENTO libero 6 camere, accessori, riscaldamento, ascensore, vendo facilitazioni. Visitare Scussa 5, rivolgersi quinto piano Simpcic.

APPARTAMENTO occupato camera, cucina, ripostiglio, wc, 5.500.000. Telefonare 757612. 605 S

APPARTAMENTO Rozzol libero 2 camere, cameretta, cucinino e tinello, bagno, corridoio, 2 poggioli, cantina, autoriscaldamento, ascensore 34.000.000 vendesi. Mattine tel. 415383.

APPARTAMENTO da 60-90 mq con giardinetto, proprio, o casetta anche da restaurare, CERCASI URGENTEMENTE, tel. 623919 pomeriggio feriali.

APPARTAMENTO tre stanze cucina tutti comfort vendesi 17 milioni resto mutuo. Telefona- [illegible] 404 S

APPARTAMENTO molto particolare due stanze soggiorno cucina doppi servizi con grande mansarda riscaldamento autonomo a gas, tutto completamente nuovo in vecchio condominio, veduta panoramica su tutto il golfo, zona Gretta, vendesi. Offerte Publikompass cassetta n. 6-B, 34100 Ts. 619 S

BONZANINI vende Barriera attico con mansarda 200 mq abitabili garage ascensore riscaldamento. Tel. 31792. 713 S

BONZANINI vendo Emo appartamento due camere soggiorno cucinino ripostiglio ascensore riscaldamento tel. 31792. 713 S

BONZANINI vende Rossetti attico e super-attico palazzina recente 300 mq abitabili garage vista tel. 31792. 713 S

BONZANINI vende Sottomonte casetta non isolata modesta da ristrutturare due stanze cucina cantina terreno tel. 31792. 713 S

BONZANINI vende Tesa appartamento casa recente camera cameretta soggiorno cucinino riscaldamento I piano telef. 31792. 713 S

BONZANINI vende XX Settembre alta appartamento da ristrutturare due camere camerino cucina wc ripostiglio Tel. 31792. 713 S

BONZANINI vende S. Francesco appartamento casa recente 160 mq I piano tel. 31792.

BOX per auto acquisterei contanti. Telefonare 729320. 805 S

CASETTA con due appartamenti vendesi liberi rimessi a nuovo. Tel. 793090. 103 S

CENTRALISSIMO recente, salone, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 689 S

CERCASI appartamento 3 - 4 stanze, servizi, in casa recente, tel. 823919 pomeriggio feriali. 12 S

COMPRO contanti appartamento due o tre stanze libero anche occupato. Telef. 227228 - 31723. 404 S

CORGNOLETO VISTA MARE vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni e vendite STUDIO SBRIZZI via S. Lazzaro 3 telefono 62837.

DA privato a privato compero appartamento da restaurare. Tel ore 20 al 754912. 84 S

DUINO - IMMOBILIARE VITTORIA vende interessantissimo appartamenti in palazzina, 2 stanze letto, mansarda, posto macchina, 38.000.000. Tel. 0481 - 41569. 43 S

EUROPA IMMOBILIARE bellissimo attico Ippodromo salone 2 stanze cucinino bagno wc separato più 120 mq terrazza mansarda abitabile cantina box auto 54.000.000 S. Nicolò 36. Tel. 68961. 797 S

EUROPA IMMOBILIARE via Giulia libero 3 stanze cucina bagno ripostiglio 22.000.000. S. Nicolò 36. 68961. 797 S

EUROPA IMMOBILIARE vende zona Angeli casetta 2 stanze cucina mansarda possibilità doccia 12.000.000 San Nicolò 36. Tel. 68961. 797 S

EUROPA IMMOBILIARE vende Stadio stanza soggiorno cucinino ripostiglio bagno 16 milioni 500.000 Mutuo concesso. S. Nicolò 36. Tel. 68961.

EUROPA IMMOBILIARE STAZIONE bellissimo 4 stanze cucina bagno wc ripostiglio autometano rifiniture 33.000.000 S. Nicolò 36 68961. 797 S

GABETTI vende via Paduina in recente costruzione appartamento: ingresso, cucinino, 3 stanze, bagno, ripostiglio. Possibilità mutuo finanziario. Gabetti. tel. 764664. 050006 S

GABETTI vende a Sappada appartamento in recente costruzione composto da: cucina, 2 camere, servizi. 050006 S

GABETTI vende viale XX Settembre in ottima posizione, muri negozio mq 180 più servizi. Gabetti, via Carducci 20, telefono 764664. 050006 S

GABETTI vende zona Marina appartamenti a lire 120.000 al mq. Ottimo investimento. Prezzi a partire da lire 6.000.000. Telefono 764842. 050006 S

GABETTI vende piazza Borsa appartamento: ingresso, cucina, 6 stanze, bagno, wc, ripostiglio lire 15.000.000 in contanti più lire 19.000.000 con mutuo finanziario decennale. Telefono 764842. 050006 S

GABETTI vende centro città uso ufficio appartamenti liberi varie dimensioni. Telef. 764842.

GABETTI vende via Università, via Belpoggio appartamento: ingresso, cucina, 3 stanze, bagno, wc, lire 6.700.000 in contanti più lire 8.000.000 con mutuo finanziario decennale. Telefono 764842. 050006 S

GABETTI vende a Cortina villa bifamiliare completa di scantinato, box, mq 4000 di parco. Gabetti, via Carducci 20, Trieste. 050006 S

Continua a pag. 16

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

RE N 5/77 Con. 8055

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 6 febbraio 1979 si procederà alla vendita per incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 779 (fondo recintato con edificio composto da pianterreno elevato e primo piano con bar-ristorante «Al Caminetto» in Padriciano 159) di proprietà di Molesini Pietro al prezzo base ridotto di L. 66.640.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 1979 il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria stanza numero 240.

Trieste, 14 dicembre 1978.

IL CANCELLIERE (Rubini)

---

†

Il giorno 10 gennaio ha concluso la sua esistenza terrena

Francesco Rossani

Generale di Divisione a r. Pluridecorato al V. M.

Con profondo dolore ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta, secondo il desiderio dell'Estinto, la moglie ROMANA, la sorella ed i fratelli con le rispettive famiglie (assenti) ed i parenti tutti che Lo ebbero caro e che Lo ricorderanno con vivo rimpianto.

Un sentito ringraziamento ai sigg. Medici ed al personale infermieristico della 1.a Div. Pneumologica dell'Ospedale Santorio per le amorevoli cure prestate.

Un grazie particolare al dott. ANGELO PERI suo medico curante.

Trieste, 14 gennaio 1979.

Partecipano al lutto le congiunte famiglie:
— PAOLETTI
— BASILE
— OPIGLIA
— MAESTRO
— LICCIARDELLO
— COLLINI
— PRIZZON

Trieste, 14 gennaio 1979.

---

†

Il giorno 10 gennaio è mancata al nostro affetto la nostra cara

Maria de Zanchi ved. Bertini

A tumulazione avvenuta ne danno la dolorosa partecipazione a tutte le persone che le vollero bene

I FAMILIARI

Trieste, 14 gennaio 1979.

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Giuseppe Roberti

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

La Santa Messa sarà celebrata il 21 gennaio alle ore 10 nella Chiesa di San Marco in via dei Modiano 3.

I FAMILIARI

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Il giorno 12 gennaio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Adele (Lina) Colomban in Degrassi

Ne danno il triste annuncio il marito ADALGERIO, i figli CLAUDIO e FLORI, il genero GIANNI e le sorelle PINA e UCCI unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 gennaio 1979.

Si associa al lutto la famiglia:
— MANDARANO.

Trieste, 14 gennaio 1979.

L'Istituto di Clinica Chirurgica partecipa al dolore della dott.ssa FLORI DEGRASSI in MANDARANO per la scomparsa della Mamma

Adele

Trieste, 14 gennaio 1979.

Partecipano alla perdita della cugina

Lina Degrassi

— ESTER, PINO METLIKA
— FELICITA, AUSILIA, GIANNINA, CORINNA.

Trieste - New York, 14-1-'79.

Ricordano con affettuoso rimpianto la cara cugina

Lina

Famiglie PESARO, VENTURINI

Trieste, 14 gennaio 1979.

Partecipa al lutto della dott. FLORI DEGRASSI per la perdita della madre, l'Associazione «Attive come prima».

Trieste, 14 gennaio 1979.

Il Centro Triestino per la Diagnosi e la Cura dei Tumori partecipa al grave lutto della dott. FLORI DEGRASSI per la scomparsa della madre.

Trieste, 14 gennaio 1979

Partecipa al lutto degli amici FLORI e GIANNI
— GUIDO BOLOGNA e famiglia

Trieste, 14 gennaio 1979

Partecipano al dolore gli amici
— PAOLO e GLORIA

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie LAURA con i figli LIANA e LUIGI, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano commossi i condomini e casigliani di via Fabio Severo 142 e tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria del caro

Carlo Carolillo

del quale rimarrà il ricordo di una lunga vita trascorsa sul mare e nelle gioie della famiglia, luminoso esempio di umana infinita bontà.

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attenzioni tributate da parte del Corpo VIGILI URBANI, dai familiari, parenti tutti, e con loro i conoscenti del defunto

Ernesto Bacer

e nell'impossibilità di farlo personalmente, a tutti grazie.

I familiari

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della nostra cara Mamma

Caterina Zicovich ved. Muzzi

Le figlie, il genero, i nipoti ed i pronipoti

Trieste, 14 gennaio 1979.

I familiari di

Antonio (Rudi) Manesi

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 gennaio 1979

Ricorre oggi il secondo triste anniversario della scomparsa di

Vladimiro Stibiel

sempre vivo nel cuore dei familiari tutti che Lo ricordano a quanti L'ebbero caro.

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Ha concluso la sua generosa vita terrena

Dino Michieletto

Maggiore degli Alpini a riposo

Lo annuncia con immenso dolore la sua ASTRID con i figli DARIO e GIANNI, i nipoti ALDO e FRANCO ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici, paramedici e a tutto il personale della Cardiologia.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 gennaio 1979

Partecipano al lutto dei familiari, per la perdita del caro amico

Dino

— BRUNO GIASSI e famiglia

Trieste, 14 gennaio 1979

Si associano al lutto i condomini di via Marchesetti.

Trieste, 14 gennaio 1979

Sono tanto vicini a DARIO e mamma gli amici
— ANTONELLA
— PAOLA
— FABRIZIA
— SANDRO
— FRANCESCA
— LAURA

Trieste, 14 gennaio 1979

Al lutto del caro amico DARIO si associano addolorati PAOLO e famiglia SERENI.

Trieste, 14 gennaio 1979

Si associano al lutto gli amic. [illegible] di Trieste.

Trieste, 14 gennaio 1979

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI di Trieste prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

Alpino

Dino Michieletto

Trieste, 14 gennaio 1979

I superstiti del BATTAGLIONE VICENZA della DIVISIONE JULIA salutano

Dino Michieletto

maggiore degli alpini ultimo comandante in Russia

Trieste-Vicenza 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile mamma

Anna Antonaz ved. Blasco

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

ANITA e LINO GRANDI NELLA PERCAVASSI

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Domenico (Uccio) Devescovi

ringraziamo tutti gli amici, i colleghi, gli affezionati allievi e i parenti che presero parte al nostro dolore.

La moglie, la figlia e la sorella

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie MARIA unitamente ai parenti tutti sentitamente ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Carlo - Giacomo Kette

Un grazie anche agli ex colleghi di lavoro dell'«Acegat».

Trieste, 14 gennaio 1979

I familiari di

Armando Giorgetti

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 14 gennaio 1979

Domani XII anniversario dalla morte di

Salvatore Lo Presti

la moglie e la figlia Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 gennaio 1979

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Zaccaria Caimi

i figli Lo ricordano con affetto.

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Il 10 gennaio è mancato

Enrico Pecas Marossi senior

Dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la famiglia.

Monfalcone, 14 gennaio 1979

Partecipano al lutto
— NEREO e FRANCA VARRIDI
— BENIAMINO ANTONINI

Trieste, 14 gennaio 1979

Si associano al lutto di ENRICO
— famiglia BARBARO

Trieste, 14 gennaio 1979

Vicini a ENRICO si associano al dolore
— LUIGI e CICCI VOLPI

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Il giorno 6 gennaio si è spento il

COMM. DOTT.

Carlo Carratore

Direttore Ufficio Registro a r. Cavaliere di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio del defunto nella città natale di Siracusa, ne dà l'annuncio, con molta tristezza, la moglie MARIA RENI, anche a nome dei parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto della 1.a medica.

Trieste, 14 gennaio 1979.

---

†

Il giorno 11 corr. è mancata ai suoi cari

Maria Stefani ved. D'Agostinis

di anni 92

Ne danno il triste annuncio il figlio LUIGI con la moglie, i nipoti e pronipoti.

Trieste, 14 gennaio 1979.

---

†

E' mancato ai suoi cari

Virgilio Gregori

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA e tutti i nipoti, i cugini GREGORI e le famiglie DELISE.

I funerali seguiranno domani 15 gennaio alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Rivierani

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 22 gennaio alle ore 18 nella Chiesa di S. Pio X di Rozzol.

I FAMILIARI

Trieste, 14 gennaio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Indiano ved. Bertuzzi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FIGLI

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la figlia e i fratelli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano profondamente commossi, quanti in vario modo hanno voluto onorare la memoria ed attestare il loro affetto al caro

Giuseppe Lazzari

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di via Capodistria venerdì prossimo alle 18.

Trieste, 14 gennaio 1979

I familiari di

Rosalia Krusich in Zaccaria

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 14 gennaio 1979

La famiglia ALESSANDRO BAN ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa del caro zio

Emilio Badalic

Trieste, 14 gennaio 1979

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

Silvano Meton

la moglie, il figlio, la figlia, il genero ed i parenti tutti Lo ricordano.

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Il giorno 13 gennaio è spirato serenamente

Italo (Ferruccio) Stanich

Con profondo dolore ne dà l'annuncio la moglie IOLANDA unitamente alla zia MARIA.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto della III Medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 gennaio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— FERLETTI
— ZUPAN

Trieste, 14 gennaio 1979

RENATO FAIDUTTI e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Uccio

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Umberto Talkner

non è più.

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la sorella MERCEDES, il fratello GIOVANNI con la moglie LILLY, la cognata ESTER SANDRINELLI e l'affezionata ALMA BRANDOLIN.

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Si è spento

Giovanni Buffolini

Ne danno il triste annuncio il fratello RODOLFO, la sorella IRMA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

Il 9 gennaio è spirata serenamente

Linda Gonano

Insegnante a r. di anni 91

A tumulazione avvenuta la piangono la cugina PAOLA GONANO e parenti tutti.

Nel contempo ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Trieste, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Il marito e la figlia di

Ludmilla Lozar

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare ad ALDO BRANDOLIN e familiari e al personale tutto della ditta.

Trieste, 14 gennaio 1979

Le famiglie TOMMASI sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore per la perdita del caro

Giuseppe

La moglie, figli, nuore, nipoti e fratello

Savogna d'Is. - Zagabria, 14 gennaio 1979

Ringraziamo sentitamente tutto coloro che hanno voluto onorare la memoria della cara mamma

Elena Rupena ved. Busdon

I FAMILIARI

Trieste, 14 gennaio 1979

14-1-1978 — 14-1-1979

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

Enrico Accoroni

sarto

con amore, tristezza e rimpianto Lo ricordano a coloro che gli vollero bene

le famiglie LORENZUTTI, VASCOTTO, COLOCCI, DEGRASSI

Trieste, 14 gennaio 1979

Nel terzo annivarsario della scomparsa di

Mario Buda

la moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata a Bassano del Grappa.

Trieste, 14 gennaio 1979

Nel quinto anniversario della morte di

Francesco Brce

la moglie, i figli, il genero e i nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

S. Antonio - Trieste, 14.1.1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cerisoli nata Zanetti

di 71 anni nata a Pola

Ne danno il triste annuncio la figlia BIANCA, le sorelle ROMANA e IDA.

I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio a Cervignano alle ore 14.30 ove la salma arriverà dall'Ospedale civile di Udine.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che in qualsiasi modo o forma prenderanno parte al lutto della famiglia.

Non fiori ma opere di bene

Udine - Cervignano, 14 gennaio 1979

---

†

Il 12 gennaio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Francesca ved. Bacer

Ne danno il triste annuncio i figli FERRUCCIO, CARLO e SEVERINA, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 gennaio 1979

Si associano al lutto:
— SILVIO NELLA ZOCH
— ENNIO EMANUELLA ZOCH

Trieste, 14 gennaio 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Crevatin nata Bensi

Ne danno il doloroso annuncio il marito ERNESTO, i figli MASSIMILIANO e FULVIO, la nuora, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 14 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Carmela De Boni ved. Aldegheri

i figli MARIA e LUIGI, il genero ERNESTO MANIERO ringraziano amici e conoscenti che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. MARCELLO VENUTI per l'assidua assistenza prestata.

Gorizia, 14 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Zuban in Piščanc

si ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore, in particolare il Primario dott. FANNA e il personale della II Geriatria.

Il marito MARIO e la sorella CARLA

Trieste, 14 gennaio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Amabile Cuschie

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e personale tutto della II divisione medica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Trieste, 14 gennaio 1979

Vivamente commosse per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Galliano Fait

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie e figlia

Trieste, 14 gennaio 1979

ANNIVERSARIO

Domani ricorre il XVIII triste anniversario della morte del

CAP.

Dario Guerin

La moglie, la figlia, il genero e il nipote Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 14 gennaio 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

Bruno Giacchini

la moglie Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 14 gennaio 1979

Nel terzo anniversario della morte di

Ugo Nardini

la famiglia Lo ricorda con rimpianto e immutato affetto.

Trieste, 14 gennaio 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A MAALOT, GIA' TEATRO DI UNA STRAGE NEL 1974

Un raid di fedain sventato in Israele

L'attacco a una palazzina è respinto da una pattuglia che uccide tutti gli aggressori, tre palestinesi del «Fdlp»

TEL AVIV — Il pronto intervento delle forze israeliane ha bloccato sul nascere un'incursione terroristica palestinese contro i 230 inquilini di un «residence» della cittadina di Maalot al confine tra Israele e Libano. Granate ed armi automatiche in pugno, tre fedain hanno fatto irruzione nell'edificio ieri all'alba, seminandovi lo scompiglio prima di venire falciati dall'immediata reazione delle guardie di sicurezza. Un morto e tre feriti da parte israeliana completano il bilancio del raid, che in un comunicato è stato rivendicato da Damasco dal «Fronte democratico per la liberazione della Palestina», nel quale si precisa che l'operazione è stata effettuata per onorare la memoria del defunto presidente algerino Boumedienne. Obiettivo dell'incursione: catturare il maggior numero possibile di ostaggi per ottenere la liberazione di dieci palestinesi detenuti in Israele.

L'operazione è scattata ieri mattina alle 7 locali: uno dei terroristi — tutti e tre armati fino ai denti — ha forzato la porta di una stanza al secondo piano del «residence», prendendo in ostaggio un uomo e la sua famiglia sotto la minaccia di una pistola. Una pattuglia in servizio di sorveglianza nei dintorni ha notato un movimento sospetto all'interno dell'edificio ed è intervenuta immediatamente ingaggiando una fitta sparatoria con i fedain. Nel trambusto, una donna si è trovata faccia a faccia con un terrorista e, terrorizzata, si è lanciata da una finestra morendo sul colpo. Decine di persone, intanto, cercavano di raggiungere la strada calandosi dai piani superiori con lenzuola legate. Nel giro di pochi minuti, lo scontro a fuoco cessava, lasciando sul terreno i tre palestinesi.

E' la seconda volta in poco meno di cinque anni che Maalot — una cittadina di cinquemila abitanti situata a dieci chilometri dal confine tra Israele e Libano — entra nel mirino del terrorismo palestinese: nel maggio del 1974, un commando di tre fedain fece irruzione in una scuola tenendo in ostaggio 5 scolari per oltre tredici ore. L'intervento di forza dell'esercito provocò un bagno di sangue: nella furibonda sparatoria, oltre ai tre terroristi trovarono la morte ben 28 israeliani.

L'incursione potrebbe avere conseguenze sul piano politico all'interno del movimento palestinese, il cui Consiglio nazionale (Parlamento in esilio) è stato convocato per la prima volta dopo due anni per domani a Damasco. Il leader del Fronte democratico — Nayef Hawatmeh — non ha mai fatto mistero del suo atteggiamento critico nei confronti del leader dell'Olp Yasser Arafat, da molti accusato di aver intrapreso una linea morbida con Israele. Qualora risultasse che il raid di ieri scaturiva da un'iniziativa unilaterale del Fronte senza l'approvazione dell'alto comando palestinese, la riunione del consiglio nazionale verrebbe probabilmente rinviata.

Da rilevare intanto che la Cina ha ribadito con particolare fermezza che non intende aver «alcuna relazione» con Israele, a quanto si apprende oggi da fonti palestinesi a Pechino. Di recente erano circolate all'estero informazioni secondo cui nella capitale cinese si starebbe prendendo in esame la possibilità di contatti con il governo israeliano.

Secondo le fonti citate, invece, questa possibilità è stata recisamente esclusa dal vicepresidente dell'assemblea nazionale del popolo Ji Pengfei in un incontro con una delegazione palestinese in visita a Pechino.

L'Argentina costruirà da sola un impianto ad acqua pesante

BUENOS AIRES — L'Argentina sarà in grado, entro il 1986, di costruire un suo impianto ad acqua pesante senza far ricorso alla tecnologia estera: lo ha dichiarato in un'intervista Carlos Castro Madero, presidente della commissione nazionale per l'energia atomica.

Gli Stati Uniti e altri paesi occidentali si sono rifiutati di vendere all'Argentina la tecnologia per l'acqua pesante fin tanto che questa nazione non firmerà il trattato per la non proliferazione nucleare

Il governo di Buenos Aires sostiene che la propria industria nucleare, la più avanzata dell'America meridionale, non produrrà armi, tuttavia è restio a firmare trattati, nel timore che questi mirino a frenare la diffusione di una tecnologia che ha impieghi anche economici, e non solo militari.

BOMBARDAMENTI SIRIANI

Ricevuto dal Papa il nunzio a Beirut

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha ricevuto ieri in udienza il nunzio pontificio in Libano, mons. Carlo Furno, per una consultazione sui problemi libanesi e nel Medio Oriente. Un mese fa, a metà dicembre, era tornata in Vaticano dal Libano la missione pontificia guidata dal cardinale Paolo Bertoli, incaricata da Giovanni Paolo II di esortare i libanesi, cristiani e mussulmani, ad intese di pacificazione e ad esplorare le possibilità di una soluzione pacifica dei problemi del Paese.

Almeno 18 civili sono rimasti intanto uccisi ed altri 73 feriti nel popolosi quartieri cristiani nella zona orientale di Beirut, pesantemente bersagliati ieri dai tiri dell'artiglieria delle forze siriane della Fad (Forza di dissuasione araba nel Libano).

La radio falangista ha affermato che i cristiani non hanno risposto al fuoco dei siriani, rispettando così la tregua raggiunta lo scorso ottobre. L'emittente ha raggiunto che scopo del cannoneggiamento è stato quello di esercitare pressioni sui colloqui che attualmente si tengono a Damasco tra il primo ministro libanese Selim El Hoss e funzionari siriani.

IL DIROTTAMENTO DEL «BOEING» TUNISINO

Tutti gli ostaggi liberati a Tripoli

TUNISI — Le autorità tunisine avrebbero già fatto dei passi ufficiali presso il governo libico per chiedere l'estradizione dei tre pirati dell'aria che venerdì si sono impadroniti di un «Boeing 727» della compagnia di bandiera tunisina, dirottandolo su Tripoli. Qui la vicenda si è conclusa senza danni per i 75 passeggeri e gli 8 membri dell'equipaggio, che in mattinata sono stati rilasciati in due riprese. I primi a mettere piede a terra — all'alba — sono stati i passeggeri, fra i quali figuravano quattro tedeschi occidentali diretti per un periodo di vacanza all'isola di Gerba, seguiti a distanza di poche ore dall'equipaggio.

Liberati tutti gli ostaggi, i dirottatori, un uomo d'affari, un tipografo e un dipendente del ministero tunisino dell'agricoltura, si sono spontaneamente consegnati alle autorità libiche.

Chihab Dakhali, Abdesselam Ferchichi e Chedly Ayari — queste le identità dei tre tunisini che si erano impadroniti dell'apparecchio dopo il decollo da Tunisi (il volo era originato a Francoforte e doveva concludersi nell'isola di Gerba dopo uno scalo nella capitale tunisina). In cambio degli ostaggi, il terzetto aveva preteso — una volta che il velivolo aveva ottenuto l'autorizzazione ad atterrare a Tripoli per rifornirsi di carburante — il rilascio del leader sindacalista tunisino Habib Achour e dell'ex ministro degli esteri Mohamed Masmoudi. Completato il rifornimento, ed ottenute scorte di cibo fresco, il «Boeing» aveva lasciato lo scalo tripolino per destinazione ignota.

Tuttavia, a distanza di qualche ora, era ricomparso nel cielo della capitale libica ed anche questa volta aveva ottenuto il permesso di atterrare. Chi o che cosa abbia indotto i dirottatori a fare ritorno a Tripoli prima, ed a rilasciare tutti gli ostaggi poi, non è dato saperlo. Le trattative intercorse fra le autorità libiche e i pirati dell'aria sono avvolte nel mistero quasi assoluto: un fatto comunque sembra certo, e che cioè il rilascio degli ostaggi è stato ottenuto senza alcuna contropartita.

■ MANOVRE — Unità degli eserciti di Unione Sovietica e Cecoslovacchia parteciperanno dal 2 al 7 febbraio prossimi a manovre militari in territorio ceco per «aumentare il livello di addestramento».

ATHERTON GIUNGERA' MARTEDI' IN ISRAELE

Nuova spola USA nel Medio Oriente

Le vicende iraniane rendono urgenti i negoziati

TEL AVIV — Nel tentativo di rimettere in moto il processo dei negoziati di pace tra Israele e l'Egitto, gli Stati Uniti hanno deciso di mandare nuovamente nel Medio Oriente il vicesegretario di stato Alfred Atherton.

L'annuncio della missione di Atherton — atteso martedì in Israele, da dove proseguirà, prima della fine della settimana, alla volta dell'Egitto — è stato diffuso oggi contemporaneamente a Washington e a Gerusalemme.

Un portavoce ufficiale del ministero degli esteri israeliano ha precisato che Atherton sarà accompagnato da vari esperti del Dipartimento di stato, tra i quali figura, in particolare, il consigliere legale Herbert Henderson che ha largamente contribuito nelle ultime settimane alla stesura della bozza d'accordo tra Israele e l'Egitto.

La missione dell'assistente segretario di stato — ha aggiunto il portavoce — è stata decisa per iniziativa americana e dovrebbe preludere alla ripresa dei contatti a un più alto livello nel tentativo di risolvere le numerose controversie ancora aperte tra Israele e l'Egitto.

Il problema fondamentale che divide il Cairo e Gerusalemme sussiste tuttora. Israele esita a impegnarsi, sia pur in linea generale, a qualsiasi tabella di marcia che colleghi la normalizzazione dei rapporti con l'Egitto con un progresso verso la realizzazione di un autogoverno palestinese nei territori della riva occidentale e di Gaza. L'Egitto, dal canto suo, continua a sostenere che tale collegamento è di importanza cruciale. Gerusalemme teme che il Cairo possa servirsi del progresso verso l'autonomia palestinese per stabilire il ritmo dell'attuazione di parte sua dei vari passi che farebbero seguito a un trattato di pace. Per il Cairo, l'ottenere da Israele un impegno per quanto riguarda un progresso verso l'autonomia palestinese rappresenta un aspetto-chiave del desiderio di mostrare al mondo arabo che un trattato di pace con Israele costituisce un elemento di un movimento generale avviato dal Cairo stesso verso una soluzione esauriente del conflitto arabo-israeliano e non soltanto un'intesa separata.

Si starebbe considerando la possibilità di un nuovo ciclo di negoziati che, in gergo tecnico, sarebbero definiti «su due piani». Cioè, ci potrebbe essere una serie di colloqui al livello dei ministri degli esteri dell'Egitto, di Israele e degli Stati Uniti, che verterebbero su questioni-chiave come l'autonomia palestinese, e un'altra serie di colloqui tra esperti legali israeliani e egiziani e il negoziatore americano Atherton, che si concentrerebbero sulle divergenze di interpretazione dello schema di trattato.

Washington, pur dichiarando che non è stata ancora raggiunta alcuna decisione riguardo a questa possibilità di trattative su due piani, ha lasciato intendere che si stanno esaminando varie eventualità. Al di là del vantaggio generale di una ripresa dei negoziati, è fuor di dubbio che Washington — guardando con occhio preoccupato alla situazione iraniana — continuerà a sollecitare il Cairo e Gerusalemme affinché diano, al più presto, tutto il contributo possibile per giungere a una stabilizzazione nella tormentata regione medio-orientale.

Emergenza per gli scioperi



Londra — Continuano i gravi disagi in seguito all'ondata di scioperi aperta in Gran Bretagna dalla vertenza dei camionisti. Nella foto: soldati montano la guardia a una cisterna in fase di scarico nell'Ulster onde assicurare i rifornimenti. (Tel. Ap)

RICONOSCIUTO L'ERRORE DI PUNTARE SOLAMENTE SULL'INDUSTRIA

Non prescinde più dalla terra la via egiziana allo sviluppo

La «rivoluzione verde» di Sadat: conquista del deserto ed estese bonifiche

IL CAIRO — *Il pane è più necessario delle armi nella strategia egiziana della libertà: le somme stanziate quest'anno per sviluppare l'agricoltura e per i sussidi destinati a mantenere a livelli politici i prezzi delle derrate alimentari di prima necessità ammontano ad un miliardo e mezzo di lire egiziane rispetto al miliardo previsto per la difesa. Quest'ultimo rappresenta, a sua volta — secondo le dichiarazioni dei dirigenti egiziani — un aumento di 200 milioni di lire rispetto al 1978.*

La stessa pace con Israele non è il principale obiettivo da raggiungere. Lo ha detto il Presidente Sadat, il quale insiste per la conquista del deserto e la bonifica di nuove terre nel quadro della «rivoluzione verde» lanciata un paio di anni fa, e alla quale contriburanno ora anche le forze armate con cooperative agricole militari che ricordano il modello israeliano degli «Tsahal».

Le importazioni egiziane di grano ammontano a mezzo miliardo di lire all'anno. Nonostante gli sforzi per sviluppare l'agricoltura, è previsto un ...o aumento di questa cifra nei prossimi anni. Le autorità cercano ora di creare colture «non convenzionali» in Egitto, per evitare di importare anche altri prodotti alimentari e nella speranza di aumentare le esportazioni di prodotti ortofrutticoli, molto apprezzati sui mercati europei.

«Da 25 anni importiamo cibo», scrive il quotidiano «Al Akhbar», il quale si rammarica dell'incapacità dell'Egitto di essere autosufficiente in questo settore.

Dinanzi all'esplosione demografica (la popolazione aumenta di più di un milione di unità all'anno, ed è già di 43 milioni di abitanti) vi è stata finora una fondamentale incapacità da parte delle autorità egiziane di aumentare la produttività dei terreni coltivabili (33 mila chilometri quadrati sul milione della superficie totale del Paese) e di strappare nuovo terreno ai deserti. La riforma fondiaria, applicata nel 1952, non ha migliorato la situazione e in molti casi la produzione è calata al disotto di tutte le previsioni.

«Ci siamo lasciati assordare dalle fanfare dell'industrializzazione ed abbiamo dimenticato che i frutti della terra sono ben più importanti», scrive un quotidiano, facendo allusione alla febbrile costruzione di fabbriche che caratterizzò gli anni 60 nell'ambito del nascente settore pubblico voluto da Nasser.

La «rivoluzione verde» lanciata dal Presidente Sadat tende ad affrontare le difficoltà e le esigenze che esprimeranno le masse subito dopo la pace con Israele, che tutti al Cairo danno per scontata.

La difesa del territorio nazionale resterà un grande imperativo dell'Egitto, così come la responsabilità militare per la sicurezza del Mar Rosso e del Corno dell'Africa, fino alle fonti del Nilo. Per questi aspetti si conta sempre sulle possibilità finanziarie dell'Arabia Saudita e degli altri petrolieri moderati dell'area. Ma per affermare e consolidare la sua posizione politica nella regione, l'Egitto deve poter rispondere alle esigenze popolari se vuole mantenere la pace sociale e l'unità nazionale, evitando che disagi e difficoltà alimentari si trasformino in rivolte ideologiche e in tensioni fra le comunità islamica e copta che costituiscono la nazione.

Continua intanto il prudente e paziente processo di complementarietà fra Egitto e Sudan, varato alcuni anni fa dai Presidenti Sadat e Nimeiri. Esso sfocerà, la settimana prossima, nella riunione congiunta, a Kartum, dei due parlamenti, alla presenza dei due capi di stato.

Egitto e Sudan formano una continuità geografica che si è spesso concretata in unità politica nella plurimillenaria storia della regione. Già cinquemila anni avanti Cristo, re provenienti dal Sudan regnarono sull'Egitto e faraoni egiziani governarono le terre meridionali.

Nei tempi moderni, la spinta egiziana verso il Sud è stata particolarmente forte dagli inizi del diciannovesimo secolo sotto il regno di Mohamed Alì egiziano prima di giungere alla totale indipendenza del Sudan, il primo gennaio 1956.

PER MAGGIORI SCAMBI

Colloqui di Ossola a Praga

ROMA — Il ministro del commercio estero italiano Rinaldo Ossola partirà oggi per Praga, per compiere una visita di tre giorni in Cecoslovacchia. Il viaggio del ministro assume particolare rilievo poiché è la prima volta dall'epoca dei fatti di Praga del 1968 che un ministro italiano si reca in Cecoslovacchia in visita ufficiale (visite analoghe sono state compiute invece da altri ministri europei negli anni scorsi).

Nei tre giorni che trascorrerà a Praga, il ministro Ossola si incontrerà con il presidente del consiglio e con i ministri economici cecoslovacchi, con i quali discuterà i possibili sviluppi dell'interscambio e della collaborazione italo-cecoslovacca. Nel 1978, l'interscambio tra i due Paesi è restato grosso modo ai livelli dell'anno precedente (un valore di circa 250 miliardi di lire) con un lieve deficit a sfavore dell'Italia (una decina di miliardi di lire).

Con la visita in Cecoslovacchia (la ventinovesima missione del ministro all'estero) e quella prevista per marzo nella Repubblica democratica tedesca, in occasione della fiera di Lipsia, il ministro Ossola avrà visitato tutti i Paesi dell'area socialista.

Da parte sua, il ministro cecoslovacco del commercio estero Andrej Barcak, ha rilevato in un'intervista che il sesto piano economico quinquennale prevede importazioni dai Paesi ad economia di mercato pari a tre miliardi di dollari, con un incremento di un miliardo di dollari rispetto al piano precedente. «La percentuale di questa cifra che potrà andare a ditte italiane dipende solo da queste ultime, ha affermato il ministro, aggiungendo che i risultati raggiunti da queste ditte sul mercato cecoslovacco, sono incoraggianti e questa tendenza positiva andrebbe intensamente aiutata anche da parte italiana con concrete iniziative in campo politico e commerciale.

Nonostante il sensibile rallentamento registrato negli ultimi cinque anni, il ministro cecoslovacco ritiene che vi siano molte possibilità di sfruttare per incrementare la cooperazione economica ed industriale tra i due Paesi. Tuttavia, egli aggiunge, «come stimolo per lo sviluppo di queste possibilità deve servire una positiva atmosfera in campo commerciale e politico». Una delle tante possibilità concrete di incremento della cooperazione — ha concluso Barcak — è quella della cooperazione congiunta di Italia e Cecoslovacchia in mercati terzi».

CONTINUA L'OFFENSIVA DEL TERRORISMO SEPARATISTA

Spagna: due guardie civili uccise dai baschi dell'«Eta»

La polizia in fermento - Attentato a un fuoriuscito in Francia

MADRID — Continua il tributo di sangue pagato dalle forze dell'ordine in Spagna. Due agenti della Guardia civile sono rimasti uccisi in un attentato dinamitardo avvenuto, in due fasi, nelle primissime ore di ieri, lungo l'autostrada che collega Azpietia ad Aboictia, nella regione basca. Questa volta, a differenza di quanto era avvenuto venerdì a Madrid, quando era caduto l'agente metropolitano Romero Montejo, i terroristi non hanno avuto il coraggio di guardare in faccia le vittime designate. Le due guardie civili sono state uccise, infatti, da due grosse bombe al plastico dal peso di cinque chilogrammi ciascuna collocate poco prima sul luogo dell'imboscata.

Il primo ordigno, nascosto dietro un muretto, è stato probabilmente azionato a distanza non appena la «Land Rover» sulla quale si trovava una pattuglia di militari è transitata sull'autostrada e proprio nel punto scelto dai terroristi. Investita in pieno dalla forza della deflagrazione la «jeep» è saltata in aria; uno degli occupanti è rimasto ucciso sul colpo, il suo compagno è gravemente ferito in ospedale.

Sul luogo sopraggiungevano, nel volgere di pochi minuti, altre guardie civili. Raccolti i compagni esanimi al suolo procedevano ad una prima ricostruzione dell'attentato e scoprivano poco distante un secondo pacco. L'involucro, che nascondeva una bomba a tempo, esplodeva non appena uno dei militari si chinava a raccoglierlo. Per il giovane non c'era nulla da fare, un commilitone, poco distante rimaneva gravemente ferito.

Mentre i due tutori dell'ordine cadevano, a Madrid, duemila persone seguivano il feretro di Benvenido Romero Montejo, l'anziano agente della polizia metropolitana, ormai prossimo alla pensione, falciato venerdì sulle scale di casa.

Ma la spirale del terrore si doveva arricchire, nella confinante Francia, di un altro capitolo. In una strada di St. Jean de Luz, al confine tra Spagna e Francia, veniva sorpreso e gravemente ferito José Manuel Pagoaga, alias «Peixoto» ritenuto il «numero tre» dell'«Eta», il braccio armato del separatismo basco. Raggiunto da un colpo di mitra al capo e da un secondo al petto, Pagoaga, che ha 34 anni, lotta contro la morte in una stanzetta dell'ospedale di Bayonne.

Non si esclude che l'imboscata possa essere opera di elementi dell'estrema destra, che hanno voluto vendicare l'assassinio dei due uomini della Guardia civica dilaniati dall'esplosivo a 45 chilometri da San Sebastiano.

Non appena appreso dell'imboscata, il primo ministro Suarez ha convocato nel suo ufficio il ministro degli interni Rodolfo Martin Villa ed il titolare della difesa, Manuel Gutierrez Mellado. Si è parlato, oltre che della situazione dell'ordine pubblico e della nuova ondata di terrorismo anche di un certo fermento che alligna nella polizia ed in particolare delle dimissioni dei tre alti ufficiali, un generale e due colonnelli, criticati da Martin Villa per non aver saputo mantenere l'ordine durante i funerali del governatore militare di Madrid, ucciso la settimana scorsa dall'«Eta». In quell'occasione, gli agenti, secondo Villa, non avrebbero opposto adeguata resistenza agli estremisti di destra che, spalleggiati anche da alcuni militari, ruppero i cordoni impadronendosi della bara ed inscenando una dimostrazione di protesta contro il governo Suarez.

A prevenire altri episodi di violenza il governo ha deciso di rafforzare le misure di sicurezza a Madrid e di inviare nei Paesi baschi rinforzi della Guardia civile.

Il Texas è più vicino



Dallas — Un supersonico «Concorde» britannico e uno francese sono giunti all'aeroporto regionale di Grapecine, in occasione dell'inaugurazione di nuovi collegamenti tra il Texas, Parigi e Londra, gestiti dalla locale compagnia aerea «Braniff». (Telefoto Upi)

L'INQUINAMENTO CHE OFFUSCA L'ATMOSFERA PUO' PROVOCARE GRAVI MUTAMENTI CLIMATICI

L'effetto «serra» minaccia le coste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Cambiamenti del clima, che potrebbero minacciare la sopravvivenza delle città costiere in tutto il mondo, sono oggetto di attenta indagine scientifica in America. L'allarme, evidentemente prematuro, trattandosi di fenomeni che si sviluppano nel corso di intere epoche geologiche, si è diffuso recentemente nell'opinione pubblica, quando è stato ipotizzato che il sempre crescente impiego di combustibili fossili (petrolio, metano, carbone) e di gas industriali (fluorocarburi) stia offuscando sensibilmente l'atmosfera terrestre, col pericolo di un «effetto serra» che potrebbe far fondere i ghiacci polari e, con l'aumento del livello degli oceani, sommergere porti e città.

Queste ipotesi sono state oggetto in questi giorni, di un convegno organizzato dall'accademia delle scienze di New York sul tema specifico dell'inquinamento atmosferico. Parlando con i giornalisti nelle pause dei lavori, alcuni specialisti della materia hanno cercato di fugare i timori eccessivi e ingiustificati, confermando però che, a lungo andare, il versamento nell'atmosfera di milioni di tonnellate di fumo da parte dell'uomo moderno non può restare senza conseguenze.

Per esempio, si è parlato di una preoccupante foschia che, in corrispondenza con le stagioni invernale e primaverile nell'emisfero boreale, si forma sul Polo Nord. Il dott. Kenneth Rahn, dell'istituto di oceanografia della università del Rhode Island, ha detto che tale foschia, a base di composti dello zolfo, è stata identificata come sicuramente proveniente dalle ciminiere e dagli scappamenti del mondo industrializzato.

Senza ulteriori approfonditi studi — ha detto Rahn, che è uno degli scienziati che ha condotto queste ricerche — non è possibile fare previsioni sicure sui mutamenti climatici che derivano da questo inquinamento dell'aria. E' certo, però, che è inevitabile un certo «effetto serra».

Con questa locuzione ci si riferisce al fenomeno per cui in una serra i raggi solari penetrano attraverso i vetri, mentre l'energia che sprigionano nell'aria interna e sugli oggetti non è capace di riattraversare i vetri (avendo lunghezza d'onda inferiore) per cui si accumula e fa salire la temperatura. Con lo strato di anidride carbonica e altri gas prodotti dall'uomo che si accumula nell'alta atmosfera, si ha l'equivalente della copertura in vetro di una serra.

La foschia sul Polo Nord, che è stata notata da quando la regione artica viene attraversata da aerei attrezzati per la ricerca scientifica, contiene principalmente acido solforico e solfato d'ammonio, che derivano dall'anidride solforosa prodotta dalle fornaci industriali e dai motori a scoppio.

Con i venti prevalenti nella stagione invernale, l'accumulo di questi gas all'interno del circolo polare artico raggiunge (misurazioni a Point Barrow, in Alaska) la concentrazione di due microgrammi per metro cubo (nella regione più industrializzata degli Stati Uniti, il Nord-Est, si hanno ben cinque microgrammi per metro cubo). Livelli di inquinamento simili sono stati rilevati anche allo Spitzbergen (Norvegia).

Un altro scienziato, il dott. Glenn Shaw, dell'università dell'Alaska, ha calcolato — come riferisce in una comunicazione al convegno di New York — che la temperatura dell'aria, in queste condizioni, sale di gradi 1,35 al giorno più del normale. «Si tratta di un tasso di accrescimento relativamente enorme», ha detto Shaw parlando con i giornalisti. «In quattro o cinque giorni, in pratica, una massa d'aria che transita per il Polo può riscaldarsi di diversi gradi, e contribuire sensibilmente allo «effetto serra» globale. Qualche grado in più se il fenomeno avvenisse (come per fortuna non avviene) anche sul Polo Sud, dove esiste la maggior massa terrestre di ghiaccio, potrebbe riversare negli oceani milioni di tonnellate d'acqua, facendo salire il livello di alcuni metri, quanto basta per sommergere le città costiere.

Si può tirare un sospiro di sollievo pensando che previsioni del tutto opposte vengano fatte da scienziati altrettanto seri di quelli che possiamo chiamare «rovinologi». Per esempio, il dott. Rupert Jaenicke, dell'Istituto Max Planck di Magonza, sostiene che l'inquinamento dell'atmosfera può portare ad un raffreddamento della Terra. Infatti, argomenta lo scienziato tedesco, le microparticelle solide dei fumi industriali facilitano la formazione di nebbie e nuvole, fenomeni che riflettono la luce solare e riducono il flusso di calore, che si forma per loro effetto nella bassa atmosfera e sulla terra.

A. P.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

E' ANCORA PIU' FACILE COMPRARE UN

Johnson

Nel nostro negozio
ti aspetta la gamma completa
dei motori marini JOHNSON.
Puoi scegliere
il motore per le tue vacanze
tra i modelli da 2 a 235 HP:
in ognuno di essi
ritrovi tutte le caratteristiche
che hanno reso famosi
i JOHNSON nel mondo,
e puoi acquistarlo ad
un prezzo altamente competitivo

c'è molto di più in un

Johnson

Concessionario esclusivo
AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI
VIA MACHIAVELLI, 28 - TRIESTE

Segue da pag. 14

GABETTI vende in centralissima posizione appartamento: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, wc, lire 10.000.000 in contanti più lire 14.000.000 con mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050006 S

GABETTI vende via dell'Università due vani uso ufficio. Lire 1.500.000 in contanti più lire 2.500.000 dilazionabili. Telefono 764664. 050006 S

GABETTI vende in zona prestigiosa appartamenti signorili varie dimensioni. Accurate rifiniture. Consegna estate 1979. Gabetti, via Carducci 20, telefono 764664. 050006 S

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA DI VILLETTE, CASETTE, APPARTAMENTI panoramici preferenza zone ROZZOL, MONTEBELLO, S. LUIGI, ALTOPIANO CARSICO. Dispongo vasta pressante clientela. Stime gratuite, massima ineccepibile serietà professionale. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende Duino 2 appartamenti recenti, salone, due camere, cucina, doppi servizi, verde condominiale, 40-45.000.000. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO vicinanze mare villetta mono-bifamiliare con giardino arredata. Tel. 040-775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO Sabbiadoro lungomare appartamentino panoramico arredato 26.000.000, Telef. 040-775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende MONFALCONE occasione in recente palazzo centrale, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, soleggiato 48.000.000. Tel. 040-775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende Monteradio vista completa golfo salone, matrimoniale, tinello, cucinino, bagno, cantina, garage 33.000.000, 86 mq. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende Opicina grande VILLA signorile prestigiosa possibilità dividere in tre appartamenti. Rupingrande VILLA nuova 200 mq terreno 320 mq. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende Rossetti villa da restaurare, zona prestigiosa con parco alberato 4500 mq. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol terreno mq 415 con progetto approvato villetta, posizione incantevole, vista mare 21 milioni. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende S. Giovanni ultimo piano, panoramico, recente palazzina dominante, tre camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, 34.000.000. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende S. Luigi recente, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina 33.000.000. Tel. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende via Cantù RUSTICO 300 mq da restaurare o demolire con 900 mq terreno edificabile pianeggiante, panorama veramente unico 40.000.000. S. Giacomo CASETTA da restaurare due ingressi, abitazione, magazzino, ufficio, 17.000.000. Telef. 775700. 677 S

GEOM. SBISA' vende zona Università nuova, in recente palazzina panoramica, salone, 3 camere, tinello - cucinino, bagno, poggioli, cantina, box, 62.000.000. Tel. 775700. 677 S

GINNASTICA 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, occupato, vende 10 milioni 500.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

GORIZIA zona S. Anna vendesi appartamenti mq 105, rifiniture signorili, garage, mutuo agevolato, facilitazioni di pagamento. Telefonare al 0481-882181. 8 S

GORIZIA Corso Italia complesso residenziale «CORSO ITALIA» vendiamo ultimi appartamenti lussuosi, negozi in galleria, da 70 mq in poi e magazzini fino a 1500 mq. Riscaldamento autonomo. Mutuo 70 per cento. Informazioni e vendite presso Agenzia Immobiliare ITALIA Gorizia, Corso Italia tel. (0481) 82135; Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 74404. 31 S

GRANDE villa zona Rossetti immersa parco secolare vendesi. Offerte Publikompass, cassetta n. 6-B, 34100 Trieste. 619 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Valmaura, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 20.400.000, agevolazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Cologna, proponiamo casa libera su 2 piani, con giardino. P.T.: 2 camere, cucina, servizi; P. 1.o: 2 camere, cucina, servizi L. 49.000.000. Facilitazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, San Giacomo, 2 vani, servizi solo L. 5.600.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Barcola, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, grande cantina L. 28.300.000. Agevolazioni. 1000-1 S

SE DESIDERATE VENDERE
APPARTAMENTI
VILLE, STABILI
IN TRIESTE E CIRCONDARIO
GRIM
PERCHE' ACQUISTA DIRETTAMENTE
GRIM
PER REALIZZARE TUTTO IN CONTANTI
GRIM
PER VENDERE BENE E IN FRETTA
GRIM
PER NON PERDERE TEMPO
GRIM
PER TRATTARE IN MODO SERIO E RISERVATO
GRIM
PER TRATTARE CON GENTE COMPETENTE
GRIM
PERCHE' UN PIZZICO DI CORDIALITA' IN PIU' NON GUASTA MAI
TRIESTE - V. PALESTRINA, 10
TEL. (040) 764.952-775.115
grim
GRUPPO IMMOBILIARE S.P.A. SEDE CENTRALE TORINO - FILIALI BOLOGNA - MILANO MESTRE (VE) - ROMA TORINO - TRIESTE

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Marina, liberi soggiorno, 2 camere, cantina, servizi L. 39 milioni 500.000. Dilazionabili. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, viale XX Settembre, proponiamo libera ottima mansarda, 2 vani, servizi, solo Lire 9.800.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764953 - Muggia, casa libera su 2 piani, 4 vani, servizi cantina L. 24.000.000. Agevolazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, San Giacomo, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi L. 18.100.000. Facilitazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Campo Marzio, soggiorno, camera, cucina, L. 23.900.000. Agevolazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Roiano, 2 vani, servizi L. 21 milioni 800.000. Dilazionabili. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952 - San Giacomo, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi, solo L. 10.200.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764954 - Affacciato sul Giardino Pubblico, proponiamo ottimo appartamento in casa signorile, così composto: salone, 4 camere, cucina abitabile, servizi, solaio L. 71 milioni 800.000. Facilitazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, San Giacomo, liberi 4 vani, biservizi L. 21.500.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, Roiano, liberi 2 vani, servizi L. 17.400.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952 - Duino Aurisina, appartamento libero in villetta trifamiliare, salone, 2 camere, cucina, serzizi, terrazzo, box, giardino privato L. 56.500.000. 1000- S

GUARDIELLA Boschetto appartamenti pronta consegna, varie comodità urbane, mutuo anche fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3. 790718. 215 S

IL QUADRIFOGLIO ACCETTA LA VENDITA DEI VOSTRI APPARTAMENTI (ACQUISTANDO ANCHE DIRETTAMENTE) SEGUENDOVI CON ACCURATEZZA E COMPETENZA FINO AL ROGITO NOTARILE, TEL. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende OPICINA, in palazzine in costruzione, appartamenti a prezzi interessanti da 23.000.00, tel. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende STR. FIUME, recentissimo, salone, cucina, 2 stanze, servizio, posto macchina, cantina, giardino condominiale, tel. 772737.

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO mini appartamento da 18.000.000, tel. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende P. VICO, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, telef. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende CORONEO, salone, 3 matrimoniali, cucina, 2 servizi, lussuoso, 28.000.000, tel. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO, panoramico, soloncino, 2 stanze, cucinotto, tinello, 2 servizi, terrazze, tel. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI attico, nuovo, saloncino, 2 stanze, cucinino, bagno, 100 mq terrazzo 51.000.000, telefono 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende AFFITTATI, Valmaura, Rozzol, Maddalena, Scoglio, tutti in ottime condizioni a partire da 14.000.000, tel. 772737. 12-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende Commerciale bassa, panoramico, perfetto stato, riscaldamento autonomo, cucina, 3 stanze, stanzino, bagno, cantina, 30 milioni. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vehde BAIAMONTI, luminosissimo, recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, 2 poggioli, 18.500.000. Tel. 772737. 12/1 S

IL QUADRIFOGLIO vende DONADONI, I ingresso, attico, salone, cucinino, 2 stanze, servizio, 140 mq terrazzo, prezzo interessante. Telef. 772737. 12/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Monfalcone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione viale D'Annunzio 42, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli. Altri zone diverse. Gallina 4, telefono 730344.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti zona Servola, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero piazza Ospedale adatto ambulatorio o studio, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero via Valdirivo, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Vito, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore, cantina. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Fabio Severo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico, 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, poggioli, soleggiato, riscaldamento, ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento zona Rozzol, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 90 Molino-vento adatto qualsiasi attività, affarone. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMMOBILIARE VESTA vende ultimo appartamento disponibile Baiamonti, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo metano. Gallina 4, telefono 730344. 702 S

IMPRESA ingegneri Conti e Fedrigo. Iniziata costruzione complesso residenziale Sonciní-Liburnia appartamenti bistanze, soggiorno, cucina, ampie terrazze, tutti i servizi, giardino privato. Via Torrebianca n. 18. Tel. 64320 ore 10-12, 17-19. 535 S

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
IMPORTANO • CONFEZIONANO • VENDONO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
COSA SIGNIFICA?
una grandiosa vendita con sconti 50%
possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela
ALCUNI CAPI DELLA PRESTIGIOSA COLLEZIONE '79


Volpe linciata ~~2.900.000~~ L. 1.190.000


Opossum America ~~1.190.000~~ L. 690.000


Opossum Tasmania ~~1.190.000~~ L. 690.000


Agnello lavoraz. Opossum ~~590.000~~ L. 280.000

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l. • la pelliccia che non teme confronti
MESTRE - VIA PIAVE, 119
Altre Filiali: BERGAMO - FIRENZE - MILANO - VICENZA - ROMA

«LA ECONOMICA» vende appartamenti occupati, vuoti, locali affari, cerca in affitto o vendita per propria clientela referenziata massima riservatezza. Tel. 727365. 731 S

LOCALE uso negozio - magazzino via Gatteri vendesi. Telefonare 412940 ore 18. 722 S

LORENZA vende: F. Severo bellissimo salone mq 110, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti comforts. Altro S. Luigi vista mare, mq 100, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage, tutti comforts. Tel. 734257. 670 S

LORENZA vende: Ginnastica, 2 stanze, cucina, bagno, 20 milioni. Altro Conti, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 25.000.000. Altro S. Giacomo, libero, stanza, cucina, wc, 3 milioni 500.000. Altro 3 stanze, cucina, bagno, wc, giardino, cantina, 20.000.000. Tel. 734257. 670 S

LORENZA vende: ultimo piano mq 100, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, riscaldamento metano, ascensore. Altro XX Settembre mq 150, 5 stanze, cucina, bagno, wc. Altro Rittmeyer mq 130, 5 stanze, cucina, bagno, wc, posizione ottimale per ufficio. Tel. 734257. 670 S

LUSSUOSO appartamento, con grandi terrazze, grande garage, proprio giardino condominiale vendesi. Tel. 412615. 565 S

MAGAZZINO libero 200 mq altissimo vendo facilitazioni. Belpoggio 10, visitare feriali. 703 S

MONFALCONE, IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, appartamenti finiture signorili, nuovi, possibilità mutuo regionale da 21.000.000 in poi. Tel. 41569. 36 S

MONFALCONE centro vendiamo 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio garage. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47 Monfalcone, tel. 74404. 31 S

MONFALCONE centro vendiamo in palazzina appartamento due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage. INOLTRE APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE IN ZONA CENTRALE A MONFALCONE DA 21.000.000 IN POI CON MUTUO FINO AL 70%. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telef. 74404. 31 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio cantina lire 18.000.000. Agenzia Immobiliare ITALIA, Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 74404. 31 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vendesi rustico restaurato con 15.000 mq terreno. Tel. (0481) 44411. D. d'Aosta 12. 797 S

MONFALCONE bellissimo in palazzina 3 stanze soggiorno cucina biservizi grande garage e lisciaia vendesi 36.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via D. d'Aosta 12. Tel. 44411. 797 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende bellissimo nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo posto macchina minimo acconto. Telef. 44411. 797 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende in Staranzano villetta restaurata 3 stanze soggiorno cucina bagno con piccolo giardino 35.000.000. D. d'Aosta 12. 44411. 797 S

MONFALCONE - Centralissimo POSIZIONE DI PRESTIGIO, vendesi ufficio 70 mq 25 milioni trattabili. Immobiliare VITTORIA, largo Anconetta. Tel. 41569. 43 S

MONFALCONE, IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia, villa unifamiliare 3 stanze letto, tavernetta lire 67 milioni, appartamenti in costruzione in palazzina 3 piani da 1, 2, 3 stanze letto. Tel. 41569. 36 S

MONFALCONE IMMOBILIARE VITTORIA vende posizione centralissima diversi appartamenti nuovi, seminuovi, pronto ingresso che non possiamo elencare tutti. Disponiamo di esperta per la determinazione dell'equo canone, INTERPELLATECI. Monfalcone, largo Anconetta, telefono 41569. 36 S

MORERI privato vende due camere, cucina, comfort. Telef. 416514 feriali anche 420815. 701 S

OPICINA impresa vende appartamenti pronti marzo 1979, riscaldamento autonomo, box, mansarda, ascensore, metà contanti rimanenza mutuo edilizio. telefonare 418840 ore pasti. 753 S

OPICINA in palazzina recente soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, posto macchina, vende Immobiliare Amco. Tel. 732467. 75 S

PALAZZINA 2 piani libera, 9 vani più 1 salone di 60 mq adatta tutto, vendo facilitazioni. Visitare feriali ore 15-16.30, Caprin 7. 703 S

PARAGGI Fabio Severo vendesi liberi 2-3 stanze. Tel. 793090. 104 S

PIANCAVALLO appartamento arredato vendesi, tre stanze, servizi, garage. Tel. 823919 pomeriggio feriale. 617 S

PONZIANA occupato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, vende 17.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 689 S

POSTO macchina Valmaura vendesi. Telefonare 764507. 763 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamentino comfort moderni eventualmente occupato, contanti. Telefonare 414035.

PRIVATO vende appartamento per coppia. Tel. 796486 - 722187.

PRIVATO vende appartamento VII p. Euroresidence ingresso, stanza, soggiorno-cottura, bagno, ripostiglio, terrazza, ogni comfort. Inintermediari. Tel. 824874. 674 S

PRIVATO acquista appartamento libero, quadristanze, accessori, anche vecchio decoroso. Tel. 766767 inintermediari. 612 S

PRIVATO vende soffitta restaurata zona Ospedale maggiore lire 7.500.000. Tel. 725120. 726 S

PRONTO ingresso II p. Settefontane, 2 stanze soggiorno cucinino poggioli ripostiglio tutti accessori, vendesi 28 milioni. 410505. 631 S

RAVASCLETTO appartamenti in palazzina, ottime finiture, pronta entrata, possibilità mutuo. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18. 568 S

S. GIOVANNI VIA TIMIGNANO vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni STUDIO SBRIZZI via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 707 S

Se vuoi
il mobile che
non trovi,
ti serve qualcuno
che lo faccia.
Alla Gabbia c'é.
Graphis
MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910
LA GABBIA

SELLA Nevea, matrimoniale soggiorno ampio vendesi Ag immobiliare Sella Nevea 0433 - 54026. 609 S

SORGENTE 3-5 (pressi CARDUCCI) ultimi occupati due stanze, cucina, WC possibilità doccia, 8.500.000. MINIMO CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni, tel. 750777. 657 S

SPAZIO CASA vende attico lussuosissimo panoramico 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostigli grande terrazza più mansarda 120 milioni. Telef. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende attico centralissimo in casa recente signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze altro 4 stanze. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende in costruzione recentissima ingresso indipendente saloncino 3 stanze cucina 2 bagni taverna cantina box giardino proprio 60 milioni mutuo approvato. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende zona fiera lussuoso perfetto stato saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazza. Telef. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende Commerciale I ingresso saloncino 2 stanze cucina doppi servizi 43 milioni. Attico con marsarda più altro servizio 65.000.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende Largo Barriera in casa signorile III piano salone 3 stanze stanzino cucina bagno wc 40.000.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende a Monfalcone attico panoramicissimo ingresso soggiorno cucina salone 3 matrimoniali bagno wc 60 mq terrazze garage 35 milioni. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende casa 270 mq da ristrutturare centralissimo. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende zona Aquilinia casa recente matrimoniale cucina bagno cantina giardino condominiale 14 milioni. Tel. 642 66. 6/1 S

SPAZIO CASA vende Rozzol appartamento recentissimo ingresso saloncino cucina due stanze bagno wc terrazza posto macchina. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende zona Ospedale IV piano luminoso salone 3 stanze cucina bagno wc poggiolo prezzo interessante. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende via Flavia occupati 10.800.000 e 12 milioni 800.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende via Udine II piano salone cucina matrimoniale bagno wc ripostigli. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende centrale casa recente signorile atrio saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende via Giulia mansardina soggiorno cucinino 2 stanze bagno wc 19 milioni. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende via Severo soggiorno 3 stanze cucina bagno ascensore prezzo interessante. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende Scorcola I piano con giardino privato 3 stanze salone cucina guardaroba doppi servizi 86.000.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende in costiera 8000 mq terreno coltivato con casa da ristrutturare 100 milioni trattabili. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende Opicina ville bifamiliari in costruzione salone cucina 4/5 stanze mansarda grande giardino proprio prezzo interessante. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende villa Grignano 360 mq abitabili su tre piani con grande terrazza 1600 mq terreno a pastini 100 milioni trattabili. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIO CASA vende villa Muggia panoramica soleggiata 200 mq abitabili con 2000 mq terreno a frutteto 100.000.000 trattabili. Tel. 64266. 6/1 S

STADIO - in palazzina, prossima consegna, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, riscaldamento, vende sei milioni contanti, saldo mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 689 S

TERRENO costruibile 8 appartamenti, alberato, splendida vista mare, metà Scala Santa privato vende. Telefonare 31021. 793 S

«TRIESTE Mia» con filiale «Buone Vacanze» - Grado, cerca affitto-vendita immobili Trieste, Grado, montagna. Piazza Ospedale 6/E mattina. 380 S

«TRIESTE Mia» con filiale «Buone Vacanze» - Grado, vende appartamenti Grado Centro - Pineta varie grandezze. Bellissime ville Aquileia, Terzo. Telefonare mattina 768800. 380 S

«TRIESTE MIA» vende villetta Muggia. Occasione, causa trasferimento solo 42.000.000. Telefonare mattina 768800. 381 S

VENDESI casetta due piani vani tre Gretta otto milioni trattabili telefonare 768243G dalle 13 alle 15. 465 S

VIA UDINE 33, appartamenti occupati, 1-3 stanze, cucina, WC possibilità doccia, massime facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. Informazioni, tel. 750777. 657 S

VIA LOCCHI occupato, 4 stanze, cucina, servizi, vendesi lire 40.000.000. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18.

STADIO in palazzina, prossima consegna, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostigilo, poggiolo, posto macchina, riscaldamento, vende 6.000.000 contanti, saldo mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 689 S

UNIVERSITA' saloncino, stanza, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 689 S

URGENTEMENTE cerco appartamento 1-2 stanze libero anche vecchio, tel. 68677. 77 S

VENDESI appartamento signorile 3 stanze soleggiato. Tel. 749973 ore serali. 96 S

VENDESI casetta zona S. Giacomo tristanze, giardinetto, parzialmente da restaurare. Telefonare dopo le 10 742717. 771 S

VENDESI occasione stabile con magazzino via delle Beccherie. Tel. 747215. 735 S

VENDESI Molino a Vento appartamento secondo ingresso due stanze cucina doppi servizi ripostiglio telef. lunedì 17-19 040 68158. 544 S

VENDESI privatamente Roiano centro recente due stanze salone cucina confort telefono 410185. 558 S

VENDESI terreno zona verde località Gabrovizza 4000 mq, doppio accesso a strada provinciale lire 3000 al mq. Telef. ore pasti al 749749. 647 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSIASI GRANDEZZA. LA NOSTRA SERIETA' E' LA MIGLIOR GARANZIA. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 775 S

VENDO casa da restaurare S. Dorligo tel. 228204 domenica 8 - 13. 95 S

VENDO Muggia casetta con terreno tel. 60413 pomeriggio lunedì. 92 S

VIA CONCORDIA, soleggiato, stanza, cucina, servizi, cantina, vendesi lire 14.000.000. Agenzia 2G Centro tel. 64235 10-12 16-18. 568 S

ZONA COMMERCIALE, panoramico, 2 stanze, cucina, servizi, cantina, vendesi L. 27 milioni trattabili. Agenzia 2G Centro tel. 64235 10-12 16-18.

460 mq adatti uso magazzino 2 ingressi periferico ottimo affare vendesi. Tel. orario lavorativo 30109. 1234 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

CORTINA - S. Vito vicinissimo piste, febbraio affitto settimanalmente a lire 125.000 appartamentino nuovissimo (4 letti) tel. 746451-794249. 641 T

150.000 settimana affitto bivano soleggiato in nuovissimo residence vicino piste a Selva di Cadore telefonare 0438 90480. 213 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222380. 49831-MI U

ESERCENTE 39enne, statura 1.65 cerca scopo matrimonio signora o signorina bella seria anche poverissima max 36enne. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23 B 34100 Trieste. 774 U

VEDOVO QUARANTOTTENNE agiato sposerebbe massimo quarantenne telefonare Agenzia 763714. 596 U

38ENNE dinamico, sportivo, ottima posizione cerca compagna bella presenza scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-A 34100 Trieste. 550 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A.A.A. STELLA SIBILLA CUMANA talismani vede prevede consiglia telef. 763714. 596 V

ALMA affari, amore chirocartomanzia. «Nostradamus» non teme concorrenza. Telef. 16-21 750249. 127 V

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe, ancora qualche stabile, bancario esperto. Telefonare 723068. 595 V

ANSIA, stati depressivi, problemi della coppia, fobie, fumo, obesità, training autogeno ecc. per appuntamento rivolgersi presso: Studio consulenza psicologica, via del Cristo 8, Manzano - Udine. 14 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 772 V

ESPERTO equo canone offresi consulenze, misurazioni, verifiche contratti. Telef. 209057. 741 V

STUDIO professionale effettua misurazioni, consulenze, conteggi equo canone ed assistenza nelle pratiche di sfratto Tel. 64571. 261 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO vende cuccioli cocker. Disponibile per monte maschio cocker sempre 1.o eccellente esposizioni. Affido a persone competenti femmine afgane in compartecipazione utili. S. Pier d'Isonzo, via Oberdan 102 (GO). 572 W

CUCCIOLI pastori tedeschi vendo L. 70.000 con pedigrée. Tel. 0481 - 43524. 44 W

CUCCIOLI bracchi tedeschi pastori belgi, alta genealogia giusto prezzo 410701. 637 W

CUCCIOLI pastore tedesco con pedigrée vendonsi. Telefonare 413220 ore pasti. 683 W

GATTINO, 2 mesi, abbandonato, affettuoso cerca casa. Telefonare 726919. 644 W

LAUTA mancia per il ritrovamento di un cucciolo di razza Jorkshire smarritosi in via Carducci a Gorizia senza collare telefonare 0481 - 83248 orario negozio. 27 W

PASTORI tedeschi cuccioli pura razza, visibili genitori. Telefonare mattina 211610. 462 W

VENDO cuccioli pastore tedesco visionabili poco prezzo. 225569. 754 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALL' AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste - via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11-1 Z

AUTOCARAVAN Ford diesel 150 7 posti superaccessoriata vendesi. Telef. 413094. 494 Z

AUTONAUTICA Meriggi: riaperte iscrizioni corsi conseguimento patente vela. Iscrizioni limitate. Tel. 567868. 579 Z

AUTONAUTICA Meriggi, Torricelli 10. Concessionaria prestigiosi fuoribordo: «Whitehead»; entrobordo: «V i r e», «Dieselite» - Assistenza - Ricambi. 579 Z

BARCHE a vela derive e cabinati cantieri francesi, prezzi interessantissimi. VASTO ASSORTIMENTO tute impermeabili, maglieria, attrezzature nautiche. «Adriaboats», Riva Grumula 2. 638 Z

BATTELLI pneumatici «Zodiac», ora anche colore rosso, prezzi fortemente ribassati! Concessionario esclusivo «Adriaboats» Riva Grumula 2. 638 Z

BIDIESEL metri 7, vetroresina, completo strumenti e dotazioni, tutto perfetto lire 18 milioni 500.000, Meta Mare 0421 - 81957. 050008 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Prezzi di fine stagione e si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.. 11-1 Z

CAMARGUE 30 m 9,20 ideale per crociera sorprendente in regata, interni legno rifiniti lusso, versioni kit, prenotazioni prove «Labora» telefono 728332. 4.. Z

CERCO MOTORSAILER m 11-12 vetroresina modello recente. Scrivere offerta dettagliata a Publikopass cassetta n. 19-B 34100 TS. 733 Z

«CONTEST» 25 comoda per crociera e regata, 9 vele buon prezzo. Tel. 773401. 705 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-1 Z

LA Bora scuola di vela corsi di iniziazione perfezionamento patenti pratica sabato o domenica inizio 27-28 gennaio tel. 728332. 486 Z

LAMBRUSCO 1977 5 vele Diesel 12 Cv rifinito lusso completo occasione tel. 728332. 486 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino ad esaurimento scorta modello 1978. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-1 Z

MOTORI fuoribordo «Mercury»: meno consumo, più rendimento. Insuperabile 20 cavalli elica effettivi, massima potenza senza obbligo di patente, leggero. Eccezionale 50 cavalli a 4 cilindri. Concessionario esclusivo «Adriaboats» Grumula 2. 638 Z

MOTOSCAFO Gobbi 380, motore Evinrude 25 HP, costruzione 1977 con carrello vendo anche a rate, strada di Fiume 19, autoagenzia. 789 Z

NOVITA' OMNIA Nautica Monfalcone - Strada per Grado telefono 0481-41066. Nuovi cabinati veloci e motoscafi 2 milioni 600.000-3.600.000-4.300.000-5.500.000. Nuove pilotine m 5 lire 1.500.000-1.750.000-2.200.000. Pilotine bimotore finite 3 milioni 300.000. Altre pilotine da metri 6 a 6.50 lire 2.500.000-3.400.000-5.000.000-9.000.000. Motorsailer 6,60 da 3.000.000 ed inoltre PESCHERECCIO in vetroresina, passere, lancette, usati motori marini. 42 Z

OCCASIONE cabinato a vela in vetroresina modello Tequila 7.20x2.45. Tel. 411088-910616. 595 Z

ROULOTTE Nardi 5 metri '75, munita di veranda arredata, vendo, permuto anche ratealmente. Strada di Fiume 19, Autoagenzia. 789 Z

ROULOTTE Adria: produzione 79. Totalmente nuove ai prezzi più bassi del mercato. Visibili da Nauticaravan Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 581 Z

ROULOTTES Elnagh varie occasioni nuove usate. Opicina. Carsia 51, Statale 202. 462 Z

SUPERSANGIOVESE accessoriatissima, 5 vele, entrobordo 6,5 Hp, wc separato, doccia, cucinino. 567868 ufficio. 579 Z

VELA piccolo cabinato vetroresina fuoribordo 6 Hp, perfetto stato, lire 3.750.000, Meta Mare 0421 - 81957 050008 Z

VELA Alpa 7 vetroresina, 7 vele, Johnson 9,5, accessoriata, Meta Mare 0421 - 81957. 050008 Z

VELA Comet 7.70, 1974, Faryman diesel, 7 vele, strumenti e dotazioni, 13.900.000, Meta Mare, 0421 - 81957. 050008 Z

VENDESI battana motore entrobordo Wisconsint 7 HP con ormeggio tel. 795789. 88 Z

VENDO 3.500.000 Transit benzina-gas 37.000 km semiattrezzato camper accessoriato tel. domenica mattina 771427. 730 Z

VENDO barca DC 9 m 10 2x191 Ford Diesel maggio 1978. Tel. 87318 Gorizia. 20 Z

VENDO barca vela 1977, di m 6x2,13 4 cuccette tel. 416324 - 671358 (uff.). 441 Z

VENDO gommone 20 Diac GR II m 4.20 completo di timoneria copriscafo, dotazioni e carrello motore Johnson 25 Hp (in garanzia) L. 3.000.000. Tel. 767662. 516 Z